IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — *Giornale di Trieste* — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Scuola di ballo» € 9,90; «Enciclopedia del gusto» € 1,00

ANNO 127 - NUMERO 16
SABATO 19 GENNAIO 2008
€ 1,00

Il presidente della Sicilia riconosciuto colpevole di favoreggiamento ma non di aver avvantaggiato Cosa nostra

Talpe all'Antimafia, 5 anni a Cuffaro

In Sicilia condannato il governatore. Attrici in Rai: chiesto il processo per Berlusconi

L'Udeur: «Mozione di solidarietà pro Mastella o sarà la fine della maggioranza»

CATTIVA GIUSTIZIA E POLITICA

di **Francesco Morosini**

La democrazia italiana rischia di ridursi ad un *affaire* giudiziario. Merito del Palazzo che ci mette molto di suo: dalla lunga teoria di inquisiti arruolati nei suoi ranghi alla caricatura dello *spoil system* anglosassone. Lì, in nome del principio di responsabilità politica, chi vince le elezioni nomina alcuni vertici dell'amministrazione. Tradotta, dalle nostre parti, "solo" con clientelismo: riempire la cosa pubblica con fiduciari la cui "fedeltà" conta più del curriculum. Terreno dove i confini tra malcostume e reato sono, o possono essere, interpretabili. Ecco perché poi è inutile piangere (anche se vi sono dei rischi istituzionali reali) se il Potere giudiziario, magari ricorrendo a una lettura estensiva della tutela del principio di legalità, mette a tutta forza i piedi nel piatto politico. Come per il recente "caso Mastella" (il titolare del dicastero di grazia e giustizia dimessosi per l'inchiesta che ha colpito il suo partito); e pure per l'ancor più recente "caso Berlusconi" accusato di corruzione per aver favorito la carriera di alcune attrici. Meglio, viceversa, interrogarsi sulle ragioni che hanno portato la magistrature ad assumere funzioni di supplenza del ricambio politico che, invece, spetterebbero alla politica democratica. E che, permanendo (al di là dei meriti), inducono patologie democratiche. Prendersela coi giudici è facile. Ma inutile per capire come la politica del Belpaese sia finita sulle sabbie mobili.

Testimoniata dai casi che hanno per protagonisti l'ex guardasigilli e il presidente Berlusconi. Che, per il tipo di accuse formulate (sostanzialmente - salvo novità dalle carte processuali - sarebbero favoritismi) rischiano, facendo dello scambio politico materia penale, di allargare drasticamente il ruolo dei tribunali nella vita politica della Nazione. L'Italia ha bisogno di tutto meno che di una nuova Tangentopoli dubbia nei requisiti dell'azione penale. Perché non possiamo permetterci di collassare pure la legittimità dell'ordine giudiziario. Già bastano i guai che sono all'origine di tutto questo: una macchina politica che si corrompe per paralisi. Per quale motivo tutto questo accada è facile dirlo. In sostanza, la politica è bloccata. Neppure capace di darsi delle leggi elettorali per autogovernare la competizione elettorale. Scontato che questo apra la via alla supplenza della magistratura. Non solo nella Penisola. Come chiarisce l'uso dell'*impeachment* da parte del Parlamento degli Usa come "via giudiziaria" per paralizzare l'inquilino della Casa Bianca. Oltreatlantico, difatti, il Congresso non può sfiduciare il Presidente. Quindi, se la crisi dei rapporti è totale, sale la tentazione del Parlamento di dimissionarlo incriminandolo. Accadde a Nixon e a Clinton. Analogamente in Italia, sebbene in un contesto totalmente diverso, facilmente lo stallo politico (reale o solo percepito che essa sia), oltretutto in nulla alleviato dall'alternarsi delle diverse coalizioni, affida alla via giudiziaria il ruolo di attrice (pubblici ministeri spesso nolenti) del mutamento politico. Che, in casi eccezionali, va pure bene. Ma che, in replica costante, segnala allarme rosso per la democrazia.

Purtroppo, il Palazzo dinnanzi alla sfida sembra più desiderare extraterritorialità rispetto all'azione della magistratura che voglia di rimettere in carreggiata le istituzioni. O, forse, non può farlo. Perché le nostre Destra e Sinistra, per il modo del loro essere, hanno in sé la causa del nostro malfunzionamento istituzionale. Nel senso che sopravvivono unite solo se "non" riformano. Qui il possibile dramma della nostra democrazia. Ancor più peggiorato, se così fosse, dalla trasformazione del clientelismo politico - che è malcostume - in reato perseguibile dalla magistratura. Per il motivo che così implodenrebbe l'intelaiatura della divisione tra i poteri dello Stato, con le istituzioni ridotte a terreno di lotta tra corporazioni. Tocca al Palazzo rimediare. Se ci sono statisti, oltre alla canea di "partitanti" da *talk show*, è tempo che si facciano avanti.

ROMA Il presidente della Regione Sicilia Salvatore Cuffaro è stato condannato a 5 anni nel processo per le "talpe" alla Direzione distrettuale antimafia di Palermo. Il tribunale ha escluso l'aggravante di aver favorito la mafia. A Cuffaro è stata applicata anche la pena accessoria dell'interdizione dai pubblici uffici. Cuffaro era imputato di favoreggiamento aggravato a Cosa Nostra e rivelazione di segreto e per questo i pm avevano chiesto 8 anni di reclusione. «Non sono colluso, resto al mio posto» ha commentato Cuffaro. E a seguito delle attrici sponsorizzate alla Rai da Berlusconi presso Saccà, i giudici hanno chiesto il rinvio a giudizio dell'ex presidente del Consiglio. Intanto l'Udeur minaccia: «Mozione di fiducia a favore di Mastella o sarà crisi di governo».

● Alle pagine 2 e 3

Trasferito De Magistris E non potrà più fare il pubblico ministero

● A pagina 2

Due operai morti asfissiati a Marghera

Scali in sciopero, oggi Trieste si ferma 2 ore

● A pagina 4 Nella foto, la disperazione di Cacciari a Marghera

IL PAPA CHE SPIAZZA

di **Giampaolo Valdevit**

Sono francamente sconfortanti vari aspetti della vicenda che ha visto papa Ratzinger rinunciare a intervenire all'inaugurazione dell'anno accademico all'università La Sapienza. È sconfortante che un gruppetto di studenti non trovi di meglio da fare che rinnovare l'infelice prassi in auge ai tempi del mitico Sessantotto, allorché chi non stava dalla tua parte era uno da cancellare.

● Segue a pagina 2

Subito i test a 110 persone per le emissioni della Ferriera

Servolani in fila per gli esami del sangue

TRIESTE Dalla prossima settimana, negli studi dei medici di famiglia attivi tra Servola, Chiarbola e Valmaura, si profila un boom di richieste di analisi del sangue. Fra gli abitanti dei quartieri a ridosso della Ferriera, a cominciare proprio dai servolani, sta montando infatti il desiderio di chiedere al proprio dottore di fiducia l'impegnativa per effettuare un esame simile a quello disposto sul campione di operai dello stabilimento siderurgico per cercare tracce di benzoapirene e metalli come cromo, nichel, cadmio, mercurio e manganese. Che certifichino l'eventuale responsabilità della Ferriera. La corsa ai test, che dovrebbe materializzarsi già nei prossimi giorni, è incoraggiata dalle recenti parole del direttore sanitario dell'Azienda ospedaliera, Luca Lattuada. Destinatari 110 abitanti della zona, sottoscrittori di una petizione consegnata un mese fa al Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria di via Giovanni Sai, che chiedevano di essere sottoposti ad analisi sulla scia di quanto era stato deciso per una serie di dipendenti della fabbrica.

● **Piero Rauber** *a pagina 23*

Nel 1962 interpretarono Senilità

Cardinale e Blair a Trieste Festival

L'attrice Claudia Cardinale

di **Pietro Spirito**

TRIESTE Cinema e letteratura si danno la mano nel nome di Italo Svevo. Oggi la terza giornata del Trieste Film Festival avrà come ospiti d'eccezione Claudia Cardinale e l'americana Betsy Blair, protagoniste nel 1962 del «Senilità» di Bolognini rispettivamente nei panni di Angiolina e Amalia. Due grandi dive a Trieste per ricordare quanto sia attuale e viva l'opera di Ettore Schmitz, e per testimoniare quanto possa essere versatile il connubio fra cinema e letteratura.

L'incontro con Claudia Cardinale e Betsy Blair è in programma alle 12.30 all'Urban Hotel Design.

● Segue a pagina 14

Grazie ai risultati del Molo Settimo lo scalo ritorna in assoluto fra i primi dieci

Il Porto di Trieste è terzo in Italia per la crescita del traffico container

TRIESTE Il porto di Trieste festeggia l'ingresso nella top ten degli scali italiani per traffico container considerato il settore più evoluto nello scambio di merci per via marittima. I dati del 2007 permettono di stilare un quadro complessivo su scala nazionale. Il Molo Settimo con 268 mila teu ha attuato nell'ultimo anno il sorpasso sul terminal di Savona che si è fermato a 244 mila, sofdiandogli così la decima piazza, e con un balzo di oltre il 21 per cento rispetto ai dodici mesi precedenti è risultato essere il terzo porto per volumi di crescita dietro soltanto a Ravenna e a Gioia Tauro. «La soddisfazione in questi giorni è doppia - commenta Fabrizio Zerbini, amministratore delegato della Trieste marine terminal che gestisce il Molo Settimo - da una parte per il risultato raggiunto e dall'altra per il fatto che finalmente martedì prossimo si aprirà il cantiere per lo spostamento del parco binari dal centro banchina, dove si trova adesso, al lato Nord».

● A pagina 6

Silvio Maranzana

Due milioni per riportarla all'epoca pre-jeans: lavori in autunno

Piazza Ponterosso senza auto

● A pagina 19

IL CASO

UN PATTO FRA TRIESTE E REGIONE

di **Dino Cozzi**

Serve un patto nuovo tra Trieste ed il resto del territorio regionale per cogliere le opportunità che la nuova situazione geopolitica offre. Se questo non sarà stipulato, vedremo passare un treno sul quale viaggiano mille occasioni e non saremo in grado di concretizzarne alcuna. L'abbattimento dei confini ha sciolto Trieste da un laccio che, seppur allentato nel recente passato, permaneva incombente dalla II guerra mondiale, e ha liberato energie compresse da lungo tempo. La finestra si è aperta e l'aria è entrata, ma ha innescato speranze che rischiano di diventare illusioni se la città punta a fare da sola. Trieste conta 250.000 abitanti, non è una metropoli e male farebbe a comportarsi, a pensarsi come tale.

● Segue a pagina 6

Stanno per iniziare le iscrizioni e gli istituti scolastici si preparano a offrire servizi più al passo con i tempi

Musica, sport, lingue straniere: le nuove medie

L'anno scorso registrate più preferenze per le scuole del centro

TRIESTE Progetti di integrazione sociale e più lingue straniere, attività per stimolare i valori ambientali e grande fiducia nell'educazione musicale e nello sport. La scuola media inferiore triestina è orientata verso l'internazionalità e l'abbattimento di ogni forma di confine, fisico e mentale. Questa la carta d'identità degli istituti secondari statali di primo grado della provincia di Trieste che, ai primi di febbraio, riceveranno le liste dei nuovi iscritti in vista dell'anno scolastico 2008-2009. L'anno scorso si era registrato il boom delle iscrizioni in quelle del centro.

● A pagina 18

Daniele Benvenuti

LA STORIA

Billy, allenatore triestino nella Coverciano cinese

di **Bruno Lubis**

TRIESTE Tanto per rendere l'idea, ci vogliono le coordinate geografiche per trovare il posto. A 4 mila chilometri a sud di Pechino e a un'ora di volo a nord del Viet Nam. Billy Marcuzzi, di professione preparatore atletico per calciatori (ma anche professore di educazione fisica nelle scuole), è finito a Kunming, che sarebbe la Coverciano della Cina. Svariati campi di calcio, palestre, palazzine-hotel e centro studi utili a una popolazione di 1,3 miliardi di persone che aspettano le Olimpiadi dell'agosto prossimo venturo.

● Segue nello Sport

Oggi la pagina dei Pronostici

Alla pagina 37

Operato al cuore morì a Cattinara: 4 medici indagati

TRIESTE Doveva essere un'operazione per restituirgli un cuore nuovo e invece il suo cuore ha smesso di battere sotto i ferri dei chirurghi. Non per un intervento sbagliato, come sembrava dai primi riscontri medici, ma per complicazioni durante l'anestesia, per una reazione a un farmaco. Per questo quattro medici di Cattinara sono ritenuti dal sostituto procuratore Maddalena Chergia a vario titolo responsabili della morte di Ernesto Furlan, 70 anni, un ex dirigente d'azienda originario di Pordenone. Si tratta dei cardiochirurghi Aniello Pappalardo, Marco Gabrielli, Umberto Tognolli e dell'anestesista Diego Mezgec. Ernesto Furlan è deceduto domenica 6 gennaio all'interno del reparto di cardiochirurgia dell'ospedale a causa di un probabile choc anafilattico. Due giorni prima era stato sottoposto a un intervento di bypass al cuore durante il quale gli era stata fatta una prolungata anestesia.

● **Corrado Barbacini** *a pagina 20*

Ultimatum del partito dell'ex Guardasigilli all'Unione dopo le dimissioni. Appello del vicepremier Rutelli: «Nessuno dia prova di irresponsabilità»

Giustizia, l'Udeur minaccia la crisi di governo

Il capogruppo Fabris: «O si vota una mozione di solidarietà a Mastella o sarà la fine della maggioranza»

ROMA Non accenna a raffreddarsi il clima all'interno della maggioranza e anzi nuove complicazioni si aggiungono a lastricare il difficile cammino di Romano Prodi, e rendono sempre più incerto il destino del governo.

La prossima settimana potrebbe essere quella decisiva. La questione Mastella si incrocierà infatti pericolosamente con l'esile filo di dialogo sulla riforma della legge elettorale. Se si dovesse spezzare quest'ultimo, aumenterebbe esponenzialmente il rischio di una crisi di governo. A testimoniare che il momento è delicato si sono susseguiti ieri prima l'incontro fra il segretario del Pd Walter Veltroni e il vicepremier Massimo D'Alema, poi quello fra quest'ultimo e il presidente del Consiglio Romano Prodi.

E l'appello dell'altro vicepremier Francesco Rutelli: «Nessuno dia prova di irresponsabilità».

Prodi ieri mattina aveva appena detto di sperare di dover restare solo poco tempo al ministero della Giustizia, che una nuova bufera si è abbattuta sulla maggioranza. È infatti riesploso sonoramente il conflitto fra il ministro Antonio Di Pietro e Clemente Mastella. «In un governo con Di Pietro non ci posso stare più», ha attaccato Mastella dopo nuove accuse dell'ex pm al sistema politico campano, alla «lottizzazione, il nepotismo, il familismo, il clientelismo». Ma Mastella ha anche accusato anche il Pd di averlo lasciato solo, di non aver mandato in Tv nessuno a difenderlo. Così poco dopo ha spedito i suoi a lanciare un nuovo ultimatum al centrosinistra.

L'ex ministro si sfoga: «Lasciato solo dal Pd. Assieme a Di Pietro non posso stare più»

O lunedì tutta la maggioranza approva senza riserve la relazione e il discorso sulla giustizia fatto da Mastella a Montecitorio venerdì, o l'Udeur esce dalla maggioranza e dunque è crisi. Una richiesta difficile da far ingoiare soprattutto (ma non solo) a Di Pietro.

Per questo Prodi è dovuto rapidamente correre ai ripari convocando ieri pomeriggio il leader dell'Italia dei valori a Palazzo Chigi per un incontro di oltre un'ora. Poco dopo, fonti di Palazzo Chigi hanno assicurato che «la relazione depositata dall'ex ministro della Giustizia è la relazione di tutto il governo. Rappresenta la posizione del governo sulla giustizia».

Il problema non è però la relazione di Mastella. Lo stesso Di Pietro non aveva infatti avuto difficoltà ad avvertire che, se la richiesta dell'Udeur si riferisce alla relazione scritta e depositata sulla situazione della giustizia in Italia, «l'avremmo votata l'altro giorno e la rivoteremo quando sarà portata in aula». Il problema si apre invece con il discorso di commiato di Mastella alla Camera, quello in cui ha attaccato frontalmente i magistrati. Se la richiesta dell'Udeur si riferisce a quest'ultimo, avverte Di Pietro, «non è accettabile sul piano giuridico né politico e quindi non la potremo votare».

L'ex ministro della Giustizia Clemente Mastella

La via è dunque stretta, il capogruppo alla Camera dell'Udeur Mauro Fabris chiesto «una mozione di totale condivisione con quanto detto dal ministro Mastella in Aula, e cioé una formula del tipo ascoltata la relazione del governo la si approva».

Ipotesi che non dovrebbe difficoltà ad essere anche accettata. Ma nel pomeriggio il capogruppo al Senato, Nuccio Cusumano, ha rilanciato chiedendo al centrosinistra di «prendere atto della relazione sullo stato della Giustizia, approvarla e, di conseguenza, esprimere piena condivisione rispetto al discorso pronunciato da Mastella alla Camera». Un'ipotesi che sembra al momento impossibile.

Ma al di là delle schermaglie con Di Pietro, è facile immaginare che la partita di Mastella si incroci anche con quella elettorale. Ottenere assicurazioni su quel piano aiuterebbe probabilente l'ex ministro anche ad accontentarsi. Mentre al contrario, se il sottile dialogo sulla legge elettorale si dovesse spezzare e si prospettasse l'approdo al referendum, probabilmente Mastella non avrebbe più remore anche ad aprire una crisi di governo.

Andrea Palombi

L'inchiesta sull'Udeur campana

L'INIZIO → Dicembre 2007

LE RICHIESTE DI INTERDIZIONE
Per sette indagati:
- **Paolo Salvatore**, presidente Consiglio di Stato
- **Vincenzo Russo**, capo della Procura di Foggia
- **Giuseppe Urbano**, prefetto di Benevento
- **Carlo D'Alessandro**, **Ugo De Maio**, **Francesco Guerriero**, giudici amministrativi del TarCampania
- **Luigi Treviso**, vigile urbano

LE ACCUSE
- Corruzione
- Falso
- Rivelazione di segreto
- Abuso d'ufficio

LA MULTA ANNULLATA
Luigi Treviso è accusato di aver annullato un verbale di contravvenzione su richiesta dell'allora sindaco di Alvignano Domenico Bove (Udeur) **in favore di Carlo Camilleri, consuocero di Clemente Mastella**

IL GIRO DI FAVORI
Affidamento allo studio di progettazione di Carlo Camilleri dei lavori di bonifica di alvei fluviali, realizzazione di opere edili, nomina della commissione che doveva eleggere Umberto Principe (uomo Udeur) alla presidenza della Comunità Montana del Taburno

Annullamento della gara per la costruzione del padiglione di medicina all'**Ospedale di Caserta**

Nomina, ratificata da Antonio Bassolino, di **Luigi Abbate** (Udeur) ai vertici del Consorzio Asl di Benevento

ANSA-CENTIMETRI

RIFORME

Mercoledì la bozza Bianco al Senato

Berlusconi accelera sulla crisi: «Al voto con qualsiasi legge» Veltroni: «Vicini alla soluzione»

ROMA Berlusconi vuole votare al più presto «con qualunque legge elettorale», ma ritiene che quella in vigore, detta porcellum, «sia buona e che si possa anche migliorare in una settimana». Veltroni ha parlato con D'Alema per un'ora e mezza, di Mastella e di norme elettorali, «in un clima di amicizia e serenità». Poi, è andato a Milano per mostrare ottimismo e dire: «Siamo a una passo dalla soluzione».

Il leghista Calderoli, davanti a un Veltroni che ipotizza otto mesi di lavoro e un «percorso virtuoso», è sorpreso e incredulo: «Ma quale film sta guardando, Psyco 4 o Psyco 5»? Se è un dialogo tra sordi, tra le soluzioni sbrigative di Berlusconi e l'ottimismo dichiarato di Veltroni, lo dirà martedì o mercoledì la commissione del Senato, davanti alla bozza di Enzo Bianco, che se non diventa legge apre la strada al referendum, tra aprile e giugno.

Walter Veltroni

Da notare che, di referendum, Berlusconi non parla, anche se ieri ha avuto nuove sollecitazioni dal partito di Fini, convinto che la prova referendaria aprirebbe uno scenario catastrofico per l'Unione. Il capogruppo Pd, Antonello Soro, ha superato ogni equivoco: niente «toni ultimativi o minacce di elezioni anticipate, che sarebbero una vera sciagura». La proposta Bianco va bene, con «piccoli aggiustamenti».

La bozza Bianco soddisfa anche Franco Giordano, leader Rc, ostile invece al referendum, che alimenta «frammentazione e degenerazione politica». La bozza Bianco ha un punto di forza nel sostegno dell'Udc. Mario Baccini considera la riforma elettorale un «ultima spiaggia». Arrivare al referendum senza aver riformato il sistema elettorale sarebbe «il fallimento della politica». Per Castagnetti, la proposta «è un punto di partenza eccellente». Marina Sereni, anche lei Pd, dice che il referendum non la spaventa, ma il Parlamento deve produrre una buona legge elettorale, se vuole evitarlo.

Il "vassallum"

Elaborato da Sebastiano Vassallo e Stefano Ceccanti

SISTEMA MISTO DI MAGGIORITARIO E PROPORZIONALE CORRETTO

RIPARTIZIONE DEI SEGGI
50% sono assegnati ai candidati dei collegi che ottengono il maggior numero di voti
50% sono ripartiti proporzionalmente su base circoscrizionale

COLLEGI
L'Italia è divisa in un numero di collegi pari alla **metà dei seggi da assegnare**

CIRCOSCRIZIONI
I collegi sono aggregati in circoscrizioni. Ognuna può essere composta da **6, 7 o 8 collegi**

VOTO UNICO

L'elettore dà **un solo voto valido** sia per il seggio attribuito con l'uninominale, sia per l'assegnazione dei seggi proporzionali della circoscrizione elettorale

CANDIDATURE E SCHEDA
Gli elettori trovano sulla scheda, sotto al simbolo di ciascun partito, il **nome del candidato di collegio** e in un blocco separato la corrispondente lista circoscrizionale di 6, 7 o 8 candidati

ANSA-CENTIMETRI

La sezione disciplinare l'ha condannato per 6 delle11 accuse formulate. Alla Cassazione a sezioni unite l'ultima parola

Il Csm: De Magistris non fara più il pm

Trasferito dalla procura di Catanzaro. Il magistrato: «Pagina ingiusta contro di me»

ROMA La sezione disciplinare del Csm ha disposto il trasferimento di Luigi De Magistris da Catanzaro e dalla funzioni di pm. Il trasferimento non è immediatamente esecutivo, ma è una pena accessoria alla condanna principale, che è quella della censura. Ciò vuol dire che diventerà operativo solo quando il provvedimento sarà diventato definitivo. Quando cioè, dopo un più che probabile ricorso, si saranno pronunciate le sezioni unite della Cassazione. La richiesta di trasferimento da Catanzaro e dalla Procura era stata avanzata dall' ex ministro della Giustizia, Clemente Mastella, che però aveva chiesto l'adozione di questa misura in via d'urgenza, il che avrebbe significato l'immediato allontanamento di De Magistris. «C'è stata una serena discussione e una condivisione unanime», ha affermato il vicepresidente del Csm Nicola Mancino in merito alla sentenza. Il magistrato è stato condannato per 6 delle 11 accuse a suo carico.

Il pm Luigi De Magistris in una foto d'archivio

De Magistris accusa il Csm di aver preso «una decisione grave e inaccettabile» e aver «scritto una pagina ingiusta nei confronti di un magistrato che non ha fatto altro che esercitare il proprio dovere» applicando l'articolo 3 della Costituzione sull'uguaglianza dei cittadini di fronte alla legge. E non si dà per vinto: «Utilizzerò ogni strumento previsto dall' ordinamento democratico per dimostrare la correttezza del mio operato». Provvedimenti «abnormi», come il decreto di perquisizione nei confronti del procuratore generale di Potenza, Vincenzo Tufano, o come quello con cui aveva disposto che i nomi di due indagati, il senatore Giancarlo Pittelli e il generale Walter Lombardo Cretella, fossero secretati in un armadio blindato. È anche per questo che De Magistris è stato condannato. Ma pure per non aver chiesto la convalida di provvedimenti di fermo, e per aver trasmesso alla Procura di Salerno il fascicolo dell'inchiesta «Poseidone» dopo che gli era stata avocata dal procuratore di Catanzaro. Colpevole anche per non aver informato dei suoi provvedimenti i suoi diretti superiori. De Magistris è stato invece assolto da alcune delle accuse a cominciare da quella di non aver adottato le misure necessarie per impedire la fuga di notizie sulle sue inchieste. Tra gli episodi contestati, anche la vicenda della fuga di notizie sull'iscrizione del presidente del Consiglio, Romano Prodi, nel registro degli indagati nell'ambito dell'inchiesta «Why Not». L'ultima parola spetta ora alla Cassazione a sezioni unite.

Oggi Sandra Lonardo sarà sentita dai giudici

ROMA Il presidente del consiglio regionale della Campania Sandra Lonardo comparirà oggi davanti al gip di Santa Maria Capua Vetere Francesco Chiaromonte per l'interrogatorio di garanzia conseguente alla misura degli arresti domiciliari che le sono stati imposti nell'ambito dell' inchiesta nella quale è coinvolto anche l'ex Guardasigilli Clemente Mastella.

Difesa dall'avvocato Titta Madia, Lonardo potrebbe anche decidere di avvalersi della facoltà di non rispondere e di affidare ad una memoria la sua versione sui fatti che le vengono contestati. Nei prossimi giorni il legale dell'indagata depositerà alla cancelleria del tribunale del riesame i motivi della richiesta di revoca della misura restrittiva. Tra questi, come già anticipato da Madia, l'insussistenza dell'ipotesi di reato di tentata concussione per mancanza di una qualsiasi minaccia.

Intanto Sandra Lonardo è stata confermata nel Comitato di coordinamento della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome la cui nuova coordinatrice è Monica Donini, presidente del consiglio regionale dell'Emilia-Romagna.Il coordinamento, che in base allo statuto della Conferenza, resta in carica 30 mesi, è stato rinnovato nel primo pomeriggio di ieri.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 18 gennaio 2008 è stata di 45.050 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

IL PAPA CHE SPIAZZA

Sconfortante è la manifestazione di anticlericalismo di stampo ottocentesco. Sconfortante è che un gruppetto di professori in nome delle proprie predilezioni ideologiche falsifichi ciò che il papa ebbe a dire una ventina di anni fa a proposito di Galileo.

È pur vero che più di uno ha richiamato il rispetto del libero confronto, del dialogo, della tolleranza. Ma poco si è parlato di chi è caduto vittima di principi sbagliati, cioè papa Ratzinger.

Come mai dunque -è questo l'interrogativo di fondo- questo papa è così poco amato fuori ma, voglio aggiungere, anche dentro la Chiesa cattolica? È perché spiazza. Spiazza nel ridefinire l'identità del cattolico rispetto a come è venuta esprimendosi da più di cent' anni a questa parte, cioè da quando preti, vescovi e anche gli stessi pontefici lanciarono l'appello: fuori di sacrestia.

Da allora, dagli ultimi decenni dell'Ottocento, l'essere cattolico è consistito in un fare: fare giornali e case editrici, fare partiti e sindacati, fare banche università ospedali. In tempi più recenti, con il manifestarsi di nuovi bisogni all'interno della società, si è fatto anche altro: assistenza ai tossicodipendenti, ai nuovi immigrati; e infine si è fatto comunicazione, ciò che è assolutamente necessario per essere, come si dice, visibili in questa società; maestro al riguardo è stato papa Wojtyla. Ecco cos'è diventato dunque il cattolicesimo: tutto buone azioni e buoni sentimenti, tutto dolcezza, tutto santi e sante, una deriva aperta da papa Giovanni XXIII con il suo memorabile appello da piazza San Pietro: tornate a casa e fate una carezza ai vostri bimbi.

È ciò che distingue il cattolico dagli altri? Si capisce che no, se fa le stesse cose che fanno (o che possono fare) gli altri. Ebbene, a papa Ratzinger questo modo di essere cattolico non interessa. Egli ha infatti spiegato più volte che l'identità del cristiano non consiste in un fare, ma consiste in un essere, essere un credente: colui che crede nelle cose visibili e nelle cose invisibili; e per questo è sbeffeggiato da fior di scienziati, i quali ancora pensano che, se Dio esiste, ciò deve poter essere dimostrato con una formula matematica.

È questo il papa che non si è voluto alla Sapienza, il papa che spiazza e che perciò dà fastidio. Non piace dunque papa Ratzinger: non piace a quella parte del mondo cattolico sensibile da generazioni al fare. Meno che mai piace ai non credenti perché con chi definisce la propria identità come un credere è difficile mettersi in relazione; mentre, con chi interpreta il proprio essere cristiano come un fare, un negoziato lo si può sempre imbastire, un accordo, un do ut des lo si può sempre trovare, e il più delle volte lo si è trovato con reciproca soddisfazione.

Non lasciar intervenire il papa alla Sapienza, tappargli la bocca, non è però una soluzione, e meno che mai è una vittoria di chi lo ha contestato. Dovremmo ascoltarlo invece: lo dico da non credente. Se vogliamo essere in senso pieno moderni, se non vogliamo fare della modernità un fatto puramente esteriore oppure convenzionale, scontato, abbiamo tutti, credenti e non credenti, un urgente bisogno di essere spiazzati. Dovremmo quindi dirgli: grazie, Benedetto XVI.

Giampaolo Valdevit

Dopo La Sapienza l'Angelus del Papa per i politici cattolici

ROMA Sarà una sorta di mini-Family day per i politici cattolici l'Angelus del Papa, domenica in piazza San Pietro: dopo le adesioni del centrodestra all'invito del cardinal Ruini, ieri è stata la volta di numerosi esponenti del centrosinistra, soprattutto i teodem e i cattolici democratici della ex Margherita, che per l'occasione trovano l'unità dopo molte polemiche dei mesi scorsi. Non mancano dal fronte laico le voci critiche, come quelle dei Radicali italiani, che avrebbero voluto manifestare domenica sotto al Colonnato.

Il processo alle «talpe» della Dda: 14 anni all'imprenditore Michele Aiello, il «Re Mida della sanità» e 7 anni a un ex maresciallo dei carabinieri

Palermo, 5 anni a Cuffaro: «Non mi dimetto»

Il governatore della Sicilia: «Riconosciuto che non sono colluso, non ho mai favorito la mafia»

PALERMO Il presidente della Regione Sicilia, Salvatore Cuffaro, è stato condannato a 5 anni di reclusione e all'interdizione perpetua dai pubblici uffici per la durata della pena. È questa la sentenza di primo grado del processo alle talpe della dda di Palermo, che vedeva imputato il governatore siciliano «per favoreggiamento aggravato a Cosa Nostra», e per il quale i pubblici ministeri avevano chiesto una condanna esemplare a otto anni di reclusione.

Condannati anche tutti gli altri imputati. A 14 anni di reclusione è stato condannato l'ex manager della sanità privata Michele Aiello (associazione mafiosa, rivelazione e utilizzazione di segreto d'ufficio, truffa, accesso abusivo al sistema informatico della Procura e corruzione); la pena di 7 anni è stata inflitta maresciallo del Ros Giorgio Riolo (associazione mafiosa, accesso abusivo al sistema informatico della Procura, rivelazione e utilizzazione di segreto d'ufficio, corruzione e interferenze illecite nella vita privata altrui); 4 anni e 6 mesi al radiologo Aldo Carcione (rivelazione e utilizzazione di segreto d'ufficio e accesso abusivo al sistema informatico della Procura).

Sei mesi la pena inflitta all'ex segretaria della Procura Antonella Buttitta (accesso abusivo al sistema informatico della Procura e rivelazione ed utilizzazione di segreto d'ufficio); 1 anno a Roberto Rotondo (favoreggiamento); 3 anni a Giacomo Venezia (favoreggiamento); 9 mesi a Michele Giambruno (truffa e corruzione); 9 mesi a Salvatore Prestigiacomo (corruzione); 2 anni ad Adriana La Barbera (corruzione); 2 anni ad Angelo Calaciura (corruzione); 4 anni e 6 mesi e 1500 euro di multa a Lorenzo Ianni (truffa).

Cuffaro è stato condannato ieri dai giudici Vittorio Alcamo, Salvatore Flaccovio e Lorenzo Chiaramonte, solo per favoreggiamento semplice: il presidente della Regione siciliana avrebbe aiutato un mafioso e non la mafia come organizzazione, e quindi non sarebbe un colluso. Il governatore avrebbe comunque consentito al boss Giuseppe Guttadauro di scoprire che in casa aveva una cimice e informato il ras delle cliniche Michele Aiello, braccio destro di Provenzano, dell'esistenza di un'indagine in corso sui marescialli Giuseppe Ciuro e Giorgio Riolo, informatori di Aiello stesso. Il tutto in un retrobottega di un negozio di Bagheria: «Con Aiello ho solo parlato del tariffario sanitario regionale», si è sempre difeso Cuffaro.

Per i giudici però Cuffaro avrebbe però realmente informato gli interessati sia della microspia che delle indagini, ma non sapeva che Miceli e Aiello fossero due mafiosi. Da qui il favoreggiamento semplice. Il presidente Cuffaro, già mesi prima della verdetto dei giudici, aveva annunciato che non si sarebbe dimesso in caso di condanna per favoreggiamento semplice. Ieri il governatore era presente nell'aula del carcere Pagliarelli dove è stata emessa la sentenza: «Non ho mai favorito la mafia. Domani (oggi, ndr) alle 8 sarò al mio tavolo da lavoro - ha detto a caldo - ho sempre sperato che la verità di cui ero moralmente certo venisse riconosciuta anche in sede giudiziaria. La sentenza conferma che non ho mai commesso atti tesi a favorire la mafia, vero e proprio cancro della Sicilia, che ho sempre combattuto con tutte le mie forze. Tuttavia - aggiunge Cuffaro - non posso nascondere lo stato di disagio nel quale mi trovo di fronte a una sentenza di primo grado che mi vede, comunque, condannato».

Solidarietà a Cuffaro è arrivata subito dal leader dell'Udc, Pier Ferdinando Casini: «Da sempre sappiamo che Cuffaro non è colluso con la mafia. Da oggi lo ha certificato anche un tribunale della Repubblica. Sono certo che in appello cadranno anche le altre imputazioni». Al governatore siciliano ha telefonato in segno di «stima e affetto» l'ex presidente della Repubblica, Francesco Cossiga.

Il governatore della Sicilia Salvatore Cuffaro

LE REAZIONI

La solidarietà del Cavaliere

Da Palazzo Chigi l'invito a «rispettare le sentenze» L'Unione: «Lasci subito»

ROMA Spacca i poli la sentenza di condanna a cinque anni di reclusione emessa dal tribunale di Palermo ai danni di Totò Cuffaro. Il centrodestra compatto esprime piena solidarietà e anche un certo sollievo per un verdetto che, escludendo ogni sua collusione con la mafia, evita la crisi in Regione. Da ricordare, infatti, come in caso contrario lo stesso Cuffaro avesse annunciato che si sarebbe dimesso. L'Unione, invece, va all'attacco, sostenendo che una condanna tanto grave debba spingere il presidente della Regione Sicilia a lasciare comunque il suo incarico.

Sulla vicenda interviene anche Silvio Berlusconi che associa la condanna a Cuffaro alla indagine avviata sul Guardasigilli per ribadire quanto sia grave lo stato della giustizia italiana: «Ieri Mastella, oggi Cuffaro - commenta l'ex premier - sono la prova che siamo nella piena patologia. C'è da fare un risanamento di tutto l'ambito giudiziario molto in profondità». «Che il presidente della Regione Sicilia - osserva Domenico Nania (An) - non sia mafioso o colluso con la mafia è un primo significativo passo ed una notizia rassicurante per i siciliani e la politica». Romano Prodi non interviene ma fonti di Palazzo Chigi osservano che «le sentenze si rispettano come si rispettano i diritti degli indagati e che si deve fare sempre chiarezza nel rispetto dei diritti della persona». L'Unione invece va all'attacco chiedendo la testa del governatore. «Questa condanna di 5 anni di reclusione per rivelazione di segreto e favoreggiamento con beneficiario Michele Aiello, condannato per 416 bis nella stessa sentenza a 14 anni di reclusione - commenta il presidente della Commissione parlamentare Antimafia, Francesco Forgione (Prc) - non può non porre per Cuffaro un problema di trasparenza e legittimità democratica per la permanenza nella più alta carica istituzionale di una regione come la Sicilia, che ha pagato il più alto prezzo anche nelle istituzioni e nella politica nello scontro tra la democrazia e la mafia».

Intercettazioni: la procura di Napoli chiude l'inchiesta. Il Cavaliere accusato di corruzione per aver raccomandato cinque attrici all'ex direttore Saccà

Inchiesta Rai, chiesto il rinvio a giudizio di Berlusconi

NAPOLI Corruzione. Con questa accusa la procura di Napoli ha chiesto il rinvio a giudizio di Silvio Berlusconi al termine dell'inchiesta sulle segnalazioni a favore di cinque attrici, fatte dal leader di Forza Italia al presidente di Rai Fiction, Agostino Saccà. Berlusconi è imputato in concorso con Saccà, per il quale il rinvio a giudizio era stato chiesto nei giorni scorsi.

Il Pm Vincenzo Piscitelli contesta il reato di corruzione in quanto Saccà avrebbe favorito le attrici «raccomandate» per la loro partecipazione a fiction televisive in cambio della promessa di sostegno, da parte dell'ex premier, alle sue future attività private.

Un costola della stessa inchiesta, invece, è stata trasferita alla procura di Roma per competenza. È la parte più «politica» che riguarda i presunti tentativi del Cavaliere di conquistare nuovi senatori per la sua maggioranza e mettere così in crisi il governo Prodi. In pratica, Berlusconi aveva chiesto a Saccà di «far lavorare» una certa attrice, il cui nome gli era stato segnalato da un senatore del centrosinistra, nella speranza di portare questo parlamentare nella fila del centro-destra.

Molte le reazioni a questa notizia. «È un'inchiesta inesistente, semplicemente ridicola», ha commentato Berlusconi. Il fidatissimo Sandro Bondi parla di «barbarie e incivilità». «Si tratta di accuse ridicole e risibili - aggiunge il portavoce del Cavaliere, Paolo Bonaiuti - e pensare che qualche ingenuo immaginava la magistratura napoletana impegnata ad individuare i responsabili dello scandalo della spazzatura».

Silvio Berlusconi

Elena Russo

Difficile dire se si farà il processo e come finirà. In assenza di una verità processuale, questa vicenda passerà alla storia per la telefonata fra Saccà e Berlusconi (il telefono del dirigente Rai era sotto controllo per un'altra inchiesta). Si tratta di soli sette minuti, ma rendono l'idea delle persone e della politica. Saccà dà dei «lei» a Berlusconi e lo chiama sempre «presidente». Berlusconi risponde con il «tu» a Saccà e lo chiama «Agostino». Saccà gratifica Berlusconi. Gli dice: «Lei è l'uomo più amato d'Italia, lei colma un vuoto nel Paese, anche emotivamente».

Ricorda che il centro-destra ha mantenuto la maggioranza nel consiglio di amministrazione della Rai, però gli sussurra il nome di un traditore: «Quello stronzo di Urbani». Berlusconi deve sistemare le sue cose. Dice a Saccà che la fiction su Barbarossa deve andare avanti «perchè Bossi mi fa un testa tanta..». E Saccà lo rassicura: «Certo, perchè poi Barbarossa è Barbarossa, Legnano è Legnano». Il Cavaliere passa alla seconda domanda: «Ogni tanto ti chiedo di donne». Quindi fa i nomi: Elena Russo e una certa Evelina Manna, per conto di un senatore della maggioranza di centrosinistra col quale Berlusconi tratta la caduta di Prodi.

Stillicidio di morti bianche. Vittime anche in Puglia e nel Padovano. Il ministro Damiano: «Le leggi ci sono, non bastano le lacrime di coccodrillo»

Due operai morti asfissiati su una nave a Marghera

Scioperi nei porti. A Trieste lo scalo si ferma oggi 2 ore per ogni turno, martedì vertice sulla sicurezza

MARGHERA Morti asfissiati come in una camera a gas. Uccisi in una stiva di nave piena di soia ormeggiata al Centro intermodale adriatico del porto di Marghera, davanti a Venezia. Sono altri due morti sul lavoro di questo inizio anno. Due lavoratori del porto. Denis Zanon, 40 anni, operaio interinale della Nuova compagnia lavoratori del porto e Paolo Ferrara, 53, dipendente della Icco Srl di Mestre. Sono morti perchè nessuno ha verificato se in quella stiva c'erano le condizioni per lavorare. Chi doveva controllare che nell'ambiente ci fosse una percentuale di ossigeno non inferiore al 17 per cento non lo ha fatto.

Erano le 2.40 dell'altra notte. La «World Trader», nave battente bandiera panamense e di proprietà di un armatore brasiliano e arrivata il giornu prima, aveva avviato le operazioni di scarico. La stiva ha sette scomparti capaci ciascuno di 7500 tonnellate di farina di soia pellettata. Al lavoro si sono messe due squadre di operai. Una è composta da Paolo Ferrara, da Denis Zanon e dal gruista. Devono svuotare il quarto scomparto. Il boccaporto è aperto a metà. Zanon ha il compito di manovratore, guida dal ponte il gruista nei punti dove questo non vede. Ferrara deve manovrare la benna all'interno della stiva per consentire alla gru di «mangiare» in continuazione. Imbocca le scalette e inizia la discesa nella camera a gas. Nessun odore che preannunci il killer bianco che lo attende. Arriva sotto e crolla a terra privo di sensi. Zanon lo vede, corre in suo soccorso. Scende veloce le scalette ma anche lui appena mette i piedi sulla soia cade. Il gruista vede la scena, comincia a gridare, accorrono altri operai. Un marinaio dell'equipaggio, un romeno di 53 anni, indossa un autorespiratore e scende nella stiva. Ha un'altra bombola di ossigeno ma è vuota. Riesce a prendere in spalla Ferrara, il più mingherlino dei due e lo porta fuori. Uno sforzo disumano: anche il romeno si sente male.

La nave attraccata a Marghera nella cui stiva sono morti due operai

Alcune ore dopo la tragedia i vigili del fuoco rilevano in quella camera a gas solo il 5 per cento di ossigeno mentre sono riscontrate 500 ppm di monossido. Eppure qualcuno doveva accertare che non fosse così.

All'alba il porto si è fermato per lo sciopero spontaneo dei lavoratori, come in altre parti d'Italia. Astensione dal lavoro per le ultime due ore di ogni turno oggi anche al porto di Trieste. Lunedì, invece, scioperano con le medesime modalità i dipendenti dell'Autorità portuale triestina e i lavoratori non turnisti che non possono quindi partecipare allo sciopero indetto per oggi. Martedì in Prefettura a Trieste è in programma la prima seduta del tavolo sulla sicurezza e sul protocollo interno, mentre venerdì 25 le sezioni trasporti di Cgil, Cisl e Uil hanno deciso di indire un'assemblea generale dei lavoratori del porto.

I precedenti

28 feb 1986 — Un marinaio di 28 anni muore a Napoli sulla nave mercantile Sele, asfissiato dai gas sprigionatisi dal carico nella stiva

13 mar 1987 — Ben 13 operai muoiono asfissiati nel cantiere Mecnavi di Ravenna, nella stiva della nave-gasiera "Elisabetta Montanari", a causa di un incendio che si sviluppa per la presenza di gas

30 apr 1989 — Un marinaio spagnolo di 59 anni muore per asfissia sulla nave norvegese "Norgas Marnier", al largo del porto di Ancona. Si era calato con un autorespiratore per pulire una cisterna, ma non era riuscito ad azionarlo

9 lug 1999 — Al largo di Alessandria d'Egitto un marinaio italiano di 40 anni muore asfissiato dall'ossido di carbonio durante un'ispezione ai locali della stiva

17 giu 2002 — Il cadavere di un marinaio di 24 anni viene trovato nella stiva della nave turca "Berrak N" nel porto di Monfalcone (Go). Il giovane sarebbe sceso nella stiva per effettuare dei lavori di manutenzione e sarebbe morto per asfissia

ANSA-CENTIMETRI

Altre due vittime del lavoro, sempre nelle ultime ore, ad Andria e nel Padovano. Lo stillicidio delle morti bianche in Italia fino a ieri contava così già 13 vittime dall'inizio dell'anno. Agostino Lorusso era un operaio edile, aveva 31 anni e doveva sposarsi tra sei mesi: è morto ad Andria dopo essere caduto da un'altezza di sette metri in un cantiere. Giovedì sera un commerciante di Bagnoli di Sopra (Padova), è invece morto mentre stava scaricando un paio di tonnellate di ghiaia dal suo autocarro. E' poi ricoverato in prognosi riservata nell'ospedale Torrette di Ancona un operaio di 21 anni, G. A., precipitato ieri dal tetto di una falegnameria. Un altro infortunio sul lavoro si è verificato sempre ieri alla Shelbox di Castelfiorentino e un altro ancora in un cantiere a Roma.

«Le leggi buone ci sono, ma da sole non bastano»: dal ministro del Lavoro Cesare Damiano arriva un nuovo appello alle imprese perchè rispettino le normative e investano di più sulla sicurezza. Imprese con condizioni di lavoro «inaccettabili» contro cui punta il dito il ministro Paolo Ferrero per il quale «bisogna smetterla con le lacrime di coccodrillo». Intanto i sindacati scendono sul piede di guerra, denunciano una media di 4 morti e mezzo al giorno e chiedono di fermare «questo stillicidio per pochi soldi».

I MORTI DI TORINO

L'ad: «Sostegno alle famiglie»

Un minuto di silenzio all'assemblea annuale della ThyssenKrupp

BOCHUM È cominciata ieri mattina con un minuto di silenzio in memoria dei sette operai morti nello stabilimento di Torino della ThyssenKrupp Acciai Speciali Terni l'assemblea degli azionisti della ThyssenKrupp a Bochum, città nell' ovest della Germania. Nel suo intervento introduttivo il presidente del Consiglio di sorveglianza del gruppo, Gerhard Cromme, ha sottolineato che la ThyssenKrupp «attribuisce al tema della sicurezza sul lavoro un'alta priorità». Anche il presidente e amministratore delegato del gruppo, Ekkehard Schulz, ha fatto riferimento alla tragedia di Torino affermando che il gruppo siderurgico tedesco farà «tutto il possibile» per stabilire le cause dell'incendio. E ha poi espresso alle famiglie delle vittime cordoglio e partecipazione assicurando loro supporto sia ora, sia nel futuro. E ha ricordato che la Thyssen ha avviato già nel 2005 un'iniziativa per migliorare la sicurezza sul lavoro.

Nella stessa occasione è emerso che l'incendio nell'impianto di Torino è «il più grave» incidente mortale registrato a livello mondiale nel gruppo negli ultimi tre esercizi. In tale periodo si sono verificati in totale a livello mondiale 21 infortuni mortali sul lavoro. Nello stesso periodo, sei collaboratori hanno perso la vita a causa di infortuni in itinere».

Mobilitazione su fisco, redditi e contratti. Palazzo Chigi: «Stiamo lavorando per evitare la manifestazione». Cinque tavoli di concertazione

Sui salari sindacati pronti allo sciopero generale

Cgil, Cisl e Uil: «Sarà il 15 febbraio se non arrivano risposte da parte del governo»

ROMA Su fisco, redditi e contratti il sindacato si prepara alla mobilitazione. Se non arriveranno a breve risposte precise del governo, Cgil, Cisl e Uil hanno pronta per il 15 febbraio la prima reazione: una giornata di mobilitazione, fino allo sciopero generale. Da tempo il sindacato ha infatti lanciato l'allarme sulla situazione dei salari: «Non passa giorno in cui non ci siano conferme su quella che è la reale situazione dei redditi» ricorda infatti il leader della Cgil, Guglielmo Epifani mentre il segretario della Cisl, Raffaele Bonanni, avverte che il sindacato si attende risposte entro la fine di gennaio e «se la discussione sulla vertenza salari non procederà» lo sciopero è assicurato. Anche perchè, avverte il numero uno della Uil, Luigi Angeletti, il sindacato non è disposto ad «aspettare i tempi del ministro dell'Economia. Devono venire al tavolo e dirci che ci sarà una riduzione delle tasse sui redditi da lavoro dipendente e pensioni. Questo è l'unico atto che potrà fermare lo sciopero generale il 15 febbraio».

Da sinistra, i segretari generali della Cisl, Bonanni, della Cgil, Epifani, e della Uil, Angeletti

In serata è arrivata la replica di Palazzo Chigi: si sta lavorando per superare il rischio di uno sciopero generale. Nel consueto briefing serale fonti della presidenza del consiglio hanno sottolineato che a fine mese partiranno i cinque tavoli di concertazione annunciati dal sottosegretario Enrico Letta. E che si sta cercando di stringere sul contratto dei metalmeccanici, con uno sforzo finale che vede in prima fila la mediazione del ministro Cesare Damiano e lo sforzo di tutte le parti in causa.

I sindacati dal governo si attendono «uno scatto di iniziativa», e «solo un confronto di merito» su questa emergenza, che tarda ad arrivare, potrà evitare lo scontro. Anche perchè, dice Epifani, quello che il sindacato chiede da subito è «una decisione politica sulle detrazioni, in modo da recuperare il fiscal drag, e sul bonus fiscale per i figli». Le risorse, insomma, potranno arrivare anche dopo la trimestrale di cassa; l'importante, ha detto il leader della Cgil, è che «a giugno le risorse devono essere nelle tasche dei lavoratori e dei pensionati». Il resto potrà avvenire nella manovra finanziaria di fine anno, così come si potrà iniziare a discutere dei capitoli che riguardano il lavoro sui cinque tavoli di confronto con le parti sociali proposto dal Governo.

«Siamo pronti a rispondere a tutto, ma il Governo deve rispondere prima a quelle che sono le nostre priorità», ha detto ancora Epifani mentre anche il segretario generale dell' Ugl, Renata Polverini, ha chiesto «soluzioni strutturali al progressivo impoverimento dei salari».

Il governo decide i siti delle discariche in Campania

Tensione a Cagliari per l'arrivo di un'altra «nave-pattumiera»

ROMA. E' arrivata l'altra sera al molo 44 del porto di Cagliari la nave con a bordo 700 tonnellate di immondizia proveniente dalla Campania. E anche questa volta ha trovato ad attenderla alcune decine di manifestanti che contestano la decisione presa dal governatore della Sardegna di accogliere sull'isola alcune tonnellate di immondizia tolta dalle strade della Campania, contribuendo così ad alleggerire l'emergenza rifiuti. L'arrivo è stato segnato da contestazioni violente. Durante la notte un gruppo di militanti anarchici si è scontrato sul molo cagliaritano con alcuni militanti di Azione giovani, uno dei quali è rimasto leggermente ferito. I manifestanti si sono schierati all'ingresso del molo doganale esponendo bandiere e striscioni con scritto «La Sardegna non è la pattumiera dell'Italia».

Il governo intanto si preparerebbe ad avviare il piano che dovrebbe portare la Campania fuori dall'emergenza. La conferma è arrivata direttamente da palazzo Chigi che avrebbe individuato i siti dove stoccare i rifiuti. Una notizia che sarebbe stata confermata anche dal commissario straordinario Gianni De Gennaro in un vertice che si è tenuto nella prefettura di Caserta. L'ex capo della polizia ha anche annunciato di essere pronto ad adottare misure che garantiscano una raccolta straordinaria della spazzatura nelle diverse aree della provincia, in modo da attenuare i disagi.

Per la Campania, la situazione potrebbe finalmente sbloccarsi in maniera definitiva nelle prossime ore. Intanto anche ieri non sono mancate le situazioni di disagio. A Qualiano, in provincia di Napoli, le donne del paese sono scese in strada per manifestare contro la sporcizia che regna nel comune. Lo scenario, in effetti, è disarmante. Cumuli di spazzatura lunghi fino a 50 metri e alti 3 invadono le strade rendendo l'aria irrespirabile. Le donne hanno sparpagliato i sacchetti di immondizia al centro della strada bloccando il centro cittadino. Una buona notizia riguarda invece gli impianti di ex Cdr. Dopo la riapertura avvenuta nei giorni scorsi di quello di Caivano, ieri ha ripreso a lavorare anche l'impianto di Giugliano, chiuso all'inizio del mese, consentendo così la ripresa della raccolta dell'immondizia nei comuni dell'hinterland.

Il candidato democratico afroamericano fa la parodia della propria avversaria con la verve del comico. Lei risponde ricordando che Barack in passato bocciò il gioco d'azzardo

Il candidato democratico Barack Obama durante un comizio

Primarie Usa: campagna senza esclusione di colpi. Le assemblee degli elettori potranno riunirsi nei casinò di Las Vegas

Nevada: Hillary stacca Obama

Nei sondaggi la Clinton ha il 41% contro il 32% del suo avversario

NEW YORK Nei giorni dell'anniversario dimenticato, il Sexgate di Monica Lewinski, Bill Clinton perde le staffe mentre sua moglie Hillary vola nei sondaggi sullo sfondo delle luci rutilanti di Las Vegas. Oggi è giorno di «caucus» in Nevada: vinceranno le assemblee del partito democratico i sostenitori della ex First Lady o quelli di Barack Obama, che si è assicurato il sostegno del sindacato di camerieri e croupiers, pur avendo anni fa gridato anatema contro l'immoralità del gioco d'azzardo? In Nevada, stato dai tanti ispanici e in profonda crisi economica dopo il boom degli ultimi anni, si vota col sistema dell'Iowa. Giovedì, dopo aver ottenuto l'importante appoggio del «Las Vegas Review Journal», Obama ha messo a segno un punto ottenendo che le assemblee degli elettori possano riunirsi nei casinò. Sarebbe stato disastroso altrimenti in un week-end di superlavoro per l'industria del «gambling» (gioco d'azzardo).

Alla vigilia del voto è Hillary in vantaggio, secondo l'ultimo sondaggio del «Review Journal», con il 41% contro il 32 di Obama e il 14 di John Edwards. Donne, elettori sopra i 50 anni e ispanici sono la sua base elettorale, ha scoperto il rilevamento confermando un trend nazionale. Analoghi dati sono contenuti in un sondaggio Reuters/C-Span/Zogby (42/37/12).

Votano in Nevada anche i repubblicani ma la corsa è oscurata dalla più effervescente gara democratica. Solo Mitt Romney si è fatto vedere e ha speso soldi in tv nella speranza di portare a casa domani la sua terza «medaglia d'oro» dopo Wyoming e Michigan per default degli avversari: i sondaggi, premiando il suo impegno e la sua fede mormone (i correligionari hanno fondato lo stato e spedito al Senato il leader Harry Reid), lo danno vincente.

In campo democratico, dopo la tregua dei giorni scorsi, la campagna elettorale tra Las Vegas, Reno e Elko è tornata rovente, gli attacchi sempre più negativi: nel salone affollato di un liceo a pochi chilometri dalla Strip Obama ha fatto la parodia di Hillary con la verve di un comico della notte.

L'ex First Lady gli ha reso pan per focaccia: scavando nel passato del rivale i suoi segugi hanno scoperto che da giovane aveva inveito contro «i costi morali e sociali» del gioco d' azzardo che possono «devastare» le comunità più povere. Una mossa mirata a contrastare l'appoggio ottenuto nei giorni scorsi dal potente sindacato dei laboratori alberghieri, i cui membri potranno agevolmente partecipare ai caucus nei casinò grazie al verdetto della magistratura.

Su tutte le furie per la decisione del giudice, ma anche stressato dalle fatiche della campagna, Bill Clinton ha perso le staffe con un giornalista che gli aveva chiesto un parere sull' azione legale. L'esplosione di collera nei giorni del decimo anniversario del Sexgate (lo scandalo scoppiò il 17 febbraio 1998, ma i media Usa hanno con eleganza glissato sulle rievocazioni), è stato l'ennesimo episodio che ha messo a nudo i nervi di Bill da quando Hillary corre con alterne vicende per riportare il nome Clinton alla Casa Bianca.

Clinton perde troppo spesso le staffe, a detta di alcuni consiglieri della campagna che starebbero cercando senza troppa fortuna di imbrigliare l'invadenza dell'ex presidente: Bill - temono gli strateghi - è un vero e proprio vulcano in eruzione che spesso trasforma i comizi pro-Hillary in una crociata per la riabilitazione di se stesso dall'umiliazione subita con l' impeachment.

South Carolina: testa a testa McCain-Huckabee

WASHINGTON Nelle atmosfere coloniali del vecchio Sud, si sposta decisamente a destra l'ago della bilancia politica dei repubblicani a caccia della Casa Bianca, che cercano di intercettare l'elettorato della South Carolina. Da John McCain a Mike Huckabee, i candidati alla vittoria oggi nelle primarie in uno stato-chiave nella corsa alla nomination hanno alzato in modo visibile il tiro su temi come aborto, matrimoni gay e perfino l'annosa questione della presenza della bandiera della Confederazione nei luoghi pubblici. Dopo aver stemperato i toni nel piccolo e liberal New Hampshire, i politici che sognano di prendere il posto di George W.Bush sono andati a caccia di voti tra i delusi dell'era Bush, che sognavano più risultati sull'aborto o sull'embrione. McCain e Huckabee secondo i sondaggi sono testa a testa (27-25%), mentre Mitt Romney, dato al 15%, ha praticamente gettato la spugna per trasferirsi in Nevada, dove i caucus quasi disertati dagli altri repubblicani gli offrono una chance di vittoria. La South Carolina rischia di essere l'ultima spiaggia per Fred Thompson, mentre Rudy Giuliani ancora una volta passa la mano, in attesa del voto in Florida il 29 gennaio.

IN BREVE

È morto in Islanda Bobby Fischer l'uomo che diede scacco all'Urss

REYKJAVIK È morto in Islanda Bobby Fischer, il più grande scacchista statunitense di tutti i tempi. Lo storico rivale del russo Boris Spasskij negli anni delle Guerra fredda è deceduto giovedì nella sua abitazione sull'isola nordica, dove viveva da un paio d'anni. La notizia è stata resa nota dai media locali e confermata dal portavoce e da un amico. Non sono chiare le cause della morte, ma il 64enne scacchista era malato e, l'anno scorso, era stato ricoverato per un breve periodo in ospedale. Robert James, detto «Bobby», era nato il 9 marzo del 1943 a Chicago da madre ebrea e padre medico. Dopo il divorzio dei genitori e un percorso scolastico alquanto accidentato, il giovane Bobby si appassionò da autodidatta al gioco degli scacchi. I primi successi arrivarono molto presto: a 13 anni divenne campione juniores degli Stati Uniti e a 14 vinse gli Open americani. Ma l'anno del grande successo fu il 1972, quando si aggiudicò il titolo di campione mondiale battendo a Reykjavik Boris Spasskij, incontrastato numero uno al mondo per i 24 anni precedenti. Negli anni in cui la Guerra fredda si giocava anche sui tavoli di scacchi, Fischer stracciò l'avversario russo: 12 punti e mezzo contro 8 e mezzo.

Livigno: valanga travolge e uccide un tedesco che sciava fuoripista

LIVIGNO Un'altra vittima delle valanghe. Questa volta è stato un turista tedesco a essere travolto e ucciso da una slavina, a Livigno, in una zona vietata perchè in fuoripista. Felix Prechtel, 36 anni, si trovava in vacanza in alta Valtellina da poche ore. Si sarebbe dovuto trattenere per un breve periodo con Frank M., un connazionale di 43 anni, uscito dalla valanga illeso. È stato l'amico, solo sfiorato dalla massa di neve, in Val Del Canton, a 2.450 metri di quota, ad avvisare un amico in Austria, dal quale è stato lanciato l'allarme al Soccorso Alpino di Livigno. «Ora il sopravvissuto - spiegano dalla caserma della polizia locale di Livigno -, è al Pronto soccorso sotto choc. Non ricorda, al momento, per il grosso spavento, in quale albergo soggiornassero». Prima della tragedia i due amici avevano sciato lungo le piste, poi la decisione di abbandonare i percorsi battuti e sicuri per il fuoripista che è risultato fatale a uno dei due.

Aeroporto di Ronchi: in un video l'incidente aereo del 20 aprile 2004

GORIZIA Esiste un video con ripresa l'intera scena dell'incidente avvenuto il 20 aprile 2004 all'aeroporto di Ronchi dei Legionari, dove un MD82 Alitalia appena atterrato proveniente da Roma si scontrò con un camion impegnato nei lavori di ampliamento di un raccordo tra la pista e il piazzale di parcheggio. Undici passeggeri rimasero feriti in modo lieve. Nel processo in corso a Gorizia per 14 persone imputate a vario titolo di cooperazione in disastro colposo aggravato (tra questi anche l'attuale presidente dell'aeroporto stesso Giorgio Brandolin), il pm De Bortoli ha chiesto l'acquisizione di materiale raccolto nel corso delle perizie: tra questo, appunto, anche un video ripreso dalle telecamere del servizio di sicurezza a circuito chiuso dell'aeroporto. Da parte sua uno dei difensori, l'avvocato triestino Riccardo Seibold, ha eccepito la nullità del capo di imputazione, giudicandolo «impreciso e indeterminato».

Un voto condizionato dal «nodo» Kosovo e dall'avvicinamento del Paese all'Unione europea

Serbia alle urne per il nuovo presidente

La sfida è tra il moderato Tadic e l'ultranazionalista Nikolic

BELGRADO L'ombra del malcontento sociale e quella dello sconcerto collettivo per l'incombente perdita della provincia a maggioranza albanese del Kosovo. Sono queste, secondo analisti e gente della strada, le incognite del voto presidenziale serbo di domenica: ennesimo bivio per la maggiore repubblica ex jugoslava, chiamata a decidere se puntare ancora una fiche sui richiami dell'integrazione europea - impersonati dal presidente uscente, il moderato Boris Tadic - o volgersi verso le recriminazioni anti-occidentali di Tomislav «Toma» Nikolic, alfiere dell'opposizione ultranazionalista.

La campagna elettorale - animata da comizi, gigantografie e spot, ma priva di faccia a faccia tra i candidati e di folle oceaniche - si è conclusa giovedì sera in tono minore per lasciare spazio a 48 ore di silenzio preelettorale. Domani la parola passerà ai 6,7 milioni di serbi aventi diritto al voto.

Per il primo round sono in lizza nove pretendenti. I sondaggi sono tuttavia unanimi: sarà corsa a due fra Tadic e Nikolic, largamente in vantaggio sugli altri sette, ma lontani dal 50% più uno necessario per l'elezione immediata. E quindi condannati a ripetere (il 3 febbraio) il ballottaggio del 2004.

Come allora, Nikolic risulta in vantaggio per il primo atto, mentre Tadic - accreditato d'una superiore capacità di aggregazione - appare favorito per la sfida finale a due. Sfida che d'altronde si preannuncia ancor più serrata rispetto a quattro anni orsono, dunque aperta a ogni risultato: tanto più in caso di modesta affluenza al turno decisivo.

Nikolic mira al voto passionale e a quello di protesta: promette di difendere - senza nuove guerre e con l'aiuto di Vladimir Putin - la sovranità serba sul Kosovo (oggi popolato al 90% da albanesi, ma storicamente culla secolare della civiltà slavo-ortodossa nei Balcani); di stroncare la corruzione; di favorire un'economia più attenta ai bisogni sociali e all'occupazione (anche se il presidente in Serbia non ha poteri esecutivi); di dare del lei a Usa e Ue e scommettere semmai qualche carta in più sulle relazioni con Mosca.

Tadic assicura invece di poter coniugare dignità nazionale e apertura all'Europa. Dice di non essere disposto a riconoscere l'indipendenza del Kosovo, ma spiega che i dissensi su questo punto con l'Occidente non devono bloccare il cammino di avvicinamento della Serbia del dopo-Milosevic all'Ue. Evoca un Paese «forte e stabile», deciso malgrado tutto a guardare avanti verso «un futuro europeo per evitare di risprofondare nell'isolamento e nelle tragedie degli anni '90».

Il presidente serbo uscente Boris Tadic

IL FISCO & I CITTADINI
TUTTE LE DOMENICHE
INVIARE LE E-MAIL A: fiscoeicittadini@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Il Fisco e i cittadini» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A: sportellopensioni@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Sportello pensioni» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE
SPORTELLO PENSIONI
TUTTI I LUNEDÌ

Il Molo Settimo con 268mila teu ha attuato nell'ultimo anno il sorpasso sul terminal di Savona

Trieste torna fra i primi dieci porti: è terzo per la crescita nei container

di **Silvio Maranzana**

TRIESTE Il porto di Trieste, pur se in un momento triste perché funestato dall'incidente di Marghera, festeggia il proprio ingresso ufficiale nella top ten degli scali italiani per quanto riguarda il traffico container considerato il settore più evoluto nello scambio di merci per via marittima. I dati del 2007 permettono di stilare un quadro complessivo su scala nazionale. Il Molo Settimo con 268 mila teu ha attuato nell'ultimo anno il sorpasso sul terminal di Savona che si è fermato a 244 mila, soffiandogli così la decima piazza, e con un balzo di oltre il 21 per cento rispetto ai dodici mesi precedenti è risultato essere il terzo porto per volumi di crescita dietro soltanto a Ravenna e a Gioia Tauro.

«La soddisfazione in questi giorni è doppia - commenta Fabrizio Zerbini, amministratore delegato della Trieste marine terminal che gestisce il Molo Settimo - da una parte per il risultato raggiunto e dall'altra per il fatto che finalmente martedì prossimo si aprirà il cantiere per lo spostamento del parco binari dal centro banchina, dove si trova adesso, al lato Nord. Lavori che dovrebbero essere completati entro la fine di maggio». Se così sarà, considerato che nel frattempo si completeranno anche i lavori per il revamping di tre gru a propria volta partiti in questi giorni, si amplieranno gli spazi e potrà crescere la rapidità di manovra. A partire dal giugno di quest'anno il terminal triestino potrà movimentare 400 mila teu all'anno. Una cifra che potrebbe permettere a Trieste di superare anche, se non quest'anno perlomeno nel 2009, altri due scali che le stanno immediatamente davanti, e cioé quelli di Venezia e di Salerno.

Va però considerato che anche gli altri si sono messi a correre e il sistema portuale italiano dopo anni di stasi è finalmente tornato a crescere. Per la prima volta nella storia sono stati superati complessivamente i 10 milioni di teu, una cifra più o meno paragonabile ai teu movimentati dal solo porto di Rotterdam il che fa chiaramente capire ancora quale distanza ci sia tra i porti del Mediterraneo e quelli del Nord Europa. In Italia a registrare un calo sono però i porti cosiddetti di transhipment quelli dove i container passano dalle navi madre ai feeder. Per la precisione scendono di brutto Cagliari e Taranto, mentre Gioia Tauro (gli scali di tanshipment sono solo questi tre) cresce ancora e resta saldamente in testa alla classifica nazionale davanti a Genova.

CONTENITORI (IN TEU) NEL 2007

Porto	Teu	Porto	Teu
Gioia Tauro	3.507.000	Napoli	550.000
Genova	1.867.000	Salerno	385.000
La Spezia	1.185.000	Venezia	350.000
Taranto	767.000	Trieste	268.000
Livorno	760.000	Savona	244.000
Cagliari	586.000	Ravenna	194.000

Proprio ieri nella palazzina di Trieste marine terminal si è svolto un confronto tra l'azienda e i sindacati Cgil, Cisl, Uil, Ugl e Ciu per trattare la questione dell'incentivo variabile per i dipendenti, che fa parte del contratto integrativo. È stata congelata la questione più dibattuta, quella del turno definito flessibile, e si è stabilito di riprendere la trattativa mercoledì prossimo. Recentemente la Trieste marine terminal ha inquadrato nei propri ranghi 25 dei 45 lavoratori che aveva in distacco dall'Autorità portuale, ha regolarizzato un'altra dozzina prelevandoli dalle cooperative e sta assumendo dall'esterno un'ulteriore quindicina di operatori di banchina dopo appositi corsi di formazione.

Da giugno Trieste potrebbe diventare quasi un hub del Mediterraneo. Infatti, Evergreen dapprima cambierà l'attuale nave da 3.600 teu con una da 4.500 e poi in pochi mesi raddoppierà il servizio. Potrebbe crescere anche la compagnia francese Cma-Cgm che oggi opera il secondo e ultimo collegamento settimanale diretto tra il Far East e Trieste. Sembra però in procinto di puntare sul Molo Settimo anche la danese Maersk, prima compagnia al mondo per i container.

Trieste fra i primi dieci porti per traffico container

Dal 28 al 31 gennaio

Trieste, nuovi corsi dell'Area per manager dell'innovazione

TRIESTE Stanno per chiudersi le iscrizioni ai due corsi di *Project design* e *Project management* nell'ambito del VII PQ organizzati da Area Science Park in collaborazione con l'Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea (Apre). È un progetto che punta a mettere in connessione il mondo della ricerca con le istituzioni comunitarie.

I corsi permetteranno di acquisire nozioni e strumenti concreti per partecipare ai prossimi bandi: competenze sulle regole di presentazione del progetto, le linee guida, la modulistica, la gestione del progetto, le problematiche contabili e amministrative, la rendicontazione. La proposta formativa risponde all'esigenza di presentare in modo corretto progetti all'Unione Europea in modo da aumentare le probabilità di ottenere finanziamenti.

In particolare, grandi opportunità per istituzioni scientifiche, imprese e pubbliche amministrazioni sono legate al VII Programma Quadro Europeo per la Ricerca, che mette a disposizione un budget di 50.521 milioni di euro fino al 2013.

I corsi si terranno tra il 28 e il 31 gennaio 2008 nel campus di Padriciano di Area. La partecipazione, a numero chiuso (le iscrizioni sono già aperte), non è limitata a personale italiano, ma coinvolgerà anche aziende ed enti di ricerca sloveni e croati.

Obiettivo ulteriore è infatti creare concrete opportunità di collaborazione tecnico-scientifica transnazionale nell'ambito di progetti europei, in vista dei nuovi bandi 2008.

g.pr.

L'ad della Bernardi guida la cordata di investitori nel Parco isontino: si aspetta l'ok dell'Anas per una strada

Di Tommaso: «Troppa burocrazia e tempi lunghi, Ikea potrebbe rinunciare allo sbarco a Villesse»

di **Luigi Turel**

VILLESSE «Ikea deve aprire entro l'anno altrimenti cerca un'altra sede». Si aggrappa a scampoli di ottimismo Riccardo Di Tommaso, l'amministratore della Bernardi spa che, tramite la controllata Elena spa, ha aperto la cordata di investitori nel Parco commerciale di Villesse.

«I programmi non sono cambiati e non ho notizie che ci siano problemi all'operazione che porterà all'insediamento di Ikea». È ottimista a tempo pieno invece il sindaco di Villesse Simonetta Vecchi. Tanto che rimarca: «L'auspicio del Comune è che l'apertura della sede della multinazionale svedese possa avvenire entro l'anno. Per il momento, lo ribadisco, non vedo segnali contrari».

Il nodo da sciogliere per far fare un passo avanti al progetto del Parco commerciale, del primo lotto intanto, è uno solo: la deroga a costruire la strada interna, dove Ikea sarà affiancata dall'ipermercato della Coop consumatori Nordest, a meno di 60 metri dal raccordo Gorizia-Villesse. Un via libera che deve arrivare dall'Anas sulla base dell'istruttoria affidata ad Autovie Venete che del raccordo è la concessionaria. Un nulla osta, atteso da mesi, che è in arrivo: fonti delle società autostradali danno infatti quel via libera istante in forma ufficiosa. Ma sia l'Amministrazione comunale, sia l'imprenditore hanno l'esigenza che il nodo venga sciolto ufficialmente. Comunque entrambi, Comune e la Bernardi, si stanno muovendo con passi felpati: una parola fuori posto può essere maldigerita dai loro interlocutori. Con quel che ne consegue.

Dichiara Simonetta Vecchi: «Si sta sbloccando la questione relativa alla richiesta di costruire la strada entro la fascia di rispetto di 60 metri, ormai è questione di settimane». Aggiunge: «È come vedere la cima, è lì, alla portata. Eppure quanta fatica per raggiungerla. Ecco, è così anche per il Parco commerciale: vediamo la fine dell'iter, eppure sembra ancora lunga. Del resto, non è mica come costruire una casa, questo è un progetto complesso che non ha un solo interlocutore». Chiarisce ancora il sindaco: «Il Comune, amministratori e ufficio Tecnico, stanno dando il massimo. Si lavora su due livelli: il piano particolareggiato del Parco commerciale, e per questo è necessario il nullaosta dell'Anas, e le concessioni edilizie per poter avviare gli interventi sul sistema viario». È ottimista il sindaco, un ottimismo che deve essere supportato da carte che sembra non voler scoprire in un momento così delicato.

Un centro commerciale dell'Ikea

Spinge sull'acceleratore della «burocrazia», ma con delicatezza, Riccardo Di Tommaso: «Dobbiamo assolutamente rispettare gli impegni che abbiamo preso con Ikea, con l'apertura programmato nel dicembre di quest'anno. Ikea cambierà aria se dovesse slittare l'insediamento, rinuncia a realizzare a Villesse il suo progetto. Non solo: la Bernardi sarebbe costretta a pagare penali alla multinazionale svedese. È tutto così faticoso per arrivare in porto, siamo partiti ormai quasi dieci anni fa, eppure questo progetto è valido, valido per tutta la regione. E se Ikea dovesse ripensarci, sarebbe un disastro».

La proposta lanciata dalla Cisl. Luci: «Fare sistema»

Salari, industriali e sindacati aprono il dialogo in regione

UDINE Un patto territoriale che coinvolga i sindacati e i rappresentanti degli imprenditori della provincia di Udine, da estendere successivamente a livello regionale, per affrontare le questione della sicurezza sul lavoro, del precariato, dei salari e delle politiche industriali. È questa la proposta avanzata dal segretario della Cisl di Udine, Roberto Muradore durante la tavola rotonda "Rappresentare, tutelare e promuovere il lavoro negli anni 2000" con il presidente degli industriali friulani, Adriano Luci, e il sociologo Bruno Tellia.

«La nostra idea – ha detto Muradore – nasce dalla convizione che in provincia di Udine, finora, si sia proceduto troppo in ordine sparso. Ogni soggetto economico, ogni rappresentante di interessi, si presentava in Regione da solo a illustrare le proprie idee, le necessità della propria categoria. È un metodo sbagliato».

«Secondo noi -ha detto Luci- il Friuli, così come le altre parti della regione, deve tornare a fare sistema. Solo facendo squadra fra forze economiche, sociali e istituzionali riusciremo, infatti, a pensare il futuro e a dare un futuro alla nostra terra. Per questo abbiamo chiesto all'Assindustria di analizzare insieme le situazioni per realizzare un progetto alto. Credo che un simile metodo condiviso, se applicato anche nelle altre provincie, potrebbe aiutare la Regione a mettere in campo politiche più efficaci».

«Ritengo che sia importante incontrarsi – ha risposto Luci – per immaginare un futuro per il nostro sistema produttivo-industriale ed è per questo che accogliamo di buon grado la proposta fatta dalla Cisl. Ovviamente, però – ha aggiunto il presidente degli industriali friulani -, bisogna che ci si parli con chiarezza di tutte le questioni. Oggi esistono, infatti, molte problematiche che rendono precarie anche le imprese e non solo i contratti dei lavoratori. Per questo bisogna che dialogando si faccia un ragionamento fattivo per eliminare le inefficienze e gli sprechi e che ci si misuri sulle cose concrete che possono portare beneficio a tutto il sistema».

Luci ha, poi, chiarito che parlando di «precariato dell'impresa» si riferisce al fatto che le imprese italiane operano un sistema concorrenziale globalizzato nel quale si trovano a competere con concorrenti che operano in Paesi nei quali non esistono tutela ambientale, divieto del lavoro minorile e tutela dei diritti umani. Quindi le nostre aziende per stare sul mercato, non potendo, nè volendo riproporre i modelli di quei Paesi, hanno bisogno di un sistema territoriale efficiente che consenta flessibilità del lavoro, autorizzazioni in tempi rapidi, una burocrazia snella che aiuti e non ostacoli le aziende nel proprio lavoro. Un sistema che in Italia per il momento, secondo Luci, non esiste e che, quindi, pone le aziende in un costante precariato. Concludendo il suo intervento alla tavola rotonda, Luci ha, quindi, invitato sociologi e analisti a non diffondere inutili allarmismi e pessimismo sulla situazione del Paese.

«I dati economici – ha spiegato – possono essere ricavati e letti in molti modi, ma se ne prendiamo solo gli aspetti negativi, non aiutiamo né le imprese, né i lavoratori a costruire un futuro positivo».

Adriano Luci

Carlo Tomaso Parmegiani

DALLA PRIMA PAGINA

UN PATTO FRA TRIESTE E REGIONE

Certamente fa bene a valorizzare i suoi punti di forza - la ricerca, il porto, l'università - a intensificare le reti di relazioni che già possiede e a costruirne di nuove, a puntare sulla cooperazione tra città e territori extra regione.

Ma nell'attuale mondo globalizzato lo sviluppo, la crescita, si gioca sul binomio cooperazione - competizione con le altre aree, con gli altri territori e sarebbe errato privilegiarne uno dei due aspetti, quando, invece, bisognerebbe perseguirli entrambi.

La cooperazione è importante per il ruolo di cerniera, ma non tutto deve essere incentrato su di essa, non va trascurata o sottostimata la competizione.

Per essere competitiva, Trieste ha bisogno del resto del territorio regionale e, quest'ultimo, analogamente, ha bisogno di Trieste. Ma pur non essendoci confini tra queste due parti, pur non essendoci controlli, sbarre o poliziotti, i muri esistono e sono reali perché vivono nella nostra mente, nella nostra cultura, nel nostro modo di pensare. Sono confini mentali che dividono come e più di quelli presidiati dai poliziotti e non sono bastati 40 anni di storia regionale per abbatterli e neanche per scalfirli. Si è rinunciato all'opera di smantellamento e si è confidato nel tempo: a lui è stato dato il compito di sanare queste radicate divisioni che oggi sembrano sempre più separazioni immutabili. E allora tanto vale riconoscerle, farle diventare una costante, un punto fermo come accade con lo Statuto regionale che pone queste diversità come elemento fondante della specialità regionale rafforzando i confini esistenti all'interno della regione.

Il passo successivo che, al di là delle intenzioni, aumenta queste divisioni, è la legge sul friulano che rafforza l'identità del Friuli e che, nel rafforzare, separa ulteriormente da Trieste. Il risultato è un'altra sbarra aggiunta al confine, altri poliziotti a presidiarlo. Per essere competitiva una regione di appena 1.300.000 abitanti non può essere divisa al suo interno e sarebbe velleitario che Trieste, da sola, pensasse di avere un ruolo importante giocando sul vasto scacchiere che si è aperto. Sbaglierebbe altrettanto il resto del territorio regionale se pensasse di fare a meno di Trieste eppure la politica sembra andare in questa direzione.

E' come se la realtà corresse troppo velocemente, tanto velocemente che la politica nemmeno tenta di starle al passo e quando cerca di fare qualcosa lo fa troppo tardi rispetto alle necessità oppure fa troppo poco. L'opportunità di sviluppo che abbiamo dinanzi a noi non può essere colta a pieno se lasciamo singoli pezzi, frammenti, di questa regione a competere. Non ce la può fare Trieste da sola e nemmeno gli industriali, il porto o le università: anche se tutti questi soggetti svolgessero il loro compito in modo ottimale, solo uniti potremo vincere.

La caduta dei muri esterni ha posto definitivamente fine alla metafora della regione - ponte: non ci sono più confini da scavalcare, ma siamo rimasti troppi decenni concentrati nell'opera di superamento dei confini esterni e nulla abbiamo fatto per ridurre quelli interni.

E' necessario ricordare che la competizione nel mondo in una geografia senza confini è più dura perché aumentano i concorrenti, ma è altresì vero che senza competizione non c'è crescita, non c'è sviluppo. Se non avremo la capacità e la volontà di abbattere anche i confini interni alla regione saremo incapaci di dare vita ad una reale e forte competizione e finiremo superati da quei concorrenti che oggi appaiono dietro di noi ma che velocemente ci affiancheranno per poi superarci. Le conseguenze di questa previsione sono drammatiche perché laddove manca lo sviluppo inizia il declino, la decadenza. Per questo è indispensabile un nuovo patto ad un livello più alto. E questo è il compito della politica.

Dino Cozzi

Uno studio di Via Nazionale fotografa una congiuntura positiva nel primo semestre 2007 seguita da un rallentamento

Bankitalia: rischi di frenata in regione

Cresce il pessimismo di imprese e famiglie. Un anno trainato da meccanica e siderurgia

PORDENONE È un 2007 dai due volti, quello che traspare dalle analisi e dalle statistiche, con la prima parte dell'anno in crescita – almeno dal punto di vista industriale – e un secondo semestre in frenata. Cresce il pessimismo di imprese e famiglie. La conferma arriva da uno studio di Banca d'Italia sulla congiuntura regionale del primo semestre 2007. Secondo il rapporto, nei primi sei mesi del 2007 le imprese industriali del Friuli Venezia Giulia hanno innalzato i livelli di attività grazie all'evoluzione della domanda rivolta al sistema produttivo regionale. La crescita delle vendite in termini reali ha interessato sia la componente interna sia quella estera. Le aspettative degli operatori economici sono state orientate verso una prosecuzione della serie espansiva, ma nella seconda parte dell'anno sono aumentate le previsioni di una contrazione dell'economia con un impatto su ordini e investimenti.

Nella prima metà dell'anno dopo la diminuzione registrata nel 2006 gli investimenti fissi hanno mostrato segnali di ripresa. Il tasso di disoccupazione pari al 3 2 per cento è rimasto stabile rispetto al primo semestre del 2006 mentre il ricorso agli interventi ordinari della Cassa integrazione guadagni si è quasi dimezzato. Nei dodici mesi terminanti a giugno del 2007 i prestiti bancari hanno rallentato rispetto al 2006 a causa della dinamica dei finanziamenti alle società finanziarie e assicurative.

FAMIGLIE: PIÙ DEBITI. Il credito alle famiglie consumatrici ha proseguito ad aumentare sia nei mutui sia nel credito al consumo in misura maggiore rispetto ai prestiti alle imprese manifatturiere e di servizi. Le nuove sofferenze rettificate in rapporto agli impieghi vivi di inizio periodo sono lievemente salite; il rapporto tra sofferenze e prestiti complessivi è passato dal 2,2 per cento della fine del 2006 al 2,4 per cento in giugno. Famiglie e imprese, quindi hanno viaggiato su strade opposte, per ritrovarsi poi a fine anno entrambi immerse nella frenata economica e nel rallentamento dei consumi e della spesa interna.

Operaio al lavoro in fabbrica

PRIMI SEI MESI POSITIVI. Secondo le elaborazioni nei primi sei mesi del 2007 le vendite in termini reali sono salite del 10,3 per cento rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. Vi ha contribuito il buon andamento delle imprese della meccanica e della siderurgia. Nei primi tre trimestri del 2007 in quasi il 60 per cento delle imprese con oltre 20 dipendenti, il fatturato è aumentato rispetto a corrispondente periodo dell'anno precedente, mentre solo il 10 % ha dichiarato un fatturato in diminuzione. La positività del mercato ha trovato riscontro anche in una ripresa degli investimenti. A tirare l'economia è comunque l'export, con Germania (6.2%) e Francia (34.1 %) in testa in Europa, mentre tra i paesi extracee Messico e Usa segnano una flessione superiore al 10%, compensata da Russia e Est Europa (42%).

> Aumentano i mutui nel credito al consumo mentre le aziende si indebitano meno

FRENATA NEL SECONDO SEMESTRE. Per la seconda parte dell'anno, però, le previsioni di espansione erano indicate solo dal 40 per cento delle imprese, aumentando invece quelle che prevedevano un ribasso. Secondo il sondaggio della Banca d'Italia, nel 2007 circa un terzo delle imprese industriali della regione ha dichiarato di aver effettuato una spesa nomina le per investimenti fissi superiore a quella programmata all'inizio dell'anno (quando era prevista una crescita del 5,8 per cento), contro circa il 14 per cento che ha riferito un livello inferiore. Per il 2008, il 29 per cento degli intervistati intende aumentare la spesa per investimenti, a fronte del 17 per cento che la prevede in calo.

PORTO TRIESTE, BENE I CONTAINER. Nei primi sette mesi dell'anno il flusso di merci movimentate attraverso il porto di Trieste (circa 27 milioni di tonnellate) è diminuito dell'1,4 per cento rispetto al corrispondente periodo 2006. I container sono invece aumentati del 20,6 per cento, raggiungendo quasi i 150 mila TEU; anche l'incremento dei camion transitati è stato significativo (12,5 per cento), a fronte di una riduzione del numero dei passeggeri (-9,2 per cento). Nell'aeroporto di Ronchi dei Legionari è proseguita la crescita del numero dei passeggeri (12,1 per cento), a fronte della lieve flessione nelle merci movimentate (-3,1per cento). Va male invece per le famiglie, che dopo gli aumenti dei tassi di interesse dei primi mesi del 2007, hanno visto aumentare le sofferenze in rapporto ai prestiti dal 2,2 al 2,4 %. Al contempo è diminuita la raccolta (ovvero il risparmio) dal 5,1 del dicembre 2006 al 4,2% del giugno 2007.

Raffaele Cadamuro

Il rapporto sarà presentato il 28 gennaio al capo di Confindustria durante l'assemblea degli industriali di Pordenone

Fondazione Nordest: «dossier» a Montezemolo Un nuovo modello di sviluppo contro il declino

di **Piercarlo Fiumanò**

TRIESTE Mentre l'imprenditore triestino del caffé Ernesto Illy entra nella terna di saggi che consulteranno la base sul nome del nuovo presidente di Confindustria (con lui Luigi Attanasio e Antonio Bulgheroni), Montezemolo sceglie Pordenone per una delle sue più significative uscite pubbliche prima di lasciare il mandato. Il 28 gennaio, in uno dei centri della grande industria nazionale e del Fvg, Montezemolo parlerà all'assemblea dell'Assindustria di «leadership» e di «declino», due parole evocate in una newsletter della Fondazione Nordest che contiene una fotografia nitida sullo stato del Paese e sul nuovo modello di Nordest che deve passare «dalla protesta alla proposta».

Ci vorranno poco meno di due mesi per scegliere il nuovo presidente di Confindustria: il nuovo numero uno entrerà in carica il 22 maggio. Con grande probabilità la scelta cadrà sull'imprenditrice Emma Marcegaglia. Se fino al 2000 i saggi certificavano, di fatto, scelte decise a monte dai grandi capitani d'industria (la Fiat in testa anche in qualità di primo contribuente di Confindustria e con in mano il controllo di numerose organizzazioni territoriali) e le sorprese non erano certo all'ordine del giorno, la primavera di 4 anni fa ha rotto questi equilibri e la riforma dello statuto ha sancito l'avvio di un nuovo corso dove peseranno di più le Pmi e gli equilibri politici. I grandi elettori del Nordest sembrano avere già scelto Marcegaglia (che rappresenta un gruppo siderurgico con importanti interesse industriali in Friuli).

Nell'attesa del nuovo numero uno il presidente uscente di Confindustria, Luca Cordero di Montezemolo, parteciperà così il 28 gennaio a Pordenone a un'assemblea molto attesa. Nel corso dei lavori, che saranno introdotti dagli interventi della past president, Cinzia Palazzetti, e del presidente dell'Unione industriali, Maurizio Cini, sarà presentato un rapporto sulla nuova classe dirigente del Nord Est d'Italia, curato dalla Fondazione Nord Est. Il rapporto «La classe dirigente del Nord Est: proposte per la leadership del futuro» sarà presentato dal direttore della Fondazione, Daniele Marini.

Seguirà una tavola rotonda, moderata dal presidente di Ermeneia, Nadio Delai, alla quale interverranno, tra gli altri, il presidente di Federmeccanica, Massimo Calearo, il segretario confederale della Cisl, Giorgio Santini, e il presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Riccardo Illy. Al centro dei lavori una densa newsletter della Fondazione Nordest che individua una paura inconscia di declino nel sistema produttivo del Nordest, e del Paese, e rilancia nuovi modelli di crescita. Lo spiega Ilvo Diamanti (economista, editorialista de La Repubblica) in uno degli interventi contenuti nella newsletter (da Ezio Mauro, direttore di La Repubblica a Giorgio Barba Navaretti, docente di economia internazionale a Milano; da Francesco Billari, docente di demografia alla Bocconi a Tobias Piller, corrispondente dall'Italia della Frankfurter Allgemeine Zeitung): «Conviene prendere il declino sul serio, avverte Diamanti. Per uscire dalla ideologia e dal pregiudizio. Dal bipolarismo fra piccola e grande impresa, Nordest/Roma, destra/sinistra. Allargando lo sguardo oltre il perimetro dell'economia». Spiega ancora Diamanti nella Newsletter della Fondazione Nordest: «Il contesto amico che ha permesso alle piccolissime imprese di incastonarsi in alcune aree si è deteriorato. Città piccole e medie, risucchiate in una grande metropoli informe, senza confini, dalle identità incerte. Molti sono ancora gli elementi di inefficienza che si frappongono a un pieno sviluppo». Dal 2006 gli indici economici (esportazioni, produzione, Pil, occupazione) sono però cresciuti. Sostenuti proprio dalle aree di piccola impresa e dal Nordest. Manca ancora, spiega Mauro, «la coscienza di sè, una nozione identitaria che sappia resistere agli alti e bassi della contingenza». La nuova classe dirigente del Nordest dovrà risolvere alcune questioni: le piccole e medie imprese sono ancora troppo piccole («la dimensione rappresenta un limite importante in termini di capacità di innovazione», dice Barba Navaretti nel rapporto), la specializzazione manifatturiera (sottolinea nel dossier Fabrizio Guelpa, analista di Intesa Sanpaolo) «si è ridimensionata mentre cresce l'attività terziario in un ruolo di supporto all'innovazione delle imprese leader». Da qui, come avverte Marini, il Nordest è al centro di mutamenti che devono passare attraverso «una diversa governance del territorio, nuovi livelli di governo dei processi (utilities, infrastrutture, banche), e una «effervescenza organizzata» che imporrà un vero «gioco di squadra».

Daniele Marini

Operatori a Wall Street

Wall Street reagisce male, giù le Borse europee

Il piano economico di Bush non convince i mercati

MILANO Il presidente Usa George W. Bush sostiene che sono necessari nuovi passi per proteggere l'economia statunitense. «Ci sono aree di preoccupazione e per questo occorre intervenire per proteggere la nostra economia che ha però fondamentali solidi». Lo spiega il presidente degli Stati Uniti, George W. Bush, annunciando il pacchetto a favore della crescita. «I miei consiglieri e molti esperti esterni vedono una economia in crescita nel 2008, ma a un passo più lento rispetto a quanto è accaduto negli ultimi anni. C'è il rischio di un cambio di rotta».

Bush ha poi dichiarato che considera necessaria un'ulteriore iniziativa per stimolare l'economia e ha detto che un pacchetto di misure temporanee, dell'entità pari a circa l'1% del pil Usa, deve essere applicato in fretta.

Il piano di stimolo all'economia annunciato dal presidente George W. Bush non convince la borsa americana, che ha accentuato le perdite. In serata lo S&P 500 perdeva l'1,4% a 1.314,54; il Dow Jones lo 0,91% a 12.048,33 ed il Nasdaq lo 0,83% a 2.327,44.

Anche le Borse Ue hanno chiuso in calo con l'eccezione di Londra che termina piatta. I listini risentono della contrazione di Wall Street, la quale reagisce con delusione alle prime indiscrezioni sul piano di aiuti fiscali di Bush. A Londra l'indice Ftse cede dello 0,01% a 5.901,7 punti. A Milano il Mibtel scende dell'1,14%, a 26.910 punti. Giù dell'1,25% a 5.092 punti il Cac 40 di Parigi e a Francoforte il Dax arretra dell'1,34% a 7.314 punti. In calo dell'1,23% a 7.691,9 punti lo Smi di Zurigo.

A Milano il Mibtel ha chiuso in ribasso dell'1,14% e l'S&P/Mib dell'1,34%, risentendo delle perdite accusate da Unicredit, Mps, Intesasanpaolo, ma anche da Generali e Fonsai. Hanno fatto da contraltare Luxottica, Telecom Italia e Autogrill.

«Il piano di stimolo – ha detto Bush – deve includere sia incentivi per le aziende sia rimborsi per i privati». Secondo alcune anticipazioni, i rimborsi per i privati sarebbero pari a 800 dollari, ben oltre i 300 dollari del piano varato nel 2001 per uscire dall'ultima recessione. Bush ha invitato il congresso a lavorare a tappe forzate alla definizione del piano «per mantenere in crescita l'economia e continuare a creare nuovi posti di lavoro».

È chiaro che il presidente spera di poter annunciare il nuovo piano in occasione del discorso sullo stato dell'unione che terrà a Washington il 28 di gennaio. Bush ha aggiunto che il piano deve essere «rapido», «temporaneo» e non deve comportare alcun aumento delle tasse. Bush ha aggiunto di ritenere che l'economia americana continuerà a crescere nel 2008, ma ha ammesso che esiste la possibilità di un ulteriore peggioramento delle prospettive.

Il presidente ha concluso annunciando di aver incaricato il segretario del Tesoro Hank Paulson di guidare i negoziati con il congresso per l'approvazione del pacchetto.

Le quote dei lavoratori stagionali: in Friuli Venezia Giulia sono 750

ROMA È stata pubblicata in Gazzetta ufficiale la circolare del ministero della solidarietà sociale (la n. 2 del 2008) che fissa la ripartizione territoriale di 80 mila lavoratori extracomunitari per il 2008. Queste le quote ripartite, per complessivi 74.850: Valle d'Aosta 100; Piemonte 3.600; Lombardia 3.500; provincia autonoma di Trento 3.000; provincia autonoma di Bolzano 1.200; Veneto 6.500; Friuli Venezia Giulia 750; Liguria 750; Emilia Romagna 7.000; Toscana 3.500; Marche 1.700; Umbria 450; Lazio 7.500; Abruzzo 4.850; Molise 550; Campania 9.500; Puglia 6.500; Basilicata 1.250; Calabria 6.400; Sicilia 5.500; Sardegna 750.

I restanti 5.150 autorizzazioni restano disponibili presso la direzione generale dell'immigrazione del ministero. I permessi per lavoratori stagionali subordinati non comunitari (Serbia, Montenegro, Bosnia-Herzegovina, ex repubblica jugoslava di Macedonia, Croazia, India, Pakistan, Bangladesh, Sri Lanka e Ucraina); lavoratori stagionali non comunitari provenienti da paesi che hanno sottoscritto o stanno per sottoscrivere accordi di cooperazione in materia migratoria (Tunisia, Albania, Marocco, Moldavia, Egitto); cittadini non comunitari titolari di permesso di soggiorno per lavoro subordinato stagionale negli anni 2005, 2006, 2007. Per i nulla osta al lavoro, informazioni su *www.interno.it e www.solidarieta-sociale.gov.it*.

MIBTEL

-1,143%
26910

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	19,110	19,320
Argento (per Kg.)	329,340	350,000
Sterlina (v.C)	129,110	143,580
Sterlina (n.C)	129,110	144,090
Sterlina (post.74)	129,110	144,090
Marengo Italiano	99,680	112,590
Marengo Svizzero	96,580	111,040
Marengo Francese	96,580	111,040
Marengo Belga	96,580	111,040
Marengo Austriaco	96,580	111,040
20 Marchi	126,020	137,380
20 Dollari St.Gaude	614,580	640,410
Krugerrand	544,860	609,420

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4587,09	1,186
Bruxelles -bel 20	3695,13	-1,922
Dj Euro Stoxx	372,91	-1,320
Dj Euro Stoxx 50	3995,17	-1,736
Francoforte	7314,17	-1,340
Helsinki	10034,9	-2,000
Johannesburg	26319,2	-1,920
Londra	5901,70	-0,012
Madrid Ibex 35	13655,4	-0,873
Nasdaq Comp (prov.)	2341,24	-0,241
New York (prov.)	12076,9	-0,677
Oslo-top25	347,10	-1,551
Seul Kospi 200	219,87	0,475
Singapore Straits T	3104,25	-1,135
Stoccolma	299,95	-0,853
Tokio Nikkey	13861,3	0,565
Toronto (prov.)	12721,7	-0,578
Vienna Atx	3898,28	0,286
Zurigo Smi	7691,98	-1,234

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,4674
Yen Giapponese	157,7000
Sterlina Inglese	0,7481
Franco Svizzero	1,6144
Corona Svedese	9,4283
Corona Norvegese	7,9915
Corona Danese	7,4539
Dollaro Canadese	1,5024
Dollaro Australiano	1,6697
Fiorino Ungherese	256,1300
Corona Ceca	26,1180
Zloty Polacco	3,6165
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	1,9127
Rand Sudafricano	10,2954
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	11,4550
Corona Islandese	95,4100
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,6988
Leu Rumeno	3,6749
Dollaro Singapore	2,1050
Corona Slovacca	33,6930
Lira Turca	1,7341
Real Brasiliano	2,6026
Peso Messicano	16,0269

DOLLARO

-0,116%
1,4674

KUNA

0,0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	**2,828**	2,851	-0,81
Acea	**13,025**	13,230	-1,55
Acegas-aps	**5,592**	5,744	-2,65
Acotel	**67,41**	69,19	-2,57
Acq. Potab.	**3,118**	3,201	-2,59
Acsm	**1,482**	1,507	-1,66
Actelios	**6,681**	6,987	-4,38
Aedes	**2,607**	2,625	-0,69
Aeffe	**1,924**	1,960	-1,84
Aerop. Firenze	**17,103**	17,590	-2,77
Aicon	**1,569**	1,663	-5,65
Alerion	**0,6122**	0,6221	-1,59
Alitalia	**0,7388**	0,7578	-2,51
Alleanza	**8,552**	8,673	-1,40
Amplifon	**3,165**	3,271	-3,24
Anima	**1,985**	1,987	-0,10
Ansaldo Sts	**7,388**	7,494	-1,41
Arena	**0,1150**	0,1171	-1,79
Ascopiave	**1,668**	1,659	0,54
Astaldi	**4,113**	4,112	0,02
Atlantia	**24,33**	24,15	0,75
Auto To-mi	**13,765**	13,900	-0,97
Autogrill	**11,037**	10,853	1,70
Azimut H.	**7,757**	7,869	-1,42
B. Bilbao Viz.	**14,469**	14,604	-0,92
B. C.R. Firenze	**6,642**	6,620	0,33
B. Carige	**3,146**	3,220	-2,30
B. Carige Risp	**3,185**	3,231	-1,42
B. Desio	**6,708**	6,857	-2,17
B. Desio R Nc	**6,667**	6,610	0,86
B. Finnat	**0,7834**	0,7795	0,50
B. Generali	**5,521**	5,804	-4,88
B. Ifis	**8,277**	8,285	-0,10
B. Intermobiliare	**6,229**	6,338	-1,72
B. Italease	**6,843**	6,963	-1,72
B. Popolare	**13,125**	13,470	-2,56
B. Popolare 10 W	**0,4291**	0,4464	-3,88
B. Profilo	**1,732**	1,709	1,35
B. Santander	**12,678**	12,885	-1,61
B. Sard. R Nc	**14,671**	15,011	-2,27
B.P. Etruria E L.	**8,962**	9,002	-0,44
B.P. Intra	**10,585**	10,553	0,30
B.P. Milano	**8,624**	8,784	-1,82
B.P. Spoleto	**8,721**	8,810	-1,01
Basicnet	**1,686**	1,713	-1,58
Bastogi	**0,2929**	0,2962	-1,11
Bb Biotech	**51,42**	51,94	-1,00
Bca Ifis 08 W	**1,813**	1,754	3,36
Beghelli	**1,078**	1,064	1,32
Benetton	**8,715**	8,942	-2,54
Beni Stabili	**0,6522**	0,6689	-2,50
Bialetti	**1,326**	1,343	-1,27
Biesse	**12,478**	12,713	-1,85
Boero	**26,80**	27,50	-2,55
Bolzoni	**3,348**	3,443	-2,76
Bon. Ferraresi	**31,66**	31,74	-0,25
Brembo	**9,451**	9,719	-2,76
Brioschi	**0,4028**	0,4100	-1,76
Bulgari	**7,802**	7,924	-1,54
Buongiorno Spa	**1,733**	1,793	-3,35
Buzzi Unicem	**15,731**	16,066	-2,09
Buzzi Unicem R Nc	**10,543**	10,873	-3,04
C. Artigiano	**3,421**	3,447	-0,75
C. Bergam.	**27,01**	26,76	0,93
C. Valtellinese	**8,553**	8,642	-1,03
Cad It	**9,551**	9,640	-0,92
Cairo Comm.	**40,47**	41,45	-2,36
Caltagirone	**5,365**	5,473	-1,97
Caltagirone Ed.	**3,928**	4,005	-1,92
Cam-fin.	**1,286**	1,236	4,05
Campari	**5,799**	5,922	-2,08
Cape Live	**0,7316**	0,7594	-3,66
Carraro	**4,827**	5,013	-3,71
Cattolica Ass.	**30,66**	31,96	-4,07
Cdc	**3,074**	3,182	-3,39
Cell Therap	**1,022**	1,073	-4,75
Cembre	**5,383**	5,608	-4,01
Cementir	**5,803**	5,595	3,72
Cent. Latte To	**2,937**	2,872	2,26
Chl	**0,4835**	0,4929	-1,91
Ciccolella	**2,551**	2,677	-4,71
Cir	**2,075**	2,118	-2,03
Class	**1,195**	1,230	-2,85
Cobra	**4,676**	4,796	-2,50
Cofide	**0,8752**	0,8903	-1,70
Cr. Valtellin. 08 *	**1,439**	1,466	-1,84
Cr. Valtellin.09 **	**1,582**	1,595	-0,82
Credem	**8,223**	8,376	-1,83
Cremonini	**2,269**	2,233	1,61
Crespi	**0,8246**	0,8710	-5,33
Csp	**1,552**	1,552	0,00
D'amico	**2,368**	2,438	-2,87
Dada	**13,744**	14,474	-5,04
Damiani	**2,446**	2,624	-6,78
Danieli	**17,811**	18,067	-1,42
Danieli R Nc	**13,041**	13,185	-1,09
Data Service	**3,785**	3,759	0,69
Datalogic	**5,660**	5,716	-0,98
De' Longhi	**3,226**	3,436	-6,11
Dea Capital	**1,659**	1,678	-1,13
Diasorin	**12,102**	12,535	-3,45
Digital Bros	**4,236**	4,301	-1,51
Digital M. Techn.	**27,74**	28,90	-4,01
Dmail Gr.	**8,793**	9,101	-3,38
Ducati	**1,113**	1,155	-3,64
Ed. Espresso	**2,591**	2,566	0,97
Edison	**1,910**	1,943	-1,70
Edison R	**1,833**	1,854	-1,13
Eems	**2,862**	3,055	-6,32
El.En	**25,36**	24,98	1,52
Elica	**2,761**	2,886	-4,33
Emak	**5,232**	5,221	0,21
Enel	**8,029**	7,965	0,80
Enertad	**2,863**	2,880	-0,59
Engineering I.I.	**24,51**	24,89	-1,53
Eni	**23,40**	23,68	-1,18
Enia	**11,141**	11,187	-0,41
Erg	**10,608**	11,075	-4,22
Ergo Previdenza	**3,608**	3,598	0,28
Esprinet	**5,990**	6,053	-1,04
Eurofly	**1,567**	1,562	0,32
Eurotech	**4,454**	4,669	-4,60
Eutelia	**1,998**	2,153	-7,20
Everel Group	**0,2883**	0,3003	-4,00
Exprivia	**1,413**	1,481	-4,59
Fastweb	**21,26**	21,77	-2,34
Fiat	**16,396**	16,922	-3,11
Fiat Priv	**13,327**	13,735	-2,97
Fiat R Nc	**13,376**	13,789	-3,00
Fidia	**6,834**	7,043	-2,97
Fiera Milano	**4,177**	4,157	0,48
Fil. Pollone	**0,6336**	0,6382	-0,72
Finarte C.Aste	**0,4619**	0,4770	-3,17
Finmecc.	**19,729**	19,825	-0,48
Fmr Art'e'	**6,359**	6,671	-4,68
Fondiaria-sai	**26,14**	26,68	-2,02
Fondiaria-sai 08 W	**5,861**	6,008	-2,45
Fondiaria-sai R Nc	**18,567**	18,897	-1,75
Fullsix	**5,734**	5,696	0,67
Gabetti Prop. S.	**1,901**	1,931	-1,55
Gasplus	**6,824**	6,860	-0,52
Gefran	**4,613**	4,591	0,48
Gemina	**1,173**	1,183	-0,85
Gemina R Nc	**1,050**	1,050	0,00
Generali	**30,05**	30,87	-2,66
Geox	**11,606**	11,575	0,27
Gewiss	**4,292**	4,372	-1,83
Grandi Viaggi	**1,487**	1,470	1,16
Granitifiandre	**7,531**	7,568	-0,49
Gruppo Coin	**4,238**	4,323	-1,97
Guala Closures	**3,760**	3,735	0,67
Hera	**2,828**	2,859	-1,08
I. Lombarda	**0,1138**	0,1095	3,93
Ifi Priv	**19,441**	20,19	-3,71
Ifil	**5,496**	5,605	-1,94
Ifil R Nc	**4,862**	5,023	-3,21
Il Sole 24 Ore	**3,943**	3,922	0,54
Ima	**12,675**	12,981	-2,36
Imm. Grande Dis.	**1,873**	1,831	2,29
Immsi	**1,103**	1,131	-2,48
Impregilo	**4,401**	4,496	-2,11
Impregilo R Nc	**8,100**	8,050	0,62
Indesit Comp.	**8,406**	8,454	-0,57
Indesit R Nc	**12,990**	12,990	0,00
Intek	**0,6011**	0,6023	-0,20
Intek 05-08 W	**0,0909**	0,0989	-8,09
Intek R Nc	**0,9900**	0,9505	4,16
Interpump	**6,468**	6,572	-1,58
Intesa Sanp. R Nc	**4,664**	4,720	-1,19
Intesa Sanpaolo	**5,020**	5,070	-0,99
Inv. E Svilup. 09 W	**0,0289**	0,0312	-7,37
Invest. E Svil.	**0,1462**	0,1577	-7,29
Ipi Spa	**3,451**	3,624	-4,77
Irce	**2,355**	2,420	-2,69
Iride	**2,358**	2,353	0,21
Iride 08 W	**0,6710**	0,6748	-0,56
Isagro	**4,132**	4,162	-0,72
It Holding	**0,7086**	0,8166	-13,23
It Way	**7,171**	7,150	0,29
Italcementi	**13,158**	13,341	-1,37
Italcementi R Nc	**9,656**	9,788	-1,35
Italmobiliare	**56,99**	59,39	-4,04
Italmobiliare R Nc	**40,36**	41,85	-3,56
Jolly H.	**25,51**	25,60	-0,35
Juventus Fc	**0,8714**	0,8660	0,62
Kaitech	**0,3470**	0,3497	-0,77
Kme Group	**1,361**	1,398	-2,65
Kme Group 09 W	**0,2229**	0,2380	-6,34
Kme Group Rsp	**1,402**	1,462	-4,10
La Doria	**1,385**	1,411	-1,84
Landi Renzo	**2,561**	2,478	3,35
Lavorwash	**1,460**	1,501	-2,73
Lazio	**0,2675**	0,2675	0,00
Linificio	**2,902**	2,896	0,21
Lottomatica	**23,60**	23,84	-1,01
Luxottica	**17,739**	17,327	2,38
Maffei	**2,465**	2,550	-3,33
Maire Tecnimont	**3,258**	3,363	-3,12
Management E C	**0,6953**	0,7000	-0,67
Marazzi Group	**6,009**	6,014	-0,08
Marcolin	**1,687**	1,688	-0,06
Mariella Burani	**16,003**	16,167	-1,01
Marr	**6,630**	6,809	-2,63
Mediacontech	**6,516**	6,540	-0,37
Mediaset	**6,155**	6,365	-3,30
Mediobanca	**12,904**	13,107	-1,55
Mediolanum	**4,686**	4,787	-2,11
Mediterr. Acque	**3,865**	3,967	-2,57
Meliorbanca	**3,257**	3,279	-0,67
Mid Industry 10 W	**0,7427**	0,7505	-1,04
Mid Industry Cap	**19,102**	19,900	-4,01
Milano Ass	**4,847**	4,991	-2,89
Milano Ass R Nc	**5,013**	5,068	-1,09
Mirato	**7,572**	7,635	-0,83
Mittel	**4,199**	4,336	-3,16
Mondadori	**5,016**	5,032	-0,32
Mondo Tv	**8,820**	8,808	0,14
Monrif	**0,8057**	0,8255	-2,40
Monte Paschi Si	**3,315**	3,369	-1,60
Montefibre	**0,5024**	0,5061	-0,73
Montefibre R Nc	**0,4990**	0,5098	-2,12
Mutuionline	**3,630**	3,898	-6,88
Nav. Montanari	**2,127**	2,193	-3,01
Negri Bossi	**0,6947**	0,7065	-1,67
Negri Bossi 10 W	**0,2017**	0,2056	-1,90
Nice	**3,292**	3,336	-1,32
Olidata	**0,8463**	0,8659	-2,26
Omnia Network	**1,501**	1,578	-4,88
Panariagroup I.C.	**3,170**	3,067	3,36
Parmalat	**2,352**	2,368	-0,68
Parmalat 15 W	**1,363**	1,367	-0,29
Permasteelisa	**11,669**	11,991	-2,69
Piaggio	**1,849**	1,917	-3,55
Pininfarina	**10,661**	11,236	-5,12
Pirelli & C R Nc	**0,7152**	0,7218	-0,91
Pirelli & C R.E.	**24,42**	24,33	0,37
Pirelli & C.	**0,6810**	0,6808	0,03
Poligr. Ed.	**0,9319**	0,9673	-3,66
Poligrafica S.F.	**14,411**	14,880	-3,15
Poltrona Frau	**1,644**	1,676	-1,91
Polynt	**3,524**	3,529	-0,14
Premafin	**1,732**	1,727	0,29
Premuda	**1,338**	1,344	-0,45
Prima Ind.	**26,14**	27,13	-3,65
Prysmian	**14,209**	14,519	-2,14
R. Ginori 1735	**0,4004**	0,4004	0,00
Ratti	**0,4092**	0,4203	-2,64
Rcs Mediag. R Nc	**1,913**	1,946	-1,70
Rcs Mediagroup	**2,623**	2,661	-1,43
Rdb	**2,167**	2,282	-5,04
Recordati	**5,887**	5,953	-1,11
Reno De Medici	**0,4809**	0,4825	-0,33
Reply	**18,893**	19,014	-0,64
Retelit	**0,2166**	0,2103	3,00
Ricchetti	**1,617**	1,625	-0,49
Risanamento	**2,623**	2,599	0,92
Roma A.S.	**0,5976**	0,6000	-0,40
Sabaf	**20,90**	20,29	3,01
Sadi Serv.Ind.	**1,897**	1,925	-1,45
Saes G.	**18,813**	18,879	-0,35
Saes G. R Nc	**15,760**	15,895	-0,85
Safilo Group	**1,815**	1,820	-0,27
Saipem	**24,45**	24,77	-1,29
Saipem R	**28,00**	28,00	0,00
Saras	**3,427**	3,525	-2,78
Sat	**10,103**	10,368	-2,56
Save	**9,978**	10,136	-1,56
Schiapp.	**0,0444**	0,0451	-1,55
Seat P. G.	**0,2245**	0,2338	-3,98
Seat P. G. R	**0,2236**	0,2326	-3,87
Sias	**9,504**	9,525	-0,22
Sirti	**2,635**	2,636	-0,04
Smurfit Sisa	**2,510**	2,510	0,00
Snai	**4,292**	4,290	0,05
Snam Rete Gas	**4,638**	4,628	0,22
Snia	**0,6234**	0,6344	-1,73
Snia 10 W	**0,0279**	0,0290	-3,79
Socotherm	**5,043**	5,129	-1,68
Sogefi	**4,457**	4,592	-2,94
Sol	**4,756**	4,618	2,99
Sopaf	**0,4314**	0,4380	-1,51
Sorin	**1,293**	1,304	-0,84
Stefanel	**1,647**	1,727	-4,63
Stefanel R	**4,950**	4,950	0,00
Stmicroelectr.	**8,454**	8,463	-0,11
Tas	**21,02**	21,02	0,00
Tel. I. Media R Nc	**0,1771**	0,1800	-1,61
Telecom I. Media	**0,1790**	0,1811	-1,16
Telecom Italia	**2,143**	2,084	2,83
Telecom Italia R	**1,609**	1,576	2,09
Tenaris	**12,592**	13,119	-4,02
Terna	**2,858**	2,830	0,99
Tiscali	**1,440**	1,441	-0,07
Tod's	**37,37**	38,48	-2,88
Trevi	**9,680**	9,561	1,24
Trevisan Comet.	**2,580**	2,708	-4,73
Txt E-solutions	**11,313**	11,513	-1,74
Ubi Banca	**17,037**	17,124	-0,51
Uni Land	**0,3309**	0,3476	-4,80
Unicredito	**5,438**	5,587	-2,67
Unicredito R	**5,657**	5,846	-3,23
Unipol	**2,039**	2,092	-2,53
Unipol Priv	**1,819**	1,872	-2,83
V.D. Ventaglio	**0,4532**	0,4540	-0,18
Vianini I.	**3,306**	3,375	-2,04
Vianini L.	**9,204**	9,220	-0,17
Vittoria	**10,122**	10,374	-2,43
Zignago Vetro	**4,224**	4,242	-0,42
Zucchi	**3,092**	3,150	-1,84
Zucchi R Nc	**3,373**	3,373	0,00
DIRITTI			
Eurofly Axa	**0,1790**	0,1586	12,86
Tiscali Axa	**0,1516**	0,1484	2,16

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	18,425	-0,64
Alboino Re	7,639	-0,49
Allianz Az.It. L	28,160	-0,69
Allianz Az.It. T	27,744	-0,7
Allianz Az.Ita. All Star	4,930	-0,38
Arca Az.It.	25,731	-0,7
Aureo Az.It.	23,541	-0,66
Bim Az.It.	9,240	-0,85
Bim Az.Small Cap It.	8,582	-0,14
Bipiemme It.	20,559	-0,59
Bnl Az It. Pmi	6,785	-0,25
Bnl Az.It.	23,902	-0,6
Bpvi Az.It.	6,150	-0,76
Ca-am Mida Az.It.	25,102	-0,57
Ca-am Mida Mid Cap It.	5,820	-0,44
Capit. Az.Italia	16,125	-0,44
Capit. Sm Cap It.	5,374	-
Capitalgest It.	19,980	-0,45
Capitalgest Small Cap	6,502	-0,52
Carige Az.It.	6,645	-0,79
Carismi Dynamic It.	4,191	-0,21
Ducato Geo It. A	18,068	-0,48
Ducato Geo It. Y	18,071	-0,47
Euromob. Az.It.	26,155	-0,78
Fondersel It.	24,612	-0,52
Fondersel P.M.I.	18,385	-0,26
Fondit. Eq. It.	14,324	-0,62
Generali Capital	62,945	-0,76
Gestielle It.	16,654	-0,61
Gestnord Az.It.	13,655	-0,63
Grifoglobal	12,163	-0,56
Imi It.	28,159	-0,58
Interf.Equity It.	11,052	-0,65
Italfor. It.N Equities	112,500	-0,65
Leonardo Ita Opportunity	10,827	-0,52
Mediolanum R. I. Cre.	20,792	-0,57
Nextam Part. Az.It.	6,066	-0,43
Nextra Az.It.	15,411	-0,57
Nextra Az.It. Din	23,272	-0,46
Nextra Az.Pmi It.	5,892	0,02
Optima Az.It.	7,267	-0,66
Optima Small Caps It.	6,958	-0,07
Pioneer Az.Crescita	18,824	-0,55
Pioneer Az.It.	21,847	-0,65
Sai It.	23,932	-0,54
Spaolo Az.It.	34,562	-0,68
Spaolo It.N Equityrisk	16,223	-0,67
Spaolo Opportunità It.	5,595	-0,67
Symph.S Az.It.	14,133	-0,75
Symphonia Sc. Az.E. Nm	4,459	-0,07
Systema Az.It.	13,985	-0,69
Ubi Pra. Az.It.	6,754	-0,59
Vegagest Az.It.	7,913	-0,72
Zenit Az.	13,087	-0,31
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,698	-0,47
Alto Az.	19,824	-0,61
Aureo Az.Euro	13,038	-0,76
Bipiemme Euroland	5,758	-0,59
Ca-am Mida Az.Euro	6,561	-0,83
Caam Az.Qeuro	16,140	-0,56
Capit. Euro Value	6,916	-0,89
Capit.Im Euro Index	17,687	-0,81
Capitalgest Ff Eurosect.	5,989	-0,23
Ducato Geo Euro Bluec. A	7,896	-0,8
Ducato Geo Euro Bluec. Y	7,896	-0,8
Epsilon Qequity	5,764	-0,59
Intra Az.Area Euro	6,782	-0,91
Leonardo Euro	6,805	-0,77
Spaolo Euro	18,914	-0,61
Symph.S C.Az.Euro	6,962	-0,43
Systema Az.Euro	6,082	-0,64
Ubi Pra. Az.Etico	6,079	-0,6
Ubi Pra. Az.Euro	6,930	-0,55
Vegagest Az.Area Euro	8,644	-0,91
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	6,325	-0,89
AZ. EUROPA		
Abis Europa	5,003	-
Abn Amro Master Az Eu	6,683	-0,16
Allianz Az.Europa L	17,870	-0,47
Allianz Az.Europa T	17,603	-0,47
Allianz Multieuropa	8,378	-0,45
Anima Europa	4,908	0,04
Arca Az.Europa	11,173	-0,45
Bim Az.Europa	11,288	-0,35
Bipiemme Europa	14,659	-0,48
Bipiemme Iniziativa Euro	7,622	-0,22
Bnl Az.Euro Crescita	13,643	-0,52
Bnl Az.Europa Div	3,995	-0,32
Bpvi Az.Europa	4,512	-0,59
Caam Europe Equity	4,703	-0,49
Capit. Az.Europa	13,719	-0,52
Capit. Europe Research	6,905	-0,35
Capit. Sm Cap Europe	6,298	-0,41
Capit.Im Britishindex	10,692	-0,13
Capitalgest Europa	7,921	-0,48
Carige Az.Europa	6,535	-0,47
Carismi Dynamic Europe	4,643	-0,49
Consultinvest Az.	10,781	-0,45
Ducato Geo Euro Pmi A	21,072	-0,19
Ducato Geo Euro Pmi Y	21,076	-0,18
Ducato Geo Europa A	11,559	-0,52
Ducato Geo Europa Y	11,562	-0,52
Epsilon Qvalue	6,448	-0,32
Euromob. Europe E. F.	16,931	-0,46
Fms-equity Europe	10,685	0,06
Fondaco Eu Srieq.Beta	102,052	-0,45
Fondersel Europa	15,442	-0,48
Fondit. Eq. Europe	11,535	-0,35
Generali Europa Value	30,295	-0,45
Gestielle Europa	8,087	-0,5
Gestnord Az.Europa	9,895	-0,44
Grifoeurope Stock	7,474	-0,36
Imi Europe	21,841	-0,48
Interf.Equity Europe	7,614	-0,29
Investitori Europa	5,893	-0,22
Kairos P.Europe Fund	6,640	-0,36
Kairos P.Small Cap Fund	10,523	-0,17
Laurin Eurostock	4,242	-0,52
Mc G.Fdf Europa A	7,644	-0,57
Mc G.Fdf Europa B	4,347	-0,66
Mediolanum Amerigo Vesp	6,657	-0,28
Mediolanum Europa 2000	18,532	-0,46
Nextam Part. Az.Europa	5,523	-0,72
Nextra Az.Europa	4,263	-0,63
Nextra Az.Europa Din	19,987	-0,68
Nextra Az.Pmi Europa	7,890	0,05
Optima Az.Europa	3,537	-0,45
Pioneer Az.Europa	17,844	-0,52
Pioneer Az.Val. Europa D	8,806	-0,38
Ras Lux Equity Europe	46,356	-0,31
Sai Europa	12,278	-0,44
Sopramo Dj Eu Stx 50	4,795	-0,87
Spaolo Europe	9,212	-0,49
Symphonia Ms Europa	6,087	-0,46
Talento Comp.Europa	138,931	0,01
Unibanca Az.Europa	6,515	-0,58
Vegagest Az.Europa	5,527	-0,36
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	4,975	-1,82
Allianz Az.Amer. L	13,253	-1,86
Allianz Az.Amer. T	13,056	-1,86
Allianz Multiamer.	5,323	-0,73
Alto Amer. Az.	4,427	-2,3
Anima Amer.	5,015	-1,55
Arca Az.Amer.	16,429	-2,29
Bim Az.Usa	5,983	-1,71
Bipiemme Americhe	8,668	-1,95
Bnl Az.Amer.	15,170	-2,99
Caam Usa Equity	5,057	-1,
Capit. Az.Usa	4,170	-1,49
Capit.Im Us Index A	15,973	-2,72
Capit.Im Us Index H	4,953	-2,69
Capit.Im Uslcidx A	3,248	-2,55
Capit.Im Uslcidx H	4,599	-2,52
Capitalgest Amer.	8,092	-2,19
Carige Az.Amer.	2,531	-2,01
Carismi Dynamic Amer.N	4,226	-1,77
Ducato Geo Amer. A	4,495	-2,22
Ducato Geo Amer. Y	4,495	-2,22
Euromob. Amer. E. F.	14,606	-0,42
Fms-equity Usa	8,843	-0,36
Fondersel Amer.	10,051	-0,59
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	9,356	-2,55
Generali Amer. Value	17,065	-2,34
Gestielle Amer.	7,778	-2,34
Gestnord Az.Amer.	12,116	-2,24
Imi West	17,829	-2,46
Interf.Eq. Usa H	5,851	-2,52
Interf.Eq.Usa	5,331	-2,54
Investitori Amer.	3,686	-1,97
Kairos M-manageramer	992,953	-3,34
Kairos P.Us Fund	4,884	-1,93
Mc G.Fdf Amer. A	5,841	-0,44
Mc G.Fdf Amer. B	4,666	-0,45
Mediolanum Amer. 2000	9,723	-1,71
Mediolanum Cristoforo Co	12,349	-1,72
Nextam Part. Az.Amer.	3,385	-1,34
Nextra Az.N.Am.	5,280	-2,48
Nextra Az.N.Am.Dinam.	16,455	-2,49
Nextra Az.Pmi N.Am.	17,584	-1,99
Optima Az.Amer.	4,233	-2,24
Pioneer Az.Am.	8,330	-2,44
Sai Amer.	11,928	-1,87
Sopramo S&p 500	4,367	-2,3
Spaolo Amer.	8,627	-2,38
Symphonia Ms Amer.	4,108	0,2
Systema Az.Usa	4,176	-2,29
Talento Comp.Amer.	98,042	-0,95
Ubi Pra. Az.Usa	4,021	-2,87
Vegagest Az.Amer.	3,781	-1,79
Zenit S&p 100 Ind. F.	3,825	-2,47
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	5,738	1,27
Allianz Az.Pacif. T	5,651	1,27
Allianz Multipacif.	7,413	-1,53
Alto Pacif. Az.	5,159	1,06
Anima Asia	5,999	1,56
Arca Az.Far East	6,010	1,16
Bipiemme Pacif.	4,919	0,96
Caam Pacific Equity	4,637	0,28
Capit. Az.Pacif.	4,977	0,32
Capit.Im Jap.Esindex	0,496	1,64
Capitalgest Asia	13,306	0,34
Carismi Dynamic Pacific	4,414	0,78
Ducato Geo Asia A	6,785	0,46
Ducato Geo Asia Y	6,785	0,46
Ducato Geo Giap. A	3,134	1,26
Ducato Geo Giap. Y	3,134	1,26
Euromob. Tiger Far East	13,988	-0,06
Fms-equity Asia	8,927	-0,91
Fondersel Oriente	6,783	-0,1
Fondit. Eq. Jap.	2,785	2,01
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,662	0,72
Generali Pacif.	12,226	1,18
Gestielle Giap.	4,447	1,3
Gestielle Pacif.	13,500	0,63
Gestnord Az.Pacif.	7,304	0,83
Imi East	6,773	1,2
Interf.Eq. Jap. H	3,160	2,33
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,269	0,73
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,337	0,32
Interf.Equity Jap.	2,996	2,01
Investitori Far East	5,198	1,54
Kairos M-manager Asia	1339,134	0,18
Mc G.Fdf Asia A	7,952	-0,76
Mc G.Fdf Asia B	4,480	-0,78
Mediolanum Fer.Magellano	5,693	0,23
Mediolanum Oriente 2000	8,216	0,13
Nextra Az.Asia	10,753	0,62
Nextra Az.Giap.	3,329	1,52
Nextra Az.Pacif. Din.	4,369	0,95
Optima Az.Far East	3,613	1,06
Pioneer Az.Giap.	4,429	1,47
Pioneer Az.Pacif.	6,937	0,29
Sai Fdf Pacif.	4,079	0,27
Sopramo Nikkei 225	4,121	1,43
Spaolo Pacific	5,633	1,11
Symphonia Ms Asia	5,389	1,43
Talento Comp.Asia	120,924	-0,71
Ubi Pra. Az.Pacif.	6,841	1,21
Vegagest Az.Asia	5,486	1,14
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	10,539	-0,42
Allianz Az Paesi Emer T	10,378	-0,42
Anima Emerging Markets	8,556	0,52
Arca Az.Paesi Emerg.	9,525	-0,54
Bipiemme Emerg. Mkequity	6,405	-0,61
Bnl Az.Emerg.	9,876	-0,61
Caam Global Emerging Eq	5,034	-1,08
Capit.Im Latinamindex	6,302	-2,67
Capitalgest Eq. Em. Mkts	24,218	-0,9
Ducato Geo Paesiem. A	6,098	-0,47
Ducato Geo Paesiem. Y	6,099	-0,47
Euromob. Em. Mkt E. F.	8,487	-1,47
Fms-equity Gl Em Mkt	12,415	-1,24
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	10,311	-0,67
Gestielle Em. Markets	13,977	-0,46
Gestnord Az.Paesi Em.	9,540	-0,66
Interf.Eq. Glb Em Mkt	9,194	-0,64
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	11,994	-0,33
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	5,467	-0,35
Nextra Az.Paesi Emer	8,917	-0,69
Pepite Bric	5,051	-0,04
Pioneer Az.Am. Lat.	16,118	-2,42
Pioneer Az.Paesi Em.	12,270	-1,05
Sai Fdf Paesi Emerg.	6,589	-0,56
Spaolo Mercati Emerg.	13,373	-0,55
Symphonia Ms P. Emer.	12,604	-0,95
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	10,050	-0,74
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	10,012	-1,09
Allianz Az.Glob L	3,495	-1,33
Allianz Az.Glob T	3,441	-1,32
Allianz Multi90	4,159	-0,83
Alto Int. Az.	4,469	-1,08
Anima Fondo Trading	13,966	0,02
Arca 27 Az.Est.	12,144	-1,24
Arca Cinquest.-comp.E	3,856	-1,13
Arca Multimanag Val Cop	4,104	-1,25
Aureo Az.Glob.	10,557	-1,1
Azimut Mul.Comp.Acc.	5,714	-0,28
Bancoposta Az.Int.	3,790	-1,2
Bim Az.Glob.	4,408	-0,77
Bipiemme Glob.	20,583	-1,01
Bipiemme Valore	5,013	-1,22
Bipiemme&co. Comp.90	4,327	-0,96
Bpvi Az.Int.	3,729	-1,19
Ca-am Mida Az.Int.	3,066	-1,1
Caam Az.Sr	3,901	-0,84
Caam Global Equity	4,588	-0,41
Capit. Az.Int.	4,552	-0,81
Capit. Bds Arccrescita	6,360	-0,44
Capit.Im Universalind	37,325	-1,37
Capital It.	83,480	-0,78
Capitalgest Ff Gl.Sect.	4,676	-0,81
Carige Az.Int.	6,390	-1,72
Civ Forum Iulii Az.	5,297	-0,9
Consultinvest Global	4,667	-0,36
Ducato Geo Glob. A	23,588	-0,85
Ducato Geo Glob. Y	23,591	-0,84
Ducato Mul.Gl. Eq. A	4,080	-0,97
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	4,080	-0,97
Fideuram Az.	13,898	-1,23
Fondit. Global	115,048	-0,78
Generali Global	12,739	-1,17
Gestielle Int.	17,634	-1,25
Gestnord Az Trend Set	2,990	-1,42
Grifoglobal Int.	7,895	-0,74
Groupama I.Eq.Sel.Funds	7,018	-0,59
Interf.Equity World	10,009	-
Interf.Global	58,142	-0,82
Intra Az.Int.	5,786	-0,7
Italfor. Global Equities	22,240	-1,37
Kairos M-manager Glob	1197,602	-3,09
Magna Graecia Az.	6,080	-1,11
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	8,342	-0,17
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,642	-0,17
Med. Elite 95 L	5,848	-0,36
Med. Elite 95 S	11,402	-0,37
Mediolanum Borse Int.	15,690	-1,14
Mediolanum Top 100	12,607	-1,28
Nextam Part. Az.Int.	4,655	-0,79
Nextam Part. S. Priv. Eq	4,093	-1,14
Nextra Port.Mul.Eq.	3,691	-0,54
Nextra Az.Inter.	14,808	-1,32
Nextra Az.Pmi Int.	12,825	-0,4
Open Fund Rit.Ass Var4	3,654	-
Optima Az.Int.	4,931	-1,24
Pepite	4,594	-0,2
Pepite Fondi	5,027	-0,65
Sai Glob.	9,897	-1,36
Sai Linea Aggressiva	4,415	-0,41
Sofidsim Blue Chips	6,685	-0,79
Spaolo Az.Int.	10,694	-1,18
Spaolo Global Eq. Risk	11,718	-1,36
Spaolo Soluzione 7	8,053	-1,12
Spaolo Strategie 90	7,365	-1,13
Symph.S Az.Inter	7,016	-0,75
Symphonia Ms Vivace	5,426	-0,13
Systema Az.Glob.	4,413	-1,19
Ubi Pra. Az.Gl. Opport.	4,251	-1,37
Ubi Pra. Az.Globali	4,862	-1,12
Ubi Pra. Privilege 5	6,438	-0,62
Valori Resp. Az.	4,494	0,07
AZ. PAESE		
Capit.Im China Index	11,798	1,79
Capit.Im Easterneureq	10,138	-1,41
Capit.Im India Index	8,549	-0,71
Capitalgest Giap.	3,099	1,34
Euromob. Jap. Equity F.	3,027	1,65
Generali Jap.	2,618	1,43
Gestielle Cina	10,107	1,36
Gestielle East Europe	16,939	-1,44
Gestielle India	7,103	-0,71
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Capit.Im Globalgold&m	9,854	-1,74
Capit.Im Globdefensiv	6,274	-1,34
Ducato Etico Geo A	3,543	-1,2
Ducato Etico Geo Y	3,544	-1,17
Evolution Eq Gl	47,690	-
Evolution Equity	47,677	-
Gestielle Etico Az.	5,308	-0,8
Spaolo Az.Int. Etico	6,450	-0,88
Systema Az.Crescita Atti	3,734	-0,8
Systema Az.Valore Attivo	5,344	-1,33
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Interf.Eq.Eu Materials	13,393	-0,87
Italfor. Raw Mat.&en.	6,690	-2,19
Nextra Az.Enmatprime	9,667	-2,16
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	15,248	-0,23
AZ. BENI DI CONSUMO		
Capit.Im Globcyclical	3,764	-0,9
Interf.Eq Cons. Staples	14,247	0,28
Interf.Eq Euro Cons Disc	11,672	-0,22
Nextra Az.Beni Cons.	6,781	-0,4
AZ. SALUTE		
Capit.Im Globbiotech	2,747	-0,04
Euromob. Green E. F.	8,712	-1,38
Gestielle Pharma	2,845	-1,22
Interf.Eq.Eu Healthc.	10,568	-0,29
Italfor. Healthcare	3,900	-1,02
Nextra Az.Ph-biotech	6,132	-1,48
Spaolo Salute E Amb.	14,758	-1,33
AZ. FINANZA		
Capit.Im Globalfinanc	3,777	-1,28
Fondit. Euro Financials	9,526	-0,95
Gestielle World Financia	3,952	-1,45
Interf.Eq.Eu Financials	9,198	-0,48
Italfor. Banks & Ins. C.	6,100	-1,45
Nextra Az.Finanza	6,452	-1,36
Spaolo Finance	23,351	-1,39
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,676	-0,71
Euromob. Hi-tech E. F.	10,911	-0,18
Gestielle Tecnologia	1,777	-0,84
Nextra Az.Tec.Avan.	3,187	-0,78
Spaolo High Tech	4,043	-0,81
Zenit High Tech	1,489	-0,93
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm.	6,778	-0,31
Italfor. Tmt	3,940	-0,51
Nextra Az.Telecomu.	10,723	-0,61
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	6,792	-1,12
Capit.Im Global Tmt	1,861	-0,91
Ducato Immobiliare A	9,882	0,88
Ducato Immobiliare Y	9,883	0,88
Euromob. Real Estate Eq.	6,617	0,92
Fondit. Euro Cyclicals	11,948	-1,11
Fondit. Euro Defensive	12,928	-0,38
Fondit. Euro T.M.T.	6,628	0,18
Fondit. U.S. T.M.T.	2,622	-1,61
Gestielle World Utilitie	5,846	-1,4
Inter.Int.Sec.New Ec	33,721	-0,81
Interf.Eq.Eu T.T.	8,450	0,25
Optima Tecnologia	2,786	-0,64
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,298	-0,88
Arca Multimanag Val Cop	4,321	-0,94
Aureo Ff 1cl. Crescita	4,189	-0,1
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,651	0,02
Bipiemme&co. Comp.70	4,607	-0,78
Capit. Bds Arcenergia	6,164	-0,24
Ducato Mix 50-100 A	4,141	-0,62
Ducato Mix 50-100 Y	4,141	-0,62
Ducato Mul.Equity50-100	4,448	-0,82
Ducato Mul.Equity50-100	4,448	-0,82
Euromob. Multibal. Risk	39,071	-0,8
Gestielle Gl. Asset 4	4,971	-1,05
Imindustria	13,345	-0,7
Nextra Team 5	4,344	-0,44
Spaolo Soluzione 6	20,767	-0,8
Spaolo Strategie 70	6,922	-0,82
Ubi Pra. Port. Aggressiv	5,469	-0,78
Ubi Pra. Privilege 4	6,189	-0,42
Ubs Strategy Xtra Growth	9,691	-
Vitamin Allocaz.80	6,008	-0,07
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	18,728	-0,58
Allianz F70 L	27,261	-0,62
Allianz F70 T	26,869	-0,61
Allianz Multi50	5,064	-0,39
Alto Bil.	16,483	-0,67
Arca Bb	32,299	-0,53
Arca Cinquest.-comp.C	4,696	-0,66
Arca Multimanag Val Cop	4,609	-0,65
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,184	-0,17
Azimut Bil.	24,457	-0,27
Azimut Bil.Int.	6,722	-0,33
Bancoposta Mix 2	5,963	-0,05
Bim Bil.	22,738	-0,33
Bipiemme Int.	12,295	-0,53
Bipiemme&co. Comp.50	5,177	-0,4
Capit. Allocaz.50	19,945	-0,33
Capit. Bds Arcequil.	5,977	-0,15
Capit. Etico 40eqglob	5,198	-0,36
Capitalgest Bil.	19,323	-0,48
Carige Bil.Euro	6,273	-0,33
Consultinvest Bil.	5,605	-0,23
Ducato Mix 30-70 A	4,446	-0,54
Ducato Mix 30-70 Y	4,447	-0,51
Ducato Mul.Equity30-70 A	4,598	-0,63
Ducato Mul.Equity30-70 Y	4,598	-0,63
Epsilon Dlongrun	6,428	-0,2
Euromob. Capitalfit	30,130	-0,45
Evolution Balanc	50,013	-
Fideuram Performance	11,463	-0,54
Fondersel	45,874	-0,37
Generali Rend	26,886	-0,2
Gestielle Global Asset 3	11,255	-0,9
Gestnord Bil.Euro	15,622	-0,26
Grifocapital	19,320	-0,36
Imi Capital	32,059	-0,47
Mc G.Fdf Bil.A	6,409	0,2
Mc G.Fdf Bil.B	4,807	0,19
Med. Elite 60 L	5,605	-0,2
Med. Elite 60 S	10,856	-0,2
Mobiliare Re	4,575	0,2
Nextam Part. Bil.	5,883	-0,12
Nextra Bil.Inter.	8,673	-0,3
Nextra Bilan.Euro	37,384	0,06
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,344	-
Sai Bil.	3,753	-0,56
Sai Linea Dinamica	4,676	-0,17
Spaolo Soluzione 4	6,134	-0,47
Spaolo Soluzione 5	25,349	-0,58
Spaolo Strategie 50	6,466	-0,52
Symph.S Pat.Glob.	5,340	-0,41
Symphonia Ms Largo	5,581	-0,05
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,378	-0,5
Ubi Pra. Privilege 3	5,916	-0,32
Ubs Strategy Xtra Balanc	9,886	-
Valori Resp. Bil.	6,031	0,05
Vegagest Sintesidinamico	5,732	-0,09
Vitamin Allocaz.60	5,947	0,02
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,261	-0,18
Allianz Multi20	5,647	-0,07
Arca Cinquest.-comp.A	5,301	-0,28
Arca Cinquest.-comp.B	4,997	-0,46
Arca Multimanag Val Cop	4,966	-0,2
Arca Multimanag Val Cop	4,719	-0,42
Arca Te	15,352	-0,37
Aureo Ff 1cl. Valore	5,013	-0,04
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,415	0,07
Azimut Protezione	7,355	-0,03
Bancoposta Inv Pr 90	5,533	-0,02
Bil.Eq.Ital.	5,634	-0,25
Bipiemme Mix	5,937	-0,15
Bipiemme Visconteo	32,919	-0,15
Bipiemme&co. Comp.30	5,260	-0,19
Bnl Protezione	20,593	-0,18
Caam Qbalanced	8,935	-0,13
Capit. Allocaz.30	10,979	-0,27
Capit. Bds Arcetico	5,098	-0,02
Capit. Bds Arcopport.	5,693	-0,11
Capit. Etico Euro Bl	5,389	-0,11
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,203	0,04
Ducato Mix 10-50 A	4,778	-0,25
Ducato Mix 10-50 Y	4,778	-0,27
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,645	-0,13
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,646	-0,11
Euromob. Multibal. Def.	6,490	-0,34
Gestielle Global Asset 2	11,496	-0,44
Med. Elite 30 L	5,354	-
Med. Elite 30 S	10,403	-0,01
Spaolo Soluzione 3	6,993	-0,27
Spaolo Strategie 30	5,756	-0,24
Symphonia Ms Adagio	5,637	0,07
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,808	-0,15
Ubi Pra. Port. Moderato	5,515	-0,22
Ubi Pra. Privilege 1	5,514	-0,14
Ubi Pra. Privilege 2	5,758	-0,21
Ubs Strategy Xtra Yield	9,904	-
Vegagest Sintesiaudace	5,423	0,02
Vitamin Allocaz.30	5,672	0,14
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	9,552	0,04
Allianz Mon.	14,876	0,03
Alto Mon.	6,728	0,01
Arca Mm	13,685	0,1
Bancoposta Mon.	5,797	0,05
Bim Obb.Breve Term.	6,090	0,03
Bipiemme Mon.	11,407	0,04
Bipiemme Tesoreria	6,537	0,03
Bnl Obbl Euro Bt	6,937	0,06
Bpvi Breve Termine	5,915	0,02
Caam Mon.	6,936	0,03
Capit. Gov Breveterm	8,507	0,07
Capit.Im Euroshorttrm	234,943	0,01
Capitalgest Bond Euro Bt	9,844	0,03
Carige Mon. Euro	11,023	0,03
Civ Forum Iulii Prudenza	5,208	0,04
Consultinvest Mon.	5,192	0,02
Cr Cento Valore	6,616	0,06
Cr. Cento Mon. Plus	5,474	0,04
Ducato Fix Euro Bt A	5,938	0,03
Ducato Fix Euro Bt Y	5,939	0,05
Euromob. Rendifit	7,954	0,05
Fideuram Security	9,221	0,01
Fondersel Redd.	13,449	0,03

Fondi	€	v.%
Fondit. Euro Bnd Short T	7,301	0,08
Fondit. Euro Currency	7,585	0,03
Generali Mon. Euro	15,765	0,03
Gestielle Bt Euro	7,191	0,04
Gestielle Cash Cedola	9,042	-
Grifocash	6,207	0,05
Imi 2000	16,341	0,01
Interf.Euro Currency	6,402	-
Intesa Sistema Liquidità	5,303	0,02
Intesa Sistema Liquidità	5,270	0,04
Intra Obb.Euro Bt	6,614	0,05
Laurinmoney	5,557	0,02
Leonardo Mon.	5,557	0,02
Magna Graecia Monet.	9,211	0,04
Mediolanum Ri. Co.	12,907	0,03
Nextra Bond Mon.	14,722	0,04
Nextra Euro Tas.Var.	6,718	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,455	0,04
Optima Redd. Brev.	6,213	0,08
Passadore Mon.	6,718	0,03
Pioneer Monet. Euro	8,549	0,04
Sopramo Pronti Termine	5,091	0,02
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,785	0,07
Spaolo Soluzione Cash	9,354	0,06
Systema Obb.Euro Bt	8,358	0,05
Teodorico Mon.	6,997	0,04
Ubi Pra. Euro B. Term.	5,729	0,05
Unibanca Mon.	5,378	0,04
Valori Resp. Mon.	5,477	0,05
Vegagest Obb.Euro Breve	5,492	0,02
Zenit Mon.	6,963	0,03
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,430	0,07
Allianz Redd. Euro L	29,474	0,03
Allianz Redd. Euro T	29,058	0,03
Anima Obb.Euro	6,311	-
Arca Rr	8,237	0,1
Azimut Fixed Rate	9,433	0,08
Azimut Redd. Euro	14,750	0,07
Bancoposta Obb.Euro	6,269	0,02
Bim Obb.Euro	6,155	0,1
Bipiemme Europe Bond	6,628	-
Bnl Obb.Euro M/L T	6,347	0,05
Bpvi Obb.Euro	6,154	0,08
Ca-am Mida Obb.Euro	17,536	0,08
Capit. Eurobb.Mt	6,982	1,17
Capit. Gov Lungoterm	14,594	0,08
Capit. Gov Medioterm	8,571	0,06
Capit.Im Highqualbnd	14,497	0,06
Capitalgest Bond Euro	9,922	-0,04
Carige Obb.Euro	10,047	0,06
Carige Obb.Euro Lt	5,103	0,1
Carismi Bond Euro	5,117	0,08
Ducato Fix Euro Mt A	6,901	0,01
Ducato Fix Euro Mt Y	6,902	0,01
Epsilon Qincome	6,628	0,08
Euromob. Redd.	14,140	0,04
Fondaco Eurogov Beta	106,200	0,01
Fondersel Euro	7,389	0,04
Fondit. Euro B. Long T	6,579	0,02
Fondit. Euro B. Med. T	9,922	0,09
Generali Bond Euro	9,304	-0,01
Gestielle Etico Obb.	5,786	0,03
Gestielle Lt Euro	7,330	0,04
Gestielle Mt Cedola	6,392	0,05
Gestielle Mt Euro	13,729	0,07
Imi Rend	8,983	0,02
Interf.Euro Bond Long T	7,474	-
Interf.Euro Bond Med. T	7,432	0,08
Interf.Euro Short Term 1	6,429	0,06
Interf.Euro Short Term 3	10,432	0,09
Intra Obb.Euro	5,370	0,09
Italfor. Euro Bond	7,860	-
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	10,524	0,06
Itf Gov. Euro 3/5 Anni	10,585	0,09
Itf Gov. Euro All Durati	10,555	0,09
Leonardo Obb.	6,733	0,03
Mediolanum Euromoney	6,549	0,06
Mediolanum Italmoney	6,546	-0,03
Nextra Bondeuro	7,013	0,09
Nextra Bondeuro Mt	9,711	0,05
Nextra Long Bond E	8,574	0,09
Nextra Sr Bond	5,537	0,14
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,902	0,04
Optima Obb.Euro	6,410	0,08
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,241	0,05
Ras Lux B. Europe	53,314	0,16
Sai Eurobb.	12,010	0,04
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,683	0,05
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,637	0,01
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,404	0,08
Systema Ob. Euro M/L Ter	5,612	0,07
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,109	-
Unibanca Obb.Euro	5,402	0,07
Vegagest Obb.Euro	5,970	0,1
Vegagest Obb.Euro Lungot	5,677	0,09
Vrg Coro Redd.	5,159	0,12
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,297	-0,02
Bipiemme Corp. Bond	6,715	-0,01
Ca-am Mida Obb.Corp.Euro	6,387	-
Capitalgest Bond Corp.	6,655	-
Carige Corporate Euro	6,098	-0,13
Ducato Etico Fix A	5,146	0,02
Ducato Etico Fix Y	5,146	0,02
Ducato Fix Imprese A	6,103	0,08
Ducato Fix Imprese Y	6,104	0,08
Fondit. Euro Corpor. Bnd	7,632	-0,03
Generali Corp. Bond Euro	6,183	-0,03
Gestielle Corporate Bond	6,003	-
Interf.Euro Corporate Bd	4,532	-0,02
Nextra Bondcorp.Euro	6,538	-
Nextra Corp. Brevet.	7,641	0,01
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,931	0,04
Sai Obb.Corporate	6,021	0,03
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,524	-0,04
Spaolo Tasso Var.	6,494	-0,03
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Capit.Im Highyieldbnd	5,280	-0,36
Ducato Fix High Yeld Y	6,619	-0,18
Ducato Fix High Yield A	6,618	-0,18
Fondit. Bond Eur High Yi	12,222	-0,46
Gestielle High Risk Bond	5,275	-0,3
Interf.Bond Eu High Yiel	6,701	-0,43
Nextra Bondhy Europa	5,892	-0,41
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Capit.Im Usshorttrm	48,096	-0,03
Generali Cash Doll.	5,454	0,11
Gestielle Cash $	5,175	-
Nextra Cashdoll.	11,289	0,05
Nextra Cashdoll. $	16,582	0,09
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,525	0,23
Azimut Redd. Usa	5,302	0,45
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,307	0,26
Capit.Im Ushighqbond	22,423	0,3
Capitalgest Bond $	6,087	0,43
Ducato Fix Doll. A	6,580	0,37
Ducato Fix Doll. Y	6,581	0,38
Fondersel Doll.	7,607	0,34
Fondit. Bond Usa	7,248	0,47
Gestielle Bond Dollars	7,728	0,3
Interf.Bond Usa	6,227	0,47
Nextra Bonddoll.	7,006	0,4
Nextra Bonddoll. $	10,291	0,44
Nordfondo Obb.Doll.	12,139	0,41
OBBL. DOLL. HIGH YIELD		
Capit.Im Ushighyldbnd	5,223	-0,04
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	7,873	0,03
Allianz Redd. Glob L	13,569	-0,01
Allianz Redd. Glob T	13,390	-0,01
Alpi Obb.Int.	7,217	0,29
Alto Int.Obb.	5,450	0,06
Arca Bond	10,876	-0,01
Aureo Obb.Glob.	7,430	0,04
Azimut Rend. Int.	8,362	0,13
Bim Obb.Glob.	5,399	0,2
Bipiemme Pianeta	8,090	-0,19
Bpvi Obb.Int.	5,093	-0,02
Ca-am Mida Obb.Int.	10,948	0,02
Capit. Gov Lngtrm Int	12,821	-0,03
Capit.Im Easteuropebd	5,286	0,06
Capitalgest Global Bond	7,855	-0,03
Carige Obb.Int.	4,983	0,3
Carismi Bond Int.	5,099	0,37
Ducato Fix Glob. A	7,687	0,01
Ducato Fix Glob. Y	7,687	0,01
Ducato Mul.Gl. Bond A	5,005	-
Ducato Mul.Gl. Bond Y	5,004	-0,02
Euromob. Int.Ation. B.	8,687	-0,07
Fondersel Int.	11,690	-0,17
Generali Bond Int.	12,727	-
Gestielle Obb.Int.	5,696	-0,02
Imi Bond	13,814	0,03
Italfor. Global Bond	12,430	-
Laurin Bond	5,254	0,02
Leonardo Bond	5,273	0,13
Mc G.Fdf Global Bond A	5,014	0,08
Mc G.Fdf Global Bond B	4,981	0,04
Mediolanum Intermoney	6,117	-0,13
Nextra Bondinter.	7,593	-0,05
Optima Obb.Euro Global	6,454	0,06
Sai Obb.Int.	7,648	0,24
Sofidsim Bond	6,438	0,03
Spaolo Obb.Int.	10,429	-0,02
Systema Obb.Glob.	6,374	0,03
Ubi Pra. Obb.Globali	4,941	0,06
Vegagest Obb.Int.	4,975	0,32
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Corporate Bt	5,316	-
Italfor. Corporate Bond	14,640	-
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,075	0,08
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,582	-0,28
OBBL. YEN		
Capitalgest Bond Yen	4,315	-0,32
Ducato Fix Yen A	3,878	-0,31
Fondit. Bond Jap.	7,540	-0,32
Interf.Bond Jap.	4,456	-0,34
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,206	-0,08
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,283	-0,09
Bnl Obbl Emerg.	18,454	-0,09
Capit.Im Emergmktbond	16,258	0,14
Capitalgest Bond Em. Mkt	8,454	-0,11
Ducato Fix Emerg. A	11,998	-0,06
Ducato Fix Emerg. Y	11,999	-0,05
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,180	-0,05
Fondit. Bond Glb Em Mkt	9,841	0,02
Gestielle Em. Markets B.	8,892	-0,09
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,162	0,01
Mc G.Fdf High Yield A	6,639	-0,14
Mc G.Fdf High Yield B	4,847	-0,14
Nextra Bondem.Vattiv	10,097	-0,14
Nextra Bondem.Vcop.	10,088	-0,08
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,049	-0,06
Optima Obb.Em. Market	6,285	-0,11
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,264	-0,08
Vegagest Obb.High Yield	6,319	0,14
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,800	0,14
Azimut Real Value	5,263	0,32
Azimut Trend Tassi	8,612	0,17
Capit. Etico Eurobnd	5,079	0,04
Capit.Im Cash Plus	5,197	-0,02
Capit.Im Corporcoupon	5,044	0,06
Capit.Im Einflnkbnds	5,277	0,08
Capit.Im Euro Abs A	5,014	-0,06
Capit.Im Euro Abs C	4,942	-0,04
Capit.Im Eurocvtbbnds	5,598	-0,09
Ducato Fix Convertibili	8,583	-0,15
Ducato Fix Convertibili	8,583	-0,16
Fondit. Inflation Linked	13,020	0,25
Gestielle Global Conv.	6,560	-0,27
Groupama Ibondselfunds	5,354	0,19
Interf.Inflation Linked	12,755	0,26
Magna Graecia Obb.	6,958	0,03
Mediolanum Ri. Re.	11,683	-0,06
Mediolanum Vasco Degama	10,344	0,02
Nordfondo Obb.Conv.	5,354	-0,06
Ras Cedola L	6,101	0,05
Ras Cedola T	6,019	0,05
Ras Lux Short T. Dollar	143,335	-0,01
Ras Lux Short T. Eur.	64,369	0,01
Soliditas	-	-
Spaolo Global H.Yield	7,350	-0,14
Spaolo Obb.Etico	5,141	0,08
Spaolo Redd.	6,010	0,02
Spaolo Strateg. Ob.100	5,796	0,17
Spaolo Vega Coupon	5,961	-
Symph.S Ob.A.Europ	8,552	0,09
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,160	0,27
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,611	-0,02
Alto Obb.	8,298	0,11
Anima Fondimpiego	18,408	0,3
Arca Obb.Europa	7,922	0,06
Azimut Contofondo	5,206	-0,02
Azimut Mul.Comp.Prud	5,396	0,07
Azimut Solidity	7,569	0,04
Bancoposta Mix 1	5,530	-0,02
Bim Corporate Mix	5,211	-
Bipiemme Sforzesco	9,058	-0,07
Bnl Per Telethon	5,362	-0,04
Ca Multimanag.Difens.	5,275	0,08
Caam Protez. Dinamica 1	5,285	-0,13
Caam Protez. Dinamica 2	5,295	-
Capit. Allocaz.10	5,965	-0,12
Capit. Impiego Corp	6,621	-0,02
Carige Mosaico Obb.Misto	5,306	0,08
Civ Forum Iulii Rend.	5,201	-0,17
Cr. Cento Misto Best	5,515	0,09
Evolution Bo Enh	49,345	-
Evolution Bond	50,583	-
Fondo Fucino Dynamic	4,991	0,02
Generali Cash	6,381	0,09
Gestielle Global Asset 1	8,310	-0,14
Grifobond	6,960	-0,06
Griforend	7,409	-0,08
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,280	-
Leonardo 80/20	5,884	-0,15
Nextam Part. Obb.Misto	5,715	-0,16
Nextra Equilibrio Sr	7,416	-0,16
Nextra Rend.	6,207	0,03
Nextra Sr Equity 10	5,595	0,11
Nextra Sr Equity 20	5,870	0,14
Nordfondo Etico Obmisto	6,206	-0,02
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,396	-0,04
Sai Linea Prudente	4,775	0,02
Sai Performance	16,124	0,01
Spaolo Eticveneziaser	5,505	-0,04
Spaolo Soluzione 2	6,737	-0,07
Spaolo Strateg. Obb.85	5,857	-0,07
Symph.S Pat.Gl.Red	6,907	-0,04
Systema Obb.Dinamico	6,804	0,03
Total Return Obb.	4,836	0,1
Ubi Pra. Port. Prudente	5,674	-0,07
Valori Resp. Ob. Misto	5,481	0,04
Vegagest Sintesimoderato	5,318	0,11
Vitamin Allocaz.10	5,514	0,04
Zenit Obb.	7,465	-0,01
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,159	0,02
Bipiemme Risparmio	7,780	-
Bnl Target Return Liquid	9,662	0,02
Bond Flessibile	5,240	-0,06
Ca-am Mida Dinamico	5,235	0,08
Caam Liquidita' Aziende	8,623	0,01
Capit. Bondtotalret	7,289	-
Capitalgest Bond Tot Ret	9,544	0,01
Civ Forum Iulii Strategi	5,059	-0,16
Consultinvest High Yield	5,353	-0,21
Consultinvest Redd.	7,236	-0,04
Ducato Fix Rend. A	17,618	0,07
Ducato Fix Rend. Y	17,620	0,07
Euromob. Total Ret Bond	6,185	-0,02
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,325	-0,02
Gestielle Tr Obb.	5,168	-0,02
Ritorni Reali	5,247	-
Spaolo Global Bond Risk	7,832	-0,09
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,142	0,23
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,155	0,21
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	5,017	-0,18
Ubi Pra. Tot.Ret.Prudent	5,206	0,21
Vegagest Obb.Flessibile	5,073	-
Volterra Tr Obb.	5,064	-0,02
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,176	0,02
Allianz Liquidita' A	5,363	0,02
Allianz Liquidita' B	5,436	0,02
Anima Liquidità	6,212	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,384	-
Arca Bt-tesoreria	5,498	0,02
Aureo Liquidità	5,499	-
Azimut Garanzia	11,922	0,02
Bnl Cash	21,279	0,
Ca-am Mida Mon.	11,752	-
Capit. Cash	5,979	-
Capit. Liquidità	5,995	0,02
Capitalgest Liquidità	6,985	0,01
Carige Liquidita' Euro	6,063	0,02
Carismi Liquidita'	5,111	-
Ducato Fix Mon. A	8,134	-
Ducato Fix Mon. I	8,164	0,01
Ducato Fix Mon. Y	8,134	0,01
Epsilon Cash	5,978	-
Euromob. Contovivo	11,440	0,02
Euromob. Tesoreria	10,733	0,01
Fideuram Moneta	14,102	0,01
Fondaco Euro Cash	107,768	0,01
Fondersel Cash	8,737	-0,01
Fondo Liquidità	7,175	0,03
Generali Liquidità	6,276	-
Gestielle Cash Euro	6,873	0,01
Intesa Sistema Liquidita	5,326	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,521	-
Nextam Part. Liquidità	5,546	-
Nextra Tesoreria	7,350	0,01
Nordfondo Liquidità	5,922	0,02
Optima Money	5,907	0,02
Sai Liquidità	10,995	-
Spaolo Liquidità Cl. A	7,048	0,03
Spaolo Liquidità Cl. B	7,173	0,03
Symph.S Monetaria	7,099	0,01
Ubi Pra Liquidita'	5,405	0,02
Vegagest Mon.	5,710	-
Vrg Coro Tesoreria	5,323	0,02
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	3,879	-0,28
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	4,775	-0,58
8a+ Latemar	4,929	-0,18
Abis Flessibile	5,625	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,090	0,04
Abn Amro Expert A-rt200	5,087	-
Abn Amro Expert A-rt400	5,025	-
Abn Amro Expert A-rt50	16,043	-0,01
Adb Glob. Quantitativo	4,821	0,04
Agora Risk	4,368	-0,3
Agora Selection	4,776	-0,31
Agora Valore Prot.	5,955	-0,13
Agoraflex	6,277	-0,95
Alarico Re	4,765	-0,48
Allianz F100 L	4,598	-0,88
Allianz F100 T	4,538	-0,87
Allianz F15 L	5,278	-0,17
Allianz F15 T	5,234	-0,17
Allianz F30 L	5,297	-0,28
Allianz F30 T	5,253	-0,28
Alpi Absolute Return	9,330	0,12
Anima Fondattivo	13,974	0,27
Arca Rendimento Assol T3	5,183	-0,13
Arca Rendimento Assol T5	5,167	-
Asia Flessibile	6,663	1,02
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,431	-0,07
Aureo Finanza Etica	6,056	-0,33
Aureo Plus	5,814	-0,02
Aureo Rendimento Assolut	6,246	-0,45
Azimut Amer.N Trend	9,528	-1,9
Azimut European Trend	16,148	-0,52
Azimut Pacific Trend	6,906	0,66
Azimut Str. Trend	5,265	-0,49
Azimut Trend	21,615	-1,18
Azimut Trend It.	20,960	-0,46
Banco Posta Extra	5,073	-0,12
Bancoposta Centopiu'	5,156	-0,1
Bancoposta Centopiu' 07	5,022	-0,08
Bim Flessibile	4,409	-0,14
Bipiemme Flessibile	2,998	-0,4
Bipiemme Ob. Rendimento	5,169	-0,02
Biver Obiettivo Rendim.	5,197	0,06
Bnl Target Return Cons.	5,417	-0,33
Bnl Target Return Dinam	13,967	-0,46
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,000	-
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	5,001	-0,28
Bnpp Equipe Attacco	4,785	-0,56
Bnpp Equipe Centrocampo	4,920	-0,28
Bnpp Equipe Difesa	5,076	0,02
Ca-am Mida Opportunità	5,108	0,53
Caam Absolute	5,150	-
Caam Equipe 1	5,045	-0,02
Caam Equipe 2	5,015	-0,04
Caam Equipe 3	4,979	-0,12
Caam Equipe 4	4,821	-0,37
Caam Fogaeqre2 2013	4,889	-
Caam For Eu Eq.Op 2013	5,000	-
Caam For Gar Due 2013	4,864	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,692	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,743	-
Caam Forgaeqre 13	4,803	-
Caam Formula Gar.2012	5,026	-
Caam Formula Gar.2013	4,764	-
Caam Piu'	5,372	0,04
Caam Private Alfa	4,961	-
Caam Qreturn	5,413	0,02
Capit. Obiettivo2007	5,546	0,04
Capit. Obiettivo2010	5,687	-0,35
Capit. Obiettivo2015	5,844	-0,68
Capit. Total Return	5,285	-0,06
Capit.Im Navdir 20cl A	5,115	-0,04
Capit.Im Navdir 20cl C	5,137	-0,02
Capit.Im Navdir 35cl A	5,105	-0,12
Capit.Im Navdir 35cl C	5,127	-0,1
Capit.Im Navdir 70cl A	5,088	-0,41
Capit.Im Navdir 70cl C	5,106	-0,43
Capitalgest Flex Free	5,135	-
Capitalgest Flex Free 2	5,075	-0,1
Capitalgest Flex Free 4	4,876	-0,29
Capitalgest Redd. Più	6,558	-0,67
Capitalgest Risk	6,750	-0,76
Carige Flessibile	5,137	-
Carige Flessibile Piu'	5,075	-
Carismi Absolute Perf.	5,022	-0,1
Carismi Pratico	5,303	0,21
Consultinvest Alto Div.	4,235	-0,35
Cr Cento Premium	5,082	-0,08
Ducato Etico Flex Civita	4,438	-0,4
Ducato Etico Flex Civita	4,437	-0,43
Ducato Geo Am.Altopot. A	14,654	-1,92
Ducato Geo Am.Altopot. Y	14,656	-1,91
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,069	-0,53
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,069	-0,53
Ducato Geo Ita Altopoten	4,956	-0,26
Ducato Geo Ita Altopoten	4,955	-0,26
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,993	0,02
Ducato Mul.Cashprem A	4,992	-
Ducato Mul.Cashprempl A	4,613	-0,13
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,613	-0,13
Epsilon Qreturn	6,153	-
Eurizon C Gar 12/12	4,953	0,02
Eurizon C Total Ret A5	4,936	-
Eurizon Cap. Tot Ret A3	4,965	-0,16
Eurizon Gar. Mar2013	5,001	0,02
Euromob. Flex Dividend	12,811	-0,12
Euromob. Strategic	3,739	-0,32
Euromob. Tot. Ret. Flex	7,089	-0,08
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,755	-0,08
Fms-absolute Return	9,800	-0,03
Fondaco Absolutreturn	96,924	-
Fondersel Duemila	101,308	-
Fondit. Flexib. Dynamic	8,259	-0,99
Fondit. Flexible Growth	9,455	-0,42
Fondit. Flexible Income	8,807	-0,02
Fondit. Flexible Opp.	8,109	-
Fondo Iride	5,351	-
Formula 1 Balanced	7,242	-0,28
Formula 1 Conservative	6,930	-0,2
Formula 1 High Risk	7,456	-0,52
Formula 1 Low Risk	6,861	-0,1
Formula 1 Risk	7,327	-0,42
Generali Medium Risk	5,469	0,02
Generali Risk	5,586	0,27
Gestielle Ga Plus 1	5,050	-
Gestielle Ga Plus 2	4,987	-
Gestielle Ga Plus 3	4,864	-
Gestielle Tr Alto Div.	5,271	-0,28
Gestielle Tr Glob.	13,038	-0,13
Gestnord Asset Allocatio	5,558	-0,38
Grifoplus	5,179	-0,86
Interf.Flexible Bond	10,103	0,07
Interfund System 100	10,905	0,23
Interfund System 40	10,495	-
Interfund System 80	10,292	-0,07
Interfund System Flex	10,419	-0,02
Intesa Bouquet 2profcons	5,291	0,09
Intesa Bouquet Prof Cons	5,319	0,09
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,418	-0,07
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,492	-0,13
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,385	-0,02
Intesa Gar.Att-isem06	5,079	0,04
Intesa Garanzatt-isem06	5,035	-0,44
Intesa Garanzatt-itri07	4,961	0,02
Intesa Garatt 2tri07	4,904	-0,06
Intesa Garatt 3tri07	4,944	-0,12
Intesa Garatt 4tri07	5,027	0,02
Intesa Premium	5,317	0,02
Intesa Premium Power	5,195	0,06
Intesa Target 2016	4,468	-
Intesa Target 2021	4,548	-
Intesa Target 2026	4,659	-
Intra Assoluto	4,902	-0,04
Intra Flessibile	5,062	0,06
Investitori Flessibile	6,340	0,08
It. Fles	5,852	-0,17
Kairos P.Fund	7,184	-0,19
Kairos P.Income Fund	6,420	0,02
M.Gestion Trend Global	5,298	0,04
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,016	0,02
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,008	0,02
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	5,598	-0,27
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	4,767	-0,27
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	7,084	-0,03
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	4,717	-0,02
Nextam Part. Flessibile	4,549	-0,22
Nextra Obiettivo Crescit	3,113	0,06
Nextra Obiettivo Red	7,806	0,04
Nextra Team 1	5,758	-0,02
Nextra Team 2	5,362	-0,04
Nextra Team 3	4,809	-0,21
Nextra Team 4	4,323	-0,3
Nordest Sic	5,540	-0,18
Parit. Orchestra	73,757	-
Pioneer Target Controllo	5,163	-0,12
Pioneer Target Equilibri	5,249	-0,17
Pioneer Target Sviluppo	23,356	-1,03
Profilo Best Funds	5,903	-0,84
Profilo Elite Flessibile	5,288	0,08
Sofia Flex	0,927	-0,32
Sopramo 0 Ritor. Assol	4,708	-0,02
Sopramo 1 Ritor. Assol	4,802	-0,06
Sopramo Contrarian	4,012	-0,35
Sopramo Global Macro	4,532	-0,04
Sopramo Inflaz.1,5%	4,980	0,06
Sopramo Relative Value	4,606	0,39
Spaolo Garant 06/12	4,874	0,04
Spaolo Garant 09/12	4,883	0,06
Spaolo Trend	4,409	-0,16
Symph.S. Fortissimo	3,212	-0,37
Tank Flessibile	5,739	-0,19
Total Return	4,410	-0,52
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	5,322	-0,37
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,906	-0,61
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,883	-0,61
Unibanca Plus	5,137	0,02
Vegagest Flessibile	6,274	0,18
Vegagest Rendimento	4,996	0,02
Volterra Tr Glob.	5,173	-0,12
Vrg Coro Rendimento	5,217	-0,11
Zenit Absolute Return	6,311	-0,27
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,490	-1,69
Bpn Un Overl	5,100	0,59
Cu Vita Allegro	4,810	-1,43
Cu Vita Andante	6,010	-0,5
Cu Vita Balanced	5,460	-0,91
Cu Vita E. Equity	6,110	-1,93
Cu Vita Eb $ Bond	4,290	0,47
Cu Vita Eb Dutch Eq	4,130	-2,13
Cu Vita Eb Emu Bond	6,520	0,31
Cu Vita Eb Eur Eq	4,520	-0,66
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,200	-2,44
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,940	-2,33
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,060	-0,33
Cu Vita Eurof.Eq	4,910	-0,61
Cu Vita Europe Cf	30,920	-1,21
Cu Vita Global Bond	4,990	0,2
Cu Vita Global Eq	5,330	-1,84
Cu Vita Jap. Cf	27,460	-0,44
Cu Vita Mosso	5,290	-1,12
Cu Vita Plus	11,888	-0,62
Cu Vita Pres. Eq	4,720	-0,42
Cu Vita Pro. 70	6,790	-0,44
Cu Vita Pro. 80	6,400	-0,31
Cu Vita Pro. 90	6,080	-0,16
Cu Vita Pro. Eq	11,770	-0,93
Cu Vita Safe Eq	9,960	0,1
Cu Vita Tech.Eq	2,070	-0,48
Ina Val Att	3,954	-0,05
Ina Val Est	0,997	0,61
Nis Strategic 1	28,410	-0,28
Nv Ina Va At	7,251	0,12
Rea Cap Eu	12,302	-0,2
Rea Imp Em	17,690	-1,19
Rea Imp It	10,365	-3,28
Rea Imp Mon	8,572	-2,18
Reale Bil.Aggres.	7,597	-1,56
Reale Bil.Attiva	9,244	-0,99
Reale Dinam. Prot.	10,825	0,45
Reale L.Garantita	9,665	-0,64
Reale Linea Equilib.	10,265	-1,45
Reale Linea Futuro	9,667	-2,65
Reale Obb.	11,376	-0,18
Reale Trasformaz.	8,750	-
Sai Alfa2000	5,040	-1,18
Sai Beta2000	4,590	-0,43
Sai Omeg2000	6,820	-
Sai Quota	19,060	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/08 1,65%	99,940	99,970
BTP 15/06/08 2,5%	99,430	99,430
BTP 01/02/08 2,75%	99,970	99,960
BTP 15/09/08 3,5%	99,800	99,780
BTP 01/05/08 5%	100,270	100,270
BTP 15/04/09 3%	99,110	99,080
BTP 01/02/09 3%	99,210	99,180
BTP 15/06/09 3,75%	100,080	100,030
BTP 01/11/09 4,25%	101,080	100,980
BTP 01/05/09 4,5%	100,920	100,870
BTP 15/09/10 0,95%	98,510	98,440
BTP 15/06/10 2,75%	97,960	97,870
BTP 15/01/10 3%	98,840	98,730
BTP 01/03/10 4%	100,700	100,620
BTP 01/08/10 4,5%	101,950	101,860
BTP 01/11/10 5,5%	104,730	104,610
BTP 01/11/11 1,9%	96,320	96,320
BTP 15/03/11 3,5%	99,420	99,260
BTP 15/09/11 3,75%	100,020	99,880
BTP 01/08/11 5,25%	105,000	104,860
BTP 15/09/12 1,85%	100,940	100,780
BTP 15/04/12 4%	100,800	100,620
BTP 15/10/12 4,25%	101,770	101,590
BTP 01/02/12 5%	104,500	104,400
BTP 01/08/13 4,25%	102,060	101,910
BTP 01/02/13 4,75%	104,120	104,040
BTP 15/09/14 2,15%	102,340	102,350
BTP 01/08/14 4,25%	101,910	101,760
BTP 01/08/15 3,75%	98,100	97,940
BTP 01/02/15 4,25%	101,650	101,480
BTP 01/08/16 3,75%	97,170	97,050
BTP 15/09/17 2,1%	100,800	100,940
BTP 01/02/17 4%	98,530	98,350
BTP 01/08/17 5,25%	108,060	107,890
BTP 01/02/18 4%	101,830	101,600
BTP 01/02/19 4,25%	99,460	99,280
BTP 01/02/20 4,5%	101,090	100,800
BTP 01/08/21 3,75%	92,690	92,510
BTP 15/09/23 5,2%	103,820	104,500
BTP 22/12/23 8,5%	151,000	151,000
BTP 01/11/23 9%	149,560	149,420
BTP 01/11/26 7,25%	132,360	132,220
BTP 01/11/27 6,5%	123,210	122,970
BTP 01/11/29 5,25%	107,100	106,840
BTP 01/05/31 6%	117,190	117,040
BTP 01/02/33 5,75%	113,990	113,590
BTP 01/08/34 5%	103,220	103,050
BTP 01/02/37 4%	87,540	87,370
BTP 15/09/35 2,35%	98,870	99,230
BTP 01/08/39 5%	102,940	102,790
CCT 01/04/08 T.V.	100,040	100,040
CCT 01/09/08 T.V.	100,100	100,110
CCT 01/07/08 T.V.	100,220	100,380
CCT 01/07/09 T.V.	100,220	100,230
CCT 01/04/09 T.V.	100,200	100,210
CCT 01/08/09 T.V.	100,210	100,230
CCT 01/10/09 T.V.	100,260	100,270
CCT 01/07/09 T.V.	100,290	100,380
CCT 31/12/09 T.V.	93,260	93,180
CCT 01/02/10 T.V.	100,310	100,340
CCT 01/06/10 T.V.	100,420	100,440
CCT 01/12/10 T.V.	100,420	100,440
CCT 01/06/11 T.V.	100,420	100,430
CCT 01/11/11 T.V.	100,420	100,440
CCT 01/03/12 T.V.	100,420	100,450
CCT 01/11/12 T.V.	100,440	100,460
CCT 01/07/13 T.V.	100,470	100,490
CCT 01/03/14 T.V.	100,460	100,490
CTZ 30/05/08 Z.C.	98,640	98,630
CTZ 31/12/08 Z.C.	96,520	96,480
CTZ 30/06/09 Z.C.	94,870	94,820

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	96,53	-0,57
Azimut 04-09 3,15%	137,91	0,13
B.P.Italiana 00-10 4,7	100,69	-0,01
Bca Carige 1,5% 03/13	142,67	-0,22
Bca Ifis 04-09 Cv	99,69	0,00
Beni Stabili 06-11 2,5	89,18	0,22
Bim 05-15	94,84	1,75
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	133,79	-0,76
Sias 2,625% 05/17	98,38	-0,08
Snia 05/10	101,80	-1,96
Telecom 2010 1,5%	119,67	0,52
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	280,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Antichi Pel	8,400	8,300
Apulia Pront	0,7476	0,7556
Arkimedica	1,350	1,400
Autostrade Mer.	20,20	20,20
B&c Speakers	3,500	3,660
Biancamano	2,685	2,660
Bioera	10,000	10,000
Borgosesia	1,505	1,518
Borgosesia Rnc	2,008	2,008
Bouty Health	1,170	1,170
Caleffi	3,215	3,270
Cia	0,2500	0,2615
Cogeme Set	3,650	3,880
Conafi Prestito'	1,936	1,970
Cornell Bhn	0,8450	0,8321
Fnm	0,8400	0,8400
Greenvision	22,38	22,39
Iw Bank	2,558	2,600
Kerself	9,553	9,800
Mondo He	1,095	1,128
Monti Ascensori	2,647	2,750
Noemalife	7,406	7,400
Novare	1,200	1,200
Pierrel	8,190	8,230
Piquadro	1,750	1,821
Pop Emilia Romagna	112,10	112,05
Pop.Emilia Romagna	15,000	15,000
Pop.Sondrio	9,950	10,000
Pramac	3,000	3,130
Rcf	1,740	1,760
Rdm Realty	2,905	2,910
Rgi	1,801	1,780
Screen Service Bt	1,060	1,100
Servizi Italia	4,368	4,653
Tamburi	1,916	1,950
Toscana Fin	2,698	2,760
Valsoia	5,700	5,740

REGIONE

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

L'indagine Istat fotografa un Friuli Venezia Giulia che sta meglio del resto d'Italia. Ma i segnali di disagio non mancano: il 5% non può permettersi le spese mediche

Spese impreviste, in crisi una famiglia su cinque

Bastano 600 euro non preventivati a far sballare i conti. Il 10% della popolazione arriva a fatica a fine mese

di **Roberta Giani**

TRIESTE Una famiglia su dieci, in Friuli Venezia Giulia, arriva a fine mese con tanta, tantissima difficoltà. E addirittura una su cinque va in crisi e non riesce a fronteggiare una spesa imprevista di appena 600 euro. Non basta: il 5% non ha i soldi per i farmaci e le cure mediche, mentre l'8% deve rinunciare ad acquistare i vestiti indispensabili e a riscaldare a sufficienza la casa.

L'INDAGINE È l'Istat a fotografare il reddito e il disagio economico-sociale dell'Italia. Lo fa, tracciando un quadro generale, ma analizzando contestualmente quello regionale. E il Friuli Venezia Giulia non ne esce indenne: certo, si colloca al di sopra della media nazionale, trascinata all'ingiù da un Sud che arranca, ma non può rallegrarsi. Anzi: i sintomi di disagio e povertà, da Trieste a Gorizia, da Udine a Pordenone, non mancano. L'indagine campionaria che lo rivela è quella che l'istituto nazionale di statistica, nel rispetto di un progetto deliberato dall'europarlamento, ha appena sfornato per il terzo anno consecutivo. Consultando 21.499 famiglie. Prendendo a riferimento i redditi percepiti nel 2005 e le condizioni di vita nel 2006. E tirando, infine, le somme.

Aumenta il numero di chi non ha i soldi per pagare le bollette e il riscaldamento

IL REDDITO Una premessa, innanzitutto: la disponibilità economica delle famiglie, rispetto all'indagine precedente, non è cambiata in modo significativo. Ma, nell'arco di un anno, è peggiorata dappertutto la qualità della vita di chi ha più figli. Né è migliorata quella «già» pesante degli anziani soli e dei genitori single. Ma ecco i risultati: in Friuli Venezia Giulia il reddito medio netto con cui una famiglia deve vivere ammonta a 2.368 euro al mese. È leggermente superiore a quello nazionale che arriva a 2.311 euro, ma decisamente inferiore a quello di Lombardia, Trentino Alto Adige, Toscana, Veneto e Lazio.

LE DISEGUAGLIANZE La distribuzione dei soldi, però, è fortemente asimmetrica e diseguale: non tutte le famiglie hanno gli stessi guadagni e, anzi, la maggior parte percepiscono un reddito inferiore a quello medio. È il reddito mediano, dunque, l'indicatore più significativo: l'Istat lo calcola e scopre che, in Italia, la metà delle famiglie vive con meno di 1.872 euro al mese. In Friuli Venezia Giulia, invece, lo spartiacque si trova più in alto: la metà delle famiglie vive con meno di 1.998 euro. Non deve sorprendere, aggiunge l'istituto di statistica: le diseguaglianze, in Friuli Venezia Giulia, sono assai meno forti che altrove. Anzi, sono tra le meno marcate d'Italia.

LA FINE DEL MESE Dopo aver raccolto i dati sui redditi, l'istituto di statistica misura il disagio e la povertà delle famiglie, indagando ad esempio sui ritardi nei pagamenti, sull'indebitamento, sulla difficoltà di arrivare a fine mese. Il Friuli Venezia Giulia, ancora una volta, sta meglio della media nazionale. Ma, in un solo anno, vede confermata (e anzi leggermente aumentata) la percentuale delle famiglie che confida di arrivare a fine mese con difficoltà: 10,3 per cento. Il 22,6 per cento, poi, ammette di non riuscire a far fronte a una spesa imprevista - dal guasto dell'automobile alle cure dentistiche - che ammonti a 600 euro.

LE BOLLETTE Ma aumentano, in Friuli Venezia Giulia, anche le famiglie che almeno una volta, nell'arco dei dodici mesi, non sono riusciti a pagare in tempo le bollette dell'acqua o della luce: 5,2 per cento. E crescono soprattutto quelle che, dovendo tirare la cinghia, hanno sofferto il freddo e non hanno riscaldato adeguatamente la casa: 6,9 per cento. Si dimezzano, invece, le famiglie che non hanno nemmeno i soldi per comprarsi da mangiare: erano il 4,9 per cento nel 2005, diventano il 2,7 per cento l'anno dopo. Calano anche le famiglie che non possono sostenere le necessarie spese mediche: erano il 6,5 per cento, passano al 5,1 per cento. Diminuiscono, infine, quelle che devono rinunciare ad acquistare gli abiti necessari: erano il 12,5, scendono al 7,8. Ma sono pur sempre una su otto, e non è affatto poco.

LA CASA

TRIESTE Chi ha una casa di proprietà, e non deve pagare l'affitto, non è forse più «ricco» di chi non ce l'ha? E così, nell'indagine campionaria, l'Istat calcola anche il reddito medio (e mediano) delle famiglie che include i cosiddetti fitti imputati. Quelli cioè che il proprietario dovrebbe teoricamente pagare se vivesse in affitto nella sua casa. Il reddito medio (e quello mediano), ovviamente, si alzano: il primo, tenendo conto anche del valore dell'abitazione, sale in Friuli Venezia Giulia a 2829 euro netti al mese. Quello mediano, invece, raggiunge i 2487 euro al mese. In Italia, inclusi i fitti imputati, il reddito medio viaggia sui 2759 euro. Quello mediano sui 2313 euro.

La legge di tutela sotto assedio politico e sindacale. Il centrodestra sollecita l'impugnazione del governo davanti alla Consulta

La Cgil: friulano, la scuola scavalchi la Regione

«No al silenzio-assenso: tutti i genitori devono esprimersi». E Fi mobilita il prefetto

TRIESTE Friulano sotto assedio. Dopo la lettera della Uil con la quale si invita il governo ad impugnare la legge, la Cgil denuncia le criticità irrisolte e invita le scuole a bypassare il silenzio assenso, chiedendo esplicitamente ai genitori se vogliono o no avvalersi dell'insegnamento. Ma anche la politica si muove: An si rivolge al ministro Linda Lanzillotta e Forza Italia scrive all'avvocatura di Stato.

LA CGIL L'organizzazione di Ruben Colussi non esorterà il governo ad impugnare la legge, ma attende di capire le mosse del governo. «Fatto salvo che una legge sulla valorizzazione della lingua serviva e che alcune delle osservazioni che avevamo presentato sono state accolte, restano delle criticità» afferma Colussi. La prima è il criterio di scelta imposto alle famiglie per decidere se avvalersi o meno dello studio del friulano: «Invitiamo i dirigenti scolastici – dice il segretario regionale - a predisporre moduli che prevedano entrambe le possibilità, che consentano ai genitori di scegliere tra un sì e un no. Strada che lo stesso assessore Antonaz ha giudicato percorribile». Al sindacato non piace nemmeno l'obbligo di far studiare i ragazzi per almeno un'ora la settimana, ritenendo la clausola lesiva dell'autonomia delle scuole: «Sarebbe stato preferibile legare i finanziamenti regionali, all'autonoma offerta di corsi dei singoli istituti»,

Piero Camber

prevedendo quindi i contributi a seconda del numero di ore di insegnamento stabilite dall'offerta scolastica. Altri due punti, secondo la Cgil, hanno bisogno di chiarimenti «magari attraverso i regolamenti attuativi», dice Colussi. Due gli articoli «oscuri» per il sindacato. Il 13, nella parte in cui prevede (terzo comma) «l'istituzione permanente di percorsi di aggiornamento e formativi abilitanti», e il 19 con il quale si stabilisce l'insegnamento volontario della lingua friulana.

SCUOLA All'attenzione dell'organizzazione anche il trasferimento delle competenze della scuola dallo Stato alla Regione, previsto dal protocollo Illy-Prodi. Il sindacato chiede un incontro tra Cgil-Cisl-Uil e il presidente della Regione per sgomberare il campo da equivoci e ambiguità: «Va chiarito in particolare – spiega Colussi – come si caratterizza il "percorso atto a trasferire alla regione le funzioni in materia di istruzione, nel quadro delle linee emergenti a carattere nazionale", in rapporto sia con l'ordinamento nazionale sia con le prerogative assegnate alla Regione in base allo Statuto speciale». I principi inviolabili per la Cgil, in materia di scuola, sono il carattere nazionale dei programmi come fondamento dell'unitarietà della scuola, la valenza costituzionale dell'autonomia scolastica, la salvaguardia del contratto nazionale e del reclutamento unico dei docenti.

FORZA ITALIA Intanto, sul fronte politico, rilancia la battaglia anti-friulano il consigliere regionale di Forza Italia, Piero Camber, inviando al prefetto di Trieste, Giovanni Balsamo, un dossier che segnala le eccezioni di costituzionalità riguardanti la legge «illyana». Cinque i punti su cui si basa il documento del consigliere triestino: violazione dei principi di uguaglianza dei cittadini (in particolare con il meccanismo del silenzio-assenso), invasione delle competenze esclusive dello Stato, violazione dell'autonomia scolastica e mancato rispetto degli articoli 16 e 41 della Costituzione che prevedono rispettivamente la libertà di stabilimento di tutti i cittadini e la libertà dell'iniziativa economica (Camber sottolinea l'obbligo per tutti i concessionari di pubblici servizi di adeguarsi alla legge). Ora il documento sarà esaminato dall'avvocatura distrettuale che fornirà il suo parere al prefetto. Poi la palla passerà all'avvocatura dello Stato ed eventualmente al governo se le eccezioni venissero considerate valide. «Sono ottimista sul fatto che si possa fermare questa legge. Contestiamo che una minoranza linguistica diventi anche minoranza etnica» afferma Camber. La legge sul friulano è stato pubblicata sul Bollettino ufficiale regionale il 27 dicembre e ci sono 60 giorni di tempo per l'eventuale impugnazione del governo.

Martina Milia
Roberto Urizio

Bambini delle primarie all'ingresso di una scuola

Camber ha consegnato un dossier in cui evidenzia i cinque punti del testo che a suo avviso violano la Costituzione italiana: «Sono ottimista sul ricorso»

Emergenza rifiuti, bocciata la proposta della giunta di due termovalorizzatori a Udine e Pordenone

Legambiente: «No ai nuovi inceneritori»

TRIESTE «L'assessore Gianfranco Moretton vuole due termovalorizzatori? E noi pensiamo che non ne serva nessuno». Michele Bernard, responsabile del gruppo rifiuti di Legambiente regionale, ribatte all'assessore all'Ambiente sul tema caldo, quello dello smaltimento delle immondizie. Lo fa alla vigilia di una conferenza stampa, oggi a Udine, in cui, oltre all'analisi della situazione nelle quattro province del Friuli Venezia Giulia, emergeranno le proposte dell'associazione. Legambiente, presenti anche Marino Visentini e Michele Tonzar, contesterà le conclusioni di Moretton: l'emergenza rifiuti (che tra un anno potrebbe esplodere in regione) si risolve investendo in tecnologia e dotando il territorio di due termovalorizzatori. Uno da costruire nella provincia di Pordenone, l'altro a Udine. «Non è così: l'inceneritore di Trieste è più che sufficiente» ribatte Bernard. In estrema difficoltà si trova oggi soprattutto la provincia di Udine, con molte discariche sature e varie pratiche ferme a Palazzo Belgrado. Non a caso il presidente della Regione Riccardo Illy auspica che il commissario avvii a soluzione i problemi dello smaltimento: «Spero che riesca a impostare la soluzione dei problemi che negli ultimi otto anni l'amministrazione provinciale di Udine non è riuscita a risolvere», ha detto Illy, incontrando gli amministratori locali, ieri a Lestizza. Quella Lestizza che, ha sottolineato il sindaco Amleto Tosone, «da 40 anni attua la raccolta differenziata e non ha mai utilizzato i cassonetti». Nel Medio Friuli c'è infatti questa realtà, quattromila abitanti, mai un centesimo speso per i cassonetti e la raccolta differenziata come cultura. «Siamo contadini – osserva Tosone – e i contadini non buttano mai nulla». Da queste parti per decenni l'«umido» è stato raccolto nella concimaia; la carta e il cartone sono stati ritirati, casa per casa, da persone che poi li riutilizzavano o li rivendevano; e il ferro, insieme a rame e metalli, faceva la stessa fine. Oggi lo spirito è lo stesso: nelle case ci sono i «composter» che trasformano i rifiuti umidi in concime; carta, cartoni e vetro sono raccolti dal Comune, casa per casa, e i rifiuti ingombranti finiscono nelle piazzole ecologiche.

m.b.

L'inceneritore di via Errera a Trieste

Roberto Dipiazza

Ettore Romoli

Ici prima casa e addizionale Irpef

Nei comuni capoluogo del Fvg nel 2007

	Aliquota Ici prima casa	Introito Ici prima casa	Addizionale Irpef	Introito addizionale Irpef
TRIESTE	4,5‰ (4,25 nel 2008)	20 milioni di euro	8 ‰	21,8 milioni
GORIZIA	5,5‰ (4,5 nel 2008)	2,5 milioni	1 ‰	500.000
UDINE	4,5 ‰	6 milioni	2 ‰	3,5 milioni
PORDENONE	4‰	4,5 milioni	2 ‰	2 milioni

NOTE
L'aliquota Ici (minimo 4 per mille sulla rendita catastale) può essere aumentata dai Comuni fino al 7 per mille
L'addizionale Irpef, se applicata, può arrivare fino all'8 per mille
La Regione si impegna a pagare nel 2010 un terzo del mancato introito ai Comuni che tagliano l'Ici e/o l'addizionale Irpef per almeno un triennio

L'esecutivo ha approvato la restituzione di un terzo dei mancati introiti ai comuni che riducono le tasse locali

A Trieste e Gorizia il bonus per il taglio Ici Ma i sindaci attaccano: manovra elettorale

UDINE «Manovra elettorale». La Regione incentiva la riduzione di Ici e addizionale Irpef promettendo una quota del mancato introito ai Comuni virtuosi, ma Roberto Dipiazza e Ettore Romoli, che pure tagliano (e quindi, in prospettiva, incassano), non applaudono. Il sindaco di Trieste, anzi, polemizza con l'assessore Franco Iacop. E quello di Gorizia contesta il metodo: «Ci daranno i soldi tra un bel po': contributi a futura memoria».

IL PROVVEDIMENTO Trieste e Gorizia, insomma, non si fidano. Nonostante le rassicurazioni di Iacop: la Regione – ieri la giunta ha approvato in via preliminare il regolamento della misura prevista in Finanziaria – erogherà nel 2010 un terzo del mancato introito ai Comuni che si impegnano a ridurre, almeno per un triennio, l'Ici o l'addizionale Irpef. «Una misura – commenta l'assessore alle Autonomie – volta a incentivare i sindaci a non aumentare la tassazione locale».

> Romoli: «Ci daranno i soldi tra tre anni: è un contributo a futura memoria»

LA POLEMICA «A chi lo dice», commenta Dipiazza. Il sindaco di Trieste ricorda il taglio dell'anno scorso dell'Ici dal 5 al 4,5 per mille e conferma un ulteriore sforzo nel bilancio 2008: «Un altro quarto di punto in meno per arrivare al 4,25, circa 1,1 milioni di euro. Soldi che, con l'aggiunta di un contributo statale pari a 1,4 milioni, di fatto significano oltre mezzo punto in meno». Non manca la polemica. Iacop, in conferenza stampa, attacca: «Aiuteremo chi davvero contiene le tasse, non chi, come Trieste, da un lato propaganda la riduzione dell'Ici e dall'altro porta l'addizionale Irpef al tetto massimo: l'8 per mille». Dipiazza ribatte seccamente: «Quanto potrei polemizzare io sul gigantesco debito regionale? La giunta Illy impari a non guardare sempre nella borsa altrui. E, vista la nostra virtuosità, tenga conto che l'Ici lo abbassiamo da due anni: nel 2009 mi aspetto il contributo».

IL MECCANISMO Anche a Gorizia, come annunciato in campagna elettorale, si prepara il taglio dell'Ici: dal 5,5 al 4,5 per mille. «Ben venga l'aiuto ma il meccanismo mi pare alquanto farraginoso e aleatorio», sostiene Romoli. «Sarebbe stato molto più utile ed efficace – aggiunge – suddividere il contributo e garantire il sostegno anno per anno. Messa così, c'è il fondato sospetto che si tratti di una manovra elettorale. Chissà che accadrà tra tre anni. E se poi si insedia una giunta che cambia idea?».

L'ADDIZIONALE Se sull'Ici, almeno a Trieste e Gorizia, è avviata l'operazione taglio, non sono previste novità sull'addizionale Irpef, applicata da un'ottantina di Comuni in Friuli Venezia Giulia. «La nostra è la più bassa della Regione», ricorda Romoli citando l'1 per mille di Gorizia. A Trieste si va verso la conferma dell'8 per mille, la più alta. Nulla di fatto anche a Pordenone e Udine, 2 per mille. «Non si toccano, e neanche l'Ici», dicono gli assessori al Bilancio Chiara Mio e Ivan Cleani.

> Dipiazza: «Iacop ci ha attaccati? Pensi al megadebito della Regione»

IN FRIULI A Pordenone, rileva il sindaco Sergio Bolzonello, «il bilancio è già stato approvato il 10 dicembre e non sono previsti ritocchi: del resto, siamo già al minimo delle aliquote. C'è il contributo regionale? Studieremo, nessuno ci ha informato». L'assessore Mio precisa ulteriormente: «I redditi sotto i 9.500 euro già non pagano l'Ici, non ci possiamo permettere di ridurre poste che pesano per 6,5 milioni di euro perché comprometteremmo la struttura». Pure a Udine, al voto in primavera, l'assessore Cleani non prevede riduzioni: «Non ci pare corretto, pur a fronte del contributo regionale, impegnare bilanci di amministrazioni successive. Tanto più che le detrazioni statali copriranno 3 milioni di euro, la metà dell'introito sulla prima casa».

Marco Ballico

Ora si devono attendere le scelte di Roma

Election day, la giunta indica l'8 e 9 giugno ma è rebus referendum

Franco Iacop

TRIESTE Per ora è un'indicazione. Ma se il ministero, che deve definire la data del probabile referendum sulla legge elettorale, e i capigruppo in Consiglio regionale daranno il loro via libera, l'election day, il voto per le regionali e le amministrative in Friuli Venezia Giulia si terrà l'8 e 9 giugno. Date che portarono bene a Riccardo Illy: nelle stesse giornate del 2003 il presidente della Regione trionfò su Alessandra Guerra e Ferruccio Saro. Franco Iacop ha comunicato alla giunta riunita ieri a Lestizza le diverse opzioni. Non troppe a dire il vero. Tenuto conto delle finestre per le regionali (dall'11 maggio al 22 giugno) e per le amministrative (dal 15 aprile al 15 giugno), degli eventuali ballottaggi in Provincia e in Comune di Udine e dell'opportunità di non intralciare l'anno scolastico e di non votare nel giorno della festa della Repubblica, la giunta ha indicato l'8 e 9 giugno come miglior soluzione possibile, con alternativa il 25 e 26 maggio. «Si tratterà ora di concertare la nostra indicazione, oltre che con i capigruppo, con il ministero dell'Interno – spiega Iacop – dato che, per evitare l'alterazione dell'affluenza alle urne, non è possibile la sovrapposizione con il voto referendario». Nella seduta di Lestizza la giunta approva anche lo schema per il riparto quindicennale di 4 milioni di euro l'anno alle Province (1,4 milioni a Udine, 1 milione a Pordenone, 800 mila euro a Trieste e Gorizia) per finanziare interventi di ristrutturazione, adeguamento e messa a norma del patrimonio edilizio scolastico provinciale e comunale. Si autorizza poi la spesa di 500 mila euro a favore della Protezione civile per la redazione del Piano regionale delle emergenze territoriali e si approva la pianificazione 2008 delle operazioni finanziabili nell'ambito del Fse. E vengono accettate le dimissioni del dirigente Nicola Manfren, che lascia la Regione per la Provincia di Trieste.

m.b.

L'ok all'emendamento vale 200 milioni di euro in più all'anno e favorisce la ricandidatura del presidente

Illy: il nodo pensioni si risolverà

Strizzolo: entro due o tre settimane il via libera del Parlamento

TRIESTE Il lavoro di squadra messo in campo dal Partito democratico assieme al presidente Riccardo Illy ha funzionato. Il via libera da parte della commissione Bilancio della Camera all'emendamento che corregge la Finanziaria dello Stato mette la strada in discesa verso il trasferimento di 200 milioni di euro (dopo il 2010) al Friuli Venezia Giulia derivanti dalla compartecipazione all'Irpef sulle pensioni. Manca ancora il voto di Camera e Senato. Ed è per questo motivo che il presidente Riccardo Illy, che ha vincolato la sua candidatura alle regionali agli esiti del nodo pensioni, resta ancora alla finestra. Ma l'imprimatur del governo sull'approvazione del dispositivo c'è stato. Ed è una garanzia che se da una parte non fa sbilanciare il governatore, dall'altra lo induce, per la prima volta, a un certo ottimismo. Queste compartecipazioni «spettavano da sempre alla Regione - ha detto Illy al termine della seduta della giunta svoltasi ieri a Lestizza - ma penso che nelle prossime settimane il problema si risolverà».

«Il governo ha sempre rispettato gli impegni presi con il Friuli Venezia Giulia - spiega il sottosegretario Ettore Rosato - e lo abbiamo fatto anche nei tempi previsti. Anche il parlamento, ora, farà la sua parte». Ma quando ci sarà l'approvazione definitiva che dovrebbe indurre Illy a sciogliere le riserve sulla sua candidatura alle prossime regionali? «Il decreto milleproroghe può passare all'esame dell'aula già le prossima settimana - sottolinea il deputato Ivano Strizzolo, primo firmatario dell'emendamento assieme a Gianni Cuperlo, Flavio Pertoldi, Alessandro Maran, e Khaled Fouad Allam -. Siamo comunque soddisfatti per il risultato raggiunto e dobbiamo anche ringraziare Luciano Violante e Lino Duilio, i due presidenti delle commissioni che hanno esaminato gli emendamenti. Abbiamo dimostrato che quando si lavora assieme i risultati si raggiungono. Auspico che al massimo entro 2-3 settimane arrivi l'approvazione definitiva del testo».

Il premier Romano Prodi e il governatore Riccardo Illy

I deputati hanno mosso tutte le loro leve, i sottosegretari Rosato e Budin, assieme al presidente Riccardo Illy, hanno fatto pressione su Prodi. Ma anche la segreteria regionale del Partito democratico ha giocato la sua parte coinvolgendo Walter Veltroni che ha posto la questione al ministro dell'Economia Tommaso Padoa Schioppa. «Come Partito democratico abbiamo fatto un vero gioco di squadra - dice il segretario regionale del Pd Bruno Zvech -. Abbiamo ottenuto l'approvazione in commissione dell'emendamento al milleproroghe che sintetizza le richieste del presidente Illy. Ci siamo mossi con determinazione non perchè ci si giocava la possibile candidatura di Illy alle prossime regionali ma perchè era giusto correggere un provvedimento che porterà risorse a tutti i cittadini del Friuli Venezia Giulia».

ci.es.

Gallerini prepara una sua lista per le comunali

A Udine si dimette da assessore l'ex fedelissimo di Bertossi Adesso flirta con il centrodestra

TRIESTE La notizia era nell'aria da qualche mese. Ma ieri l'assessore alle attività produttive del Comune di Udine, Luciano Gallerini, ha deciso di uscire allo scoperto dimettendosi. Gallerini, ex fedelissimo dell'assessore Enrico Bertossi candidato in pectore alla poltrona di sindaco, ha annunciato che darà vita a un nuovo movimento civico. Movimento che dovrebbe nascere anche da un accordo con il forzista Massimo Blasoni.

«Voglio perseguire un nuovo progetto politico in vista dell'ormai prossima scadenza elettorale» ha dichiarato ieri Gallerini che ha anche sottolineato la propria «diversità d'opinione con l'attuale guida politica della città su alcuni temi fondamentali», quali valorizzazione del centro storico, gestione del patrimonio, localizzazione di grandi strutture, pianificazione urbanistica ed efficienza della macchina comunale.

Sul suo nuovo progetto politico, Gallerini ha detto che si colloca «in area moderata» e che «nasce dall'esigenza di valorizzare il dialogo con la società civile cittadina e con quelle forze politiche che riterranno di sviluppare un modo alternativo per amministrare la città». Gallerini ha detto di non avere l'intenzione di candidarsi a sindaco, «ma di voler creare un movimento che proporrà alla città una lista aperta formata da cittadini, imprenditori e rappresentanti delle categorie produttive e professionali».

†

Ciao mamma, dormi tranquilla. TIZIANA

Rosetta Rose ved. Polovich

La figlia con NATHALIE e famiglia, cognati, nipoti.
Grazie a NATHALIE per l'affetto e la dolcezza.

Trieste, 19 gennaio 2008

Partecipano al lutto di TIZIANA:
- VLASTA e famiglia ADAMIC.

Trieste, 19 gennaio 2008

IV ANNIVERSARIO

Aspasia Megaloiconomou

Ti ricordiamo.
La S. Messa sarà celebrata domenica 20 gennaio, presso la Chiesa greco ortodossa, alle ore 11.15.

TEODORO e ALESSANDRO

Trieste, 19 gennaio 2008

V ANNIVERSARIO

Giorgio Dintignana

Sempre la moglie, i figli, i nipoti e parenti tutti ti ricordano.

Trieste, 19 gennaio 2008

†

Ci ha lasciati

Antonio Sema

Lo annunciano la moglie LAURA ed il figlio DAVIDE unitamente ai parenti tutti.
I funerali saranno celebrati lunedì 21 gennaio alle ore 13.00 nella Chiesa del cimitero di Sant'Anna, muovendo alle ore 12.00 dalla Cappella dell'Ospedale Civile di Monfalcone.
Seguirà la cremazione.

Ronchi dei Legionari-Trieste, 19 gennaio 2008

I ANNIVERSARIO

Giovanni Tamplenizza

Anche da lassù sei sempre con noi, nei nostri cuori e nei nostri pensieri.
Ti ricorderemo domenica 20 gennaio, ore 10, chiesa S. Gerolamo.
Con amore

RINA, MARISA, ROBERTO, EMANUELE

Trieste, 19 gennaio 2008

X ANNIVERSARIO

Rosa Romano in Giordano

Sempre nei miei pensieri

BRUNO

Trieste, 19 gennaio 2008

†

Il giorno 14 gennaio è improvvisamente mancato

Giuseppe Mozzi

Ad esequie avvenute, ne danno il triste annuncio la nipote ANNA con MANRICO, AURO e FLAVIO e gli amici tutti.

Trieste, 19 gennaio 2008

Piangono la cara

Marisa Paschi

i cugini:
- DORA e CLODIO TACCARI
- GIULIANA e FRANCO VITTUR
- SERENA e RENZO VITTUR
con i loro figli

Trieste, 19 gennaio 2008

Partecipano con grande dolore:
- RENATE, LAURA e MARIO COGOY.

Trieste, 19 gennaio 2008

RINGRAZIAMENTO

La famiglia LEGHISSA ringrazia coloro che si uniti al dolore per la scomparsa del caro

Luciano

Aurisina, 19 gennaio 2008

IL BOLLETTINO DELLA NEVE

LOCALITÀ	ALTEZZA NEVE MIN cm	ALTEZZA NEVE MAX cm	QUALITÀ NEVE	IMPIANTI	KM AGIBILI	PISTE DI FONDO
Pramollo	40	140	farinosa	26 su 30	105 su 110	20 su 80
Piancavallo	70	130	fresca	10 su 10	25 su 25	15 su 26
Forni	60	120	fresca	8 su 8	16 su 16	4 su 15
Ravascletto	60	120	fresca	10 su 10	28 su 28	0 su 2,5
Tarvisio	10	120	fresca	10 su 11	22 su 32	3 su 60
Sella Nevea	40	200	fresca	5 su 7	7 su 15	0 su 5
Cortina	80	130	farinosa	37 su 37	105 su 110	75,5 su 75,5
Val Gardena	40	110	farinosa	58 su 59	115 su 115	53 su 102
Val Badia	40	80	farinosa	50 su 51	130 su 130	35 su 35
Sappada	40	100	farinosa	15 su 16	17 su 19	20 su 20
Arabba	90	130	farinosa	25 su 27	65,5 su 65,6	7,5 su 7,5
Plan de Corones	50	105	farinosa	30 su 30	105 su 105	81 su 289
Alta Pusteria	20	55	compatta	27 su 27	51 su 54	146 su 189
Val Zoldana	30	170	farinosa	12 su 13	40 su 40	8,2 su 22,2
Castrozza	80	110	compatta	20 su 24	45 su 60	25 su 30
Campiglio	40	140	farinosa	22 su 23	58 su 60	21 su 22
Val di Fassa	30	120	compatta	80 su 83	210 su 220	60 su 140

a cura di Anna Pugliese

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Zagabria è pronta al confronto con Roma. Lubiana e la Commissione Ue. Federcoopesca scrive al primo ministro croato

Sanader: «La zona ittica non si tocca»

Il premier: «Italia e Slovenia non possono ribellarsi a un diritto sancito dall'Onu»

di **Mauro Manzin**

TRIESTE Nessun passo indietro sulla cosiddetta «zona ecologico-ittica» (Zerp) in Adriatico. Il premier croato, Ivo Sanader, durante il discorso di insediamento del nuovo governo, non lascia spazio a dubbi. Il primo ministro ha affermato di voler avere buoni rapporti con gli Stati vicini, soprattutto con la Slovenia e l'Italia, e per questo vuole aprire un colloquio con Roma e Lubiana assieme alla Commissione europea per capire «perché la Zerp dia loro tanto fastidio». Per Sanader non è possibile annullare il provvedimento che è in linea con la Convenzione dell'Onu realtiva al diritto marino.

«Il provvedimento è stato predisposto dal Sabor - ha sostenuto Sanader - e quanto è stato stabilito deve essere attuato e rispettato». «E chiaro - ha aggiunto - che la Croazia non vive da sola in Europa e cercheremo quindi di parlare con i nostri amici sloveni e italiani e con la Commissione europea. Siamo pronti a confrontarci sulle ragioni per le quali la "zona" viene osteggiata». «I nostri vicini però - ha precisato Sanader - non possono schierarsi contro quanto stabilito dalla Convenzione delle Nazioni Unite. Il governo cercherà di cancellare questi problemi dall'ordine del giorno cosicché la Zerp continuerà ad essere in vigore e sonoconvinto - ha concluso - che la Croazia entrerà nell'Unione europea durante questo mandato di governoe non come sostengono alcuni pessimisti che parlano di cinque o sei anni ancora in sala d'attesa per Zagabria».

Intanto l'ambasciatore italiano a Zagabria, Alessandro Pignatti dichiara che Roma è pronta al confronto sulla «zona ecologico-ittica» e, al contrario della Slovenia, non pone paletti temporali.

Il premier croato Ivo Sanader a capo del nuovo governo

Lubiana, infatti, nella veste di Paese che presiede l'Ue aveva dichiarato, per bocca del suo ministro degli Esteri, Dimitrij Rupel, di essere pronta a sedersi a un tavolo di concertazione solo dopo che la Croazia avrà congelato la «zona ecologico-ittica». Dichiarazione che aveva mandato su tutte le furie il presidente della Repubblica di Croazia, Stipe Mesic il quale, senza mezzi termini, aveva criticato la particolare attenzione che Lubiana sta dedicando alla Zerp approfittando della sua presidenza Ue.

Intanto entra direttamente nella vicenda anche il settore ittico italiano. «Auspico che la delicata situazione riguardante l'attuale assetto della pesca in Adriatico possa essere inserita fra le priorità del Suo Governo». Con queste parole il presidente della Federcoopesca-Confcooperative, Massimo Coccia, ha scritto una lettera al primo ministro croato Sanader, fiducioso di trovare presto una soluzione circa la zona di protezione ittica ed ecologica entrata in vigore il 1 gennaio 2008. Una speranza, commenta con l'Ansa Coccia, basata sulla collaborazione che l'organizzazione cooperativa aveva avuto nel passato. «Da anni la Federcoopesca intrattiene con il mondo professionale croato - scrive ancora Coccia - rapporti di cooperazione e amicizia, nel quadro delle relazioni bilaterali avviate già negli anni novanta dalle autorità nazionali dei due Paesi». Nel 2005 infatti, nell'ambito del progetto Adri.fish, era nata l'Unione delle Cooperative della pesca istriana che vedeva affiancate la Federcoopesca con le Regioni di Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Istria in Croazia e la Municipalità di Izola in Slovenia.

«Proprio in vista della prossima adesione all'Ue - conclude nella missiva il presidente formulando al primo ministro i migliori auguri di buon lavoro - auspico che l'attuale assetto della pesca in Adriatico possa essere riesaminato nello spirito del sistema comunitario e nella prospettiva del comune interesse dei Paesi che vi si affacciano, elaborando una soluzione che assicuri la sostenibilità a lungo termine dell' attività, anche in termini sociali ed economici».

Bocciata l'ipotesi di incarico gratuito

Lussinpiccolo: il sindaco farà il deputato al Sabor Bufera sul suo successore

LUSSINPICCOLO Gari Cappelli, sindaco accadizetiano di Lussinpiccolo dal 2005 e due mesi fa eletto deputato al parlamento croato, è stato chiaro: «Intendo svolgere l'incarico di parlamentare al Sabor – ha detto – mentre contemporaneamente eserciterò la funzione di primo cittadino su base volontaria. Sarà il mio partito, l'Accadizeta, a decidere se nominare eventualmente qualcuno a vicesindaco professionista».

L'affermazione di Cappelli (ex console croato a Trieste e il cui padre, Stelio, è stato per anni a capo della Comunità degli Italiani lussignana) non è passata inosservata e sta anzi provocando non poche polemiche tra i partiti d'opposizione. Una reazione comprensibile in quanto lo Statuto civico di Lussinpiccolo non contempla un sindaco volontario, bensì rigorosamente professionista. Tra i primi a criticare la presa di posizione di Cappelli è stato il suo predecessore, sindaco per ben tre mandati, il regionalista quarnerino – montano Dragan Balija: «Il principale documento cittadino esclude una simile possibilità – ha rilevato l' ex sindaco – credo poi che una località come Lussinpiccolo meriti di avere un responsabile dell' amministrazione cittadina a tempo pieno, 24 ore su 24. Quanto annunciato da Cappelli è poco serio e inaccettabile». Balija ha poi ricordato che la funzione di vicesindaco professionista esiste da ormai tre anni, ma finora la coalizione di centrodestra al potere (Accadizeta, Partito socialiberale, Centro democratico, Unione cristiano – democratica e Lista civica indipendente di Milan Muzic) non l' ha mai attivata. Secondo il consigliere comunale socialdemocratico, Drago Fatuta, la possibilità che si arrivi ad un vicesindaco professionista sarebbe null'altro che l'opportunità per dare un posto di lavoro ben remunerato ad un esponente del centrodestra. Per il consigliere del Partito popolare, Franko Vodanovic, è una questione delicata e da risolvere con serietà, senza violare lo statuto comunale.

Il sindaco Gari Cappelli

Non manca una voce dissonante tra l'opposizione ed è quella di Andrino Maglievaz, consigliere municipale della Dieta democratica istriana: «Le amministrative si terranno tra un anno e mezzo e vanno risolti importanti progetti per la città e la sua isola. Non sono contrario alla presenza di Cappelli al Sabor e al suo incarico di sindaco volontario. Dobbiamo però attivare la carica di vicesindaco professionista. Specifico che si tratta del mio parere personale e non della Dieta, che sul problema non si è ancora espostaa».

L'annuncio di Cappelli non è piaciuto nemmeno al suo principale alleato, il suesposto Milan Muzic, presidente del Consiglio cittadino: «Lussinpiccolo non può essere guidata da un volontario. Non sono inoltre soddisfatto di quanto sta facendo l'amministrazione comunale».

a. m.

Protestano gli ambientalisti. La Regione istriana aveva dato via libera al progetto a metano

Fianona 3: l'ente elettrico croato vuole l'alimentazione a carbone della centrale

POLA Mentre aumentano le proteste contro la contestata fabbrica di lana di roccia della danese Rockwool a Pedena (ora provvisoriamente chiusa proprio a causa dell' inquinamento che lo stabilimento provocherebbe) nonché contro il progetto di una discarica regionale nell'area turistica di Medolino, all'orizzonte si prospetta un altro mostro ecologico. Stiamo parlando della terza centrale termoelettrica a carbone nel pittoresco golfo di Fianona definitivamente sacfrificato all'altare dell'industria.

Il progetto della terza centrale non è nuovo, ma finora si pensava che per la sua alimentazione si sarebbe ricorsi al gas naturale visto che nelle vicinanze passa il metanodotto Pola–Karlovac. Di tutt'altro avviso la Hep, l'Ente elettroenergetico croato (l' omologo dell'Enel italiana) che invece vuole optare per l'impiego del carbone.

La scelta del carbone secondo l'Hep è motivata innanzitutto dal fatto che la strategia energetica europea poggia sull'impiego di combustibili alternativi e diversificati per poter garantire al massimo la continuità negli approvvigionamenti e delle forniture. In altre parole, nel caso di crisi di un tipo di combustibile si deve poter fare affidamento su altri. Essendo quelle di Fianona le uniche centrali a carbone in Croazia, questo criterio verrebbe rispettato in pieno.

Un altro elemento che secondo la HEP va a favore del carbone è dato dal fatto che l'Europa trae il 35% del suo fabbisogno energetico dalla combustione del carbone mentre in Croazia tale percentuale è molto più bassa, si aggira infatti tra il 7 e il 10%. Il gas naturale, invece, a favore del quale si battono sia gli ambientalisti che buona parte della popolazione istriana, viene scartato in quanto ritenuto un combustibile già oggi insufficiente a far fronte alla domanda complessiva.

La nuova centrale a carbone che in effetti andrà a rimpiazzare la Fianona 1 inaugurata nel 1973 e nel frattempo diventata così obsoleta da essere definita una «caffettiera inquinante», nonché ad affiancare Fianona 2 attualmente in pieno esercizio. Fianona 3 avrà una potenza di 500 megawatt. L'inizio della costruzione è previsto l'anno prossimo e i lavori dovrebbero durare sei anni.

A proposito di impatto ambientale, i tecnici della Hep assicurano che, grazie alle moderne tecnologie, le emissioni di anidride carbonica saranno nulle. Ma è certo che gli ambientalisti daranno battaglia in quanto non credono nell'esistenza di impianti industriali puliti. C'è chi ricorda che il presidente della Regione istriana Ivan Nino Jakovcic aveva dichiarato che la Fianona 3 si sarebbe potuta realizzare solo se alimentata a metano.

p.r.

La centrale di Fianona 2 attualmente in esercizio

POLA

Furto ai bancomat, condannati

POLA Il Tribunale comunale di Pola ha condannato a 2 anni e mezzo di carcere due cittadini romeni giudicati colpevoli di numerosi furti ai bancomat con l' uso di carte contraffatte. Per la precisione, i due ladri rumeni tra il 19 e il 25 ottobre scorso hanno prelevato 23.000 euro dai bancomat della Hypo Alpe Adria Bank nella zona di Spalato. I circa quattrocento clienti della banca sono stati poi risarciti. Erano intanto iniziate le indagini per individuare i due malfattori e pochi giorni dopo i due malviventui erano stati arrestati appunto a Pola.

CULTURA & SPETTACOLI

I film di oggi

URBAN HOTEL DESIGN

Incontro con: Dorota Kedzierzawska, Arthur Reinhart (Pora umierac / Tempo di morire) Mario Balsamo (Storie Arbëreshe) Dieter Berner, Hilde Berger (Berliner Reigen / Girotondo berlinese) Fulvio Bernasconi, Elda Guidinetti, Michele Venitucci (Fuori dalle corde) Gloria De Antoni (Bottecchia, l'ultima pedalata), Pietro Spirito (giornalista)

ore 12:30 incontro con Claudia Cardinale

SALA EXCELSIOR

15:00
Il cinema di István Gaál: **I FALCHI**

16:45
concorso cortometraggi
VALURI *(Onde) di Adrian Sitaru*

concorso lungometraggi
MADONNEN *(Madonne) di Maria Speth, anteprima italiana*

19:30
concorso lungometraggi
ESTRELLITA - PESEM ZA DOMOV *di Metod Pevec, anteprima italiana*

21:30
Italo Svevo: **SENILITÀ** *di Mauro Bolognini*

SALA AZZURRA

15:30
Concorso doc
I BAMBINI DELLA COLLINA DI PETRICEK *di Miran Zupanic*
anteprima italiana

JOURNAL NO. 1 - AN ARTIST'S IMPRESSION *di Hyto Steyerl*
anteprima italiana

17:30
Praga 1968
LE AFFINITÀ ELETTIVE *di Karel Vachek*
IL TORMENTO *di Vlado Kubenko, Petr Mihálik, Dusan Trancik*

20:30
Il cinema di István Gaál:
ANDATA E RITORNO
BATTESIMO

22:30
Concorso doc: **LA VITA È UN'UNICA LUNGA GIORNATA** *di Svenja Klüh, anteprima italiana*
SINISTRA, DESTRA, AVANTI! *di Linda Jablonská, anteprima italiana*

CINEMA ARISTON

10:30
Lo schermo triestino 2: Tullio Kezich:
LA COSCIENZA DI ZENO *di Sandro Bolchi, 1ª puntata*

16:00
INCONTRO
ITALO SVEVO: "TUTTE LE FILMS"
partecipano: Betsy Blair e Claudia Cardinale con Cristina Benussi, Annamaria Mori, Barbara Sturmar; coordina: Pierluigi Sabatti

19:00
Lo schermo triestino 2: Tullio Kezich:
LA COSCIENZA DI ZENO *di Sandro Bolchi 2ª puntata*

21:00
Italo Svevo:
L'ASSASSINIO DI VIA BELPOGGIO *di Alberto Guiducci*
ZENO WRITING *di William Kentridge*

22:00
Schnitzler e il cinema: **DER JUNGE MEDARDUS** *(La congiura dei Valois) di Mihály Kertész (Michael Curtiz) accompagnamento musicale dal vivo*

L'attrice americana Betsy Blair in una scena della pellicola «Senilità», tratta dal romanzo di Italo Svevo. A sinistra, Claudia Cardinale e con il regista Mauro Bolognini sul set del film girato nel 1961

CINEMA *Protagoniste di un incontro all'Hotel Urban, di una tavola rotonda all'«Ariston» e in serata della proiezione del film*

Claudia Cardinale e Betsy Blair al Trieste Festival

Arrivano oggi le due interpreti di «Senilità» di Bolognini, tratto dal romanzo di Svevo

Dalla prima pagina

di **Pietro Spirito**

TRIESTE Le attrici Claudia Cardinale e Betsy Blair saranno presenti anche ad altri due appuntamenti oggi a Trieste: alle 16, al Cinema Ariston, alla tavola rotonda su «Italo Svevo: tutte le films», e, alle 21.30, al Cinema Excelsior per la proiezione di «Senilità».

L'incontro sui film di Svevo, con Cristina Benussi, Annamaria Mori e Barbara Struman (coordinato da Pierluigi Sabatti) è stato realizzato con la collaborazione della sede Rai regionale e di Rai Teche.

Ma l'omaggio del Trieste Film Festival a Svevo, a ottant'anni dalla morte, non si ferma qui. Alle 10.30, al Cinema Ariston è in programma la prima parte de «La Coscienza di Zeno» di Sandro Bolchi (la seconda parte è prevista alle 21), la cui sceneggiatura porta la firma di Dante Guardamagna e Tullio Kezich. E appunto il critico e scrittore triestino Tullio Kezich, nella veste di autore per il cinema e la televisione, è l'altro protagonista di questa edizione del Festival, che a lui dedica una retrospettiva realizzata nell'ambito di un progetto quinquennale ideato e organizzato in collaborazione con la facoltà di Scienze della formazione dell'Università di Trieste (a cura di Luciano De Giusti): si intitola «Lo schermo triestino», e propone le principali pellicole e gli sceneggiati televisivi da lui scritti o prodotti. «La Coscienza di Zeno» inaugura appunto la rassegna, mentre il critico sarà a Trieste martedì alle 10.30 (Urban Hotel) per presentare il libro «Tullio Kezich: il mestiere della scrittura» (Edizioni Kaplan, a cura di Federico Zecca e Riccardo Costantini).

Altri due film dedicati a Italo Svevo, invece, saranno sugli schermi dell'Ariston sempre oggi alle 21: «L'assassinio di via Belpoggio» di Alberto Guiducci e «Zeno Writing», corto senza dialoghi del sudafricano William Kentridge. Ma oggi i riflettori del Trieste Film Festival saranno tutti per loro: Claudia Cardinale e Betsy Blair.

Quando, nel 1961, Claudia Cardinale venne per la prima volta a Trieste per girare «Senilità», fu sorpresa dal vento di bora. Come avrebbe ricordato in seguito, l'attrice temeva che il gelido vento dell'Est potesse scalfire la sua voce calda e roca da sciogliere i sassi, quella voce che i primi registi avevano represso nel doppiaggio finché Fellini non gliel'aveva restituita in «Otto e mezzo». Nel romanzo di Svevo Angiolina Zarri è bionda, mentre Bolognini preferì portare la Cardinale sul set con i suoi capelli nero mediterraneo e una pettinatura a caschetto alla Louise Brooks. Fu una scelta giusta, l'ideale per dare vita sullo schermo alla deliziosa sgualdrinella priva di scrupoli morali che fa impazzire Emilio Brentani. Così come impazzisce sua sorella Amalia, interpretata da un'ottima Betsy Blair, altra stella intramontabile. Già moglie di Gene Kelly, ballerina e interprete in pellicole che hanno fatto la storia del cinema come «Il grido» di Antonioni e «Betrayed - Tradita» di Costa Gravas, Betsy Blair interpretò la sfortunata Amalia con la bravura di chi, come lei, era a suo agio tanto sul palcoscenico quanto davanti a una macchina da presa. Allora, quando uscì nel 1962, la Trieste crepuscolare di Bolognini fece da sfondo per la prima volta sugli schermi alla trasposizione cinematografica di un'opera di Svevo. Rivedere oggi «Senilità», che allora portò a casa il premio alla regia al Festival di San Sebastian e il Nastro d'argento per la migliore scenografia e i milgiori costumi, è l'occasione non solo per un ulteriore omaggio a Svevo e all'inettitudine dell'uomo contemporaneo, ma anche per una rivisitazione non nostalgica di un importante capitolo del cinema italiano.

Molti gli altri appuntamenti della terza giornata del Festival. La prima ha registrato un'affluenza record di spettatori, tanti che molti non sono riusciti a entrare in sala. E per venire incontro al pubblico il festival ha chiesto la collaborazione della Provincia e di Trieste Trasporti per organizzare due corse speciali che effettuano solo le fermate di via Battisti, via Mazzini e Largo Irneri: alle 22 partenza da via Battisti (cinema Excelsior) e ritorno (alle 22.15 dal cinema Ariston), alle 00.15 partenza da via Battisti (cinema Excelsior) e ritorno (00.35 dal cinema Ariston).

Oggi tra l'altro prende il via (alle 17.30 in Sala Azzurra) la sezione dedicata a «Praga 1968: la fine della Primavera», con quattro documenti d'epoca e d'autore (1968-1969) sulla Primavera di Praga. In programma «Sprizeneni Volbou» di Karel Vachek e «Tryzna» di Vlado Kubenko, Petr Mihàlik e Dusan Trancik.

Raccontano la realtà del nostro tempo i documentari in concorso

Occhi puntati sull'Europa dell'Est

TRIESTE Ritratti intimi, tracce di un passato impossibile da dimenticare, testimonianze della difficoltà di vivere il quotidiano: sono tanti e densi i temi della sezione documentari del Trieste Film Festival. Quello di raccontare la realtà attraverso il cinema è considerato, da sempre, un gesto fondamentale per la kermesse anche in termini numerici, perché le opere in gara sono ventiquattro affiancate da tre documentari fuori concorso e dall'evento speciale del ciclo «Confini d'Europa» di Corso Salani.

«C'è un'esplosione di produzioni dai paesi dell'Europa dell'est sui temi che riguardano la memoria degli anni comunisti», afferma Fabrizio Grosoli, curatore della sezione. «Un titolo significativo è "I bambini della collina di Petricek" che affronta, per la prima volta, la persecuzione in Slovenia dei figli dei collaborazionisti dopo la Seconda Guerra Mondiale».

Svenja Kluh

Non tutti i documentari, comunque, hanno un approccio drammatico. Il film rumeno «Onde fredde» racconta con tocchi ironici una storia dal fondo tragico: la strana morte per cancro, forse per volontà di Ceausescu, dei lavoratori di Radio Europa Libera, finanziata dagli americani e collocata in zone confinanti con la cortina di ferro. «Molti film sono legati alla realtà di oggi - prosegue Grosoli. - Ce ne sono di direttamente politici, come "Piazza Kalinovski" contro la dittatura in Bielorussia. Oppure ci sono storie personali che raccontano un'epoca come "La vita è un'unica lunga giornta" di Svenja Kluh o "Marcela", documentario ceco su una donna che la regista Helena Treštikova ha seguito per vent'anni».

Ma perché il documentario spopola proprio in questa zona d'Europa? «Da una parte c'è la tradizione di raccontare col linguaggio della realtà, dall'altra la storia di questi paesi rende più forti anche vicende che da noi sembrerebbero scontate. Infine, i registi dell'est hanno imparato a utilizzare gli strumenti produttivi che offre l'Europa. Sono ragazzi capaci di usare con spregiudicatezza i nuovi linguaggi».

el.gr.

NEL MONDO DELLA BOXE

Proiettato in anteprima il film del regista svizzero Fulvio Bernasconi

Una livida Trieste «Fuori dalle corde»

TRIESTE Dopo il successo allo scorso Festival di Locarno, «Fuori dalle corde» del regista svizzero Fulvio Bernasconi è arrivato ieri sera al Trieste Film Festival in anteprima italiana. Il film, interpretato da Michele Venitucci e Maya Sansa, è ambientato in gran parte proprio a Trieste ma nei suoi angoli più lividi, quelli del Porto Vecchio, della zona industriale, della sopraelevata, quasi l'altra faccia della città splendente raccontata da Covacich nel film di apertura di giovedì sera.

Una prova del fatto che Trieste è un set versatile e mutevole, adatto a ospitare qualsiasi tipo di storia, anche le più dure. Come quella del giovane pugile Mike che, deluso dagli inganni degli incontri ufficiali, pressato da debiti e dalle aspettative che la sorella ripone ossessivamente su di lui, si dà ai combattimenti clandestini. «Mike non è cattivo, in realtà è uno sportivo che cede alla clandestinità per delusione e per guadagnare soldi facili», spiega Michele Venitucci. «La violenza pura che incontra lo mette in contatto con la sua parte nera, quella che fino ad allora aveva represso. E scopre che si sente a suo agio, la esplora fino alla fine».

Il regista Fulvio Bernasconi

Per prepararsi fisicamente, l'attore si è allenato tutti i giorni insieme ai campioni locali Paolo Vidoz, Brunet Zamora e Fabio Tuiach. Venitucci viene da due film di Sergio Rubini, molto teatro e ultimamente è in tv con la serie «Ris 4», ma quello di Mike per lui è stato un ruolo chiave: gli è valso il premio come miglior interprete all'ultimo Festival di Locarno, ex aequo con un gigante come Michel Piccoli. Riconoscimento meritato, perché il suo personaggio in bilico fra disperazione e ferocia, insieme allo stile realistico e alle crude immagini di combattimento, sono le cose che più rimangono impresse del film. Bernasconi, del resto, ha un passato da documentarista e in fase di sceneggiatura si è avvicinato personalmente al mondo degli incontri clandestini.

«La prima idea del film è nata mentre stavo girando un documentario sui senzatetto a Ginevra», racconta il regista. «Mi ha colpito la violenza che persisteva in un ambiente morbido come quello della città svizzera. Poi ho saputo di incontri clandestini che si tenevano nelle piscine. Mi sembrava che simboleggiassero perfettamente questo paradosso tra la civilizzazione della nostra società e la barbarie che nasconde. Mi intriga e mi scandalizza l'aspetto più oscuro che, in certe situazioni, ogni essere umano può tirare fuori».

Bernasconi ha scelto di girare Trieste sia per motivi artistici che produttivi: «È una città di confine, dalla grande tradizione pugilistica, con luoghi duri e giusti per questa storia. Inoltre è stata fondamentale per me la grande disponibilità della Friuli Venezia Giulia Film Commission».

Elisa Grando

La regista polacca propone un ottimo film costruito in bianco e nero attorno alla storia di un'anziana signora

Via al concorso con «Tempo di morire» della Kedzierzawska

TRIESTE Si entra finalmente nel vivo del Trieste Film Festival, e ieri sera è toccato al film polacco **«Pora umierac» (Tempo di morire)** di **Dorota Kedzierzawska** l'onore di aprire una delle sezioni principe della rassegna come il concorso lungometraggi, preceduto dal racconto animato **«Sztandar mlodych» (Lo stendardo dei giovani)**, primo dei cinque corti che animano l'evento speciale dedicato a **Walerjan Borowczyk**.

Dopo aver trattato delicate tematiche come il mondo dell'infanzia abbandonata, stavolta la regista e sceneggiatrice Dorota Kedzierzawska sposta di netto l'oggetto dei suoi sguardi e punta la macchina da presa sulla terza età. Ancora sconosciuta in Italia, la Kedzierzawska ha debuttato alla regia nel 1989, confezionando film coraggiosi e poco commerciali. Figlia d'arte, è nata nientemeno che a Lódz, sede di una delle scuole di cinema più prestigiose in Europa, e si sta affermando come una delle figure più interessanti del nuovo cinema polacco, soprattutto per il suo andare alla ricerca di sempre nuove soluzioni stilistiche ed evocative.

Immagini e suggestioni che si rincorrono anche in questo suo ultimo lavoro dal titolo poco rassicurante (e alla fine fuorviante) «Pora umierac» (Tempo di morire), girato in un meraviglioso bianco e nero denso di chiaroscuri ma molto pulito e nitido. Fin dai primi fotogrammi lo sguardo della regista riesce ad essere mai banale senza perdersi in stereotipi; anche nel delineare la protagonista esordisce spiazzandoci: se pensiamo a un'anziana signora l'immaginiamo saggia e compita, mentre la regista ci destabilizza facendola mandare a quel paese, con un'espressione simpaticamente colorita e senza comunque perdere un'innata eleganza, una dottoressa dai modi bruschi e fastidiosi.

Capiamo presto che la donna, che abita in una villa bellissima ma fatiscente insieme alla sua fedele cagnetta, ha molto a cuore le sorti di una casa che custodisce l'intera memoria della sua famiglia, in particolare del figlio che ogni tanto fa rapidamente capolino in brevi flashback. Dopo anni l'anziana è riuscita finalmente a liberarsi dell'ultimo inquilino impostole dalle autorità comuniste e ora intende dedicarsi al recupero di quei vecchi muri che grondano ricordi e momenti felici. Ma il figlio sembra cieco e sordo al desiderio della madre nonostante questa, da donna pratica ed efficiente, abbia pensato anche al carico finanziario di un eventuale restauro. Niente da fare: il figlio da quell'orecchio pare proprio non sentirci, colpa della moglie che non vuole trasferirsi nella vecchia casa. Ma le cose non stanno come il figlio le vuol far apparire e dopo aver preso coscienza con dolore di altri piani del figlio, decide di donare la casa a chi la merita di più: un'associazione di ragazzi che fa musica. Allora lì sì sarà veramente arrivato il tempo di morire. Nonostante il film soffra di qualche dilatazione eccessiva, specie nella parte centrale, e avrebbe sicuramente giovato una maggior asciuttezza, "Pora umierac" regala un'apertura di festival degna di nota per la sensibilità e il tocco felice della regista. E bellissima è, con le sue rughe e le mani nodose, nella parte dell'anziana signora Danuta Szaflarska che con quest'interpretazione ha vinto il Polish Film Festival come miglior attrice protagonista.

Federica Gregori

Una scena di «Tempo di morire» di Dorota Kedzierzawska

LETTERATURA *Sabato 26 lo scrittore irlandese sarà a Ronchi di Percoto*

William Trevor, il Premio Nonino che racconta scomode verità

UDINE Lo scrittore irlandese William Trevor ha vinto il Premio internazionale Nonino 2008 per l'opera omnia, che in Italia è pubblicata da Guanda. Riceverà il prestigioso riconoscimento sabato 26, nelle distillerie di Ronchi di Percoto. Assieme a lui verranno premiatri dalla giuria, presieduita dal Premio Nobel per la letteratura V.S. Naipaul, anche lo scrittore vietnamita Nguyên Huy Thiep e la palestinese Leila Shahid.

Prima d'arrivare ad essere uno dei maggiori autori di short stories della letteratura inglese contemporanea, William Trevor ha percorso strade diverse, dalla scultura a quella che James Joyce definì «la nobile arte dell'inserzione».

Nato in Irlanda il 24 maggio 1928 a Michelstown nella contea di Cork, William Trevor, ha infatti praticato la scultura fino alla fine degli anni '50, utilizzando per le sue opere esposte in diverse gallerie a Londra e Dublino sia il legno, l'argilla che il ferro. In realtà, ammette Trevor, «ho iniziato a pensare di diventare uno scrittore già quando ero bambino, poi a scuola decisi di diventare un giornalista», ma una serie di spostamenti in diverse città al seguito della sua irrequieta famiglia cambiò il corso delle cose e William scoprì che poteva creare anche con i materiali che gli offriva la natura.

Quando si trasferì dall'Irlanda in Inghilterra, e più precisamente nella «swinging London» degli anni '60, Trevor aveva già 32 anni e si trovò un impiego in una agenzia pubblicitaria come copy-writer, ovvero come scrittore di testi pubblicitari.

Il lavoro gli lasciava molto tempo libero e, tra uno slogan e l'altro, scrisse il suo secondo romanzo «The Old Boys» una leggera satira sulla vita e le relazioni sentimentali che si instaurano in un ufficio. Così, ricorda Trevor, «dopo molti anni e molti e errori, diventai uno scrittore, e come molti scrittori cominciai a rimodellare il mondo, scegliendo frammenti di esperienza e utilizzando tutto quello che mi sembrava utile».

Nel frattempo si è stabilito nel Devon, in Inghilterra, e - tra romanzi e raccolte di racconti brevi - ha scritto 43 libri e ha ricevuto innumerevoli premi letterari, ai quali si aggiunge ora il Premio Internazionale Nonino 2008 che gli verrà conferito il 26 gennaio a Ronchi di Percoto.

Nel corso della rituale kermesse in casa Nonino, il riconoscimento gli verrà consegnato dal suo connazionale John Banville. La motivazione del premio centra con perfetta concisione il senso dell'opera di Trevor, che viene definito un «grande cronista contemporaneo della comedie humaine». Nei suoi bellissimi racconti brevi, da «Notizie dall'Irlanda» (Guanda 1998) a «Gli scapoli delle colline» (Guanda 2001) al recente «Regole d'amore» (Guanda 2005), Trevor racconta le storie apparente banali di persone qualsiasi, personaggi che conducono esistenze marginali e opache, ferite dal caso o dalle circostanze della vita.

I racconti sono spesso ambientati nell'Irlanda rurale, una scelta che contribuisce a conferire a queste short story un inconfondibile senso di spaesamento, scelta condivisa da una giovane promessa della letteratura irlandese contemporanea, Claire Keegan, che - nell'ambito della short story - sembra essere destinata a raccogliere il testimone da Trevor. «Scrivere un racconto breve è infinitamente più difficile che non scrivere un romanzo, ma è anche infinitamente più gratificante. Per questo, dopo aver faticato a scrivere diciamo sei short stories, mi concedo il sollievo di scrivere un romanzo», confessa l'autore. I suoi personaggi, segnati dal fallimento, dallo scontento e dai rimpianti, cercano improbabili via d'uscita dall'impasse del loro quotidiano rifugiandosi a volte in un'ossessione, come nel caso della morbosa passione della giovane Pettie per il vedovo Thaddeus in «Morte d'estate» (Guanda 1999) o del serial killer co-protagonista nel romanzo «Il Viaggio di Felicia» (Guanda), efficacemente interpretato da Bob Hoskins nell'omonimo film di Atom Egoyan del 1999. Protestante in un paese cattolico come la Repubblica d'Irlanda, William Trevor è uno degli interpreti della caduta dell'Ascendancy, ovvero della nobiltà terriera anglo-irlandese che venne quasi spazzata via dall'escalation di violenza che nel 1921 sfociò nell'indipendenza dell'isola dal dominio britannico, fatta esclusione delle sei contee del nord, l'Ulster.

L'emblema del potere dell'Ascendancy è la Big House, la grande casa di campagna con le sue cacce, pic-nic e feste in giardino, e simbolo della sua crisi sono le immagini delle sue rovine fumanti, presenti in tanta letteratura irlandese, da Elizabeth Bowen a Jennifer Johnston. La Big House, contrapposta alle casette dei mezzadri cattolici, è anche il luogo del romanzo gotico, o di quello che lo storico Roy Foster ha definito il «protestantesimo magico» e molti romanzi di William Trevor potrebbero rientrare in questa categoria, come «Marionette del destino» (Guanda 1997) e «La storia di Lucy Gault» (Guanda 2002), ambientati nel microcosmo fortificato e claustrofobico della Big House. Ma Trevor non gradisce essere etichettato come uno scrittore irlandese protestante: «Non credo che gli scrittori appartengano a qualcosa in termini di religione o anche di nazionalità. Penso che noi semplicemente scriviamo. Nel caso dell'Irlanda, forse proprio perché la conosco troppo bene, mi è stato necessario allontanarmi e guardarla dall'altro lato del telescopio per poterla raccontare. Mi sarebbe stato molto difficile, se fossi rimasto a vivere a Skibbereen, scrivere sulla contea di Cork e dintorni. Una cosa è certa, non credo in nessun caso di poter essere definito uno scrittore protestante».

Resta comunque la fatale attrazione esercitata dal declino dell'Ascendancy e dalla distruzione delle sue «grandi case» e Trevor ammette che «sì, è un'attrazione, è come una storia d'amore senza speranza. Nel senso che è il tipo storia sulla quale puoi lavorare. Una storia d'amore che si dipana felice e contenta non mi interessa... è noiosa».

Nella scrittura di Trevor molto è rimasto della sua esperienza di scultore, infatti narrare una storia non è altro che trasformare una massa di materiali grezzi in una forma compiuta: «Devi essere molto coraggioso se vuoi arrivare a raccontare una storia come vuoi tu, perché devi distruggere molto materiale che ritieni sia più o meno buono, ma in realtà l'unica maniera per raggiungere l'obiettivo è eliminare tutto ciò che è superfluo, e questo è esattamente il mio gioco».

Il Premio Internazionale Nonino 2008 a William Trevor è un giusto riconoscimento a uno dei più amati scrittori contemporanei. La lettura dei suoi racconti è un invito a non guardare con orrore all'ordinarietà del reale, ma con empatia e malinconica ironia: «Nella mia stoltezza non sapevo quello che nel frattempo ho appreso: che la verità, anche quando fa onore alla grandezza umana, è difficile da vendere se c'è anche qualcosa di terribile da raccontare. Le tenebre nutrono il fulgore trionfante della luce, ma chi vorrà conoscere la verità?».

Elisabetta d'Erme

Un'inquadratura del film «Il viaggio di Felicia», che Atom Egoyan ha tratto dal romanzo dello scrittore William Trevor (a sinistra in alto)

TEATRO *L'appuntamento è alle 17*

Omaggio a Carlo Goldoni oggi al Caffè San Marco tra analisi critiche e letture

TRIESTE Oggi, alle 17, si svolgerà all'Antico Caffè San Marco di Trieste «Goldoniade», un omaggio a Carlo Goldoni in cui si intrecciano analisi critica, lettura teatrale e interpretazione artistica.

Paolo Quazzolo, docente di Drammaturgia, e Marzio Porro docente di Lingua del teatro all'Università di Trieste parleranno della politica linguistica ed editoriale del commediografo veneziano. Anna Zoppellari, dell'Università di Trieste, coordinerà il dibattito e la serata.

L'incontro continuerà con la lettura di alcuni brani goldoniani interpretati da Letizia Piva e Anna Tringali. La lettura teatrale sarà presentata da Gabbris Ferrari, docente di Scenografia all'Accademia di Belle Arti di Venezia.

Organizzano Altamarea e Minimi Teatri.

di **Gabbris Ferrari**

La fine del 2007 segna la conclusione delle celebrazioni goldoniane per i trecento anni dalla nascita del grande commediografo veneziano. Numerosi nel corso dell'anno gli spettacoli e gli incontri di studio, in particolare, come del resto c'era da attendersi nel Veneto e nei luoghi dove Goldoni è vissuto e ha lavorato. Ma è tale la fama e l'importanza di questo autore che il tributo alla sua grandezza si è avvertito in tutta Europa.

L'opera di Godoni, in ogni caso, non ha mai sofferto di lontananza dai teatri, né di alcun momento di opacità come spesso capita alla maggior parte dei commediografi. Anzitutto, l'insieme del suo lavoro rappresenta «un deposito teatrale» inesauribile, ma quel che più conta è che questo autore piace, senza riserve, al pubblico di tutte le platee.

La sua macchina scenica coincide con il senso più profondo e immortale del teatro stesso, come per i grandi classici, da Eschilo a Shakespeare, da Moliére a Pirandello, solo per fare qualche esempio di autori che come Goldoni non hanno mai visto declino.

Le recenti, numerose occasioni di studio, come già quelle del 1993 hanno avuto il merito di approfondire, sempre con maggiore consapevolezza molti nuovi aspetti dell'opera goldoniana, stimolando studiosi e interpreti e ponendo, con sempre maggiore evidenza questo autore nel posto che gli compete al centro della scena europea del '700.

Nella presente occasione triestina, lo storico Caffè San Marco, con l'Associazione Altamarea e Minimiteatri danno vita ad un incontro particolarmente interessante e tale da creare una speciale dedica in questa fase conclusiva, anche se un po' tardiva, delle celebrazioni in ricordo di Goldoni.

Daranno vita a questo appuntamento fissato per oggi, alle 17, il professor Mario Porro che parlerà di Goldoni e le lingue italiane. Il professor Paolo Quazzolo tratterà il tema di Goldoni editore di sé stesso. Entrambi i relatori sono docenti all'Università di Trieste e il coordinamento è affidato ad un altro docente della stessa Università, la prof.ssa Anna Zoppellari.

A rendere ancora più stimolante questo evento, la presenza di due giovani attrici di talento: Letizia Piva e Anna Tringali che interpretano alcune grandi figure femminili disegnate magistralmente dal genio dello scrittore veneziano, al punto di diventare nel tempo dei veri archetipi teatrali.

Ma ciò che armonizza l'intera iniziativa del «San Marco» con la sua tradizione è l'allestimento di una mostra dedicata a Goldoni che accoglie un gruppo di artisti di provenienza veneta. La mostra che ha già toccato alcune città, è nata proprio con l'occasione delle celebrazioni nel sito di Ca' Cornera nel Delta del Po ed è presentata da Laura Gavioli, noto critico d'arte che ha sostenuto fin dall'inizio quest'idea degli artisti e la proposta di questa mostra itinerante.

Nel complesso, pare ci siano tutti gli ingredienti per un evento di qualità che dovrebbe interessare il pubblico triestino e più in generale tutti coloro che amano questo straordinario autore di teatro.

È morto a Roma Ugo Pirro sceneggiatore da Oscar

ROMA È morto ieri mattina a Roma, nella sua casa di Piazza del Popolo, lo sceneggiatore Ugo Pirro. Aveva 87 anni. Vincitore di due premi Oscar per le sceneggiature di «Indagine su un Cittadino al di sopra di ogni sospetto» con la regia di Elio Petri e «Il Giardino dei Finzi Contini» con la regia di Vittorio De Sica, Pirro era nato a Salerno il 24 aprile 1920. La camera ardente sarà allestita oggi nella Sala De Luxe della Casa del Cinema. A mezzogiorno è previsto un saluto di ricordo.

Sceneggiatore e scrittore, Ugo Pirro era nato a Salerno il 26 aprile 1920. Dal suo primo romanzo, «Le soldatesse», è stato tratto nel 1965 l'omonimo film di Valerio Zurlini. Diventa scrittore per il cinema firmando la sceneggiatura di «Achtung, banditi» (1951) di Carlo Lizzani. Per Lizzani scrive anche le sceneggiature di «Il gobbo» e «Il processo di Verona».

Ugo Pirro (foto Effige)

Nel 1967 Pirro comincia la sua collaborazione con Elio Petri con l'adattamento di «A ciascuno il suo» di Leonardo Sciascia. La collaborazione tra Pirro e Petri prosegue con «Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto» (1970), che conquista una nomination agli Oscar per la miglior sceneggiatura originale, l'Oscar come miglior film straniero e il Gran Premio speciale della Giuria al Festival di Cannes. Poi il sodalizio tra i due prosegue con «La classe operaia va in paradiso» (1971) e «La proprietà non è più un furto» (1973).

Pirro firma anche la sceneggiatura di «Il giardino dei Finzi Contini» di Vittorio De Sica, Oscar nel 1972 per il miglior film straniero e nomination agli Oscar per la miglior sceneggiatura non originale. Nel 1995 scrive la sceneggiatura di «Celluloide» per il film diretto da Carlo Lizzani.

Il copione tratto dal proprio omonimo romanzo narra le vicende che accompagnarono la realizzazione di «Roma città aperta» di Roberto Rossellini. Negli ultimi anni ha continuato la sua attività di scrittore. Il suo ultimo romanzo si intitola «Figli di ferroviere».

Laura Strano

Sono cambiate le date

Festa di Roma dal 22 ottobre

ROMA Dopo una raffica di polemiche, sollevate anche dalle Giornate del cinema muto di Pordenone, ieri gli organizzatori della Festa del cinema di Roma hanno annunciato di avere spostato le date della terza edizione. Si terrà dal 22 al 31 ottobre e non dal 2 all'11 ottobre.

Era nato in Veneto nel 1924

Addio al tenore Miranda Ferraro

MILANO Pier Miranda Ferraro, uno dei più importanti tenori degli anni '60 e '70, è morto ieri a Milano. Era nato ad Altivole (Treviso) nel 1924. Con la Callas incise una storica edizione del «Pirata» di Bellini. Con Del Monaco fu uno dei più importanti Otello nella storia della lirica.

MUSICA Attesi anche i Within Temptation, Chris Rea, i Wiener Philarmoniker

Il 28 marzo a Lubiana arrivano i Tokio Hotel idoli delle ragazzine

LUBIANA Sono loro i nuovi idoli delle ragazzine: si innamorano, li sognano e farebbero di tutto per andarli a vedere, con la speranza di conoscerli. I **Tokio Hotel**, ovvero la band più acclamata e discussa del momento, arrivano vicino alla nostra Regione, venerdì 28 marzo suoneranno al Palazzo dello Sport Tivoli di Lubiana. Un nuovo tour, «**1000 Hotels**», dopo quello trionfale della scorsa primavera con oltre 200 mila fan nei 23 concerti in 8 paesi, anche 6 giorni di seguito di concerti, 50 tecnici, 3 camion.

Numeri da grandi artisti per una band giovanissima. Solo 18 anni per i due gemelli Kaulitz: Bill, leader e cantante con un esagerato look emo, Tom, chitarrista e compositore delle musiche, identico ma con un look alternativo e totalmente diverso grazie ai «dreadlocks»; 19 anni per il bassista Georg Listing con capelli lunghi da vero rocker, 20 anni per il batterista Gustav Schäfer con capelli cortissimi e look militar.

Nati a Lipsia e Magdeburgo, nella Germania Orientale dopo la caduta del Muro, rappresentano la rivincita musicale e una rinascita innovativa di questa parte sempre considerata più arretrata. Il primo disco nel 2005 «Schrei», ovviamente in tedesco, poi rifatto in inglese e rilasciato in tutta Europa l'anno scorso, ha venduto milioni di copie. Infatti «Scream», è riuscito a confermare la loro mission musicale e il loro posto nel cuore dei giovanissimi che si riversano nella Rete con Forum, Blog, Fun web site. Per i quattro Tokio Hotel, lo stesso destino e le stesse promesse fatte da illustri predecessori, come la volontà di non fidanzarsi per non deludere le fan.

Sono giovani, ma pieni di entusiasmo, hanno voglia di suonare e di trovare un posto sempre più importante nel panorama musicale. Ecco perché i biglietti per tutte le date europee inclusi i tre concerti in Italia, a Torino, Bologna e Roma erano già esauriti prima di Natale.

Il concerto di Lubiana - aggiunto solo un mese fa - rimane praticamente l'unica data ad avere ancora disponibili i biglietti. Per i fan italiani, ora senza la frontiera, Lubiana è ancora più facile da raggiungere: meno di un'ora da Trieste, un'ora e mezza da Udine e due ore da Pordenone. E vista l'età media dei fan, per lo più teenager, Multimedia, che ha l'esclusiva per la vendita dei biglietti in tutta Italia organizza un transfer in pullmann con partenza da Trieste ed Udine. Al momento dell'acquisto del biglietto si potrà prenotare il posto per il viaggio andata e ritorno, arrivare comodamente davanti alla Hala Tivoli e, poiché il concerto inizia alle 18, rientrare entro le 23, cosicché i genitori potranno stare tranquilli.

I gemelli Bill e Tom Kaulitz, Georg Listing e Gustav Schäfer formano il gruppo dei Tokio Hotel

Ma Lubiana offre altri concerti per tipologie di pubblico molto variegate. Questa sera al Mediapark ci sarà un grande concerto metal con i **Within Temptation** e supporter. Lunedì 28, al Cankarjev Dom, per i curiosi della world music le sonorità sofisticate dell'egiziano **Sheik Ahmad Altuni**. Sempre alla Hala Tivoli, per gli appassionati del rock melodico martedì 5 febbraio arriva il chitarrista **Chris Rea**, mentre martedì 4 marzo ci sarà il concerto dei **Nightwish**. Infine per coloro che amano la musica più tranquilla, venerdì 24 gennaio debutta «**Carmen**», la nuova produzione del Teatro Nazionale Sloveno con ben 11 repliche fino al 9 febbraio; mentre il 31 gennaio ci sarà un concerto imperdibile con i **Wiener Philarmoniker** e la solista Bernarda Fink.

Info e biglietti a Trieste da Radioattività in via Campo Marzio 6, tel. 040/304444 e da Musical Box in via Tarabochia, a Udine all'Angolo della Musica, a Pordenone da Plastic e nei Musical Box di Monfalcone, Gorizia, Cervignano, Portogruaro.

Oscar Cecchi

TEATRO *Per i «Pomeriggi d'inverno»*

Mignolina oggi a Gorizia e da domani a Trieste «Cenerentola all'opera»

GORIZIA Doppio appuntamento, a Gorizia e a Trieste, per la 9.a edizione della rassegna «**Pomeriggi d'inverno**», vetrina di figura per l'infanzia e le famiglie a cura del Centro Teatro Animazione e Figure di Gorizia, di scena nel segno della nuova sinergia con Il Rossetti - Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia e in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Gorizia. Oggi, alle 16.30, al Kulturni dom di Gorizia sarà di scena lo spettacolo «**Mignolina e lo spirito del fiore**», prodotto dalla compagnia Drammatico Vegetale di Ravenna, liberamente ispirato al racconto di Andersen.

Serena Di Blasio in «Cenerentola»

E sempre per «Pomeriggi d'inverno» 2008, domani e lunedì, alle 17 e alle 18.30 (con repliche per le scuole nelle mattinate del 22 e 23 gennaio), alla Sala Bartoli del Politeama Rossetti di Trieste è in programma lo spettacolo «**Cenerentola all'opera**», liberamente tratto da «La Cenerentola di Gioacchino Rossini su ideazione, testo e regia di Antonella Caruzzi, con scene e figure di Francesco Tullio Altan e con l'attrice Serena Di Blasio nel ruolo protagonista.

«Mignolina e lo spirito del fiore», di scena a Gorizia, è, invece, uno spettacolo di Ezio Antonelli, Pietro Fenati, Elvira Mascanzoni, per la regia di Pietro Fenati. Protagonista Mignolina, un essere umano non più grande di un mignolo.

Giuliana De Sio seducente Mrs. Robinson in regione

PORDENONE Andate a teatro, ma non portatevi dietro le immagini del celebre film. Rimarrete delusi. La storia è la stessa, ma i timbri su cui si è mosso l'americano Terry Johnson nell'adattare per il palcoscenico «Il laureato» sono completamente diversi. Anche perché, non dimentichiamolo, il titolo cinematografico prende ispirazione da un romanzo e forse, è anche a quello a cui il testo scenico si ispira. «Il laureato», però, è un film ancora molto vivo nell'immaginario di una generazione e le interpretazioni di Anne Bancroft e Dustin Hoffmann rimarranno indelebili nella memoria di molti. Il confronto, quindi, è inevitabile.

La storia - in scena l'altra sera al Verdi di Pordenone e oggi, alle 20.45, al Teatro Verdi di Gorizia - è quella di Mrs. Robinson, una molto piacente signora di mezza età (nella finzione scenica una quarantenne sigh!) che seduce il giovane figlio di una coppia di amici. Il ragazzo si innamorerà però della figlia di lei che avrà il coraggio di trascinare via dall'altare mentre sta convolando a nozze con un altro. Giuliana De Sio (che non ha nascosto nella scena della seduzione neppure un centimetro del suo splendido corpo) è una Mrs. Robinson ancora più sadica e perversa di quella interpretata dalla Bancroft. Una sorta di Crudelia De Mon, super alcolizzata e super perfida. Giulio Forges Davanzati è Ben, il sedotto, sicuramente bello, lontano anni luce dalla goffa cozza Dustin Hoffmann. Una distanza così marcata da annullare l'effetto solidarietà che nel film si provava per il povero ragazzo.

Gli altri interpreti appaiono macchiettistici, facendo risaltare ancora di più la fredda seduttrice alcolizzata che è sicuramente apparsa come la più simpatica e attraente della serata. Sul «brava» non ci sono dubbi. Il film, oggi un po' datato, aveva sicuramente il merito, visti gli anni in cui era stato girato, - quelli della ribellione - di sottolineare il disagio provato dalle nuove generazioni verso il perbenismo americano e verso una vita borghese da percorrere su binari già tracciati. Lo spettacolo teatrale perde tutto ciò: il «rivoluzionario» Ben appare più come ragazzo viziato, un secchione con poca voglia di crescere. Chiuso in una depressione che nasce più da una paura di vivere che da una reale voglia di cambiare le cose. Interessante la scenografia che con semplicità si adatta ai vari ambienti.

Beatrice Boschi

APPUNTAMENTI

Filosofia d'Africa al Miela libro di Stanisic a Gorizia

TRIESTE Oggi, alle 17, all'Antico Caffè San Marco, «Omaggio a Carlo Goldoni» organizzato dall'Associazione Altamarea e Minimiteatri, con fra gli altri, Marzio Porro e Paolo Quazzolo.

Oggi, alle 22 Over Funk live al J. Martin's pub di Piazza della Libertà.

Oggi, alle 21.30, al CaffèTeatro Verdi di Muggia musica funky, rock e soul con la Sunrise Band.

Oggi, alle 20.30, al Miela per la rassegna «Spaesati» il filosofo del Benin Paulin Houtondji dialoga con Giovanni Leghissa dell'Università di Trieste sulla filosofia africana.

Oggi, alle 20.30, e domenica, alle 17.30, al Teatro dei Salesiani la compagnia della Barcaccia replica la nuova commedia di Pino Roveredo «Mercoledì». Regia di Riccardo Fortuna.

Oggi, alle 20.30, e domamni, alle 16.30, al Teatro Pellico di via Anian per la stagione dell'Armonia gli Ex Allievi del Tori e Grado Teatro presentano «El moroso de la nona» di Gallina. Regia di Bruno Cappelletti.

Oggi alla Casa delle culture di via Orlandini 38 sound giamaicano dei Maci's Mobile di Belluno. A seguire: dj Ed Bastard @ TheDarkSideOfBelùn.

Oggi, alle 20.30, all'Hotel Greeif Maria Theresia la fabbrica delle bucce porta in scena «L'ospite - e se un dio fosse dall'olpimpo sceso?, serata a base di cibo, musica e teatro.

GORIZIA Oggi, alla Trattori al Furlan di tarcento, alle 22.30, il gruppo rock Rewind con un repertorio di cover di Vasco Rossi.

Oggi, alle 20.45, al Teatro Verdi va in scena «Il laureato» con Giuliana De Sio e Giulio Forges Davanzati.

Oggi, alle 18 alla libreria «Equilibri» di via Seminario 8, presentazione del libro di Bozidar Stanisic «Il cane alato» (Ed. Perosini), Ospite Mariolina De Feo.

Oggi, alle 17, a Palazzo Attems recital del flautista Giorgio Samar accompagnato da Fabio Cadetto clavicembalo e Andrea Musto violoncello.

PORDENONE Oggi, alle 20.45, al Teatro comunale di Camino al Tagliamento, «Besol - un arbitro tal bunker», scritto e diretto da Fabiano Fantini.

UDINE Oggi alle 20.45, all'auditorium di Majano, alle 20.45, concerto del Rudy Fantin Jazz Trio con la canante Lorena Favot.

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it.

IO SONO LEGGENDA 15.00, 16.45, 18.35, 20.25, 22.15
con Will Smith. Proiezione digitale.

■ ARISTON

19.a Edizione.
TRIESTE FILM FESTIVAL
Per informazioni www.triestefilmfestival.it.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.
Tel. 040-6726800 - www.cinecity.it

AMERICAN GANGSTER 14.55, 16.00, 17.50, 19.00, 21.00, 22.00
di Ridley Scott, con Denzel Washington e Russell Crowe. A Cinecity con proiezione digitale gli spettacoli delle 14.55, 17.50, 21.00. (Domenica matinée a 4,50 € ore 11.00).

ALVIN SUPERSTAR 14.50, 16.40, 18.30, 20.20
Alvin, Simon e Theodore, i personaggi dell'amata serie Tv arrivano al cinema, e promettono un mare di guai! (Domenica matinée a 4,50 € ore 11.00-12.55). Disponibile anche in versione originale.

IO SONO LEGGENDA 15.20, 16.30, 17.30, 18.30, 20.00, 21.00, 22.00
con Will Smith. A Cinecity con proiezione digitale gli spettacoli delle 15.20, 17.30, 20.00, 22.00. (Domenica matinée a 4,50 € in digitale ore 10.50, 13.15). Disponibile anche in versione originale (16.30, 18.30, 21.00).

L'ALLENATORE NEL PALLONE 2 15.20, 17.30, 20.00, 22.00
con Lino Banfi e molti nomi del calcio moderno. (Domenica matinée a 4,50 € ore 11.00, 13.15).

BIANCO E NERO 17.40, 20.00, 22.00
di Cristina Comencini, con Ambra Angiolini e Fabio Volo.

BEE MOVIE 14.45
dai creatori di «Shrek» e «Madagascar». (Domenica matinée a 4,50 € ore 10.55, 12.45).

IL MISTERO DELLE PAGINE PERDUTE - NATIONAL TREASURE 22.10
l'atteso sequel de «Il mistero dei Templari» con Nicolas Cage, Diane Kruger.

LA BUSSOLA D'ORO 15.15
con Nicole Kidman, Daniel Craig. (Domenica matinée a 4,50 € ore 10.50, 13.00).

UIBÙ FANTASMINO FIFONE domenica 10.45, 12.55
Il fantasmino più simpatico della storia si è finalmente risvegliato.

Giovedì anteprima nazionale NON È MAI TROPPO TARDI ore 22.00 di Rob Reiner con Jack Nicholson e Morgan Freeman.

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica e festivi a 4,50 €.

■ EXCELSIOR

TRIESTE FILM FESTIVAL. Proiezioni a partire dalle ore 10.30 fino alle 24.00. Programma dettagliato su: www.triestefilmfestival.it. Infoline: 040-767300. Ufficio accrediti via S. Nicolò 25, tel. 380-9009805, orario: 10-22.

■ FELLINI

www.triestecinema.it

L'AMORE AI TEMPI DEL COLERA 18.00, 20.05
di Mike Newell con Javier Bardem e Giovanna Mezzogiorno.

SIGNORINAEFFE, LA CLASSE OPERAIA VA ALL'INFERNO 16.30, 22.15
con Sabrina Impacciatore.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

AMERICAN GANGSTER 16.00, 17.30, 20.00, 22.00
di Ridley Scott con Denzel Washington e Russell Crowe.

BIANCO E NERO 15.45, 18.30, 20.15, 22.30
di Cristina Comencini con Ambra Angiolini, Fabio Volo e Katia Ricciarelli.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

ALVIN SUPERSTAR 16.00, 17.30, 19.00, 20.30, 22.15
Domani anche alle 11.00 e 14.30 a 4 €.

L'ALLENATORE NEL PALLONE 2 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Lino Banfi e Anna Falchi.

LEONI PER AGNELLI 17.30, 19.00, 20.30, 22.15
con Tom Cruise, Robert Redford e Meryl Streep.

CARAMEL 18.15, 20.30
di Nadine Labari. In corsa per l'Oscar 2008.

L'INCUBO DI JOANNA MILLS 16.30, 22.15
Il nuovo thriller con Sarah Michelle Gellar, la protagonista di «The Grudge».

BEE MOVIE 16.00
dai creatori di «Shrek». Domani anche alle 11.00 e 14.30 a 4 €.

COME D'INCANTO domani alle 11.00 e 14.30 a 4 €.

■ SUPER

www.triestecinema.it

LA BUSSOLA D'ORO 16.30, 20.20
con Nicole Kidman e Daniel Craig. Domani anche alle 11.00 e 14.30 al Nazionale a 4 €.

IL MISTERO DELLE PAGINE PERDUTE 18.15, 22.15
con Nicolas Cage.

■ ALCIONE

LUSSURIA - SEDUZIONE E TRADIMENTO 18.00, 21.00
di Ang Lee, Leone d'Oro Venezia 2007.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 16-19.

STAGIONE DI CONCERTI GENNAIO-MAGGIO 2008. CAMPAGNA ABBONAMENTI FINO AL 20 GENNAIO. Primo appuntamento: LA MAGIA DEL PIANOFORTE: Recital straordinario di GRIGORY SOKOLOV domenica 20 gennaio 2008 ore 20.30.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2007-2008. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli.

IRIS di Pietro Mascagni. Prima rappresentazione: martedì 12 febbraio 2008, ore 20.30 turno A. Repliche: mercoledì 13 febbraio 2008, ore 20.30 turno B; giovedì 14 febbraio 2008, ore 20.30 turno C; sabato 16 febbraio 2008, ore 17 turno S; domenica 17 febbraio 2008, ore 16 turno D; martedì 19 febbraio 2008, ore 20.30 turno E; mercoledì 20 febbraio 2008, ore 20.30 turno F.

LUNEDÌ AL RIDOTTO: incontro con la compagnia de Il Turco in Italia. 21 gennaio ore 18. Sala Victor De Sabata, Ridotto del Teatro Verdi. Ingresso libero.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

■ POLITEAMA ROSSETTI

20.30 «DELITTO PERFETTO» di Frederick Knott, dalla sceneggiatura del film di Hitchcock. Regia di Geppy Gleijeses. Con Geppy Gleijeses. Turno C 1h 55'.

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO LA CONTRADA

Ore 20.30 «IL DIVO GARRY» di Noël Coward, regia di Francesco Macedonio. Con Gianfranco Jannuzzo e la partecipazione di Daniela Poggi. 2.20'. Parcheggio gratuito in Fiera. Ultimi giorni. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ TEATRO RAGAZZI - LA CONTRADA

Domani ore 11.00 «Ti racconto una fiaba» presenta «ESMERALDA LA FARFALLA». Teatro Orazio Bobbio. Ingresso 5 €. 040-390613; teatroragazzi@contrada.it; www.contrada.it.

■ L'ARMONIA

Teatro «Silvio Pellico» di via Ananian.

Ore 20.30 la Compagnia Ex Allievi del Toti e l'Associazione Grado Teatro con la commedia brillante «EL MOROSO DE LA NONA» di Giacinto Gallina, regia di Bruno Cappelletti. Prevendita Ticketpoint di corso Italia 6/c e in Teatro dalle ore 19.30 (tel. 040-393478).

■ TEATRO MIELA

SPAESATI. Oggi ore 20.30: esiste una filosofia africana? Il filosofo del Benin Paulin Houtandji dialoga con Giovanni Leghissa dell'Università di Trieste. Ingresso libero.

■ TEATRO MIELA

Non c'è niente da ridere. Percorso di teatro comico alternat..o. Venerdì 25 alle ore 21.00: Alessandro Fullin e Clelia Sedda in «GENGIS KAHN - OVVERO IL PROBLEMA DEL TARTARO». Intero € 15, ridotto € 12 (fino a 26 anni e oltre 65 anni), abbonamento Carta Miela (non nominativo) 6 ingressi € 72. Prevendita dalle 17.00 alle 19.00 tutti i giorni, fino al 31 gennaio 2008.

■ TEATRO S. GIOVANNI

via S. Cilino 99/1 (capolinea autobus 6-9)

Oggi alle ore 20.30 la compagnia «Farit Teatro» presenta «LE CAGNOTTE» di Eugéne Labiche, regia Claudio Sigovich. Ampio parcheggio non custodito.

CERVIGNANO

■ TEATRO P.P. PASOLINI

Cassa cinema 0431-370216. 5 €.

WINX - IL SEGRETO DEL REGNO PERDUTO 17.00, 18.45

L'AMORE AI TEMPI DEL COLERA 20.30
5 euro.

GRADO

■ AUDITORIUM B. MARIN

Stagione di prosa 2007/2008. Venerdì 25 gennaio 2008, ore 20.45: Compagnia del Teatro dell'Argine «TIERGARTENSTRASSE 4» UN GIARDINO PER OFELIA. Prevendita biglietti c/o Auditorium B. Marin giovedì 24 gennaio ore 16.00-18.30. Info: tel. 0431-82630 0431-85834.

GORIZIA

■ POMERIGGI D'INVERNO

Rassegna di teatro di figura per bambini sabato 19 gennaio 2008 ore 16.30, Kulturni Center «L. Bratuz». Drammatico Vegetale - Ravenna Teatro (Ravenna), «MIGNOLINA E LO SPIRITO DEL FIORE». Biglietti alla cassa. Informazioni: C.T.A. via Cappuccini 19/1, tel. 0481-537280; info@ctagorizia.it; www.ctagorizia.it.

■ TEATRO COMUNALE «G. VERDI»

19 gennaio, ore 20.45: «IL LAUREATO» con Giuliana De Sio e Giulio Forges Davanzati, regia Teodoro Cassano. Informazioni e prevendita: Botteghino del Teatro, corso Italia, lunedì-sabato 17.00-19.00 (festivi esclusi). Tel. 0481-33090.

■ KINEMAX

Sala 1
IO SONO LEGGENDA 17.40, 20.00, 22.00

Sala 2
ALVIN SUPERSTAR 17.00, 18.40, 20.15, 22.00

Sala 3
BIANCO E NERO 17.45, 20.10, 22.10

■ CORSO

Sala Rossa
AMERICAN GANGSTER 17.50, 21.30

Sala Blu
CARAMEL 17.50, 20.00, 22.15

Sala gialla
L'ALLENATORE NEL PALLONE 2 17.50

AMERICAN GANGSTER 20.00

MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it PROSA E MUSICA 2007/2008.

PICCOLIPALCHI - Rassegna per famiglie: domenica 20 gennaio ore 16.00 SENTIERI DEL PERDERSI E DEL RITROVARSI, per bambini dai 6 anni in su; ingresso unico 5 euro.

Mercoledì 23 gennaio ore 20.45 «KLANGFORUM WIEN», direttore ETIENNE SIEBENS; in programma musiche di Reudenbach, Sciarrino, Benjamin, Scelsi, Manca, Xenakis.

Prevendita biglietti di tutti i concerti e gli spettacoli in cartellone presso la Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, ERT/Udine e on-line su www.greenticket.it.

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it
Informazioni e prenotazioni 0481-712020.

AMERICAN GANGSTER 16.00, 18.45, 21.45

IO SONO LEGGENDA 17.45, 20.00, 22.10

ALVIN SUPERSTAR 17.00, 18.40, 20.15

LEONI PER AGNELLI 22.00

BIANCO E NERO 17.45, 20.10, 22.10

L'ALLENATORE NEL PALLONE 2 17.50, 20.10, 22.15

Lunedì 21 e martedì 22 rassegna Cinema d'autore: L'ETÀ BARBARICA di Denys Arcand.

UDINE

■ TEATRO CONTATTO

per ScenAperta, www.cssudine.it, tel. 0432-506925.

Stasera ore 21.00, teatro Palamostre: «IL RISCATTO», scritto e diretto da Giampiero Rappa, con Gloriababbi Teatro. Biglietteria Teatro Palamostre, p.le Diacono 21, da martedì a sabato ore 16.30-19.30, biglietteria@cssudine.it.

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

Biglietteria: da lunedì a sabato ore 16.00-19.00. Info 0432-248418 www.teatroudine.it

20 gennaio 2008 ore 20.45 (Musica abb. 18; abb. 9 formula B) «SWR SINFONIEORCHESTER BADEN-BADEN FREIBURG», direttore Sylvain Cambreling, pianoforte Roger Muraro; onde Martenot Valérie Hartmann, OLIVIER MESSIAEN Turangalila-symphonie.

24 gennaio 2008 ore 20.45 (abb. Lirica). Fondazione Teatro Comunale di Modena - Teatro del Giglio di Lucca IL TRITTICO (Il Tabarro - Suor Angelica - Gianni Schicchi), musica di Giacomo Puccini. Orchestra e coro per la Lirica Toscana, direttore Aldo Sisillo; regia Cristina Pezzoli.

TELECOMANDO

di Valentina Cordelli

«Chiambretti speciale» al via con Bonolis e il caso Mastella

Questa settimana è tornato in onda un brillante uomo di spettacolo che unisce vena polemica a un buon fiuto per gli argomenti caldi (o per la fuffa trasformabile in argomento caldo...). D'altronde, come recita il sottotitolo della trasmissione, «tutto fa brodo in tv», non si butta via niente. La quarta edizione di «Markette» ha debuttato martedì alle 23.30 su La7 con una versione leggermente modificata. Si apre con un segmento nuovo, «Chiambretti speciale», a quanto pare ideato per poter avere come ospite il regista-direttore di festival-attore Nanni Moretti che disse che avrebbe partecipato a «Markette» solo se avesse cambiato nome. Chiambretti sta allo scherzo e risponde con questa rubrica di 15-20 minuti (ma Moretti non si vede). È uno spazio dal taglio giornalistico per atmosfera (una scrivania retrò con un paio di bei televisori anni '60 e un vecchio giradischi), ospiti e contenuti. Martedì in collegamento da Washington c'era Vittorio Zucconi a chiacchierare di Obama e Hillary Clinton. Come inviato a comizi e conferenze stampa c'è invece il giornalista-cane Pinoli (un adorabile jack russel terrier). A seguire, dopo un siparietto con countdown al festival di Sanremo 2008 condotto da Baudo e Chiambretti stesso, riecco il solito "Markette" tutto luci, gruppo gospel, nuova belloccia, vecchi personaggi fissi e smarkettanti vari. Primo (difficile) ospite Paolo Bonolis, arguto ma abbottonato come non mai sull'argomento Sanremo (lui dovrebbe condurlo nel 2009) e su altre facezie (il litigio con Antonio Ricci).

Chiambretti sta al gioco da professionista. Se la tv è per lo più un luogo di telepromozioni, lui ci fa tutto il programma e cavalca fenomeni, scandaletti italioti (Don Sante Sguotti innamorato di una parrocchiana con figli) e chiede a Lucia Alberti di comparire come suo angelo custode (facendo il verso al brutto «Bombay» sempre di La7).

«Chiambretti speciale» mercoledì, ovviamente, si è aperto sulla migliore fiction del momento: il ministro della giustizia che, in parlamento, si dimette per amore della sua donna dopo aver accusato la magistratura di ogni male. Certo, sconforta verificare che la tv non può che tentare di imitare la peggiore politica...

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 10.40

L'ICEBERG DEL TITANIC

Oggi «Quark Atlante» propone un documentario sulla tragedia del Titanic, narrandola anche dal punto di vista dell'Iceberg, dalla sua nascita come fiocco di neve, alla sua fine, come piccolo pezzo di ghiaccio che si dissolve nell'Oceano.

RAITRE ORE 12.25

IN LAPPONIA NEI MESI BUI

La storia dell'artista macedone Nikola Uzunovsky, che vuole portare il sole in Lapponia durante i lunghi inverni bui, apre oggi «Il Settimanale» della Rai del Friuli Venezia Giulia. L'idea di Uzunovsky è realizzata a Trieste, grazie al contributo di alcuni scienziati.

RAITRE ORE 20.10

WERNER HERZOG DA FAZIO

Il grande regista cinematografico Werner Herzog e il cantautore, poeta e pittore Lorenzo «Jovanotti» Cherubini, presentati da Filippa Lagerback, sono gli ospiti di oggi a «Che tempo che fa», il talk show condotto da Fabio Fazio.

RAIDUE ORE 6.45

SUL CASO PISTORIUS

Le Olimpiadi mancate di Oscar Pistorius, l'atleta sudafricano amputato di entrambe le gambe e che corre utilizzando protesi in fibra di carbonio (che gli offrono chiari vantaggi meccanici), è il tema di cui si parla oggi a «Mattina in Famiglia».

I FILM DI OGGI

LA PATATA BOLLENTE

di Steno con renato Pozzetto, Edwige Fenech (nella foto) e Massimo Ranieri.

GENERE: COMMEDIA (Italia, 1979)

LA 7 14.00

Senza accorgersi della sua diversità, un militante comunista ospita un giovane omosessuale malmenato da alcuni coetanei. Una discreta variante del «vizietto» con un divertente protagonista.

SUPERMAN RETURNS

di Bryan Singer con Brandon Routh (nella foto) e Kate Bosworth.

GENERE: FANTASTICO (Usa, 2006)

SKY CINEMA MAX 21.00

Superman ritorna: il suo posto è a Metropolis. Ma Lois Lane è innamorata di un altro e Lex Luthor trama per distruggere il supereroe e impadronirsi del pianeta.

FIGLI - HIJOS

di Marco Bechis con Carlos Echevarria, Stefania Sandrelli (nella foto) e Julia Sarano.

GENERE: DRAMMATICO (Argentina, 2001)

CANALE 5 2.25

Una giovane argentina, figlia di oppositori dell'ex dittatura militare, giunge in Italia per incontrare il fratello, che ignora la sua terribile storia. Un intenso apologo politico e umano.

NO GOOD DEED - INGANNI SVELATI

di Bob Rafelson con Samuel L. Jackson, Milla Jovovich (nella foto) e Doug Hutchison.

GENERE: THRILLER (Usa, 2002)

RAIUNO 0.50

Indagando sulla scomparsa della figlia di un'amica, un tranquillo agente di polizia, musicista dilettante, viene rapito da una banda di truffatori. Torbido «noir» firmato da un maestro del genere come Bob Rafelson.

BATMAN

di Tim Burton con Michael Keaton (nella foto), Jack Nicholson e Kim Basinger.

GENERE: FANTASTICO (Usa, 1989)

ITALIA 1 13.55

A Gotham City un miliardario combatte il crimine indossando un costume da pipistrello. Un gangster assetato di vendetta cerca di fermarlo. Visionaria rilettura di un classico del fumetto.

GARFIELD - IL FILM

di Peter Hewitt con Jennifer Love Hewitt e Breckin Meyer (nella foto).

GENERE: COMMEDIA (Usa, 2004)

ITALIA 1 21.10

Il gatto Garfield è grasso, pigro e furbo. Vive con Jon che lo fa sentire il re della casa, finchè decide di ospitare anche un cagnolino, di cui Garfield deciderà di liberarsi vedendo minacciata la propria supremazia.

RAIUNO

06.10 La nuova famiglia Addams. Con Glenn Taranto
06.30 Sabato & domenica.
09.40 Lady Cop.
10.20 ApriRai
10.30 Appuntamento al cinema
10.35 Che tempo fa
10.40 Quark Atlante - Immagini dal pianeta
11.30 Occhio alla spesa. Con Alessandro Di Pietro.
12.00 La prova del cuoco. Con Antonella Clerici, Beppe Bigazzi e Anna Moroni.
13.30 Telegiornale
14.00 Easy Driver. Con Ilaria Moscato e Marcellino Mariucci.
14.30 Effetto sabato. Con Elisa Isoardi.
17.00 Tg 1
17.15 A sua immagine. Con Andrea Sarubbi.
17.45 Passaggio a Nord Ovest. Con Alberto Angela.
18.50 L'Eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Rai Tg Sport
20.35 Soliti ignoti - Identità nascoste. Con Fabrizio Frizzi.

21.15 VARIETA'

> I migliori anni
Seconda puntata del varietà con Carlo Conti e Maria Elena Vandone.

23.50 Tg 1
23.55 Applausi. Con Gigi Marzullo.
00.25 Tg 1 - Notte
00.40 Estrazioni del Lotto
00.45 Appuntamento al cinema
00.50 No Good Deed - Inganni svelati. Film (thriller '02). Di Bob Rafelson. Con Samuel L. Jackson e Milla Jovovich
02.20 A noi due. Film (commedia '79). Di Claude Lelouch. Con Catherine Deneuve e Jacques Dutronc

RAIDUE

06.00 Tg 2 Sì, viaggiare
06.20 Nella profondità di Psiche
06.45 Mattina in famiglia. Con Adriana Volpe e Tiberio Timperi.
07.00 Tg 2 Mattina
08.00 Tg 2 Mattina
09.00 Tg 2 Mattina
09.30 Tg 2 Mattina L.I.S.
09.50 Tg 2 Mattina
09.55 Rai Sport
11.25 Coppa del mondo: Discesa libera maschile Discesa libera maschile
13.00 Tg 2 Giorno
13.25 Dribbling
14.05 Scalo 76. Con Maddalena Corvaglia e Daniele Bossari e Paola Maugeri.
17.10 Sereno variabile. Con Osvaldo Bevilacqua.
17.55 Meteo 2
18.00 Tg 2
18.10 Alias. Con Jennifer Garner e Balthazar Getty e Ron Rifkin e Victor Garber e Kevin Weisman e Carl Lumbly.
20.25 Estrazioni del Lotto
20.30 Tg 2 20.30

21.05 TELEFILM

> Cold Case
Episodio «Una tragica fatalità» con Kathryn Morris e Jeremy Ratchford.

21.50 Senza traccia. Con Anthony LaPaglia e Poppy Montgomery.
23.30 Sabato sprint. Con Enrico Varriale.
00.15 Tg 2
00.25 Tg 2 Dossier Storie. Con Maria Concetta Mattei.
01.05 Tg 2 Mizar
01.40 Meteo 2
01.50 Carlo Verdone
02.15 Il colore della vittoria. Con Jessica Forte e Alberto Maria Merli.
02.45 Il caffè. Con Cinzia Tani.
03.45 Misteri notte

RAITRE

06.00 Fuori orario. Cose (mai) viste. Con Enrico Ghezzi.
07.00 Bear nella grande casa blu
08.00 Il videogiornale del Fantabosco
08.45 Gino il pollo
09.00 Tv Talk. Con Massimo Bernardini.
10.30 Art News
11.00 TGR I nostri soldi
11.15 TGR EstOvest
11.30 TGR Levante
11.45 TGR Italia Agricoltura
12.00 Tg 3
12.25 TGR Il Settimanale
12.55 TGR Bellitalia
13.20 TGR Mediterraneo
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Ambiente Italia
15.50 Sabato Sport
15.55 Campionati mondiali
17.00 Coppa Pechino
17.35 Calcio nazionale Italiana
18.10 90° minuto Serie B. Con Franco Lauro.
18.55 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob - Vota Antonio
20.10 Che tempo che fa. Con Fabio Fazio

21.30 DOCUMENTI

> Terzo pianeta
Mario Tozzi sugli astri. A Trieste incontra l'astronauta Roberto Vittori.

23.20 Tg 3
23.30 Tg Regione
23.40 Un giorno in pretura.
00.40 Tg 3
00.50 Tg 3 Agenda del mondo
01.05 Tg 3 Sabato notte
01.35 Le pecore di Cheyenne. Film (documentario '07)

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR in lingua slovena
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.10 Tg 4 Rassegna stampa
06.25 Vita da strega. Con Elizabeth Montgomery.
07.20 Zivago. Film Tv (drammatico '03). Di Giacomo Campiotti. Con Hans Matheson e Keira Knightley e Sam Neill e Daniele Liotti.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Doc. Con Billy Ray Cyrus e Derek McGrath e Claudette Mink e Andrea C. Robinson e Richard Leacock e Tracy Shreve e Ruth Marshall e Ron Lea.
12.30 Un detective in corsia. Con Dick Van Dyke e Barry Van Dyke e Joanna Cassidy.
13.30 Premium Gallery
13.35 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Sipario del Tg 4
15.00 Suor Therese. Con Dominique Lavanant.
16.50 Donnavventura
17.50 Pianeta mare. Con Tessa Gelisio.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Walker Texas Rangers: La leggenda di Cooper. Film (avventura '94). Di Virgil W. Vogel. Con Chuck Norris.

21.30 TELEFILM

> Shark
Due episodi della serie con James Woods e Danielle Panabaker.

23.15 Law & Order: Unità speciale. Con Chris Meloni e Mariska Hargitay.
00.00 Un piano diabolico. Film Tv (thriller '97). Di Harris Done..
01.45 Tg 4 Rassegna stampa
02.00 Ieri e oggi in Tv special
04.05 Mediashopping
04.20 Cosby indaga. Con Bill Cosby e James Naughton e Dante Beze e Lynn Whitfield.
05.05 Il segreto della nostra vita. Con Salvador Pineda.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.45 Tg 5 Insieme
09.00 Loggione
09.30 Amici libri. Con Aldo Busi.
10.00 Tre minuti con Mediashopping
10.05 Superpartes. Con Piero Vigorelli.
10.45 Maurizio Costanzo Show. Con Maurizio Costanzo.
13.00 Tg 5
13.35 Premium Gallery
13.40 Amici. Con Maria De Filippi.
16.00 Grande Fratello
16.05 Verissimo. Con Silvia Toffanin.
18.50 Chi vuol essere milionario?. Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della persistenza. Con Ezio Greggio e Michelle Hunziker.

21.10 VARIETA'

> Gabbia di matti
Varietà con Aida Yespica e la banda del Bagaglino guidata da Oreste Lionello.

23.35 Grande Fratello
23.40 Sex & Law.
00.30 Tg 5
01.00 Grande Fratello
01.05 Striscia la notizia
01.45 Tg 5 Notte
02.25 Figli - Hijos. Film (drammatico '01). Di Marco Bechis. Con Carlos Echevarria e Julia Sarano
04.15 Tre nipoti e un maggiordomo. Con Brian Keith
04.40 Chicago Hope. Con Adam Arkin
05.30 Tg 5

ITALIA 1

07.50 Poochini
08.00 Bernard
08.05 Fragolina dolcecuore
08.20 Bratz
08.40 Conosciamoci un pò - La grande avventura
09.05 Il laboratorio di Dexter
09.20 Scuola di polizia
09.50 Pokemon diamante e perla
10.15 Power Rangers Lost Galaxy
10.45 Willy il principe di Bel Air. Con Will Smith
11.15 Più forte ragazzi.
12.25 Studio Aperto
13.00 Picchiarello
13.05 American Dad
13.30 Premium Gallery
13.35 I Griffin
13.50 Tre minuti con Mediashopping
13.55 Batman. Film (fantastico '89). Di Tim Burton. Con Michael Keato
16.30 I nuovi Mini - Ninja. Film (avventura '94). Di Charles T. Kanganis. Con Sean Fox e Max Elliott Slade
18.30 Studio Aperto
19.00 La vita secondo Jim.
19.25 Una mamma per amica.

21.10 FILM

> Garfield: il film
Fiorello dà voce al gatto dei fumetti. Con Jennifer Love Howitt.

22.40 Guida al campionato.
00.00 Pokermania.
01.15 Studio Sport
01.50 The Box Game
03.50 Shopping By Night
04.15 Talk Radio.
04.20 The Babe - La leggenda. Film (drammatico '92). Di Arthur Hiller. Con John Goodman e Kelly McGillis e Trini Alvarado e Bruce Boxleitner e Peter Donat e James Cromwell.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus Weekend
09.20 L'intervista
09.50 Couples and duos
10.30 Grandi magazzini. Film (commedia '39). Di Mario Camerini. Con Assia Noris e Vittorio De Sica
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Altra storia.
14.00 La patata bollente. Film (commedia '79). Di Steno (Stefano Vanzina). Con Renato Pozzetto e Edwige Fenech e Massimo Ranieri e Mario Scarpetta.
16.00 Shiloh, un cucciolo per amico. Film (drammatico '96). Di Dale Rosenbloom. Con Blake Heron e Michael Moriarty e Scott Wilson e Rod Steiger.
18.00 High Spirits - Fantasmi da legare. Film (commedia '88). Di Neil Jordan. Con Peter O'Toole e Daryl Hannah e Steve Guttenberg e Liam Neeson e Jennifer Tilly e Peter Gallagher.
20.00 Tg La7

21.00 TELEFILM

> L'ispettore Barnaby
L'ispettore Barnaby (John Nettles) indaga sull'«angelo distruttore».

22.30 Crozza Italia Live. Con Maurizio Crozza, con la partecipazione di Carla Signoris.
00.30 Cognome & nome
01.00 Tg La7
01.25 M.O.D.A.. Con Cinzia Malvini.
01.55 25ª ora - Il cinema espanso. Con Paola Maugeri.
03.20 Deadwood. Con Keith Carradine e Timothy Olyphant e Ian McShane e Powers Boothe.
04.20 CNN News

SKY 1

06.30 Walkout. Film Tv (drammatico '06). Di Edward James Olmos. Con Alex Vega e Michael Pena
08.55 Mercenary for Justice. Film Tv (azione '06). Di Don E. FauntLeRoy. Con Steven Seagal
10.35 La Pantera Rosa. Film (commedia '06). Di Shawn Levy. Con Steve Martin e Kevin Kline e Beyoncé Knowles e Emily Mortimer
12.10 Innamorarsi a Manhattan. Film (avventura '05). Di Mark Levin. Con Josh Hutcherson e Charlie Ray
14.00 Concorde 909: pericolo nel vuoto. Film (drammatico '00). Di Fred Olen Ray. Con Brian Bosworth
16.05 Ricomincio da Natale. Film Tv (commedia '06). Di Catherine Cyran. Con Jay Mohr e Daphne Zuniga e David Millbern
18.10 Pirati dei Caraibi: la maledizione del forziere fantasma. Film (avventura '06). Di Gore Verbinski. Con Johnny Depp e Orlando Bloom e Keira Knightley e Naomie Harris

21.00 FILM

> The Guardian
Storia di eroismo e amicizia con Kevin Costner e Ashton Kutcher.

23.25 The descent: discesa nelle tenebre. Film (horror '05). Di Neil Marshall. Con MyAnna Buring e Natalie Jackson Mendoza
01.30 Bell'epokèr. Film (drammatico '04). Di Nico Cirasola. Con Dino Abbrescia e Susanna Capurso e Luca M. Cirasola e Sabrina Colle.
03.45 The Libertine. Film (drammatico '05). Di Laurence Dunmore. Con Johnny Depp e Samantha Morton.

SKY 3

10.00 Roll Bounce. Film (commedia '05). Di Malcolm D. Lee. Con Bow Wow
12.10 Il dottor Dolittle 3. Film (commedia '06). Di Rich Thorne. Con Kyla Pratt
14.25 Sirene. Film (commedia '90). Di Richard Benjamin. Con Cher e Winona Ryder
16.50 15 minuti - Follia omicida a New York. Film (thriller '01). Di John Herzfeld. Con Robert De Niro
18.55 Last Exit. Film Tv (drammatico '06). Di John Fawcett. Con Kathleen Robertson e Andrea Roth
21.00 Apocalypto. Film (drammatico '06). Di Mel Gibson. Con Rudy Youngblood e Dalia Hernandez
23.25 007 Il mondo non basta. Film (spionaggio '99). Di Michael Apted. Con Pierce Brosnan e Sophie Marceau e Robert Carlyle

SKY MAX

08.30 The Secret Agent. Film (azione '96). Di John Murlowski. Con Hulk Hogan
10.05 Jacknife. Film (drammatico '88). Di David Jones. Con Robert De Niro
11.50 Aeon Flux. Film (fantascienza '05). Di Karyn Kusama. Con Charlize Theron e Marton Csokas
13.45 Running. Film (thriller '06). Di Wayne Kramer. Con Paul Walker
15.55 Solar Attack. Film Tv (thriller '05). Di Paul Ziller. Con Mark Dacascos
17.30 Rush Hour - Due mine vaganti. Film (azione '98). Di Brett Ratner. Con Jackie Chan
19.10 Snakes on a Plane. Film (horror '06). Di David R. Ellis. Con Samuel L. Jackson e Julianna Margulies
21.00 Superman Returns. Film (fantastico '06). Di Bryan Singer. Con Brandon Routh e Kate Bosworth

SKY SPORT

06.00 Sport Time
09.00 Speciale 200 gol di Totti
10.00 Premier League World
10.30 Inter 100 e lode
11.00 Speciale Calciomercato
11.30 Sky Calcio Anteprima
12.00 Preview Show
12.30 Mondo Gol. Con Fabio Caressa e Stefano De Grandis.
13.30 Sport Time
13.45 Scottish League: Hearts - Hibernian Hearts
15.30 Studio Calcio estero
16.00 Premier League: Fulham - Arsenal
18.30 Superclub
19.30 Sport Time
20.00 Sky Calcio Prepartita
20.30 Campionato italiano di Serie A: Fiorentina - Torino
22.30 Sky Calcio Postpartita
23.15 Sport Time
00.00 Euro Calcio Show
00.30 Campionato italiano di Serie A: Genoa-Atalanta
02.30 Campionato italiano di Serie A: Fiorentina-Torino

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.00 Into the Music
12.00 Hitlist Italia. Con Carolina Di Domenico.
14.00 Black Lagoon
14.30 Nana
15.00 Gintama
15.30 Vale tutto. Con gli Zero Assoluto.
16.00 Flash
16.05 MTV Cookies
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Star Wars
19.00 Flash
19.05 Made: Valleyball
20.00 Flash
20.05 Roswell
21.00 100 Greatest Songs of The 90'S
22.00 Where my Dogs at?
22.30 Flash
22.35 Pugni in tasca
23.30 True Life
00.30 MTV Unplugged
01.00 Yo!

ALL MUSIC

06.30 Rotazione musicale
11.30 Inbox 2.0
12.55 All News
13.00 Classifica ufficiale Album/Singoli. Con Chiara Tortorella.
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.00 Mono
16.00 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 Modeland. Con Jonathan Kashanian.
20.00 Inbox 2.0
21.00 Classifica ufficiale di...
22.00 m2 All Shock. Con Provenzano Dj.
00.00 All Night

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.35 Il notiziario mattutino
08.50 A tu per tu
09.00 Documentario sulla natura
09.30 Formato famiglia
10.35 Don Matteo 5. Con Terence Hill e Nino Frassica.
12.00 Tg 2000 flash
12.05 Speciali - Fondazione Crup per il territorio
13.10 Il notiziario meridiano
13.35 ... Dopo il Tg - Su di giri
13.55 Snaidero passiona basket
16.15 Lassie
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 Musica che passione!
19.30 Il notiziario serale
20.30 Il notiziario regione
20.55 Road House - Assassino nella notte. Film
22.40 Eventi in provincia
23.00 Il notiziario notturno
23.30 Viaggio della morte Osaka. Film

Capodistria

11.30 Sci alpino: Coppa del Mondo: Discesa libera Discesa libera
13.00 Euronews
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R
14.20 Euronews
14.30 Parliamo di
15.10 La grande storia dei Goal mondiali
16.40 Spezzoni d'archivio
17.25 Mappamondo
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg sport
19.30 Domani è domenica
19.45 Est Ovest
20.00 Pallacanestro: Lega Adriatica NLB
21.35 Alter Eco
22.05 Tuttoggi
22.20 Trasmissione musicale
23.00 World Strongman Cup 2004
23.30 Tuttoggi attualità

Antenna 3 Ts

07.00 Documentario
07.30 Il Tg del NordEst
08.00 La voce del mattino
09.00 Shopping
11.45 Musicale
12.30 Oroscopo & Notes
12.45 A3 notizie flash
13.00 Ore 13
13.40 Servizi speciali
13.45 Coming Soon
13.50 TG Flash
14.00 Televendite
18.00 TG Fiere
18.30 Girovagando in Trentino
19.00 Tg Trieste
19.20 Spazio a cura della redazione di Trieste
19.30 TG Treviso
20.00 QSVS Calcio Serie A - B
23.00 Tg Trieste
23.20 Spazio a cura della redazione di Trieste
23.35 Coming Soon
23.45 Film. Film (erotico)

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Radiounomusica; 6.35: Tam Tam Lavoro; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.36: Sportlandia; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.40: Inviato speciale; 9.00: GR 1; 9.36: Speciale agricoltura; 10.00: GR 1; 10.05: Diversi da chi?; 10.10: In Europa; 11.00: GR 1; 11.07: Il ComuniCattivo. I linguaggi della comunicazione; 11.38: Obiettivo benessere; 11.48: A tavola; 12.00: GR 1; 12.10: GR Regione; 12.33: Fantastica Mente; 13.00: GR 1; 13.45: Magazine; 13.55: Personaggi e interpreti; 14.06: Sabato Sport; 14.40: Moto Grand Prix; 15.00: GR 1; 15.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.49: GR 1; 17.55: Calcio: Campionato Serie A; 18.51: GR 1; 20.00: GR 1; 20.02: Ascolta, si fa sera; 20.25: Calcio: Campionato Serie A; 21.20: GR 1; 23.00: GR 1; 23.35: Demo; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: Stereonotte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Oggi Duemila: La Bibbia.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Che bolle in pentola; 7.30: GR 2; 7.54: GR Sport; 8.00: Ottovolante; 8.30: GR 2; 8.45: Black Out; 9.30: L'altrolato; 10.30: GR 2; 10.35: Numero Verde; 11.30: Vasco De Gama; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.35: Giocando; 15.00: Hit Parade; 15.30: GR 2; 17.00: Sumo; 17.30: GR 2; 18.00: Le colonne d'Ercole; 19.30: GR 2; 19.52: GR 2 Sport; 20.00: Libro oggetto; 20.30: GR 2; 20.35: Che lavoro fai?; 21.30: GR 2; 21.35: Rock wave; 22.30: Dispenser; 0.00: Fans club; 1.00: Due di notte; 3.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 6.48: Bollettino della neve; 7.00: Radio3 Mondo on line; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Uomini e profeti. Domande; 10.15: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR 3; 10.50: Il Terzo Anello. Il capo e la coda; 11.50: Ritorni di Fiamma; 13.00: La scena invisibile; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello; 15.00: Piazza Verdi; 16.45: GR 3; 16.50: La Storia in Giallo; 17.40: La Grande Radio; 18.45: GR 3; 19.00: Il Terzo Anello. La città degli uomini; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Pianisti a confronto; 20.30: Il Cartellone; 0.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda Verde; 11.30: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.15: Incontri con lo spirito; 18.35: Tg3 giornale radio del Fvg;

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Buongiorno in musica, Calendiarietto e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali; 9: Il meglio di... Onde radioattive; 10: Notiziario; 10.10: Concerto natalizio svoltosi il 16 dicembre 2007 presso la sala Tripcovich di Trieste; 11.10: '70-'80-'90; 12: Trasmissioni dalla Val Resia; segue Sabato mix; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Le campane del Natisone; segue: Playlist; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Giovani interpreti; 18: Piccola scena: Andrej Hieng: La burlesca di el grego - originale radionfonico per la regia di A. Hieng; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital - Weekend; 9.00: L'oroscopo di Rob Breszny; 10.00: Isaradio; 12.00: Capital in the World; 14.00: Capital Weekend; 17.00: Capital Weekend; 20.00: Undercover Best; 21.00: Extra Large; 22.00: Capital Dj Set; 0.00: La macchina del tempo.

RADIO DEEJAY

6.00: All the Best; 7.00: Megajay; 9.00: La Bomba; 12.00: Deejay Football Club; 14.00: Sciambola!; 16.00: 50 Songs; 18.00: Guido al cinema; 19.00: Soulsista; 21.00: Dance Revolution; 22.00: Computer Musik; 23.00: Slave to the rythm; 0.00: The Bob Sinclair Show; 1.00: Disco Ball; 5.00: Night Music.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (serale - notturno ogni ora!); 06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 06.55: Anteprima GR; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; Lo sport; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi - quotidiano del mattinoe; 08.05: L'oroscopo di Elena; Locandina; 08.25: La canzone della settimana; 08.30: Notizie; Prima pagina; Tempo e strade; Cabala calcistica; 08.40: Oggi parliamo di...; 09.00: Vip manie; 09.15: Notizie di varia umanità; 09.30: Notizie; 09.35: Sabato insieme; 10.25: Programmi radio, TV - chiusura; 10.00: Musica; 10.30: Notizie; Il tempo sull' Adriatico; 10.35: Prose (nuovi progetti-bando radiodrammi); 11.00-11.58: Smash - dal mondo dei giorani; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazioni GR - in collegamento con la redazione; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; Lo sport; 13.00: A casa di... (trasmissione F. Forlani); 13..30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 13.35: La canzone della settimana; 13.40: Passerella di eventi; 14.00: Slot Parade - alternato a New entry; 14.20: Sigla single; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.35: Alta fedeltà; 15.00: Sigla single; 15.10: Anticipazione Gr; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro - Hot hits; 16.30: Notizie; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.00: London calling; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.45: Extra extra extra; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Rosso di sera (sport); 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Smash; 20.55: La canzone; 21.00: Anima e corpo; 21.55: Sigla single; 22.00: Sabato insieme; 22.30: Italo heroes; 23.00: In orbita; 24.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 13.30: Disco Italia (2.a parte), classifica italiana con Barbara de Paoli; 14: Hit international, classifica di preferenze con Diego; 16: The Dance Chart, classifica dance con Lillo Costa; 17: Euro Chart, le più trasmesse in Europa con Paolo Agostinelli; 20: House story, dai dancefloor di tutto il mondo; 22: The Dance Chart (replica); 24: No Control, house&deep.

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

La scuola di Gretta

Peculiarità delle offerte formative segnalate dalle scuole medie cittadine per l'anno scolastico 2008-2009

Muzio de Tommasini
Collaborazione con le famiglie a scopo educativo, percorsi sperimentali (esempio progetti Mat@bel, Socrates Comenius o Integrazione scuola-sport), gemellaggi con l'estero, tempo pieno, corsi di musica e latino.

Dante Alighieri
Progetti linguistici con personale madrelingua, lezioni di arte in inglese, laboratori (arte, teatro, latino), sport, Progetto accoglienza, informatica, convenzione con il Conservatorio Tartini.

Guido Brunner
Laboratori per attività integrative (musica, latino e approfondimento italiano), lingue straniere, attività sportiva.

Pietro Addobbati
Biblioteca molto frequentata, laboratori per attività integrative (musica, latino, approfondimento italiano), tre lingue straniere.

Guido Corsi
Tre lingue straniere, laboratori (teatrale e cinema), sezioni su 6 o 5 giorni, informatica, sportelli d'ascolto, attività di recupero, sostegno e integrazione per stranieri, settimana bianca.

Divisione Julia
Centralità dell'alunno, scambi internazionali con Francia e Spagna, teatro, laboratori di arte e latino, integrazione con il territorio, grande biblioteca, recupero e sostegno.

Mario Codermatz
Attenzione all'ambito scientifico e matematico, Progetti Mat@bel, Peer tutoring e Diversamente abili, scambi con un istituto di Capodistria.

Fratelli Fonda Savio/Alessandro Manzoni
Percorsi individuali e multiculturali, attività curriculare da 5 giorni, apertura per attività pomeridiane, sport, musica, latino e potenziamento inglese per esame Trinity.

Ist. Comp. Tiziana Weiss - Scuola Giani Stuparich
Attenzione ai rapporti sociali, massimo controllo sui ragazzi e clima positivo, musica, convivenza, lotta a disagio e dispersione, nuovi orizzonti.

Francesco Rismondo
Strutture recenti, dotazione ricca, taglio laboratoriale e interdisciplinare, servizio Sis, sviluppo fronti scientifico, musicale, motorio e linguistico.

Antonio Bergamas
Referente Progetto Aula Blu (ambientale), strutture recenti, ottima dotazione, collaborazione con Slovenia e Croazia, lezioni in inglese.

Italo Svevo
Offerta formativa 'Crescere insieme in un ambiente amico', giornalino scolastico, educazione ambientale, stradale, alimentare e affettiva, cinema e produzione di corti, Progetto sport, leader in nuoto di salvamento.

Giuseppe Caprin
Sede moderna, grande palestra, aule per informatica e disegno, biblioteca, tempo prolungato o normale a 6 o a 5 giorni, sport.

Ist. Comp. Giancarlo Roli
(Borgo San Sergio, Altura e Fulvio Tomizza a Domio)
Tradizione musicale, studio di quattro strumenti, potenziamento linguistico, teatro, laboratori, sportello di ascolto, Sis, attività pomeridiana e integrativa, Progetto Aula Blu.

Ivan Cankar
Sabato libero, mensa interna, strutture rinnovate, ottime attrezzature, studio delle lingue e lotta alla dispersione scolastica, scambi culturali con Sesana.

Santi Cirillo e Metodio
Prima scuola cittadina a indirizzo musicale, studio di quattro strumenti, canto corale, musical, quattro lingue, competizioni internazionali.

Srecko Kosovel
Settimana corta, quattro lingue, circolo sportivo pomeridiano, sinergia con scuole slovene.

Nelle iscrizioni i genitori non scelgono più gli istituti in base alla vicinanza ma privilegiano l'offerta formativa

Scuole medie: lingue straniere e solidarietà

Le proposte: integrazione tra le diverse culture, gemellaggi con l'estero, più musica

di **Daniele Benvenuti**

Progetti di integrazione sociale e ampio spazio alle lingue straniere, attività per esaltare i valori ambientali e grande fiducia in merito alle virtù educative della musica e dello sport.

La scuola media inferiore triestina è ormai orientata verso l'internazionalità e l'abbattimento di ogni forma di confine, sia di genere fisico che di tipo mentale. Una scuola proiettata nel futuro ma anche fortemente radicata nelle tradizioni con implicazioni sul piano della solidarietà nei confronti dei ragazzi diversamente abili e dei sempre più numerosi studenti provenienti da altri Paesi.

Questa la carta d'identità degli istituti secondari statali di primo grado della provincia che, nei primi giorni di febbraio, riceveranno dalle segreterie delle scuole primarie le liste dei nuovi iscritti. Sono complessivamente 20 le scuole medie, tre delle quali in lingua slovena: le statistiche fatte registrare dodici mesi or sono avevano evidenziato un aumento delle iscrizioni soprattutto nei rioni del centro, prima scelta da parte dei genitori secondo criteri che non sono più dettati esclusivamente dalla vicinanza al luogo di residenza. Nel 2007 si era infatti verificato un autentico boom da parte della scuola Corsi (da 112 a 160 domande) anche se il primato assoluto era spettato alla Dante (164 nominativi) seguita dalla Stock (158 contro i 174 di un 2006 da record). La prima realtà «periferica» era stata invece la Stuparich (120 matricole). In totale, gli studenti destinati a sedersi sui banchi di prima media erano stati 1.540 contro i 1.487 dell'anno precedente.

In ordine rigorosamente alfabetico, la scuola media «**Muzio De Tommasini**» (succursali a Banne e a Prosecco oltre alla sede centrale di Opicina negli spazi dell'Istituto comprensivo «**Altipiano**») rivendica «la collaborazione con le famiglie a scopo educativo». Il preside Rita Manzara evidenzia anche i percorsi sperimentali (come i progetti «M@t.abel» per la matematica e «Socrates Comenius» per gli scambi con l'estero) e gemellaggi con Austria e Ungheria. «Questa è l'unica media della provincia a tempo pieno - sottolinea - con corsi gratuiti di musica ma anche di recupero e latino».

La «**Dante Alighieri**» vanta invece progetti linguistici con personale madrelingua e lezioni artistiche in inglese ma anche laboratori (arte, teatro e latino) e attività sportive. Il «Progetto accoglienza» vede i ragazzi di terza in veste di tutor mentre esiste anche una convenzione con il Conservatorio Tartini. Il preside Adriano De Vecchi dirige invece l'Istituto comprensivo «**Roiano-Gretta**» che comprende anche la «**Guido Brunner**» e la «**Pietro Addobbati**». «Ci sono i laboratori per le attività integrative (musica, latino e approfondimento dell'italiano) e le lingue straniere mentre l'attività sportiva regala ottimi risultati. La Addobbati propone anche lo spagnolo e vanta una ricca biblioteca». Anche la «**Guido Corsi**» propone lo studio di tre lingue straniere (inglese obbligatorio, tedesco e francese facoltative) per 32 unità orarie settimanali e sezioni da 5 o 6 giorni. La preside Tiziana Farci evidenzia la presenza anche pomeridiana di «laboratori multimediali, teatrali e sportivi per le prime classi con potenziamento delle lingue per le seconde e l'introduzione del latino in terza». Particolare attenzione viene rivolta a cinema e informatica ma sono presenti anche sportelli d'ascolto, attività di recupero, sostegno e integrazione sociolinguistica per stranieri, educazione ambientale e stradale, il Progetto «benessere fisico e psicologico» (tossicodipendenze, educazione sessuale, etc.), settimana bianca e scambi con l'estero.

La «centralità dell'alunno» è invece il primo elemento ricordato dal preside Cinzia Scheriani, al timone della «**Divisione Julia**». Le scelte educative passano anche attraverso «i rapporti internazionali con scuole di Francia e Spagna e la varietà dei linguaggi per un atteggiamento tra moderno e futuro con la valorizzazione della cultura: teatro (365 presenze al Rossetti), laboratori di arte e latino, integrazione con il territorio, una grande biblioteca, corsi di recupero e di sostegno».

Alla «**Mario Codermatz**» la preside Paola Sigmund sottolinea invece «una particolare attenzione all'ambito scientifico e matematico con il "Progetto M@t.abel" ma anche con l'attività di "peer tutoring" dei ragazzi delle medie che fanno lezione alle elementari e i momenti che affiancano i ragazzi diversamente abili e quelli normodotati come nel caso di "pet therapy", equitazione e vela. Senza dimenticare musica, teatro, orienteering e i frequenti scambi con un istituto di Capodistria». La «**Fratelli Fonda Savio/Alessandro Manzoni**» offre «percorsi individuali e multiculturali - spiega la preside Paola Estori - L'attività è di 5 giorni con apertura per attività pomeridiane: sport, musica, latino e potenziamento dell'inglese. Chi ha problemi, viene supportato; chi non ne ha, viene potenziato». La «**Giani Stuparich**» fa invece parte dell'Istituto comprensivo «**Tiziana Weiss**». La vicepreside Antonella Nappi ricorda «una grande attenzione ai rapporti sociali con massimo controllo sui ragazzi e un clima positivo. Le peculiarità: musica con tanto di ulteriore sezione a numero ridotto, convivenza e accoglienza degli stranieri, lotta a disagio e dispersione».

Alla Caprin si punta sullo sport. Bergamas: attenzione agli studenti diversamente abili. Alla Roli tre realtà che investono sul teatro

Sono diverse le strutture dove recentemente sono stati allacciati contatti con ragazzi di Sesana e Capodistria

Scambio di esperienze con la Slovenia

Gare di matematica e lettura alla Cirillo e Metodio, cortometraggi alla Svevo

Sono tre le scuole medie in lingua slovena della provincia di Trieste. La «**Ivan Cankar**», diretta dal preside Emilio Bole, ha introdotto un orario con il sabato libero e due rientri. «Abbiamo una mensa - spiega - e la recente ristrutturazione ci regala un ambiente attrezzato con ottime risorse informatiche. Puntiamo sulle lingue e cerchiamo di prevenire la dispersione scolastica. Frequenti viaggi di istruzione all'estero». Ksenja Dobrila, preside della «**Santi Cirillo e Metodio**», rivendica il titolo «di prima scuola cittadina a indirizzo musicale con insegnamento di quattro strumenti e canto corale. Quattro anche le lingue mentre partecipiamo a competizioni internazionali di matematica e lettura». La «**Srecko Kosovel**», infine, propone «la settimana corta - ricorda il preside Zvoncko Legisa - Tutti studiano sloveno, italiano e inglese, molti aggiungono il tedesco. Apprezzato il circolo sportivo, funzionano gli scambi sinergici con scuole slovene».

Per quanto riguarda gli altri istituti, la «**Francesco Rismondo**» è inserita nell'Ic «**Iqbal Masih**». Il preside Andrea Avon evidenzia «le strutture recenti e la ricca dotazione, il taglio laboratoriale e interdisciplinare ma anche il servizio Sis. Grande sviluppo viene dato ai fronti scientifico, musicale, motorio e linguistico». La «**Antonio Bergamas**» vanta invece il ruolo di referente per il progetto ambientale «Aula Blu». Il preside Mauro Dellore evidenzia «l'ottima dotazione: dalle aule informatiche a biblioteca e palestra. Puntiamo all'integrazione degli studenti diversamente abili, collaboriamo con realtà di Slovenia e Croazia».

Studenti della media Bergamas al computer

La «**Lionello Stock**» fa parte dell'Ic «**Campi Elisi**» e il preside Gianfranco Angeli ribadisce «l'attenzione verso musica e sport. Tre i modelli scolastici da 33 ore con il latino, 32 a indirizzo musicale o 31 con attività opzionali». La «**Italo Svevo**» del preside Claudia Comuzzo parte dal principio «Crescere insieme in un ambiente amico». Viene realizzato un giornalino scolastico mentre spiccano «i programmi di educazione ambientale, stradale, alimentare e affettiva. Spazio anche al cinema e alla produzione di "corti". Siamo leader in regione nel nuoto di salvamento». La «**Giuseppe Caprin**» è inserita nell'Ic «**Valmaura**» e il vicepreside Franco Polselli ricorda «la sede moderna dotata di una grande palestra, biblioteca, aule per informatica e disegno. Massima attenzione allo sport con ottimi piazzamenti nazionali».

La preside Alida Misso, infine, si divide tra le tre realtà dell'Ic «**Giancarlo Roli**» che vanta grande tradizione musicale: le scuole di «**Borgo San Sergio**», «**Altura**» e la «**Fulvio Tomizza**». Obiettivi e filosofia sono simili: «Potenziamento linguistico, molto teatro e sezione musicale con lo studio di quattro strumenti. Ma anche lezioni di scienze in inglese, laboratori, il Progetto "Aula Blu", sportello di ascolto, servizio Sis, attività pomeridiana e integrativa».

da.ben.

I finanziamenti verranno gestiti dall'amministrazione provinciale

Edilizia: 800mila euro dalla Regione

Buone notizie per l'edilizia scolastica provinciale sono giunte ieri da fonte istituzionale. A partire dal 2008 appena iniziato, infatti, la Provincia di Trieste potrà contare su 800mila euro annui di fondi da destinare agli stabili utilizzati dal mondo dello studio e dell'educazione.

La Giunta regionale del Friuli Venezia Giulia ha infatti approvato uno schema per il riparto (nell'arco di quindici anni) di 4 milioni di euro ogni dodici mesi alle province per finanziare interventi di ristrutturazione, adeguamento e messa a norma del patrimonio edilizio scolastico. Sia sul fronte provinciale che su quello comunale.

In questo modo la Giunta regionale ha accolto, su proposta avanzata dall'assessore alle Autonomie locali, Franco Iacop, la richiesta dell'Unione delle Province (Upi) che, in accordo anche con l'Anci del Friuli Venezia Giulia, aveva proposto di inserire una specifica norma per destinare, a decorrere dal corrente anno 2008, un limite di 1,4 milioni di euro alla Provincia di Udine, 1 milione di euro alla Provincia di Pordenone e 800mila euro ciascuna alle province di Gorizia e Trieste.

Da verificare ancora la destinazione di utilizzo di questi stanziamenti che, negli obiettivi dei promotori dello schema approvato, dovrebbero garantire ulteriori passi avanti al sistema scolastico regionale già orientato verso espliciti criteri di internazionalità.

d.b.

L'area di piazza Ponterosso attualmente occupata da parcheggi di superficie

Una suggestiva immagine del canale di Ponterosso

Prevista la sparizione del parcheggio e il ritorno del mercatino di fiori, frutta e verdura tipico dell'era pre-jeans

Due milioni per rifare Ponterosso

I lavori partiranno in autunno e si protrarranno per circa 12 mesi

di **Silvio Maranzana**

La riqualificazione di piazza Ponterosso partirà in autunno, costerà due milioni di euro e oltre ad essere uno dei principali interventi urbanistici di questi anni sarà quello che meglio sottolineerà la più recente evoluzione storica e geopolitica di Trieste. Piazza Ponterosso, con una serie di interventi che si protrarranno per oltre un anno, verrà infatti riportata all'epoca pre-jeans, alla fase storica in cui le «venderigole» la animavano facendone un punto di attrazione per triestini e tuiristi. «Opereremo - spiega l'assessore comunale ai Lavori pubblici, Franco Bandelli - secondo due linee di intervento: un recupero filologico dei materiali e delle strutture e il ripristino dell'antica funzione di mercato».

A sparire saranno innanzitutto i parcheggi delle automobili che seppur utili deturpano un'intero settore della piazza oltre alle attuali sei o sette bancarelle di pelletterie, articoli di abbigliamento e altri oggetti che verranno trasferiti o nei mercatini rionali oppure al primo piano del mercato coperto di via Carducci.

La pavimentazione verrà fatta con gli antichi lastroni di macigno: alcuni esistenti, altri recuperati da diverse aree cittadine, altri ancora nuovi, e probabilmente sarà a piano con le strade adiacenti, la piazza non dovrebbe cioè più risultare rialzata. «Il progetto esecutivo verrà redatto dagli stessi tecnici comunali - spiega Bandelli - ma funzionerà un tavolo di lavoro con la presenza costante degli esperti della Sovrintendenza con i quali una prima riunione è già fissata per il 5 febbraio».

Le bancarelle troveranno spazio là dove oggi ci sono i parcheggi. «Si potrà vendere solo frutta, verdura o fiori - spiega l'assessore allo sviluppo economico Paolo Rovis - ma un ampio settore sarà riservato ai prodotti tipici del Carso e del nostro territorio: olio, miele, formaggi, vino e altro ancora. E ci sarà anche un banco di pesce del Consorzio ittico». Anche i turisti così sapranno dove rifornirsi in centrocittà delle produzioni delle provincia. Diciotto di queste bancarelle inaugureranno una fase sperimentale già a primavera nell'altro settore della piazza dove a fine lavori invece rimarranno soltanto la tipica fontana del «Giovannin» che sarà restaurata e dalla quale tornerà a sgorgare l'acqua e alcune panchine che, grazie anche ai locali circostanti che meglio delimiteranno i propri spazi all'aperto, torneranno a farne un fulcro della vita all'aperto anche per i triestini.

Vicino al nuovo mercato, nei pressi di quella che a inizio Novecento fu una delle abitazioni triestine dello scrittore irlandese, sarà anche spostata la statua di James Joyce che oggi si trova sul Ponterosso. Saranno rimessi a lucido anche gli antichi lampioni e verranno salvaguardati i gabinetti pubblici. Preliminarmente però si dovrà lavorare nel sottosuolo e saranno rinnovati i cosidetti sottoservizi: è il motivo per cui nel complesso i lavori si protrarranno per oltre un anno.

Del resto l'intervento, già varato dalla giunta comunale e inserito nel Piano delle opere, deve essere ancora votato dal Consiglio comunale. «In queste fase chiederò - preannuncia l'assessore Rovis - che venga anche completamente chiuso al traffico, già ora limitato, il tratto di via Genova tra via Roma e via San Spiridione».

Piazza Ponterosso è stata a lungo il simbolo degli acquisti dei cittadini dell'Est europa comunista nel più vicino Occidente. I jeans comprati sulle sue bancarelle passando di mano in mano venivano rivenduti a Sofia e a Mosca. Poi sue foto sono apparse sulle copertine dei giornali della Bosnia serba accanto a sevizi che raccontavano di come fosse arrivato a Trieste il tesoro di Radovan Karadzic oggi primo ricercato da parte del Tribunale internazionale dell'Aja. Attorno a piazza Ponterosso - scrissero giornali italiani negli anni '90 - si vendevano pistole Skorpion, bombe a mano e fucili kalashnikov provenienti dalle guerre dell'ex Jugoslavia. Ora proprio da piazza Ponterosso parte il tentativo di ridare decoro all'intero Borgo Teresiano.

Le crociere al primo tavolo operativo dopo la sigla dell'accordo tra i Comuni

Navi da Venezia a Trieste: summit il 28

I responsabili dei due terminal passeggeri cercheranno un accordo

Affrontano subito lo scoglio più alto gli incontri bilaterali per mettere in pratica il patto Trieste-Venezia firmato dai sindaci Roberto Dipiazza e Massimo Cacciari. La seduta d'esordio è stata fissata per lunedì 28 e metterà attorno allo stesso tavolo assieme ai due assessori alla mobilità Maurizio Bucci e Enrico Mingardi, il presidente di Trieste terminal passeggeri Franco Gerini, che sarà presumibilmente accompagnato dal direttore Livio Ungaro, e quello di Venezia terminal passeggeri Sandro Trevisanato.

Confronto bollente poiché l'argomento principale sarà il possibile dirottamento delle più grosse navi da crociera da Venezia a Trieste. Ma Trevisanato è colui che dopo che era emersa questa propensione da parte dello stesso sindaco Cacciari, gli aveva immediatamente fatto recapitare una lettera in cui si affermava che: «I progetti di Vtp sono diversi da quelli del Comune tanto che sono state avviate le procedure per portare a Venezia anche le navi bianche da 330 metri». In questi giorni però ambientalisti e gondolieri hanno allestito una mostra fotografica itinerante

Roberto Dipiazza

Massimo Cacciari

per dimostrare che «le navi da crociera a un passo da piazza San Marco rischiano di danneggiare i monumenti. Spostano enormi masse d'acque e inquinano. È come se a Roma - denunciano i promotori - fosse consentito ai turisti di farsi un giro in aereo sopra il Colosseo o se a Firenze i grandi bus potessero transitare in piazza della Signoria».

L'alternativa che sarà messa in campo lunedì 28 è: grandi navi a Trieste e turisti a Venezia con un treno veloce oppure in aliscafo, dato che a partire da aprile ben due della Ustica lines collegheranno per sei giorni alla settimana Trieste a Portorose, Parenzo e Rovigno. Ieri da Malta dove si trovava per il Seatrade sulle crociere invernali lo stesso Ungaro ha lanciato un appello a Ustica lines affinché vari anche un collegamento con Venezia nelle giornate di domenica e di lunedì allorché arriveranno in porto le navi di Costa e di Msc. Gli aliscafi potrebbero riempirsi in gran parte con i crocieristi e per il resto con triestini.

Si svolgerà invece a Trieste il secondo incontro della collaborazione, la settimana successiva, che vedrà con gli assessori i dirigenti delle aziende di trasporto locali per un pacchetto di sconti su autobus e vaporetti e i responsabili di Trenitalia ai quali sarà chiesta l'istituzione di un charter ferroviario che una volta alla settimana colleghi Trieste a Venezia in meno di un'ora, senza alcuna fermata intermedia.

s.m.

Sulla facciata del Comune

Polemica sullo striscione per il Papa

Ha sollevato reazioni il maxistriscione, sulla facciata del municipio, con cui il sindaco ha inteso inviare un messaggio di solidarietà nei confronti del Papa e un «segnale di allarme per il grave gesto illiberale compiuto all'Università La Sapienza».

«Lo striscione esposto sulla facciata del municipio – dichiara Tarcisio Barbo, consigliere comunale del Pd – altro non è che una provocatoria e inaccettabile strumentalizzazione della figura del Pontefice, in una realtà come Trieste le cui caratteristiche di città laica e multi religiosa sono da sempre alla base della sua storia, fatta di dialogo e rispetto reciproco, compreso quello fra la sfera laica e quella religiosa e fra le stesse religioni che vi convivono. Chi ha portato Benedetto XVI a rinunciare al suo intervento – aggiunge Barbo – all'inaugurazione dell'anno accademico alla Sapienza, si è assunto una responsabilità che va ben oltre l'atto in sé e come dimostrano questi fatti finisce per alimentare scontri e il sorgere di steccati di cui l'Italia non ha bisogno».

Lo striscione

Di «iniziativa inutile e per certi versi penosa, che nulla incide sulla vocazione laica e liberale di Trieste» parla il segretario provinciale del Partito socialista, Alessandro Perelli, secondo il quale tale gesto «mostra una volta di più come il sindaco sfrutti, per rafforzare la sua immagine, argomenti molto sentiti dai triestini, ma che nulla c'entrano con la gestione della politica cittadina».

A sostegno dell'iniziativa del sindaco si esprime il capogruppo forzista Piero Camber: «Condivido pienamente il gesto. Una città come Trieste, laica e tollerante per eccellenza, dinanzi a un simile atto illiberale necessitava di un segno visibile e forte». Camber ricorda che è stata depositata una mozione urgente sulla questione, firmata da tutti i consiglieri della Casa delle libertà, con cui si invita il sindaco a far sentire la sentire la solidarietà della Cdl.

L'inchiesta riguarda tre cardiochirurghi e un anestesista di Cattinara che effettuarono un bypass al cuore. I familiari: cure sbagliate

Indagati 4 medici per la morte di un paziente

Sono accusati di omicidio colposo per il decesso di un settantenne pordenonese

di Corrado Barbacini

Doveva essere un'operazione per restituirgli un cuore nuovo e invece il suo cuore ha smesso di battere sotto i ferri dei chirurghi. Non per un intervento sbagliato, come sembrerebbe dai primi riscontri medici, ma per complicazioni durante l'anestesia, per una reazione – ancora tutta da comprendere – a un farmaco.

Per questo motivo quattro medici dell'ospedale di Cattinara sono ritenuti dal sostituto procuratore Maddalena Chergia a vario titolo responsabili della morte di Ernesto Furlan, 70 anni, un ex dirigente d'azienda originario di Pordenone. Si tratta dei cardiochirurghi Aniello Pappalardo, Marco Gabrielli, Umberto Tognolli e dell'anestesista Diego Mezgec.

Ernesto Furlan è deceduto lo scorso 6 gennaio all'interno del reparto di cardiochirurgia dell'ospedale a causa di un probabile choc anafilattico. Due giorni prima era stato sottoposto a un intervento di bypass al cuore durante il quale gli era stata somministrata una prolungata anestesia. La cartella clinica del paziente indicava la sua allergia ad alcuni principi attivi.

Ieri pomeriggio, su ordine del magistrato, è stata eseguita l'autopsia da parte dei medici legali Carlo Mareschi e Ugo Danbroi. Erano presenti i consulenti nominati dai familiari: Enrico Pedoia e Marta Carellani. Nei prossimi giorni dovrebbe essere eseguito l'esame tossicologico i cui risultati integreranno quelli dell'autopsia.

Effettuata l'autopsia. Il magistrato ha disposto anche l'esame tossicologico

I familiari di Ernesto Furlan sostengono di aver segnalato in previsione dell'intervento chirurgico che il loro congiunto era allergico a un buon numero di sostanze. La stessa informazione, sempre secondo i figli, sarebbe stata fornita verbalmente dal padre quando giovedì 3 gennaio era entrato nel reparto di Cardiochirurgia di Cattinara.

Secondo i figli della vittima prima di entrare in sala operatoria il problema dell'allergia a certi farmaci andava approfondito con specifiche analisi. La procedura adottata avrebbe tenuto conto delle prescrizioni ma nel corso dell'anestesia all'improvviso è subentrato lo choc.

I chirurghi hanno proseguito l'intervento convinti che il problema di allergia si fosse risolto spontaneamente. In quei frangenti la circolazione del sangue è extracorporea e la temperatura del paziente viene abbassata sotto i 34 gradi centrigradi. Ma una volta concluso l'intervento il problema dell'allergia è riemerso in tutta la sua drammatica evidenza. E dopo 20 ore di agonia Ernesto Fulan è morto.

L'uomo avrebbe dovuto entrare all'ospedale di Cattinara nel prossimo marzo. Così diceva la lista d'attesa del reparto di Cardichirugia a Cattinara. Giovedì 3 gennaio un letto si era liberato all'improvviso e l'ospedale aveva convocato il paziente. «Sì, vengo subito» aveva detto Ernesto Furlan.

L'ospedale di Cattinara

Inibizione della Federciclismo all'ex direttore sportivo del Devin

Kalc squalificato per quattro anni

Alessandro Kalc, l'ex direttore sportivo del Devin abitante a Gropada, ritenuto uno dei corrieri delle sacche di sangue «trattato» nei laboratori del medico spagnolo Eufemiano Fuentes destinate ad alcuni ciclisti di primo piano in ambito internazionale, è stato squalificato per quattro anni dalla Commissione disciplinare della Federciclismo nazionale di Roma.

L'«inibizione al ritesseramento» temporanea per Kalc, contenuta in una sentenza emessa dalla Commissione lo scorso giovedì, rappresenta l'ultima puntata della vicenda processuale che ha portato il dirigente triestino davanti alla giustizia sportiva.

Alessandro Kalc

Kalc, infatti, era chiamato a rispondere del suo presunto coinvolgimento, peraltro con un ruolo chiave, nella nota «Operation Puerto», l'inchiesta spagnola che nel 2006 aveva sconquassato il mondo delle due ruote. Secondo la Procura antidoping del Coni, che ha proseguito le indagini chiedendo per l'ex ds del Devin la squalifica a vita, Kalc avrebbe fisicamente trasportato delle sacche con il sangue di alcuni corridori, in transito dalla Spagna all'Italia e viceversa attraverso i laboratori di Fuentes per il trattamento. Il nome in codice che gli inquirenti hanno attribuito al triestino lavorando sui documenti sequestrati è «manos pequenas». «Birillo», invece, il nickname utilizzato da Fuentes & Co. per riferirsi a Ivan Basso, che ora sta scontando una squalifica di due anni. L'altro grande campione finito nella rete dell'inchiesta risponde al nome di Jan Ullrich, ritiratosi dopo lo scandalo. Nell'occhio del ciclone pure l'azzurro Michele Scarponi, che in una sua deposizione davanti alla Commissione disciplinare aveva tirato in ballo proprio Kalc attribuendogli anche ulteriori connessioni con la Slovenia, sempre per pratiche legate al doping.

pi.ra.

La Finanza ha intercettato centinaia di articoli irregolari. «Colpiremo la concorrenza sleale»

Sequestrati borse, abiti e dvd con marchi falsi

Giro di vite contro un fenomeno in aumento. Controlli a tappeto in centro

Si intensificano i controlli anche da parte di polizia, carabinieri e vigili urbani dopo le proteste dei commercianti e degli operatori economici

Un giro di vite contro la vendita a Trieste di capi di abbigliamento e accessori con falsi marchi dell'alta moda è stato avviato dai militari della Guardia di finanza.

Gli investigatori stanno battendo a tappeto le strade del centro sequestrando borse, cinture, maglioni, giubbotti e articoli di pelletteria. Ma anche dvd e cd senza il marchio della Siae. In vari controlli effettuati nei giorni scorsi sono stati presi un centinaio di pezzi di abbigliamento e quasi 200 tra dvd e cd fuorilegge.

L'operazione ha avuto lo scopo di mettere un freno a un fenomeno che a Trieste sta assumendo proporzioni sempre più rilevanti e che ha suscitato recentemente proteste anche da parte di commercianti e operatori economici. Si affianca agli interventi polizia, carabinieri e vigili urbani che da giorni stanno portando avanti sul territorio con lo scopo di reprimere l'immigrazione clandestina e contrastare l'abusivismo ambulante.

«Vogliamo colpire la concorrenza sleale e soprattutto puntiamo a evitare che si crei un mercato illegale in cui i danneggiati sono anche i venditori ambulanti. Togliendo la possibilità di operare sul territorio contrastiamo anche coloro i quali commercializzano all'ingrosso i prodotti fuorilegge», spiega il comandante provinciale della Guardia di finanza, Giorgio Pani.

L'attività si inserisce in un piano operativo che la Finanza sta mettendo in atto per contrastare la contraffazione di marchi, la pirateria audiovisiva e la violazione delle leggi in materia di proprietà intellettuale. Reati questi che sono diventati tra quelli più frequenti di quelli perpetrati da parte della criminalità organizzata.

Il piano delle Fiamme gialle si articola su due livelli. Quello dell'azione in porto riguardo le merci importate e quello sul territorio. Un'azione a tappeto sul territorio e sostanzialmente in città che si inserisce in quella del contrasto all'immigrazione clandestina.

L'obiettivo sostanziale è quello della tutela del «made in Italy» e della proprietà intellettuale in genere. L'ultimo anello di questa filiera dell'illecito è costituito proprio dagli ambulanti che effettuano la vendita illegale nelle vie cittadine.

Un fenomeno in crescita se si pensa che nello scorso anno sono in porto stati individuati più di 630 mila capi d'abbigliamento, articoli di pelletteria e calzature con false etichette che, una volta immessi sul mercato, avrebbero fruttato alle organizzazioni criminali ricavi per circa 10 milioni di euro. Sono stati individuati anche 14 mila cd- rom contraffatti, per un valore di circa 300 mila euro, e apparecchiature elettroniche tra cui 856 televisori. E proprio pochi mesi fa a Trieste sono state smantellate una centrale di masterizzazione illegale di film che venivano poi commercializzati attraverso un sito internet e un negozio on line in cui due triestine vendevano false griffe.

c.b.

Un militare della Finanza con merce sequestrata

Ormai è fuori pericolo

Podista investito: lo hanno salvato i soccorsi tempestivi

Il punto in cui si è verificato l'incidente

Continua a migliorare, e ormai è fuori pericolo, il 40enne che giovedì pomeriggio è stato investito da un'auto in Costiera mentre faceva jogging sotto la pioggia non lontano dalla grotta naturale. L'uomo - di cui non sono ancora state rese note le generalità - rimane comunque ricoverato nel reparto di rianimazione a Cattinara, in prognosi riservata. I sanitari intendono mantenerlo ancora per qualche ora sotto stretto controllo medico a causa del forte trauma toracico riportato, con una costola che ha rischiato di recidergli fatalmente l'aorta.

Decisiva, per scongiurare il peggio, è stata l'immediata chiamata al 118 del conducente della Chrysler Stratos che aveva appena investito l'uomo, il quale ha riferito di essersi trovato improvvisamente un pedone davanti. L'intervento dell'automobilista che lo ha investito è stato infatti determinante. Un ritardo nei soccorsi avrebbe potuto essere fatale.

Una costola spezzata dalla violenza dell'urto avrebbe potuto recidere fatalmente l'aorta

La vicenda si è avvolta di mistero anche perché fino a tarda ora non è stato possibile da parte dei carabinieri risalire all'identità del ferito. In tasca teneva soltanto una chiave di una vettura di marca Honda che aveva parcheggiato non lontano dal luogo dell'investimento. Fino a tardi i carabinieri avevano cercato un'auto con quelle caratteristiche ma senza risultato. Solo verso le 21 i militari sono riusciti a raggiungere la moglie e a dare definitivamente un nome al paziente che era ricoverato a Cattinara.

Certifica un sistema brevettato a prova di irradiazioni telluriche

Targa nella Camera di commercio: polemica tra inventori e scienziati

«Se non capisco, m'indigno, questa è una bufala». «Chi non capisce taccia, questa è un'invenzione geniale». Battaglia secca attorno a una targa dorata posta nell'atrio della Camera di commercio dove si certifica che l'edificio «è protetto biofotonicamente dagli effetti delle irradiazioni distorte di provenienza tellurica e cosmica, e da quelle delle energie a debole interazione indotte da campi elettrici ed elettromagnetici». Lo protegge un sistema brevettato (e già selezionato al premio «Start cup» per l'innovazione) che di nome fa «Befec system».

Un blog si è già divertito a condensare critiche sul misterioso «protettore» - ed era dichiaratamente suggerito dai fan di Beppe Grillo. Adesso la contestazione si allarga al Cicap, quell'associazione di scienziati che dopo aver fatto a pezzi paranormale, magia, Ufo e consimili cose si dedica adesso a sgretolare «la pseudoscienza, la cattiva informazione che favorisce creduloneria». In una nota a firma di Fulvio Crisciani, fisico, dirigente di ricerca del Cnr e presidente del Cicap regionale, di Steno Ferluga, astrofisico, docente di Elettromagnetismo e Fisica ambientale all'Università di Trieste, presidente nazionale del sodalizio, e di Stefano Polvi, fisico, imprenditore in ambito biomedicale, si dileggia la stessa terminologia impressa sulla targa: «Protezione biofotonica da irradiazioni distorte - scrivono i firmatari - è espressione verosimilmente ispirata dalla terminologia della Fisica, ma che in essa non trova il minimo riscontro, non esiste alcunché di reale che corrisponda all'aggettivo *biofotonico*, sarebbe come dire *gravitonatalizio...*».

Si tratta, aggiungono gli scienziati, di «fantasie allo stato libero, sospettiamo che la Camera di commercio sia rimasta vittima di una truffa o una burla, la targa rappresenta un vero e proprio monumento alla creduloneria». Ma l'accusa torna velocemente indietro su ribattuta del vicesegretario generale della Camera di commercio, Franco Rota: «È il sistema più efficace per difendere da umidità e muffe un palazzo costruito anticamente su palafitte, come quelli di Venezia, fu impiantato al momento della ristrutturazione dell'edificio, si tratta di una reazione elettrica diffusa attraverso antenne per cui le particelle d'acqua vengono risospinte in basso, una volta all'anno o in occasione di restauri va verificato e ritarato. Ma per capire che cosa sia è meglio parlarne col suo inventore».

La targa (Lasorte)

Che è Mario Zandegiacomo, già docente di Statistica. «Non dico proprio niente - esordisce -, in primo luogo perché non riconosco il Cicap e non gli rispondo, e in secondo luogo perché mi guardo bene dallo spiegare in giro il principio segreto su cui si basa questa invenzione, noi la proponiamo alle ditte e se la installano emettiamo fattura solo quando hanno constatato che funziona davvero». Secondo Zandegiacomo «quel che è scritto sulla targa della Camera di commercio richiede una cultura molto alta per essere compreso, chiunque può criticare un testo di analisi matematica se non è matematico, ma con quale credibilità? Il sistema di protezione dall'umidità è cosa complessa, multidisciplinare, e ha richiesto anni per essere messa a punto, e con questo è detto tutto».

g. z.

A sinistra manifestazione davanti al teatrino dell'ex Opp, al centro Franco Basaglia e a destra la statua di Marco Cavallo

Si prepara un ricco calendario di festeggiamenti per i 100 anni del comprensorio e i 30 dall'approvazione della legge 180

Notte bianca all'ex Opp per ricordare Basaglia

Cinema, teatro, mostre, musica e dibattiti in un programma che durerà fino alla fine dell'anno

di Gabriella Ziani

L'autobus 12 che va nel parco di San Giovanni sarà vestito d'azzurro come Marco Cavallo e diventerà un Gallery bus per segnare creativamente la festa dei 100 anni dell'ex Opp e dei 30 dalla legge Basaglia. Quasi un anno di iniziative: film, eventi teatrali, «Orchestra dei matti», mostre, la «Notte bianca», una *fiction* su Raiuno, concerti jazz, «Fest» e il «Forum salute mentale».

Così l'Azienda sanitaria, con enti locali, associazioni culturali e teatri, celebra il luogo che 100 anni fa, firmato dall'architetto Ludovico Braidotti, segnava la nascita a San Giovanni dell'allora avanguardistico «frenocomio» di cui settant'anni dopo Basaglia avrebbe spalancato i portoni, arrivando a vedere nel 1978 la promulgazione di una legge, la 180, «che ridava - dice Peppe Dell'Acqua, a capo del Dipartimento di salute mentale e secondo in linea di successione dopo Franco Rotelli - diritti costituzionali agli unici cittadini cui venivano fino ad allora totalmente negati».

La festa sarà grande e originale, con una «notte bianca» il 13 maggio e un «open day» diffuso in tutta la città con la collaborazione di attori. Saranno esposti i lavori dei laboratori (serigrafia, con a capo un artista, Pino Rosati, cui si deve anche l'idea del bus trasformato nel nuovo «cavallo» e luogo mobile di mostre d'arte, e sartoria). Tornerà chi storicamente ha condiviso e nutrito culturalmente «l'unica rivoluzione veramente riuscita d'Italia», come sottolinea sempre Dell'Acqua: Gino Paoli sarà il 29 febbraio a Trieste con il jazz di Enrico Rava, Giuliano Scabia sarà regista di un lavoro teatrale firmato dallo scomparso Gianni Fenzi, Ariella Reggio con Renato Sarti porterà in scena storie di donne e follia, ci sarà una mostra di Ugo Guarino, si pubblicherà un almanacco con una ricostruzione storica anno per anno e uscirà un libro con la

La serata si svolgerà il prossimo 13 maggio al culmine dell'open day nell'area di San Giovanni

storia del comprensorio (dove per l'occasione saranno creati nuovi appezzamenti di giardino, l'obiettivo finale sono 5000 rose). Verrà ripubblicato in edizione economica il volume fotografico già intitolato «Viola» di Claudio Ernè, saranno esposte immagini dei grandi fotografi che hanno raccontato l'Opp triestino e lo «strappo» basagliano famoso nel mondo, entrerà anche il balletto con i «mezzi matti» di «Diver-city», l'Accademia della follia leggerà nei licei brani di Ronald Laing, padre dell'antipsichiatria. E mentre Raiuno sta girando a Trieste una *fiction* sulla vita di Basaglia la festa prevede due settimane di cinema a tema fra Trieste e Gorizia.

«Oggi - commenta Dell'Acqua - qui abbiamo costantemente 10 studiosi stranieri che vengono a imparare, in Italia tecnicamente la legge è applicata dappertutto, assistiamo invece a una pericolosa dissociazione nella cultura sanitaria: in 8 strutture su 10 i malati vengono ancora legati, in 7 su 10 i reparti di Diagnosi e cura hanno porte chiuse, le residenze ospitano fino a 40 persone, affollamento improprio. I principi della 180 sono del tutto disattesi».

Il doppio anniversario segnerà dunque una nuova irradiazione di cultura. Due gli appuntamenti speciali: «Fest», il festival della scienza triestino, con letture, video e convegni. Ci saranno un giornalista giapponese che ha vinto a Venezia un concorso internazionale di idee per uno studio sul pensiero di Basaglia, un'antropologa americana, tre studiosi che si interrogheranno sull'uso dei farmaci e «i limiti delle neuroscienze», rappresentanti dell'Organizzazione mondiale della sanità. A Roma si terrà invece il secondo «Forum sulla salute mentale» (il primo risale all'ormai lontano 2001).

INIZIATIVA

Progetto per aiutare le manager a fronteggiare normative e intoppi burocratici

Carta dei servizi per le imprenditrici

Favorire la nascita e la crescita dell'imprenditoria femminile, aiutandola a destreggiarsi tra normative e burocrazia.

È questo lo scopo per il quale è stato creato e gestito il progetto «Dna – donna nuova attività», un programma di approfondimento sulle tematiche del lavoro autonomo, declinato al femminile, e culminato con la realizzazione della «Nuova carta dei servizi per l'imprenditoria femminile».

«Si tratta di un insieme di convenzioni – ha spiegato Giulia Bernardi, presidente della Commissione per le Pari opportunità del Comune di Trieste, illustrando ieri l'iniziativa nel corso di una conferenza stampa – che intendiamo promuovere per agevolare tutte le donne che intendono iniziare un'attività d'impresa».

Nel concreto, si tratta di assistere la nuova impresa, prepararla all'applicazione delle nuove leggi, coadiuvarla nell'elaborazione di dati e nell'ambito dell'assistenza fiscale, individuare i contributi esistenti e i requisiti necessari per ottenerli, snellire le pratiche burocratiche, fornire tutta l'informazione utile.

Giulia Bernardi

Tutti questi temi saranno affrontati lunedì prossimo durante la presentazione della nuova carta dei servizi che si svolgerà alla Camera di commercio di piazza della Borsa.

«Riteniamo che la carta – ha aggiunto la presidente della Commissione per le Pari opportunità del municipio nel corso dell'incontro – possa diventare un utile strumento di lavoro per le donne».

Patrizia Verde, responsabile per la Formazione e la consulenza alle imprese di Terziaria Trieste, ha evidenziato che «la prima informazione alle donne che vogliono lanciarsi nel mondo dell'imprenditoria è offerta a titolo gratuito».

L'assessore comunale per lo Sviluppo economico, Paolo Rovis, nel suo intervento ha parlato di «necessità di ridurre al minimo la burocrazia che rappresenta oggi un serio ostacolo allo sviluppo delle imprese, non solo quelle formate da donne».

Lunedì prossimo sarà presentata anche la tipologia dei servizi che vengono offerti dalla Confcommercio in fase d'avvio dell'attività imprenditoriale. Insomma, quali possono essere le agevolazioni al momento di compiere il primo passo nella managerialità.

Giulia Bernardi, nel corso della presentazione dell'iniziativa, ha ricordato che «è fondamentale la gestione del tempo, come risorsa preziosa per quante vogliono iniziare un'attività imprenditoriale. Le differenze di genere – è stato aggiunto dalla rappresentante delle Pari opportunità in Comune – si esplicano soprattutto a livello psicologico».

u.s.

IN BREVE

Alla presenza del vescovo

Ristrutturazione del Sanatorio Triestino inaugurata la cappella

Con una breve ma sentita cerimonia il vescovo monsignor Ravignani ha benedetto ieri l'inaugurazione della restaurata cappella del Sanatorio Triestino di via Rossetti, storica casa di cura medico-chirurgica accreditata con il Servizio sanitario nazionale. È il primo atto di un processo di cambiamento che investirà l'intero Sanatorio Triestino, per il quale sono previsti una serie di interventi. Nel primo lotto è stato ristrutturato l'intero quarto piano che comprende gli ambulatori, la sala riunioni e la cappella. Durante l'anno è previsto invece un secondo lotto che prevede la ristrutturazione di altri ambulatori e delle stanze di degenza del terzo piano. Un terzo lotto, che verrà cantierato il prossimo anno, prevede interventi che riguarderanno il reparto di radiologia. L'intero progetto – ha spiegato la presidente del consiglio di amministrazione del Sanatorio Bruna Giamperlati – assicura la conservazione dell'aspetto originario dell'ala storica della casa di cura, fondata nel lontano 1897 dai medici Luigi Welponer e Teodoro Escher.

Assistenza nelle case di riposo chiesta una commissione

È stata chiesta la convocazione della primna commissione municipale per affrontare il caso sollevato dalla Cgil della mancanza di personale nelle case di riposo comunali. La richiesta è stata avanzata per conto dell'opposizione dal consigliere dei Cittadini Roberto Decarli. Nella lettera inviata al presidente della commissione Pellarini viene sottolineata l'urgenza della verifica se «il capitolato speciale d'appalto viene compiutamente rispettato ed erogato in termini di servizi presso le strutture residenziali del Comune per autosufficienti e non autosufficienti». È stata richiesta la presenza all'incontro dell'assessore Carlo Grilli e dei responsabili delle aree interessate.

Un camion perde gasolio superstrada chiusa due ore

La sopraelevata della Gvt è rimasta chiusa ieri per due ore, dalle 8.30 alle 10.30, tra Valmaura e Campo Marzio, in ingresso città. Colpa di una chiazza di gasolio persa da un camion diretto verso il Molo VII. Con la pioggia e l'umidità, il carburante ha formato una patina viscida e pericolosa. A farne le spese, prima delle 8.30, sei automobili rimaste coinvolte, a coppie, in tre distinti tamponamenti fortunatamente senza gravi conseguenze. Una sola persona - di cui non sono state rese note le generalità - è stata trasportata al Pronto soccorso per accertamenti con un sospeto colpo di frusta. Sul posto la polstrada e la Fvg strade, l'ex Anas, che ha sparso sull'asfalto un'apposita polvere assorbente.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione.

Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE Feriali 1,60 Festivi 2,30 **1**

PRIVATO VENDE a S. Floriano del Collio casa da restaurare. Tel. 3385782239 - 3384261764. (A00)

LAVORO OFFERTE Feriali 1,60 Festivi 2,30 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AVVIATO studio commercialisti cerca ragioniera con provata esperienza nell'amministrazione di studi professionali inviare curriculum a info@tributariosocietario.it. (A159)

AZIENDA di Romans d'Isonzo specializzata nella meccanica di precisione e stampi ricerca 1 operatore macchine cnc e 1 attrezzista per rettifiche elettroerosioni ecc. tel. 0481909592. (B00)

DITTA di spedizioni in Gorizia ricerca urgentemente personale ottima conoscenza del settore trasporti Est Europa conoscenza lingue russa slava inglese inviare cv 0481528934 sig. Anton.

DITTA spedizioni cerca giovane computer inglese massimo 29 anni altro pratica operazioni doganali tel. 0403220798. (A140)

IMPIEGATO commerciale, sviluppo vendite, missioni estero, cerca impresa arredo. C.I. AN 8544422 Fermoposta Ronchi.

PIZZAIOLO esperto cercasi via del Rivo 17 tel. 040761656. (A275)

STUDIO associato dottori commercialisti ricerca laureato interessato alla pratica professionale tel. 3358037166 massima riservatezza. (A148)

AUDI A3 2.0 TDI Ambition aziendale, 13.000 km, 01/07, argento met., pacchetto S-line, euro 25.700, Eurocar Trieste 0402440900.

AUDI A4 Avant 1.9 TDI multitronic, 73.000 km, 07/04, grigio scuro, autoradio cd, euro 16.900, Eurocar Trieste 0402440900.

AUDI A4 Avant 2.0. TDI 170cv, 15.000 km, 01/07, S - Line, grigio quarzo, direzionale, euro 29.900, Eurocar Trieste 0402440900.

AUDI Allroad 2.5 TDI TIPTRONIC, 85.000 km, 01/05, navigatore, interni pelle, xenon, euro 28.500, Eurocar Trieste 0402440900.

AUDI TT 1.8 T quattro, 52.000 km, 09/02, blu, interni pelle nera, xenon, navigatore, euro 16.900, Eurocar Trieste 0402440900.

BMW 120d Attiva 5 porte, 96.000 km, 03/05, nero met., euro 19.300, Eurocar Trieste 0402440900.

BMW 730d Futura Individual, 53.000 km, 10/06, blu, interni pelle beige, full optional, euro 52.500, Eurocar Trieste 0402440900.

FIAT CINQUECENTO anno 1998 23.000 km occasione unica. SPORTING gialla 1997 ottime condizioni. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655

FIAT PANDA 1200 5 porte 12/2003 rossa full optionals tetto apribile 34.000 km. AUTOCAR Forti 4/1 tel. 040/828655

Continua in 36.a pagina

CENTRO SERVIZI CONDIVISI
VIA MANZONI, 5 - 33100 UDINE

OGGETTO: Gara a procedura aperta per l'affidamento della fornitura in service di un sistema analitico comprendente la strumentazione e la fornitura dei reagenti e reattivi per autoimmunità ed altri anticorpi. Proroga dei termini di presentazione delle offerte.

Il Centro Servizi Condivisi comunica che sul sito www.csc.sanita.fvg.it sono stati pubblicati i documenti a parziale modifica del capitolato per la gara in oggetto, scaricabili dalla sezione bandi e avvisi. Pertanto sono stati prorogati i termini per l'invio delle offerte. Il nuovo termine di presentazione è fissato per le ore 12.00 del giorno 20/02/2008. La seduta pubblica di apertura dei plichi pervenuti è fissata per le ore 10.00 del giorno successivo alla scadenza summenzionata presso la sede del C.S.C. in via Manzoni, 5 a Udine.

Il Bando di proroga dei termini è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Commissione il giorno 11/01/2008 e ricevuto nella stessa data.

L'Amministratore Unico - *dott. Paolo Bordon*

La Spesa Intelligente

Boom di richieste: la gente del rione teme conseguenze negative per la propria salute

A sinistra Bruno Vascotto e Rinelda Barnaba, a fianco Lucio Gruber, abitanti di Servola

Dopo il via libera dell'Azienda ospedaliera ai controlli per gli abitanti della zona preoccupati per i fumi della Ferriera

Servolani in fila per l'esame del sangue

La prima tornata riguarderà 110 persone ma molti vogliono aggregarsi

di **Piero Rauber**

Dalla prossima settimana, negli studi dei medici di famiglia attivi tra Servola, Chiarbola e Valmaura, si profila un boom di richieste di analisi del sangue. Nelle vie a ridosso della Ferriera sta montando infatti il desiderio di chiedere al proprio dottore l'impegnativa per un esame simile a quello disposto sul campione di operai dello stabilimento. Perché qui non sono in ballo colesterolo o glicemia, bensì parametri di benzoapirene e metalli come cromo, nichel, cadmio, mercurio e manganese. Che certifichino l'eventuale responsabilità della Ferriera nell'«avvelenare» la gente. La corsa ai test è incoraggiata dalle recenti parole del direttore sanitario dell'Azienda ospedaliera, Luca Lattuada. Destinatari 110 abitanti della zona, sottoscrittori di una petizione consegnata un mese fa al Dipartimento di prevenzione dell'Ass di via Sai, che chiedevano di essere «controllati» come i dipendenti della fabbrica. «Dovranno presentarsi con l'impegnativa del medico di famiglia», aveva detto Lattuada.

E l'impressione è che ora - proprio alla luce di queste parole - l'esame interessi a molti di più. Anche a chi quella petizione non l'aveva firmata. Perché in fondo - sostengono i servolani - «basta andare dal dottore e farsi fare una carta». «Ne parlerò con gli altri che vivono da queste parti e probabilmente lo farò anch'io», conferma **Lucio Gruber**, che abita in via Pitacco, davanti alla Ferriera che sputa «nuvole» scure in una giornata grigia, di bassa pressione e scirocco come quella di ieri. Gruber ha 74 anni. Negli ultimi dieci, da pensionato, ha conosciuto la vera convivenza con lo stabilimento più temuto dai servolani. «Prima era spesso via - racconta - perché navigavo. Ho girato mezzo mondo. Stavo qui con mia mamma, poi lei se n'è andata. Credo sia morta di vecchiaia, vai a sapere se questi fumi possono aver inciso. Ritengo però che queste analisi siano in realtà una scusa per tirare avanti ancora. La Ferriera devono chiuderla subito».

«Gli esami? Li faremo», precisa **Elisabetta Giusti**, 57 anni, guardando il marito **Edgardo Lazzara**, un anno più di lei. «La nostra fortuna - spiega l'uomo - è che siamo quasi sempre via per i nostri impegni. Al di là del test sul nostro organismo, comunque, metterò fuori dalla finestra un lenzuolo bianco per 3-4 mesi e dopo lo porterò ad analizzare da un chimico. Vedremo che mi dirà. La verità è che i politici se ne fregano di noi. L'unico che mi sembra voler lottare per quanto può è Dipiazza. I verdi, invece, li avrei qui domani mattina se decido di tagliare una pianta in questo giardino, mentre poco dimostrano di fare per la nostra salute». I coniugi Lazzara vivono anche loro in via Pitacco, nell'appartamento lasciato dai genitori di lei. «Vorremmo fare dei lavori di ristrutturazione a casa - aggiunge Edgardo - ma aspettiamo che chiudano la Ferriera. Sennò non faremo proprio nulla e ce ne andremo da qui».

«Nei prossimi giorni andrò dal medico per gli esami, spero non mi trovino cose preoccupanti». Ad ammetterlo è **Bruno Vascotto**, 77 anni. Lui la petizione a dicembre l'aveva firmata. «Sono dell'idea - dice - che il lavoro si può cambiare, anche se, per carità, sappiamo quanto è difficile oggi. È che la vita, invece, non si può proprio cambiare, è una sola. Ho quattro by-pass e a suo tempo mi hanno trovato una fibrosi ai polmoni. Ho i polmoni sgonfi, insomma. Dicono che una delle cause potrebbe essere l'amianto, ma io lavoravo in Manifattura tabacchi. Non so se è colpa della Ferriera, ma non posso neanche escluderlo». «Proprio stamattina - gli fa eco la 72enne **Rinelda Barnaba** - ero dal dottore che mi ha preparato un papiro di prove del sangue lungo così, senza che glielo chiedessi io. È giusto chiudere la Ferriera, in un anno si possono sistemare tutti i lavoratori se c'è la volontà di farlo». «L'idea delle analisi del sangue è interessante - così **Mario Sponza**, 34 anni, da tre a Servola con moglie e figlio - ma forse sarebbero più calzanti le lastre ai polmoni, o meglio ancora dei test ripetuti ogni 1-2 anni per studiare il quadro sanitario nel tempo. Non sono per la chiusura a priori della fabbrica, però bisogna provare a metterla a norma per davvero». «Sì, sono interessata alle prove del sangue», insiste anche **Lisa Marie Buttignon**. Pure lei è giovane - ha 22 anni - ed è di fresco arrivo a Servola. «Sto con il mio fidanzato in via San Lorenzo in Selva - racconta - e quando al mattino apro la finestra la Ferriera ce l'ho davanti. Quando ho preso la prima influenza dopo il mio trasferimento, mi soffiavo il naso e trovavo il fazzoletto nero. Cosa che non succedeva mica finché abitavo a Bagnoli o in via Fabio Severo». Altri servolani, che preferiscono rimanere anonimi, guardano con attenzione alla prospettiva di qusti test specifici. «Meglio che non dica niente - si sfoga una donna - perché mio figlio lavora lì dentro. Le analisi del sangue vanno bene. Qui a Servola stanno tutti tremando. Ogni giorno, in questo rione, qualcuno ci rimette la vita».

Autorizzazione ambientale Adesso è diventata legge

Ha ottenuto la firma finale del presidente Illy la delibera che concede l'Autorizzazione integrata ambientale alla Ferriera di Servola. Diventano dunque legge tutte le indicazioni contenute nel documento sottoscritto in sede di Conferenza dei servizi da Regione, Provincia, Arpa e Azienda sanitaria e da cui si è dissociato il Comune che così ha delegato alla Giunta regionale la responsabilità deliberativa.

Nel testo si prende nota del fatto. Tra i motivi per cui il Comune ha ritenuto non legittima la concessione non ci sono solo motivi di salute pubblica, ma anche il mancato rispetto dell'accordo del 2003 secondo cui la Ferriera avrebbe dovuto chiudere nel 2009. La Regione ha ritenuto quel protocollo d'intesa non vincolante in quanto mai seguito da Accordo di programma specifico, e comunque nella delibera si afferma che «dal punto di vista tecnico gli interventi prescritti per l'eventuale rilascio dell'autorizzazione, che persegue un livello elevato di protezione dell'ambiente e la riduzione delle emissioni in aria, acqua e suolo oltre il 2009, si possono ritenere di maggiore tutela ambientale rispetto a quelli richiesti con i protocolli d'intesa del 2003».

Si certifica poi che, essendo state inserite nel testo di accordo tutte le prescrizioni indicate da Azienda sanitaria e Arpa (oltre che dalla Provincia), che hanno accettato il testo finale, vengono così a cessare le precedenti osservazioni «ostative».

E i medici di base attendono indicazioni

La notizia dell'«assenso» del direttore sanitario dell'Azienda ospedaliera Luca Lattuada ai firmatari della petizione è ancora fresca - risale in sostanza a 24 ore fa - eppure alcuni servolani già si sono rivolti al proprio medico per l'impegnativa degli esami che accertino l'eventuale presenza di metalli nel sangue, riconducibili all'inquinamento prodotto dalla Ferriera. «A me non è capitato ma ad alcuni miei colleghi già sì», conferma il dottor Maurizio Pagan, che ha lo studio in via Valmaura 13. Il medico, però, fa presente che la categoria è attualmente in attesa di una comunicazione da parte dell'Azienda sanitaria che consenta agli stessi dottori di dare risposte chiare e uguali a tutti gli assistiti interessati. «Mi aspetto - dice Pagan - che la Medicina del lavoro valuti quali sono i marcatori che rientrano in quest'indagine, cioé quali sono con precisione e uniformità i metalli da ricercare. Oltre a quest'aspetto medico, ne va chiarito un altro, di natura amministrativa. Dobbiamo essere in grado, infatti, di informare con esattezza i nostri assistiti sulla questione dei costi dell'esame. Trattandosi ovviamente di un'indagine su un campione di cittadini considerato "a rischio", c'è da attendersi che una quota sostanziale sia direttamente di pertinenza del sistema sanitario».

pi.ra.

Case in via Pitacco

www.isoladeitesori.it
L'Isola dei Tesori
DOVE GLI ANIMALI SONO PREZIOSI
IL PUNTO VENDITA PER ANIMALI SPECIALIZZATO IN ALIMENTAZIONE, ACCESSORISTICA E IGIENE
OFFERTE VALIDE DAL 7 al 26 GENNAIO
EUKANUBA ADULT ASSORTITO Kg 3 € 13,90
TONUS PURINA PLUS Kg 15 € 19,55
PRO PLAN DOG PUPPY Kg 15 € 45,90
BUTCHERS ASSORTITI Gr 400 € 0,85
VITAK.BEEF STICK ASSORTITO Gr 12 € 0,68
WHISKAS BONTÀ ASSORTITO Gr 100 € 0,49
WHISKAS ASSORTITO Gr 190 € 0,49
IAMS CAT ASSORTITO GR 300 € 1,69
FOP CIOTOLA ENJOY 1 Ø 15 cm Lt. 0,25 € 1,39
FOP CIOTOLA ENJOY 2 Ø 17 cm Lt. 0,38 € 1,86
FOP CIOTOLA ENJOY 3 Ø 20 cm Lt. 0,60 € 2,26
FOP CIOTOLA ENJOY 4 Ø 24,5 cm Lt. 1,30 € 2,94
FOP CIOTOLA ENJOY 6 Ø 33 cm Lt. 3 € 3,50
FOP CIOTOLA ENJOY 7 DOPPIA Lt. 0,50 € 2,72
FOP CIOTOLA ENJOY 8 MICIO Ø 13 cm Lt. 2 € 0,94
FOP CIOTOLA ENJOY 9 DOPPIA Lt. 1,20 € 3,56
KITEKAT PICCOLI BOCCONI ASSORTITO € 2,55
CATSAN LETTIERA Lt 10 € 4,99
VL. CANARINI BELGIO MIX Kg 1 € 1,65
FOP TOILETTE JOY CAT LIGHT CON PORTA € 14,90
RAFF CAROTINO Kg 1,5 € 4,25
PETUP WOOD CUBETTO Kg 5 € 2,99
RAFF VERDURELLO GR 250 € 1,99
NEWA ACQUARIO MIR30 € 79,90
GABBIA IMAR CRICETI 2/C MISTI € 17,90
SERA GVGMIX ML 100 MANGIME SCAG. 340 € 3,19
SERA FLORA ML 100 SERA SAN ML 100 € 3,29
I PUNTI VENDITA ISOLA DEI TESORI
ARCO Via S. Caterina, 80/B • BOLOGNA Via Toscana, 121/7 - Via Corticella, 183/5 - Via Emilia Levante, 139/F - Piazza Capitini, 4/A - Via della Liberazione, 15 Int.9 • BOLZANO Via Druso, 165 - Via Maso della Pieve, 64-66-68 • BRESSANONE Via Brennero, 21/5 • BRUNICO Via S. Lorenzo, 8/B • CECINA V.Le della Repubblica, 7/A • CERVIA Via Levico, 7 • CESENA Via Tito Maccio Plauto, 636 • FAENZA Via Zaccagnini, 42 • FERRARA Via Capo Volte, 86 - Via Veneziani, 1/A • FORLÌ Viale Italia, 47/B • IMOLA Via Marconi, 93 • LUGO Via De' Brozzi, 41 • MAIA BASSA-MERANO Via Scuderie, 27 • MONTECCHIO MAGG. V.Le Europa, ang.v. Macchiavelli • PISTOIA Viale Adua, 32 • PIACENZA Via XXIV Maggio,102/A - Via Emilia Parmense 35 • PONTE N.ALPI V.Cima I Prà, 1/B • PONTE S. NICOLÒ Via Marconi, 145 • PORTOGRUARO V.le Trieste, 42 • PRATO V. F. Ferrucci, 195/B • RAVENNA Via Zalamella, 31 • RIMINI Viale della Fiera, 10 • ROVERETO Via Cavour, 31/E • ROVIGO Viale Porta Po', 90/H • S. MINIATO BASSO V. F. Aporti-ang. Malaguzzi, 10 • SPILIMBERGO Via Cavour, 15 • SPINEA V.le della Costituzione, 119/1 • TRENTO Via G. B. Trenner, 16 - Viale Brennero, 336 • TRIESTE Via Baiamonti, 52 - Via Rivalto, 7 - Via Giulia, 20/A - Via F. Severo, 46 - Via dei Giacinti, 30 - Piazza Ospitale, 3 • VALDAGNO V. 7 Martiri, 171 • VALENZA PÒ Viale Galimberti, 5 • VICENZA Via Lanza, 24/26 • ZOLA PREDOSA Via Risorgimento, 155.

Continuano i consensi per la petizione, che è stata accolta con eccezionale favore da residenti della zona e non

Oltre 500 firme per le pensiline sulle Rive

A un anno e mezzo dalla fine dei lavori mancano ancora i ripari alle fermate dei bus

Pensiline che mettano al riparo dagli agenti atmosferici e panchine per l'attesa alle fermate dei bus numero 8, 9, 10 e 30. Oltre 500 firme sono già state raccolte infatti tra i residenti, i commercianti e soprattutto tra l'utenza del servizio del trasporto pubblico cittadino, perché si installino delle pensiline e delle panchine sulle Rive.

A testimonianza di quanto sia sentito il problema di chi giornalmente deve servirsi dei bus e che d'inverno deve sfidare pioggia e bora senza alcun riparo mentre d'estate è il sole cocente a dare il colpo di grazia, c'è da segnalare come la petizione non sia stata affatto chiusa.

Sono ancora molte le firme che stanno tuttora giungendo in questi giorni nei negozi del lungomare che si sono presi volentieri questa incombenza «di servizio», che ha subito preso le dimensioni di una richiesta molto sentita.

I destinatari della petizione saranno il sindaco Roberto Dipiazza e il presidente dell'Amt, Rocco Lobianco.

A loro viene chiesta, come detto, l'installazione di nuove strutture nei punti di sosta dei mezzi pubblici, in modo da fornire all'utenza dei bus una panchina dove sedere e delle pensiline dove ripararsi dal maltempo o dai raggi solari. La notizia dell'imponente numero di firme già all'attivo, ma la raccolta è ancora in corso, arriva dai consiglieri di opposizione della quarta circoscrizione e cioè dalla capogruppo del Pd Lucia Barbo (Ds) e da Domiziana Avanzini e Luigi Franzil (Margherita) che sono stati i promotori dell'iniziativa, sollecitata però a grande voce dai cittadini che si erano rivolti presso il parlamentino rionale del centro città.

Il presidente Amt Rocco Lobianco e un'area dove si vorrebbero le pensiline

E' quanto precisa anche Lucia Barbo che sottolinea come la richiesta sia arrivata davvero da molte parti e soprattutto da quanti che, pur non abitando in quella nevralgica zona, per diversi motivi, di lavoro, di studio (vedi università, ndr) o sportivo, vi orbitano, sia d'estate che d'inverno.

«Dopo un anno e mezzo- spiega la Avanzini- dall'inaugurazione della nuova viabilità delle Rive non si sono avute ancora disposizioni sull'insediamento alle fermate dei bus delle strutture richieste dai cittadini per rendere l'attesa dei mezzi pubblici più vivibile».

«Ci sono persone anziane, donne con bambini in braccio – continua la Avanzini – che debbono aspettare i mezzi pubblici in piedi, magari con sporte pesanti al braccio. Perché allora non sistemare delle panchine alle fermate, supportando le stesse con delle pensiline protettive?».

La richiesta della consigliera dell'opposizione ha un precedente. Infatti nella scorsa estate era stata approvata all'unanimità, nell'ambito della quarta circoscrizione, una mozione della Avanzini e di Franzil, che chiedeva una struttura di supporto e delle panchine davanti al mercato ortofrutticolo comunale.

La richiesta fatta nel pieno della calura estiva era dovuta alle rimostranze e segnalazioni dei bagnanti che lamentavano nei pressi dei bagni Ausonia, della Lanterna, della piscina terapeutica «Acquamarina» e dello stesso mercato ortofrutticolo, l'assenza di una qualunque struttura che alleviasse il disagio dell'attesa in piedi.

Daria Camillucci

Finisce in polemica il confronto pubblico

Via Boegan: i residenti bocciano il progetto di impianto sportivo

E' incominciato e finito male l'affollato incontro pubblico promosso dal consorzio Interland per discutere sulla riqualificazione dell'area verde di proprietà Ater, posta tra le vie Boegan, Timignano e Cozzi. Un muro contro muro, con momenti di tensione tra i residenti da una parte e dall'altra il consorzio e la società Edera: una partnership che vorrebbe realizzare, attraverso il coinvolgimento della Società Edera e del Santos (che gravitano nella zona san Giovanni-na) una riqualificazione del verde, impianti sportivi e un punto bar- ristorazione, che favorirebbe l'inserimento lavorativo di un soggetto. All'incontro non era presente il Santos che pure è parte in causa e il cui progetto, secondo le affermazioni dell'assessore comunale Tononi rilasciate giorni fa, dovrebbe amalgamarsi con quello dell'altra società per divenire un unicum da realizzare sul fondo in questione. Ma ecco che cosa hanno detto gli abitanti, raggruppati in un Comitato: «Noi non condividiamo il progetto dell'Edera che prevede una pista polifunzionale che porterebbe rumori anche notturni in una zona tranquilla e non vogliamo il bar che rischierebbe di calamitare soggetti indesiderati. Chiediamo di non privatizzare il sito, lasciandolo ad uso pubblico: un giardino, fruibile per il rione». A nulla sono valse le parole del vicepresidente dell'Ater Raffaele Leo, che ha fatto presente come ci sia il rischio, se non passerà l'ipotesi sportiva, che prima o poi il Piano regolatore renda edificabile tale area.

Ad inviperire i cittadini sono state però le spazientite parole del rappresentante dell'Edera, Roberto Florean, secondo il quale si costruirà, malgrado le posizioni contrarie. Più conciliante il presidente di Interland, Dario Parisini che sino all'ultimo ha cercato un accomodamento. Hanno parlato anche il consigliere circoscrizionale Peter Behrens, la consigliera comunale Bruna Tam e il presidente della sesta circoscrizione Gianluigi Pesarino Bonazza che è stato tassativo nel dire che la circoscrizione farà di tutto perché quel pezzo di verde (9415 metri quadrati) non diventi edificabile. Rigettata perché non attuabile secondo Parisini la proposta della consigliera di circoscrizione Barbara Zuccato, che ha suggerito di creare il posto di lavoro voluto dal consorzio mediante un servizio di guardiania per il fondo, finalmente trasformato in giardino pubblico

d.c.

LA SCHEDA DELLA SCUOLA

Scuola: EMO TARABOCHIA **Indirizzo: via dei Giacinti 7**
Telefono-orari: 040/414660
Segreteria: lun., merc., ven. e sab. dalle 11 alle 12

Orario lezioni: dalle 8 alle 13
(con servizio di preaccoglimento e S.I.S.)

Giardino: sì **Lingue:** inglese **Mensa:** sì

Aule specializzate: laboratorio di informatica, biblioteca, aula sussidi, aula video, palestra e due aule per attività didattiche a gruppi.

Iniziative: laboratori per la conoscenza etnica e sviluppo delle capacità logiche e di scrittura, informatica, corsi di lingua italiana per stranieri al ricreatorio Stuparich

La struttura di via dei Giacinti collabora con il ricreatorio Stuparich. Ampio spazio viene dedicato allo studio dell'inglese

Alla «Tarabochia» laboratori e informatica

Collocato al centro di Roiano l'istituto è frequentato da bambini di altri rioni

Laboratori dedicati alla conoscenza etnica e allo sviluppo delle capacità logiche e di scrittura, insieme all'insegnamento della lingua inglese e allo studio dell'informatica, rappresentano il punto di forza del progetto pedagogico ed organizzativo della scuola primaria Emo Tarabochia.

Collocato al centro di Roiano, vicino al giardino di via Boccaccio e alla sede del distretto dei servizi sanitari, l'istituto è frequentato anche da alunni provenienti dai rioni vicini.

Sia per la sua collocazione, che per le potenzialità delle risorse che vi sono presenti, la scuola svolge una funzione educativa ed una influenza fortemente incisiva presso la popolazione scolastica del rione.

In coerenza con i principi educativi che rappresentano le fondamenta dell'identità pedagogica dell'istituto e costituiscono il patrimonio dell'esperienza di più di una generazione di docenti, la scuola Tarabochia di via dei Giacinti, esercita la sua funzione in stretta collaborazione con i genitori e con gli altri enti istituzionali, come spiega Adriano De Vecchi, preside dell'Istituto comprensivo di Roiano-Gretta del quale la scuola fa parte.

L'esterno della scuola Tarabochia di via dei Giacinti (Sterle)

L'organizzazione in due sezioni di tipo modulare (complessivamente trenta ore settimanali per sei giorni) prevede, per i centosettantasei alunni, un importante arricchimento delle attività curricolari: oltre alle normali lezioni, i bambini studiano l'inglese ed hanno a disposizione un laboratorio di informatica, la biblioteca, un'aula sussidi, l'aula video, una palestra e due aule per le attività didattiche a piccoli gruppi. All'esterno vi è un cortile in comune con la scuola media Brunner.

Dal 2000 è istituito un progetto laboratorio che interessa tutte le cassi della scuola con temi, modalità, organizzazione che variano ogni anno.

Attenzione particolare viene rivolta alla promozione del benessere degli alunni, al fine di evitare il fenomeno del bullismo, che sino ad oggi ha lasciato indenne l'intero comprensorio scolastico.

Come spiega ancora il preside De Vecchi, grande importanza viene attribuita all'integrazione degli alunni stranieri, che comunque non desta problemi di convivenza: in orario extrascolastico vengono istituiti corsi di lingua italiana per stranieri al ricreatorio Giani Stuparich di viale Miramare. Per gli alunni che ne fanno richiesta al Comune, è attivo il servizio organizzato dal Sis che comprende la mensa nonché l'assistenza agli alunni nello svolgimento dei compiti presso la ex scuola elementare Battisti di Barcola.

Vi è inoltre la possibilità di frequentare le varie attività svolte presso il Ricreatorio comunale Stuparich ed è funzionante anche un servizio di preaccoglimento.

Linda Dorigo

Realizzato nella sede delle Acli, sarà inaugurato mercoledì prossimo

Apre a Campanelle un nuovo centro a sostegno dei disabili e contro il disagio

«Abbiamo scelto di lavorare in questo edifico di via Campanelle perché vicini alla scuola Sergio Laghi, al Centro Disabili comunale e, comunque, perché pensiamo che il nostro servizio possa arricchire ulteriormente l'offerta educativa e sociale per questo rione».

Così Franca Vaccaro, educatrice, commenta la prossima inaugurazione del «Centro Lybra Campanelle – Educazione risorse abilità», una struttura che troverà spazio nella sede Acli di via Campanelle 138, e che per la precisazione verrà gestita dalla Lybra cooperativa sociale onlus. Si tratta di un'iniziativa che vuole rilanciare una zona dove spesso viene lamentata la mancanza di servizi e di strutture.

Il nuovo centro sarà strutturato in un'area cognitiva e in una creativa, offrendo servizi di diagnosi e riabilitazione neuropsicologica, consulenze psicologiche e pedagogiche. «Nell'area cognitiva – spiega Franca Vaccaro, responsabile del centro – presteranno servizio tre neuro psicologhe che opereranno con terapie di gruppo e individuali. Nell'area creativa verrà invece gestita da operatori e educatori professioni che da tempo operano nell'area del disagio giovanile e della disabilità».

Un'immagine di via Campanelle

All'interno del centro sono già stati attivati due laboratori, uno dedicato alle tecniche di mosaico e l'altro per la produzione di ceramica. «I corsi saranno accessibili anche alle persone normodotate. Per il resto – informa la responsabile – stiamo lavorando da questa estate con ragazzi diversamente abili con i quali abbiamo intrapreso dei percorsi di valorizzazione della loro persona. Per noi è importante far capire che il nuovo centro è e sarà aperto a tutti, con opportunità che vogliono essere al servizio della comunità di Campanelle e non solo». Il nuovo centro sarà inaugurato mercoledì prossimo con un Open day.

m.l.

Concessioni edilizie tra i temi della Settima circoscrizione

Richieste di interventi edilizi nella zona di Santa Maria Maddalena Inferiore saranno al centro della seduta del consiglio della Settima circoscrizione che si terrà il 24 gennaio alle 20.30.

Tra i vari punti all'ordine del giorno la richiesta di concessione edilizia di variante per la realizzazione di 32 alloggi in via Riccardo Zandonai e quella per la realizzazione di due edifici plurifamiliari in via Monte Carso.

Il parlamentino dovrà inoltre pronunciarsi in merito alla richiesta di costruire una condotta per il trasporto di materiale inerte, con realizzazione di un pontile e un attraversamento aereo in riva Alvise Cadamosto a beneficio della Mediterranean Containers.

Altri temi che saranno affrontati dalla circoscrizione presieduta da Andrea Vatta: la segnaletica dei parcheggi riservati ai disabili e la raccolta delle acque nelle vie Salvi-Baiamonti.

Sempre giovedì si riunirà anche la commissione urbanistica del parlamentino.

Il punto durante i lavori di un convegno promosso in collaborazione con Legambiente. Si punta al 70% di raccolta differenziata

Muggia, meno rifiuti per abbattere i costi

Da settembre a dicembre riduzione del 12-13%: il risparmio è di circa 10mila euro

MUGGIA Il Comune di Muggia ha già ridotto del 13 per cento la quantità di rifiuti conferiti all'inceneritore e punta a raggiungere il 70 per cento di raccolta differenziata, considerato un traguardo «non utopistico» nel breve-medio periodo.

Ne ha parlato ieri il sindaco muggesano Nesladek, nel corso dei lavori di un convegno incentrato proprio sui rifiuti e la raccolta differenziata, organizzato dall'associazione ecologista Legambiente, Sezioni di Trieste e Muggia, e dallo stesso Comune rivierasco. Nel suo intervento di apertura, il primo cittadino di Muggia ha ribadito l'intenzione, già espressa nei giorni scorsi, di dare vita ad un consorzio transfrontaliero per il trattamento dei rifiuti organici (che ora, se differenziati, sono trasportati, con i relativi costi, fino a Moraro nell'Isontino), di cui si parlerà settimana prossima in Provincia, ed ha sottolineato. «La buona gestione dei rifiuti è un compito fondamentale per un'amministrazione moderna, che ha a cuore la salute ma anche le tasche dei cittadini. Noi abbiamo già cominciato, con una nuova gestione della raccolta, che è stato frutto di una gara limpida e ben gestita – così Nesladek -: la manovra comporterà una riduzione di oltre un milione di euro di spesa in quel comparto nei prossimi anni e l'ambizioso traguardo del 70 per cento di raccolta differenziata, che non consideriamo un'utopia. Già da settembre a dicembre abbiamo ridotto i rifiuti destinati all'inceneritore del 12-13 per cento, con una minore spesa di una decina di migliaia di euro». Potrebbe venire ipotizzata una riduzione della relativa tassa.

> Il sindaco Nesladek ribadisce la volontà di consorziarsi con la Slovenia

Ma quale tipo di raccolta differenziata è necessario porre in atto per tutelare l'ambiente e al cintempo ridurre i costi per i contribuenti? L'esempio è stato dato Paolo Conte, responsabile Servizio utenze Consorzio Priula, che gestisce l'intero ciclo dei rifiuti urbani (con il sistema di raccolta «porta a porta») di 23 comuni della provincia di Treviso.

Un sistema che ha permesso il raggiungimento di un'elevata percentuale di raccolta differenziata (media del 77 per cento nei 23 comuni nel 2006) e una riduzione dei rifiuti. E proprio la raccolta porta a porta è stata indicata, dai convenuti, come il metodo più efficace per aumentare la raccolta differenziata. Tra gli interventi di rappresentanti di Legambiente, Michele Tonzar ha riassunto il suo discorso con due domande: «Ha senso pagare per incenerire o è meglio riciclare e magari guadagnarci? E ha senso bruciare acqua, come ora si fa incenerendo i rifiuti organici?».

E ha citato proprio l'esempio triestino: «Nonostante l'inceneritore sorga proprio nella città stessa, a Trieste si paga una Tarsu che è tra le più alte d'Italia. Ed è dimostrato che ovunque ci sia un inceneritore nelle vicinanze, la raccolta differenziata non riesce a decollare. E Trieste non fa eccezione, non riuscendo a superare il 17 per cento, laddove il Piano regionale del settore prevedeva almeno il 35 per cento».

Legambiente, come rilevato negli interventi, sostiene una riduzione dei rifiuti alla fonte (ad esempio spronando all'uso dei dispenser nei supermercati al posto dei flaconi di detersivi o liquidi in generale), adottando la differenziazione con la raccolta porta a porta, riciclando o trattando la maggiore percentuale possibile di rifiuti, smaltendone, come ultima opzione, solo una piccola parte.

s. re.

Nerio Nesladek

Una parte del pubblico intervenuto al dibattito su rifiuti e raccolta differenziata (foto Sterle)

Spettacolo dei Rotary Club di Muggia e Capodistria per l'ingresso della Slovenia nell'Area Schengen

Cori e note per il confine caduto

MUGGIA I Rotary club di Muggia e Capodistria hanno celebrato ieri solennemente a Muggia l'adesione della Slovenia all'area comune prevista dal Trattato di Schengen. Una manifestazione di amicizia tra i due club, ma anche tra i popoli, in stile rotariano.

Come ha spiegato il presidente del Rotary club muggesano Libero Coslovich. «I pilastri dei club rotariani sono la pace, l'amicizia e il "service", cioè il volere aiutare chi ha bisogno. Da noi - spiega l'avvocato - non si fa politica. Ed in questo spirito collaborativo oggi abbiamo voluto festeggiare l'eliminazione dei confini tra i due Paesi».

L'esibizione dei ragazzi del Collegio del Mondo unito

Tra il Rotary di Muggia e quello di Portorose, al quale l'anno scorso si è affiancato il nuovo club di Capodistria, ad esempio, la collaborazione è di lunga data. Qualche anno fa proprio i due sodalizi avevano unito gli intenti, realizzando la statua «Porta aperta», sistemata al confine di Rabuiese, quasi ad anticipare i tempi dell'ingresso di Lubiana nell'area comune di libera circolazione di persone e merci dell'Unione europea. La serata di ieri, intitolata «Rotary amicizia senza confini», svoltasi in italiano e sloveno al Teatro Verdi di Muggia davanti ad oltre un centinaio di persone, ha visto la presenza di sindaci o delegati di molti Comuni situati lungo la fascia che corre accanto al confine e, tra gli altri, dell'ambasciatore d'Italia in Slovenia Daniele Verga.

Presentati da Andro Mercu e Lorella Flego, al «Verdi» si sono esibiti il Coro del Collegio del mondo unito dell'Adriatico di Duino, l'«Antonio Illersberg», storica formazione triestina, e il Coro dell'Accademia dell'Università del Litorale di Capodistria. Alle note si sono alternati dal palco discorsi sul tema della serata. Sono intervenuti, oltre ai presidenti dei due Rotary club organizzatori, Coslovich e Veselko Ojo, anche lo storico e scrittore Roberto Spazzali, e l'antropologa Taja Kranberger.

Da mesi i relitti complicano le manovre

A Muggia il Comune rimuoverà le 4 barche abbandonate allo squero

MUGGIA Hanno i giorni contati i quattro relitti di barche da pesca abbandonati, sistemati da qualche mese sullo squero nel porticciolo di Muggia. La loro presenza intralcia ogni eventuale utilizzo della rampa, e già si sono levate lamentele. In assenza dei proprietari, sarà il Comune a rimuoverli, comunicandolo alla Capitaneria.

L'affondamento delle barche nel Mandracchio, dove erano quasi tutte abbandonate da tempo, aveva fatto parlare a Muggia. Si erano ipotizzati screzi, o atti dolosi per poi rivendicare (secondo la «legge del mare») la proprietà di quelle barche. Voci mai confermate, nemmeno dagli stessi fruitori del Mandracchio.

Da allora, i relitti sono appoggiati ai due lati della rampa dello squero, a poca distanza dal porticciolo. Una collocazione che se fosse temporanea non creerebbe disagi, ma che invece ora, a distanza di mesi, comincia a dare problemi.

«Lo squero deve essere libero, per essere utilizzato anche in caso di emergenza. Ora con il carrello si devono fare complicate manovre per poter accedere all'acqua», dice il presidente dell'Associazione diportisti Gianni Macovez. Che aggiunge: «Una delle barche era anche sotto sequestro della Capitaneria, ma poi il vento ha portato via gli avvisi. Bisogna risolvere ogni problema e togliere quelle barche da lì».

Le quattro barche sono legate, semi affondate o appoggiate sulla rampa, e non se ne conosce la proprietà. Il Comune, che ha in concessione lo squero, si è già attivato per risolvere la situazione.

L'assessore Piero Veronese spiega: «Se le barche sono identificabili, bisogna intimarne la rimozione o l'eventuale recupero, ma pare non sia questo il caso nostro. Se nessuno lo fa, o se non si riesce a risalire alla proprietà, allora sarà il Comune a rimuoverle. Ne abbiamo già parlato con i pescatori, per capire a chi sono intestate, e abbiamo segnalato il problema alla Capitaneria. Lo squero deve restare agibile. Non è un ricovero per relitti. Stiamo seguendo la vicenda e presto la risolveremo».

Intanto la vicenda delle barche affondate, ma soprattutto le problematiche del settore della pesca, che soffre dei limiti territoriali, delle tassazioni e della concorrenza straniera, saranno argomenti trattati proprio con le cooperative di pescatori muggesani in un incontro che il Comune ha in programma entro le prossime settimane. Una riunione che fa seguito a quelle analoghe, realizzate assieme alle altre attività produttive del territorio.

s. re.

Un'immagine notturna dello «squero»

La raccolta delle firme per l'autonomia continuerà per altre due settimane, poi i dettagli tecnico-legali

I secessionisti del Carso: «Entro marzo alla Regione la petizione per il Comune»

OPICINA I «secessionisti» del Carso presenteranno entro marzo alla Regione la richiesta di referendum consultivo sulla costituzione di un nuovo Comune autonomo sull'Altipiano carsico.

Nella riunione operativa tenutasi l'altra sera, il gruppo di lavoro degli attivisti «secessionisti» ha definito i propri programmi sino al termine di febbraio. «Entro la fine del mese – spiega il portavoce del movimento Dario Vremec – definiremo il documento unico da allegare alla domanda di referendum, nel quale saranno contenute e assemblate le lamentele emerse nelle assemblee ospitate nelle varie frazioni negli ultimi mesi. Inoltre per l'istanza sarà necessaria un'accompagnatoria, con i riferimenti alle vigenti norme che disciplinano la materia, oltre ovviamente all'elenco delle firme».

A proposito di adesioni al progetto, pare che la raccolta dei nominativi verrà completata nell'arco delle prossime due settimane e si concentrerà particolarmente nella zona di Opicina, dove l'azione dei secessionisti era iniziata in ritardo rispetto alle altre aree dell'Altipiano nei mesi passati, prima di essere oltretutto interrotta in occasione del periodo delle festività natalizie.

Firme per il nuovo Comune del Carso

«Verranno allestiti due punti di raccolta principali e si procederà successivamente a contattare gli abitanti via per via» conferma Vremec.

All'ultimo incontro del gruppo autonomista si sono presentati i delegati di tutte le località interessate dal progetto. «Ma non si trattava dei nove rappresentanti che faranno parte del definitivo comitato referendario – puntualizza ancora Vremec – visto che gli stessi dovranno essere eletti dagli abitanti delle diverse frazioni proprio nei prossimi giorni».

Secondo gli esponenti dell'iniziativa secessionista, il Comune di Trieste non riserva attenzioni sufficienti alle problematiche del Carso ed è per questo che è stata avviata la campagna autonomista: le rimostranze, fra le altre cose, sono legate a mancanze di intervento da parte dell'amministrazione triestina riguardo alle strade, ai marciapiedi, alle infrastrutture e alla rete fognaria, ancora da completare in certe aree. «Confido – conclude il portavoce del movimento – che saremo in grado di consegnare ufficialmente il documento della richiesta referendaria entro la fine di marzo».

ma. un.

Nuove regole per scoraggiare i pendolari col centro città

Sosta oraria all'Obelisco

TRIESTE Meta di passeggiate, corse e pensieri in libertà, la Strada Napoleonica è frequentata da numerosi triestini ed escursionisti in genere anche durante la brutta stagione. Da un paio di mesi, però, il posteggio libero nella zona dell'Obelisco è divenuto parcheggio a disco orario, per frazioni di sosta di un'ora al massimo.

Una novità che ha lasciato perplessi parecchi frequentatori della splendida passeggiata con vista sul Golfo, semplicemente per il fatto che un'ora non è un tempo sufficiente a percorrere a piedi, nei due sensi, andata e ritorno, recuperando in tempo la propria vettura. Neppure di buon passo, per un frequentatore medio, l'intero percorso della strada panoramica, è percorribile in tale lasso di tempo. «La decisione di porre il disco orario e la sua tempistica, cioè un'ora di sosta massima consentita – spiega l'assessore comunale Maurizio Bucci – sono state concertate assieme alla Circoscrizione».

«Frequentemente infatti – continua – il parcheggio era utilizzato dai residenti dell'Altipiano non per passeggiare sulla Napoleonica, ma per lasciare le auto in sosta e quindi recarsi in città con i mezzi pubblici. Quindi vi era stata anche la proposta, in sede di Circoscrizione, d'impedire del tutto il parcheggio all'Obelisco, lasciandolo completamente sgombro, considerando il fatto che almeno attualmente vi sono altre due aree disponibili per la sosta libera, in prossimità del Quadrivio». «Proprio per la presenza di altri due parcheggi vicini all'Obelisco – prosegue Bucci – ove è possibile una sosta prolungata, quella del disco orario è parsa una buona soluzione per permettere a residenti e turisti di approfittare della bellezza della Napoleonica, osservare il panorama e scattare delle foto. In tal senso un'ora era parsa una frazione di tempo ragionevole. Fino a questo momento non ci sono giunte lamentele riguardo alla durata del disco orario, ma nel caso essa crei effettivamente disagio siamo disponibili a riconsiderarla».

Annalisa Perini

Alcuni dei posti auto situati presso l'Obelisco di Opicina

Fondi della Provincia alle Ong

Cooperazione, progetti cofinanziati per Africa, Cile e Montenegro

TRIESTE Cile, Africa e Montenegro. Sono Paesi destinatari di tre ambiziosi progetti ideati da associazioni triestine e cofinanziati dalla Provincia. In totale sono 25 mila euro che Palazzo Galatti ha stanziato per la cooperazione internazionale. Quasi 13 mila andranno all'Accri (Associazione di cooperazione cristiana internazionale): ha proposto un progetto per il rafforzamento del processo di autosviluppo per l'autosufficienza alimentare di 80 famiglie nei comuni di Hualane e Cuperto, regione di Maule, Cile.

Altri 9 mila 200 andranno alla Fondazione internazionale Trieste per il progresso e la libertà delle scienze: promuoverà un Consorzio per la scienza e l'innovazione per il Sud (Costis) di Global University Network for Africa (Guna). Infine 3 mila euro serviranno alla Federazione italiana maricoltori per assistenza tecnico-scientifica all'Istituto di biologia marina di Cattaro, Montenegro. «Da un lato sono soddisfatto - spiega l'assessore provinciale alle Politiche di pace Dennis Visioli - perché siamo riusciti ad accontentare tutte le domande, dall'altro mi spiace constatare che le richieste sono venute solo da tre associazioni. Nonostante sia un capitolo di spesa ormai consolidato, non è ancora molto diffusa la cultura della cooperazione internazionale».

Nuovi intonaci, facciata e serramenti per struttura coperta: fondi già stanziati. In programma anche illuminazione e recinzione

San Dorligo, spazio giochi al campo sportivo

Dopo la risistemazione della palestra verrà individuata un'area per i più piccoli

SAN DORLIGO DELLA VALLE Sono partiti i primi lavori di perfezionamento e riassestamento del Centro sportivo comunale Silvano Klabjan di San Dorligo della Valle, il complesso sportivo inaugurato il 30 settembre scorso ed affidato in gestione alla locale Associazione sportiva dilettantistica Breg.

I primi interventi di manutenzione riguarderanno inizialmente la palestra. Serramenti nuovi, rivisitazione esterna dell'edificio con rifacimento degli intonaci e risistemazione della facciata sono i progetti già approvati dalla giunta comunale.

Un altro importante lotto di lavori sarà dato invece dalla zona che interessa il perimetro esterno del campo di calcio a 11. Attualmente l'illuminazione è affidata a tre vecchi fari che verranno abbattuti e sostituiti con due strutture nuove e più moderne. All'interno del campo, invece, esistono già due torri attrezzate per fornire la luce che a breve verranno collegate e saranno così perfettamente funzionanti.

Altro progetto di una certa rilevanza sarà l'ampliamento dell'attuale magazzino utilizzato dal Breg, che verrà adibito a bar sociale che servirà tuti i frequentatori, atleti e spettatori, dell'impianto sportivo. «Vogliamo che questa nuova struttura all'interno della palestra funga da punto di aggregazione per tutti i frequentatori del Centro sportivo» ha spiegato l'assessore allo Sport del Comune di San Dorligo della Valle Antonio Ghersinich. Per tale progetto è previsto un livellamento dei gradini esterni e la costruzione di un accesso che dal campo di cemento porterà direttamente alla palestra. In ultima battuta l'impianto sportivo verrà reso ancora più «appetibile» e fruibile dalle famiglie con bambini piccoli, grazie alla realizzazione di un nuovo spazio-ludico esterno. «Bisogna ancora individuare la zona col fondo migliore per cominciare a porre le basi di quello che diverrà un parco giochi per i bambini del nostro comune» ha precisato Ghersinich.

Il campo di San Dorligo della Valle, sul quale si allena la società Breg

Per renderla più sicura, la zona preposta verrà delimitata da un muro in pietra a vista e recintata ulteriormente per creare una barriera con la strada che collega Dolina a Bagnoli. «In campagna elettorale avevamo promesso di costruire nuovi parchi giochi per i più piccoli ed ora ci stiamo approntando per mantenere la parola data ai nostri cittadini» ha voluto ricordare il primo cittadino di San Dorligo della Valle Fulvia Premolin.

Riccardo Tosques

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA
LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Arianna Boria

Il comandante del reparto di Parma ha partecipato a una giornata di studio in città

Garofano (Ris): la scienza ci permette di superare i limiti dell'indagine tradizionale

In alto il colonnello Luciano Garofano al tavolo dei relatori. Qui sopra e a destra due immagini del pubblico (foto Andrea Lasorte)

Pacatezza, umiltà e massimo rigore. Sono le coordinate etiche che regolano le attuali tecniche d'indagine della polizia giudiziaria, legate alle più avanzate logiche investigative coniugate alla scienza.

Lo ha sottolineato Luciano Garofano, l'alto ufficiale dei Carabinieri, comandante del Ris (Reparto investigazioni scientifiche) di Parma che ha svolto indagini per alcune delle più clamorose vicende degli ultimi tempi, da Cogne in poi. Garofano è stato relatore della giornata di studio indetta ieri alla Stazione marittima dalla Polizia municipale di Trieste e dal Circolo dei 13, realtà che assembla i comandanti delle polizie delle Tre Venezie. Assieme al vertice del Ris in cattedra anche Franco Morizio, il commissario capo della Polizia di Bergamo, e Sergio Abbate, comandante dei vigili urbani di Trieste.

In primo piano l'apporto della scienza al servizio delle moderne metodologie d'indagine, ponendo l'accento sul ruolo essenziale fornito dall'esame del Dna, quello che ha portato la svolta perché «ci sono tracce biologiche che resistono nei secoli», ma partendo dal debito distinguo tra la finzione offerta da serie televisive di successo e il reale processo operativo che caratterizza la ricostruzione delle dinamiche delittuose: «Le fiction televisive sui Ris rappresentano solo una parte della realtà, ma il messaggio che hanno saputo promuovere può dirsi positivo», ha sottolineato Luciano Garofano: «Ricordiamoci però che chi si occupa di scienza non fa interrogatori e viceversa. In questo, ad esempio, i ruoli non sono appropriati. Un effetto parzialmente negativo della televisione si lega piuttosto alla possibilità di immedesimarsi, fornendo così l'immagine di una sorta di arroganza scientifica, nel senso di possibilità estrema. Non è così. La scienza dà e continuerà a dare contributi - ha aggiunto il comandante del Ris - ma serve nel contempo grande scrupolosità e costante rigore. È un contributo in più, una via che ha arricchito e migliorato il modo di fare le indagini» perché «la scienza è una realtà insostituibile che supera i limiti» dell'investigazione tradizionale». Anche se i metodi hanno «entrambi bisogno l'uno dell'altro».

Il set vero, quello della realtà, ha quindi tempi, modalità e strumenti lontani dagli stereotipi regalati dai palinsesti televisivi. Da studiare. Il moderno investigatore non può infatti fare affidamento solo sull'acume innato e deve scordare le chiavi della fantascienza, impugnando quelle della formazione: «Grazie allo studio, alla formazione, stiamo dando una qualità standard riconosciuta in tutto il mondo», ha ribadito il relatore del convegno di ieri: «Il nostro ruolo è delicatissimo e ci rendiamo conto di quanto possa influire sulla libertà o meno dei cittadini. Quindi la formazione è basilare. Ricordo che trenta anni fa, quando ho cominciato nei Ris, eravamo una quindicina, impegnati in circa 400 casi all'anno. Ora siamo più di 300, per oltre 23000 casi».

Massimo riserbo invece da parte del colonnello Garofano sulle più gravi vicende che caratterizzano le cronache, molti delle quali divenute anche spunto per aperte polemiche con gli organi di informazione: «Dico solo che la stampa dovrebbe informare a volte meglio sui reali limiti e sulle virtù della scienza in campo giudiziario», ha ribadito Garofano: «Bisogna quindi in parte rivedere il rapporto con l'informazione e nel contempo avere rispetto per gli attori coinvolti in fatti criminosi, spesso dilaniati a priori dalle cronache stesse in processi sommari».

La giornata di ieri potrebbe rivelarsi la prima tappa di una serie di incontri previsti nell'ottica della formazione voluta dalla polizia locale, ma aperta a tutte le forze e reparti del territorio: «È nostro obiettivo avviare una formazione di alto profilo», ha sottolineato Sergio Abbate, comandante della Polizia municipale di Trieste e ideatore del convegno: «Anche in questo modo è possibile garantire al cittadino quella serie di servizi richiesti. Guardiamo infatti già ad altre iniziative del genere - ha annunciato - in grado di unire massimo interesse al valore dell'apprendimento».

Francesco Cardella

Oltre trecento ragazzi coinvolti nella terza edizione dell'iniziativa artistica

Gli studenti interpretano il tempo

Nove le superiori in concorso, primo premio allo Žiga Zois

Manifestazione inserita nel progetto d'interscambio tra istituti di lingua italiana e slovena: i giovani hanno usato tecniche diverse, dalla videoinstallazione al fumetto

Un momento della premiazione degli alunni (foto Sterle)

Oltre trecento studenti delle scuole superiori della provincia hanno partecipato al terzo concorso artistico fotografico «Questa volta metti in scena...il Tempo», la cui premiazione si è svolta ieri all'Istituto per geometri Max Fabiani, capofila del progetto e anche quest'anno «galleria» ospite delle opere in concorso. L'iniziativa, ideata dall'artista Lorena Matic e sostenuta dall'assessorato provinciale alle politiche educative, rientra nel progetto d'interscambio culturale tra le scuole con lingua d'insegnamento italiana e quelle con lingua slovena. Nove gli istituti che hanno messo in campo il talento artistico degli alunni più creativi, proponendo opere frutto delle più svariate tecniche espressive, dalla fotografia alle videoinstallazioni, dal fumetto alla pittura.

«Il concorso - ha sottolineato Lorena Matic - vuole stimolare una sempre maggiore crescita artistica dei giovani, offrendo loro gli strumenti adatti per coltivare le arti contemporanee già in ambito scolastico». Quest'anno il filo conduttore dell'iniziativa era il tempo nella sua accezione più vasta, purché collegato a Trieste. La giuria, composta da personaggi di spicco del panorama artistico tra cui Sarah Cosulich Canarutto, Giuliana Carbi, Carlo Bach e Rosalba Trevisani, ha assegnato il primo premio a Sanja Mikac dell'istituto Ziga Zois per il video «Di tempo in tempo»; secondo Domenico Maiello del Max Fabiani con il video «Gli aspetti del tempo»; terza l'opera fotografica «Non exiguum Temporis habemus, sed multum perdimus», trasposizione filosofica in bianco e nero di una citazione di Seneca, presentata dal team del liceo Dante (Nerina Gagliotti, Giulia Cossutti, Giulia Mari, Laura Samani e Martina Sciolis).

I primi tre classificati hanno ricevuto un assegno con una targa ricordo e un omaggio offerto dalla illycaffè. Tra i vincitori anche la classe con il più alto numero di alunni partecipanti, la quinta A del Fabiani, che ha ricevuto dal teatro Verdi dei biglietti omaggio; premio speciale del centro Unesco Trieste a Virginia Prodi del Petrarca, che con il video «Il tempo nella storia di Trieste» ha tradotto gli ideali della missione dell'Onu per l'educazione, la scienza e la cultura.

Patrizia Piccione

Giovanissimi «A scuola con Spacal» per imparare l'arte reinventandola

Non osservare semplicemente le opere della mostra, ma viverla e dall'interno, in modo diverso e creativo. È l'idea dell'iniziativa «A scuola d'arte con Spacal», ciclo di laboratori diretti agli studenti delle scuole italiane e slovene della provincia che prenderà vita al molo IV, sede della mostra dedicata all'artista. «È un'ulteriore proposta che ruota attorno alla mostra e la arricchisce – ha spiegato ieri Maria Teresa Bassa Poropat, presidente della Provincia che promuove l'iniziativa – vogliamo offrire ai ragazzi un'opportunità di interagire con le opere, desideriamo avvicinarli all'arte del maestro, al suo linguaggio espressivo e alle tecniche utilizzate. I giovani potranno vivere un'esperienza concreta ed esclusiva, mentre la mostra si trasformerà per qualche ora in luogo di ricerca e produzione di sapere».

I laboratori d'arte sono curati dal Gruppo Immagine e il primo appuntamento, aperto a tutti i giovani, si terrà domani alle 10.15. Sono poi in programma due incontri, per scuole elementari e superiori in particolare, mercoledì 23 e sabato 26 gennaio, alle 10.30. Durante l'iniziativa, della durata di due ore circa, bambini e ragazzi potranno conoscere e utilizzare materiali che lo stesso Spacal ha scelto per le sue opere, come il legno, il sughero, la carta di giornale, sperimentando anche la tecnica del frottage. Il lavoro conclusivo dei giovani sarà rappresentato da un grande striscione, esposto nella stessa mostra. Per informazioni e prenotazioni per i laboratori è disponibile il numero 3407187234.

Presentando l'iniziativa Bassa Poropat ha ricordato anche il successo della mostra, che finora è stata visitata da 2378 persone. In calendario nei prossimi giorni anche alcune conferenze: mercoledì alle 18.30, al molo IV, Franco Vecchiet sarà il protagonista dell'incontro «Una città allo specchio», mentre il 25 gennaio, alla stessa ora, Borut e Martin Spacal, figlio e nipote dell'artista, presenteranno il libro «Un fiore nella notte», in ricordo del pittore. L'esposizione sarà aperta fino al 27 gennaio.

Micol Brusaferro

AUTOVELOX E TELELASER

LA MAPPA DEI CONTROLLI DAL 21 AL 27 GENNAIO

Luogo	Giorni
AUTOSTRADA RACCORDO 13	21, 22, 23,24,25,26,27/1
STATALE 14	21, 22, 23, 24, 25, 26, 27/1
PROVINCIALE 35	27/1
STATALE 15	21, 22, 23, 24, 25, 26, 27/1
VIA BRIGATA CASALE	23/1
VIALE MIRAMARE	21, 22, 23, 24, 25, 26, 27/1
STATALE 202	21, 22, 23, 24, 25, 26, 27/1
RA 14 TREBICIANO-FERNETTI	----
PIAZZA LIBERTÀ	27/1
PIAZZA BELVEDERE	----
PIAZZA FORAGGI	----
VIA CARNARO	23/1
STATALE 58 DELLA CARNIOLA	27/1

PROVINCIA DI TRIESTE

CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	7.40
	tramonta alle	16.52
LA LUNA:	si leva alle	13.08
	cala alle	5.03

3.a settimana dell'anno, 18 giorni trascorsi, ne rimangono 348.

IL SANTO
San Mario

IL PROVERBIO
Chi deruba un povero deruba Dio.

FARMACIE

Dal 14 al 19 gennaio 2008

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:
via S. Giusto 1 tel. 308982
via Piccardi 16 tel. 633050
lungomare Venezia 3 - Muggia tel. 274998
Aurisina tel. 200121
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
via S. Giusto 1
via Piccardi 16
via Roma 15 angolo via Valdirivo
lungomare Venezia 3 - Muggia
Aurisina tel. 200121
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Roma 16 angolo via Valdirivo tel. 639042

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

50 ANNI FA SUL PICCOLO
a cura di Roberto Gruden

CINQUANT'ANNI FA

19 gennaio 1957

➤ Il Ministero del Commercio Estero ha comunicato che l'accordo commerciale italo-jugoslavo per gli scambi di prodotti locali tra le zone di Trieste, Buie, Capodistria, Sesana e Nuova Gorizia, non essendo stato denunciato dai due Governi tre mesi prima della data di scadenza, si intende rinnovato per un altro anno.

➤ Dopo quaranta furti in meno di tre settimane, sono stati colti sul fatto tre giovanissimi delinquenti, tre imberbi rappresentanti della «gioventù bruciata». Ha tredici anni il «capo» della combriccola, per cui scuole, latterie, negozi e naturalmente scooter erano nel suo raggio d'azione.

➤ Per ovviare alla mancanza di posteggi, pare che l'Aci stia per farsi promotore di una soluzione di ripiego e temporanea. La sosta, cioè, delle autovetture lungo il viale XX Settembre, dove tra l'altro il traffico è vietato dalle 18 alle 24.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 6 Hrv NATALIA da Baker a Frigomar; ore 6 Pan MSC ADRIANA da Capodistria a Molo VII; ore 8 Tur UND ADRIYATIK da Istanbul a orm. 31; ore 9 Tur UND BIRLIK da Ambarli a orm. 39; ore 13 Bhs VENEZIA da Durazzo a orm. 22; ore 14 Grc RAVENNA da Capodistria a orm. 15; ore 15 Tur ULUSOY 5 da Cesme a orm. 47; ore 16 Grc ALKYONIS da Novorossiysk a rada; ore 23 Mlt ASHAHDA da Ceyhan a Siot 1.

PARTENZE
Ore 1 Ita ANGELO B. per Venezia da Cava Sistiana; ore 1 Mhl MURAT K per Ancona da orm. 56; ore 3 Cyp THOMAS MANN per Capodistria da orm. 54; ore 6 Lbr KOLIMAR per Venezia da Molo VII; ore 6 Ita ADRIA BLU per Venezia da orm. 53; ore 10 Mlt SEAEMPRESS da Ss1; ore 13 Hrv NATALIA per Zara da Frigomar; ore 14 Lbr NS CONSUL ordini da Siot 4; ore 18 Bhs VENEZIA per Durazzo da orm. 22; ore 18 Grc KRITI AMETHYST ordini da Siot 2; ore 19.30 Tur UND ADRIYATIK da orm. 31; ore 20 Tur UND BIRLIK per Ambarli da orm. 39; ore 21 Pan MSC ADRIANA per Venezia da Molo VII; ore 21 Ita STELLARIA per Venezia da Ss1; ore 21 Grc RAVENNA per Durazzo da orm. 15; ore 23.59 Tur ULUSOY 5 per Cesme da orm. 47.

MOVIMENTI
Ore 6 Nor FRONT GLORY da rada a Siot 3.

MOSTRE A GORIZIA

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

La rassegna documenta e celebra il primo grande collegamento veloce tra l'Europa Centrale e l'Adriatico, di cui ricorre il 150° anniversario

La grande Trieste in mostra a Gorizia

I luoghi, i tempi, i personaggi e le opere d'arte di una grande impresa. Sono esposti oltre trecento pezzi tra dipinti, stampe, disegni, carte geografiche e oggetti d'epoca tra cui alcuni di formato eccezionale, proposti al pubblico per la prima volta. Un ricco catalogo accompagna la mostra allestita nella nuova, raffinata sala della Fondazione CaRiGo in via Carducci, con effetti scenografici suggestivi. Interessante pure la sezione modellistica. Ogni domenica alle ore 16 e alle 17.30 visite guidate gratuite da parte dei curatori.

Panorama della Città di Trieste con i nuovi fabricati della Strada ferrata, cromolitografia, 1853, Collezione Stelio e Tity Davia, Trieste.

Il viadotto di San Bartolomeo, litografia, 1857, Collezione privata. La stampa fa parte di una ricca cartella celebrativa pubblicata in occasione dell'inaugurazione della Ferrovia Meridionale, avvenuta il 27 luglio 1857. Si realizzava così il sogno di unire in poche ore Trieste e il Küstenland (Litorale) al cuore dell'Impero. Geniale ideatore, progettista e realizzatore dell'opera fu l'ingegnere veneziano Carlo Ghega, cittadino onorario di Trieste, che trovò concreto sostegno nel tedesco-triestino Carlo Ludovico von Bruck.

Trieste e Suoi dintorni presa a volo d'uccello, cromolitografia, 1865, Collezione Stelio e Tity Davia, Trieste. È una delle vedute della città con la ferrovia, esposte in mostra ed elaborate dal pittore e disegnatore triestino Alberto Rieger (1832-1905), noto per le sue spettacolari riprese a volo d'uccello. Forzando talvolta le regole classiche della prospettiva, nei suoi lavori egli riesce a farci percepire quante più cose possibili, come in questa veduta, che ci offre il percorso finale della Südbahn come fosse ripreso da un aereo in diverse posizioni fuse assieme, con l'eccezionale e contemporanea visione del grande viadotto di Aurisina, dei viadotti di Grignano e di quelli di Barcola e di Santa Teresa, o Lazzaretto Nuovo all'ingresso della stazione.

Veduta del porto di Trieste, tempera e acquerello su carta, 1912 ca., Lloyd Adriatico Assicurazioni, Trieste. Il maestoso disegno, lungo cinque metri, è qui parzialmente riprodotto. L'eccezionale manufatto costituisce una formidabile sintesi dei temi trattati nella grande esposizione goriziana, dedicata al 150° anniversario della Ferrovia Meridionale e al Centenario della Transalpina. A partire dal 1909 e sino a luglio del 1914 due linee ferroviarie collegavano Trieste al Centro Europa e numerose linee di navigazione portavano direttamente ai mercati del medio e dell'estremo Oriente; l'autostrada del mare era realtà.

Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia

Centro Studi Turistici Giorgio Valussi

Curatori
Marina Bressan
Marino De Grassi
Alessandro Puhali

Direttore
Marino De Grassi

Dalle Alpi all'Adriatico in ferrovia: con la Meridionale (1857) e con la Transalpina (1906)
Nuova sala mostre della Fondazione CaRiGo
via Carducci, 2 Gorizia
Sino al 27 gennaio
Orari:
mercoledì, giovedì, venerdì 15.00-19.00
sabato e festivi 10.00-13.00 15.00-19.00

Ogni domenica alle 16.00 e alle 17.30 visita guidata gratuita da parte dei curatori

Catalogo
Edizioni della Laguna

Curatrice
Marina Bressan

Giovedì 24 gennaio 2008 alle ore 18.00
presso la Sala Della Torre, nella nuova sede della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia, via Carducci, 2 - Gorizia

Presentazione della proposta di legge regionale
Valorizzazione della rete ferroviaria regionale a scopo turistico culturale

Relatori: Giancarlo Tonutti, Gaetano Valenti, consiglieri della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia; Romano Vecchiet, direttore della Biblioteca Civica di Udine.

Introdurrà Alessandro Puhali
Interverranno esponenti delle realtà impegnate nella salvaguardia del patrimonio storico-ferroviario

Domenica 27 gennaio 2008 alle ore 17.30

Concerto di chiusura della Mostra

Ensemble della Banda S. Paolino di Aquileia

Marce e musiche dai territori dell'Austria Ungheria

Pericolo di valanghe anche questo fine settimana in montagna: i consigli degli istruttori del Cai

Scialpinismo, passione da praticare in sicurezza

I rischi possono essere ridotti al minimo solo frequentando i corsi tenuti da esperti

C'è pericolo forte di valanghe questo fine settimana sulle montagne del Friuli Venezia Giulia, l'allerta è 4 su una scala di 5, c'è il rischio forte di distacchi anche sui tratti di strada oltre i mille metri e tutti i «professionisti» della neve sconsigliano l'attività sciistica e sportiva fuoripista ai tantissimi appassionati triestini, in particolare ai non esperti.

Le fortissime precipitazioni e l'alta temperatura hanno provocato molti incidenti mortali in montagna, che hanno coinvolto diversi scialpinisti ma anche un gruppo di turisti in motoslitta. «C'è sempre un margine di rischio quando si fa attività sportiva in montagna – spiegano Radivoi Lenardon, istruttore di scialpinismo della scuola centrale del Cai e direttore della Scuola di scialpinismo Città di Trieste fondata dalle due sezioni del Cai (XXX Ottobre e Alpina delle Giulie), e l'istruttore nazionale Paolo Piccini – ed è normale quando sei a contatto con la natura. Bisogna conoscere bene luoghi e situazioni quando vai fuori pista, se si va a fare una passeggiata con le ciaspe, nello sci escursionismo e soprattutto nel fuoripista che è la situazione più critica. Il rischio c'è ma non si vede e bisogna ridurlo al massimo ascoltando i bollettini meteo e quelli delle valanghe, pianificando la gita e valutando bene la zona».

Le zone più pericolose sono appena fuori dal bosco sopra i duemila metri: basta un piccolo pendio inclinato di 30 gradi per provocare una valanga e morire. Lo sanno bene Lenardon e Piccini che da anni insegnano alla Scuola di scialpinismo e formano tanti appassionati triestini. «Quando ci sono forti precipitazioni nevose bisogna fare molta attenzione, non si può essere autodidatti perché l'esperienza non la inventi – insiste il direttore – impari solo nel tempo e per anticipare le conoscenze ci sono solo i corsi ufficiali del Cai. Sono l'approccio più veloce per avvicinarsi alla montagna in sicurezza».

«Una delle grandi variabili è costituita dai cambiamenti meteo – concludono Piccini e Lenardon – e quando mutano le condizioni, il momento del passaggio tra bello e brutto tempo è davvero molto pericoloso. L'obiettivo dei corsi e delle scuole è proprio quello di insegnare a osservare il terreno su cui ti trovi e individuare i punti pericolosi, interpretare il percorso guardando le mappe. Ma il primo obiettivo naturalmente resta la sicurezza, ed è questo uno dei principi fondamentali della Scuola nazionale del Cai».

Chi desiderasse approfondimenti, informazioni o consigli può rivolgersi alle due sezioni del Cai, l'Alpina delle Giulie e la XXX Ottobre.

Un gruppo di scialpinisti in escursione

MATTINA

Porte aperte allo Ial

Porte aperte allo Ial oggi, dalle 9 alle 13, in via Pondares, dove docenti e personale accoglieranno i ragazzi e le loro famiglie per presentare i corsi dello Ial per diventare cuochi, camerieri, barman, acconciatori ed estetiste. Le iscrizioni si effettuano entro gennaio per tutti coloro che si apprestano a concludere la terza media. Per informazioni 040/6726311.

Arte contemporanea

Oggi, in via della Zonta 2/c, apertura della mostra degli artisti Sandra Zeugna, Elvio Zorzenon e Daniela Rumini, che rimarrà aperta fino al 7 febbraio da martedì a sabato, dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19; lunedì dalle 10 alle 12.30; domenica su appuntamento.

Convegno sull'alpinismo

Oggi, dalle 9, nell'aula magna della scuola superiore per interpreti di via Filzi 14, si terrà il convegno «Alpinismo: gioco, competizione, conoscenza» moderato da Annibale Salsa, presidente generale del Cai. Relatori Luciano Santin, Kurt Diemberger, Walter Gerbino, Dante Colli, Maurizio Giordani, Spiro Dalla Porta-Xidyas e Giacomo Stefani. Lettura di brani a cura di Michela Cembran.

Inizio d'anno con le Porsche

Oggi, alle 11, in piazza Oberdan, incontro informale degli appassionati Porsche per una «groppata» fino al Villaggio del Pescatore per un aperitivo.

POMERIGGIO

Attività di Minerva

Oggi, alle 17.30, al museo Sartorio, Michela Messina, dei Civici Musei di storia e arte, nella conferenza su «L'origine del Castello di San Giusto, i suoi restauri e le collezioni civiche in esso conservate» illustrerà, in occasione della prossima riapertura al pubblico, l'importante lavoro di conservazione fatto dall'amministrazione civica. Le conferenze dei sabati culturali della Minerva sono aperte agli amici e simpatizzanti.

Attività Pro Senectute

Il centro diurno «Comandante M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Sono aperte le iscrizioni per i corsi di ballo, ginnastica dolce, yoga attivo e per il gruppo Promot per il potenziamento della memoria nelle persone anziane. Sono aperte le iscrizioni per il corso di conversazione in lingua inglese. Prenotazioni per la festa di carnevale di lunedì 4 febbraio a Domio. Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47, alle 16.30, pomeriggio dedicato alla musica corale con il coro dell'Università delle Liberetà e con i Menestrelli tergestini.

Gruppo astrologico Tergeste

Il Gruppo astrologico Tergeste informa che oggi, alle 17, nella libreria New Age di via Nordio 4, Nadia Paggiaro parlerà sul tema «Le apparizioni mariane e le Acque di luce». Ingresso libero e gratuito.

Alcolisti anonimi

Oggi, nella sede del gruppo alcolisti anonimi di Pendice Scoglietto 6, alle 19, si terrà una riunione di informazione pubblica. Cercate un aiuto per voi, per un parente o un amico con il problema dell'alcol? Ci troverete ai seguenti numeri: 040/577388, 333/3665862; 334/3400231, 333/9636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

Unione ciechi Circolo Tomè

Oggi, alle ore 16.30, al Circolo Tomè dell'Unione italiana dei ciechi e ipovedenti di via Battisti 2 (2.o piano) scenetta comica sentimentale in un atto dal titolo «Mikez e Jachez xè andai in pension» di Guido Grego e Renato Cocevari. Presenterà il direttore artistico Mario Pardini. L'ingresso è libero.

Circolo fotografico

Oggi, alle 18.30, nella sede del Circolo fotografico triestino, via Zovenzoni 4, si terrà l'inaugurazione della mostra fotografica di Donata Milazzi e Diego Amadei «San Pietroburgo», aperta fino al 26 gennaio, con orario feriale 18-20 e festivo 10-12. L'ingresso è libero.

Centro studi Panzarasa

Oggi, alle 18.30, in via San Francesco 14/1 (primo piano) avrà luogo l'inaugurazione della sede del «Centro studi Carlo Alfredo Panzarasa».

CERCASI

PORTAFOGLI. Smarrito portafogli bianco con patente B e bancomat. Tel. 040/766305 (Stelio), mancia.

Il mezzo donato dalla Fondazione CRTrieste trasporterà gli atleti sui luoghi di gara

Un nuovo pulmino per lo Sci Club 70

Un nuovo pulmino che eliminerà quasi totalmente le difficoltà sinora incontrate nel trasporto dei soci più giovani sui luoghi delle gare o agli allenamenti sulla pista di Aurisina. L'automezzo è stato donato dalla Fondazione CRTrieste allo Sci Club 70, associazione sportiva dilettantistica fondata nel 1970 e il cui numero di soci supera oggi i 640. L'attività sportiva del sodalizio comprende diverse discipline, dal tennis all'atletica, ma quella preminente è lo sci, con oltre 220 soci - anche giovanissimi - che svolgono attività agonistica. Il pulmino è stato consegnato nel corso di una breve cerimonia cui hanno partecipato Giorgio Tomasetti, vicepresidente del cda della Fondazione, Livio Manzin e Roberto Andreassich, presidente e vicepresidente dello Sci Club 70, e un gruppo di piccoli atleti del sodalizio. *(foto Lasorte)*

Dalla pittura ai racconti medievali Due concorsi nazionali

Sono dedicati a pittura e letteratura due concorsi la cui scadenza per la partecipazione è in entrambi i casi fissata al 31 gennaio. Il Movimento arte intuitiva organizza la settima edizione di «Luci e ombre della realtà», concorso nazionale di pittura articolato in tre sezioni: esterni, soci e giovani. Sono ammessi tutte le tecniche e tutti gli stili. Per informazioni segreteria del Movimento arte intuitiva, via Mansanta 3, tel. 338 4826277.

Il Centro letterario del Friuli Venezia Giulia indice invece il terzo concorso nazionale di racconti e fiabe in lingua italiana «Racconti romantici del Medioevo», che si articola nelle due sezioni fiaba e racconto la cui lunghezza massima è fissata in cinque cartelle dattiloscritte. Per maggiori informazioni inviare una e-mail a centrolettfvg@tin.it o telefonare allo 040 814295, al 347 0721260, o al 348 4924345.

SERA

Roveredo alla Barcaccia

Per la stagione di prosa de «La Barcaccia» oggi, alle 20.30, e domani alle 17.30, ultime repliche della nuova commedia di Pino Roveredo, «Mercoledì». Lo spettacolo, è di scena al Teatro dei Salesiani di Trieste, in via dell'Istria 53.

Teatro in dialetto

Oggi, alle 20.30, e domani, alle 16.30, al Teatro «Silvio Pellico» di via Ananian, per la XXIII Stagione del Teatro in dialetto triestino, organizzata da «L'Armonia», debutto di uno spettacolo realizzato in coproduzione tra la Compagnia Ex allievi del Toti e l'Associazione Grado Teatro che metterà in scena la commedia in due atti in dialetto veneziano «El moroso de la nona» di Giacinto Gallina, regia di Bruno Cappelletti.

Società antroposofica

La Società antroposofica di Trieste organizza oggi, al circolo culturale Ivan Grbec in via di Servola 124, alle 20, una conferenza dal titolo «Il massaggio ritmico», relatore Roberto Fernetti, presidente dell'Associazione italiana terapisti per il massaggio ritmico. Ingresso libero. Info: tel. 040/280533, 329/2127278.

Circolo culturale sloveno

Al Circolo culturale sloveno di Barcola (via Bonafata 6) oggi, alle 20, vernice della mostra «La vita in tre dimensioni». Espongono Dorotea Brundula e Stojan Razem. Introduzione e presentazione del pittore Marjan Miklavec.

Casa del popolo Borgo San Sergio

La Casa del popolo di Borgo San Sergio, via di Peco 14, tel. 040/826921, (linee bus 21 e 48) organizza oggi una cena e serata danzante. A disposizione parcheggio.

DOMANI

Comunità di Albona

Domani la Comunità di Albona - Società di mutuo soccorso festeggia il proprio patrono San Sebastiano, ricordando l'anniversario della Notte degli Uscocchi. Alle 11.30 messa nella chiesa della Beata Vergine del Soccorso (S. Antonio Vecchio); alle 15.30 ritrovo nella sede dell'Associazione delle comunità istriane in via Belpoggio 29/1.

Strehler privato

Promossa dal Comune e realizzata dai Civici musei di storia e arte e dal civico museo teatrale «Carlo Schmidl», prosegue nella sala Leonardo di Palazzo Gopcevich (via Rossini 4) la mostra «Strehler privato. Carattere affetti passioni». Domani, alle 11, visita guidata a cura di Erica Culiat. Ingresso libero.

ELARGIZIONI

- In memoria di Andreina Ciacchi per il compleanno (15/1) da Dario e famiglia 50 pro Agmen.
- In memoria di Mario dell'Aquila per l'onomastico (19/1) da moglie e figlie 25 pro Caritas diocesana.
- In memoria di Maria Derin per l'anniv. (19/1) da E.P. 15 pro Ass. amici del cuore.
- In memoria di Valeria Furlan da fam. Fioriti Varin 25 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Antonietta e Mario Macorin dalle figlie 50 pro Cai XXX Ottobre.
- In memoria di Lidia Missana ved. Zucchiatti nel IV anniv. (19/1) dalla figlia Daniela 50 pro Amare il rene.
- In memoria di Mario Proselli dalla moglie Maria 20 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Celestina Linardon dalla fam. Giuliano Bressan 20 pro Capuccini Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Carmelo Lorgio dalla famiglia Sestan 20 pro Hospice Pineta del Carso.
- In memoria di Rosamaria Olivo in Benci da Lorenzo e Claudia Castelli 100 pro suore di carità dell'Assunzione.
- In memoria di Raffaele Raffaele dalla fam. Castelletto 20 pro frati di Montuzza.
- In memoria di Laura Reggio dalla sorella 30 pro Agmen.
- In memoria di Luca Rossi dalle famiglie Linussi, Dussi, Opara, Falanga e Zugan 100, da Pino e Liliana Ghersa 50 pro Ass. Azzurra malattie rare.
- In memoria di Franco Sarti dalla moglie e figlia 50 pro Agmen.
- In memoria di Gianfranco Smilovich da Marinella e Claudio Linussi e Luciana e Vittorio Campion 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Fausto Taucer e Stelio Cerchi dal Gruppo bocciofilo Ponzianina 150 pro Azzurra malattie rare.
- In memoria di Santina e Santo Torrisi dalla figlia Concetta 100 pro frati di Montuzza (pane per i poveri), 300 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Anna e Giovanni Vascotto da Pietro Vascotto 30 pro Capuccini Montuzza (pane per i poveri).
- Da Edda Ianni 200 pro Convento frati minori Capuccini di Montuzza.
- In memoria di tutti i defunti delle famiglie Bertolazzi e Antonini dall'ing. Bertolazzi (Washington) 20 pro Cri, 20 pro Ass. amici del cuore, 20 pro Villaggio del fanciullo, 20 pro Domus lucis, 20 pro Ist. Burlo Garofolo, 20 pro Centro tumori Lovenati, 20 pro Ist. Rittmeyer, 20 pro Pro Senectute, 20 pro Caritas, 20 pro suore Benedettine, 20 pro frati di Montuzza.
- In memoria di Giorgio Bader dagli amici di via Soncini 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Elisabetta e Umberto Bellato dalla figlia Silva 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Bianca Boniciolli da Marino e Silvana Cattalini 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Annamaria Brosic da Pino 50 pro Agmen.
- In memoria di Raffaello de Banfield da Emy Malipiero e Giorgio Ucropina 100, da Ici Poillucci 100, da Ludovico e Lisetta Dalla Palma 100, da Pietro Fogazzaro 100, da Gabriella Economo 50 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Antonia Di Mauro dalla fam. Silvano Selva 20 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Antonia Dirodi ved. Dimauro da Lia, Oliva, Luci 60 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Bianca Doz dalla fam. Maria Doz Zucca e fam. Romanita Doz Sterle 40 pro Centro tumori.
- In memoria di Sergio Fornasari da Sergio, Lorenzo, Mariuccia, Loana Mocnich 80 pro Ass.ne Amici dell'Hospice Pineta onlus.
- In memoria di Roberto Godina dall'associazione nazionale pensionati Vigili del fuoco 50 pro Airc, 50 pro Fondo per lo studio delle malattie del fegato onlus.
- In memoria di Renato Harei da N.N. 100 pro Unione italiana ciechi.
- In memoria di Giorgio Colarich dalla fam. Iankovics 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Alida La Flotta dalle amiche del 37 e Agmen 190 pro Agmen.
- In memoria del caro Martino Lakovic da Adilia, Adriana, Decio 50 pro Comunità di San Martino al Campo (don Vatta).
- In memoria di Stefania e Fernando Masola dai familiari da Genova 20 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Pino dalle sorelle 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Teresa Poth da Giosio Darinka 30 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli (parrocchia di Gretta).
- In memoria di Ervino Rizzi dalla fam. Tercovich, fam. Merli, fam. Contin 100 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Luca Rossi dalle ex colleghe della mamma Adriana 65 pro Ass. Azzurra (malattie rare), 65 pro Gatti di Cociani.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

Piazza Perugino trascurata

● Chiedo all'assessore Bandelli, che sinora si è impegnato tanto per la città, prima nel campo sportivo, promuovendo la «Bavisela» e poi in quello del turismo, se potesse venire incontro agli abitanti della zona di piazza Perugino.

La suddetta piazza, dopo la trasformazione in park sotterraneo è stata tutto sommato ben inserita nel contesto urbano circostante. A dire la verità l'operazione è stata più facile in confronto ad altri siti in quanto i palazzi circostanti non offrono grande pregio architettonico.

Tuttavia da diverso tempo, come più volte segnalato dagli stessi cittadini della zona, la piazza è abbandonata a se stessa; un po' per l'incuria dei cittadini, ma anche perché il rivestimento di arenaria non è stato applicato con la dovuta cura e quindi si stacca sistematicamente dalle pareti.

Questo problema indica poca sensibilità da parte del Comune e degli organi competenti per la mancanza di manutenzione.

Le sarei grato se potesse fare qualcosa per porre rimedio alla situazione venutasi a creare.

È possibile che i fondi del Comune non prevedano delle somme di denaro per la sistemazione di aree degradate?

Colgo l'occasione per lodare l'intervento atto a modificare gli arredi di piazza Vittorio Veneto: sito indubbiamente più importante di quello sopra elencato; ma non pienamente azzeccato da parte dei progettisti per quanto riguarda gli stessi, in quanto non inseriti bene nel contesto dei palazzi circostanti.

Claudio Longo

La figura di Padoan

● La morte di Giovann Padoan detto Vanni ha suscitato sulle pagine di questo giornale notevoli considerazioni storiche sul suo ruolo di commissario politico della divisione partigiana Garibaldi-Natisone resasi protagonista dell'eccidio di Porzus ai danni dei partigiani della Osoppo.

Ho avuto modo di conoscere questo discusso personaggio nel periodo 1962-'63, quando, insieme a lui, fui membro del comitato direttivo e dell'esecutivo della Filcams-Cgil. Essendo allora io commesso nella libreria Borsatti ed egli direttore del negozio confezioni Vittadello siti entrambi in via Dante, l'attività sindacale si svolgeva quindi nell'ambito della federazione del commercio, capeggiata da Livio Saranz al cui nome è intitolata la biblioteca-archivio a documentazione delle lotte dei lavoratori triestini.

A proposito della personalità di «Vanni» ricordo che vedevo in lui l'aspetto d'un distinto signore che sembrava ben lontano dalle vicende che gli si attribuivano. Era una persona affabile e un ottimo sindacalista; amava spesso intrattenere gli astanti – con una certa bonomia – sulle sue vicissitudini, dalla pesante condanna inflittagli alla sopravvenuta amnistia.

Che ci siano state trattative, come emerso di recente, tra la Decima Mas e i partigiani della Osoppo per difendere insieme l'italianità delle valli del Natisone dalle mire annessionistiche jugoslave nelle cui file del IX Corpus era entrata la Garibaldi-Natisone si parlava già allora. Reparti fascisti transitavano indisturbati nelle zone controllate dagli osovani per attaccare i garibaldini, il che ha portato come conseguenza alla tragedia delle malghe di Porzus, la peggior macchia che grava sulla Resistenza.

S'è detto anche che il segreto in proposito «Vanni» se l'è portato nella tomba. Ma per quanto ho potuto conoscerlo operando al suo fianco nel sindacato, ritengo si sia trovato coinvolto in cose più grandi di lui, dentro una situazione di contrapposizione nazionale e ideologica resa più acuta dallo stato di guerra.

Il trovarsi in zona di confine può portare anche ad episodi consimili: sta agli storici ricercare la verità e, se ci sono, anche le eventuali giustificazioni o necessità contingenti di quanto avvenuto.

Stelio Tenci

Gentiluomo d'altri tempi

● Era una splendida mattinata di sole e attraversando piazza dell'Unità lo scorsi – solo – seduto sulla panchina sottostante la fontana dei Quattro Continenti, osservava il viavai delle persone e il gioco dei bimbi: vincendo i miei timori – io ero uno sconosciuto per lui, lui una personalità tanto nota – mi permisi di chiedergli come stava e salutarlo con quella deferenza che si meritava. Mi accolse con un garbo e una gentilezza che ricordo con piacere, mi ringraziò dell'essermi fermato a scambiare due parole con lui che forse, almeno mi auguro, in quel momento avranno mitigato la solitudine che sembrava avvolgerlo. Pochi minuti di colloquio mi hanno permesso di dire oggi che se ne è andato, «È stato un piacere averla conosciuta, Barone de Banfield, uomo d'altri tempi, gentiluomo da sempre»!

Romano Silva

Quale fiducia nel futuro

● Ho trovato interessante l'articolo dell'onorevole Cuperlo, pubblicato domenica 30 dicembre, nel quale si parla del pericolo di passare da una retorica sul passato a una retorica sul futuro.

Questo mi porta a confrontare il coraggio nostro nell'esprimere le idee, con quello dell'anonimo cittadino rumeno, che, con il suo fischio fatidico, decretò la fine di quella feroce dittatura. Noi viviamo in una democrazia, perciò non è giustificabile un linguaggio ermetico, retorico, che non porta a nulla. Da decenni invochiamo generiche riforme che poi non si fanno. All'estero ci definiscono degli infelici, senza fiducia nel futuro.

Nel Friuli terremotato, tra cumuli di macerie vidi una casetta già ricostruita, mi avvicinai al cancello e scambiai alcune parole con il proprietario. Mi disse che non aveva altri che la moglie, vecchia come lui. Gli chiesi cosa l'aveva spinto in quell'opera alla sua età, mi rispose che lui voleva morire ridendo.

Un vecchietto, che viveva da solo nella nostra città, un giorno mi chiese se potevo dargli dei consigli su come costruirsi una villa. Vedendolo piuttosto giù di salute gli chiesi a cosa gli sarebbe servita, mi rispose ridendo: «A questo non ci penso perché forse morirò prima che sia finita».

L'ha costruita ed è morto. Da soldato in Africa aveva apprezzato l'opera di una Missione in favore dei bambini. Da operaio visse una vita grama, accumulando ricchezza, pensando sempre a quella Missione e alla gioia che un giorno il suo gesto potrà portare a chi nemmeno conosceva.

Pensando a queste persone, mi chiedo di che cosa dovremmo andare orgogliosi e gioire noi oggi. Per aver scaricato sul futuro dei nostri figli e nipoti un debito dalle conseguenze imprevedibili? Per aver distrutto, svenduto o regalato quelle industrie che erano l'orgoglio dell'Italia, per guadagnarsi l'applauso di pochi speculatori o fannulloni?

Penso a quanto possono gioire quei miei coetanei, da 35 e più anni in pensione, che oggi aspettano sia loro distribuito il «tesoretto», accumulato mungendo con ogni mezzo chi lavora, pure in condizioni di precarietà. Eppure, gli artefici di quest'inganno economico, sociale e morale, conservano tutto il loro prestigio, protetti da uno strano dogma dell'infallibilità, costruito sull'ignavia di quanti hanno avuto il mandato per governarci.

Romano Gardossi

IL CASO

Una lettrice: l'ordinanza di trasferimento dei felini emessa a lavori già iniziati

Gatti del Magazzino vini, trasloco tardivo

Mi rivolgo al sindaco per abbattere il muro di inefficienza e negligenza eretto da alcuni Uffici comunali. Debbo così fare per informare lei e la cittadinanza di quello che sta accadendo alla colonia felina stanziata nell'area dell'ex Magazzino vini.

Già da tempo quel luogo era divenuto ricettacolo di immondizie e rottami, nonché di siringhe, feci umane e altri prodotti dell'inciviltà; ciò nonostante, a precisa richiesta della scrivente e del responsabile dell'Oasi felina, Giorgio Cociani, di trasferire i randagi appunto all'Oasi per la manifesta inedeguatezza igienica del luogo, il veterinario dell'Ass, a seguito di un «sopralluogo» effettuato ha dichiarato che il sito era igienicamente idoneo alla permanenza dei randagi, precisando che il richiesto trasferimento poteva avvenire solo per quelli affetti da menomazioni e che la colonia sarebbe dovuta essere trasferita solo un mese prima dell'inizio dei lavori di ristrutturazione del Magazzino vini.

I ritardi dell'Ufficio zoofilo hanno fatto sì che l'ordinanza di trasferimento della colonia non fosse pronta né un mese e né un giorno prima dell'inizio dei lavori, ma a lavori iniziati, con le bestiole già in parte fuggite e terrorizzate dall'intervento dei macchinari.

A parte un elementare amore per gli animali, tutto ciò rappresenta un pericolo anche per il traffico: se è doloroso vedere poveri gatti investiti e schiacciati, ciò è anche un rischio per gli automobilisti, che potrebbero provocare o subire incidenti nel tentativo di scansare le bestiole. L'ordinanza di trasferimento, tardiva, disponeva la cattura nella sola area dell'ex Magazzino vini: come detto però le bestiole, per l'inizio dei lavori di sbancamento e carotaggio, sono di lì fuggite, in parte rifugiandosi in zona «Adriaco» ed ex piscina Bianchi: il provvedimento, quindi, oltre che tardivo era inefficiente anche per la determinazione del luogo di intervento. Il personale dell'Ass incaricato di darvi esecuzione ha rifiutato di collocare le gabbiette per la cattura nelle citate zone ove i gatti si erano rifugiati, vanificando il provvedimento.

Le chiedo dunque un intervento autorevole e urgentissimo per salvare bestiole innocenti dai rischi di una brutta fine, ampliando semplicemente i limiti spaziali dell'ordinanza di trasferimento della colonia.

Simonetta Garau

Esenzione per età

● Desidero rendere pubblica una piccola disavventura in campo sanitario capitatami recentemente, nella speranza che questa mia segnalazione possa capitare sotto gli occhi di qualcuno capace di porre rimedio all'incongruenza che sto per descrivere.

Qualche giorno fa mi sono recato all'apposito sportello sanitario per ritirare l'esito di una radiografia precedentemente effettuata presso la stessa Usl. La persona al di là dello sportello, dopo accurato controllo della mia tessera sanitaria, mi dice: «Non posso consegnarle quanto mi chiede perché il foglio che attesta la sua esenzione dal ticket è scaduto». Inutilmente ho fatto presente che la mia esenzione è «per età», e che se era valida nel 2007 quando avevo 92 anni, tanto più doveva essere valida nel 2008 che di anni ne ho 93. Niente da fare!

La signora gentilmente mi ha indicato lo sportello dove avrei dovuto rivolgermi per ottenere il rinnovo dell'esenzione. Sportello davanti al quale c'era una lunga fila di persone in attesa dello stesso documento ed io ho dovuto subire il disagio di una lunga estenuante attesa e, tenendo conto della mia età, non è stata una cosa piacevole!

Nell'attesa pensavo a quante migliaia, anzi milioni di persone anziane sono soggette allo stesso disagio per ottenere quel documento che è perfettamente uguale a quello dell'anno precedente, salvo una sola piccola variante: contiene un otto anziché un sette!

Tenuto conto che quel documento spetta a tutte le persone ultra sessantacinquenni e che l'età dell'uomo è soggetta, inevitabilmente, a crescere ogni anno, non sarebbe meglio e molto più semplice scrivere su quel documento: «Valido usque ad mortem» (o qualcosa di simile)?

Debbo ritenere che nell'altra direzione della nostra sanità sia presente, come in tutti gli enti statali, quel famoso Ucas (Ufficio complicazione affari semplici)!

Aroldo Graziosi

Bicicletta abbandonata

● La bicicletta, che è in stato di abbandono da un paio d'anni, è sempre legata a un lampione in via Santa Rita, angolo via Franca, ormai non più in buone condizioni, intralcia il passo ai pedoni e crea pericolo durante le ore di buio. Suggerirei di asportarla e sistemarla tra gli oggetti smarriti oppure venderla all'asta come periodicamente fanno le Ferrovie.

Lettera firmata

Prodotti scaduti

● Giovedì 27 dicembre 2007 abbiamo ricevuto una segnalazione telefonica di una signora che il giorno 25 dicembre aveva messo a cucinare della carne acquistata la cui confezione scritta registrava la data del 23 dicembre 2007.

La signora ci chiedeva un aiuto a indirizzarla sul da farsi poiché la stessa carne risultava totalmente deteriorata ed emanava un forte fetore.

Da questo momento è iniziato un percorso irto di difficoltà, infatti la signora ci richiamava precisandoci che anche gli aspetti della tutela dei consumatori, in questi casi, possono sconcertare. Il nucleo Nas non esiste più a Trieste, la denuncia tentata dalla signora presso i Carabinieri non poteva aver luogo se non dopo che fosse riscontrata da un laboratorio l'analisi del prodotto. Altro tentativo della signora con l'Asl Ufficio controllo igiene degli alimenti: niente da fare, per la carne bisogna rivolgersi al Centro veterinario, però l'analisi della carne bisogna farla a proprie spese in un laboratorio pubblico di via Lamarmora...

Che dire, che fare? Se non verificare le difficoltà trovate per tutelare la salute di una cittadina che sicuramente ha dimostrato che non c'è grande attenzione in questi casi ai pericoli in cui anche altri cittadini potevano incorrere nei giorni di festività con i tanti acquisti di carne fatti in questi periodi.

La nostra Associazione invita le istituzioni a rendere più facile la possibilità di denuncia e di controlli alla carne, non sicuramente facendo pagare le analisi al cittadino; non sfugge infatti che ben altri sono i risparmi perseguibili.

Vorremmo concludere ricordando che se non è reato vendere cibi scaduti ma solo illecito amministrativo, è reato però tenere in cattivo stato di conservazione gli alimenti destinati alla vendita, vietandone la stessa, e non è necessario per la sua sussistenza che il prodotto alimentare sia nocivo per la salute o risulti alterato, è sufficiente che esso risulti in cattivo stato di conservazione e cioè che sia conservato in modo tale da poter determinare un'alterazione della sostanza alimentare, con pericolo per la salute pubblica anche se una tale alterazione in concreto non si è verificata.

Enzo Cutazzo
Sede provinciale
Associazione nazionale
difesa consumatori utenti

La pensione «sfumata»

● Il 12 febbraio compirò 60 anni per cui avrei avuto diritto alla pensione di vecchiaia. Il 4 gennaio mi è stata recapitata una missiva dal Patronato dove avevo inoltrato domanda di pensione: mi si comunicava che una normativa facente parte della nuova legge finanziaria (approvata dal governo con l'approvazione delle delegazioni sindacali Cgil-Cisl e Uil) prevede che la decorrenza della mia pensione venga spostata all'1.7.2008. Visto che la prima finestra ha data 1.2.2008, coloro che hanno la fortuna di essere nati in gennaio e giugno percepiranno regolarmente la loro sospirata pensione il primo giorno del mese successivo al compimento del sessantesimo compleanno, se donna, e sessantacinquesimo, se uomo, senza alcuna penalizzazione. Tutti gli altri, come me ad esempio, si sono visti «sfumare» un loro sacrosanto diritto... E naturalmente non sono previsti arretrati! A me questa sembra una truffa in quanto c'è disparità di trattamento.

E pensare che ho cominciato a lavorare nel 1963... Un sentito grazie da parte mia e di tutti quelli che si trovano nella mia condizione al governo Prodi e anche alle organizzazioni sindacali firmatarie.

Ingrid Gortan

Concorso di poesia

● Leggo sul «Picccolo» una notizia relativa al Concorso internazionale di poesia Castello di Duino. L'articolo attribuisce erroneamente l'organizzazione del Concorso del Castello di Duino, al Collegio del Mondo unito e alla amministrazione comunale. Il concorso è organizzato invece dalla Associazione di volontariato Poesia e solidarietà di Trieste (di cui sono presidente) come parte integrante del progetto «Poesia e solidarietà linguaggio dei popoli» e si avvale in modo preponderante dell'impegno instancabile dei suoi due ideatori: Ottavio Gruber e la sottoscritta. Sua altezza il principe Carlo Alessandro della Torre e Tasso lo sostiene con entusiasmo sin dalla sua nascita, il Collegio del Mondo Unito collabora in vario modo e l'amministrazione comunale di Duino dà un contributo. Per questo esprimiamo loro (come a tutti gli altri sponsor e collaboratori) la nostra gratitudine.

Gabriella Valera Gruber
dipartimento di Storia
Università di Trieste
presidente Associazione
di volontariato
Poesia e solidarietà

L'ALBUM

La quinta A metalmeccanici del Volta quarant'anni dopo

A 40 anni dall'esame di maturità si sono ritrovati di nuovo insieme gli ex alunni della quinta A metalmeccanici del Volta, la prima in assoluto di quella specializzazione. Eccoli nella foto ricordo: in alto Fabio Pobega, Fabio Radetti, Giorgio Ban, Claudio Desilia, Furio Premiani, Mario Macchi, Edvin Gregori, Saverio Lenarduzzi, Fulvio Malaroda; al centro Marino Bassi, Gianni Fuligno, Giorgio Pizzioli, Raimondo Codiglia, Paolo Boscarol, Vinicio Bussani; in basso Sergio Molinari, Igeo Grassi, Vittorio Franco. Assenti Fabio Antonini, Roberto Biolchi, Giorgio Joan, Adolfo Nava, Filippo Samaritani, Gelsomino Sirabella, Lucio Sternat e Fabio Zimanyi.

SCACCO MATTO

di Emiliano Aranovitch

La Mossa Vincente
Tocca al nero. Questa posizione è tratta dalla partita Karjakin-Grischuk, giocata a Odessa, in Ucraina, nel gennaio 2008. Il bianco è già in svantaggio materiale, e il proprio re è privo di protezione. Quale mossa del nero forza scaccomatto in due?

Soluzione:
1...Tf1++ 2.Rh2 Dh1 scaccomatto.

«L'immortale» di Anderssen Perfetto gioco romantico

di Aldo Seleni

Adolf Anderssen (1818-'79), insegnante di matematica a Breslavia, fu giocatore combinativo. Interpretò ad altissimo livello l'ideale romantico della partita: attacco rapido e travolgente al Re, coraggio, nessuna cura del vantaggio materiale, capacità di rischiare, ricerca dell'aspetto estetico, alcune delle sue partite sono dei veri capolavori artistici. Vinse il primo torneo internazionale organizzato (Londra 1851) laureandosi virtualmente campione del mondo. Questa partita , definita dai contemporanei «L'immortale», una delle più belle mai giocate, illustra i principi del gioco romantico: tutta la strategia era subordinata all'attacco al Re avversario.
Anderssen - Kieseritzky (Londra 1851) 1. e4 - e5 2. f4 - exf4 3. Ac4 - Dh4+ 4. Rf1 - b5 5. Axb5 - Cf6 6. Cf3 - Dh6 7. d3 - Ch5 8. Ch4 - Dg5 9. Cf5- c6 10. Tg1! - cxb5 11. g4 - Cf6 12. h4 - Dg6 13. h5 - Dg5 14. Df3 - Cg8 15. Axf4 - Df6 16. Cc3 - Ac5 17. Cd5 !! - Dxb2 18. Ad6 !! - Dxa1+ 19. Re2 - Axg1 20. e5 - Ca6 21. Cxg7+ - Rd8 22. Df6+!! - Cxf6 23. Ae7 matto. Il Bianco ha solo 3 pezzi ma ha vinto la partita.
Note:
3) Ac4: il Bianco si lascia dare scacco e rovinare l'arrocco perché ritiene che la Donna nera sarà poi cacciata dai pezzi bianchi che così si avvantaggeranno nello sviluppo .
11) Tg1: il bianco lascia mangiare l'alfiere perché al momento ritiene molto più importante spingere i pedoni contro il Re avversario contando sulla infelice posizione della Donna nera.
17) Cd5: inizia la combinazione finale. Anderssen ha visto che il Nero mangerà le due Torri , portando però la Regina fuori dal fulcro delle operazioni: il Re è abbandonato da solo a difendersi dall'attacco.
22) La punta di diamante della combinazione che evidentemente Kieseritzky non aveva prevista.

LA LETTERA

Saldi di dubbia utilità: meglio i prezzi mitigati tutto l'anno

Dice bene l'assessore Rovis quando sostiene che bisogna dare più qualità nel commercio. Qualità spero non solo limitata alle merci ma anche all'approccio con il cliente che sembra migliorare negli anni di magra ma che dovrebbe mantenersi omogeneamente di buon livello anche nei periodi di vacche grasse. Il problema quassù da noi rispetto alle altre città d'Italia è duplice. La qualità e l'ampiezza dell'offerta sono in generale da mediocri a buone ma senza raggiungere livelli di eccellenza, e ciò lo si può riscontrare paragonando gli stessi marchi proposti a Trieste con gli stessi marchi proposti altrove, come se qui i capi fossero stati scelti da campionari non dico degli anni precedenti ma semplicemente un po' meno attuali. In poche parole altrove si trovano modelli e lavorazioni più belli ed accurati.

Il secondo problema sono i prezzi dei capi. Mi chiedo perché un giubbotto di marca in rapida ascesa, ovvero ciò che costituirà chiara tendenza nella prossima stagione invernale, lo noto ad euro 378 da scontarsi il 30%, quando a quaranta minuti di macchina lo trovo a euro 300 da scontarsi del 40%, condizione tale da giustificare e coprire i costi di trasferimento per un solo capo!

Si dice che uno sconto fino al 40% costituisca ancora un affare reciproco tra chi vende e chi compera sempre che si riferisca a un capo di stagione e, da consumatore, ritengo serio uno sconto tra il 30-40%. Ridicolo lo sconto del 10 o 20, sospetto quello del 50-80.

Ma non sarebbe molto meglio consentire alle persone e ai negozianti di rispettivamente comperare e vendere durante tutto l'arco dell'anno a prezzi più addolciti in modo da ridurre quel carico di merci rimaste invendute e a volte proposte durante il periodo dei saldi mischiate a quelle di maggior pregio, seppure a sconti differenti tra loro?

La stessa gestione dei costi sostenuti, degli stipendi e delle tasse da pagare, disponendo di meno ma costante durante tutto l'anno permetterebbe al commerciante dei sonni più tranquilli senza andare in ansia nell'attesa che i saldi recuperino il mancato guadagno di un anno e alleggeriscano il magazzino. Io sono dell'idea che ciò che vendi è venduto e si è incassato, e che è meglio un pollo ogni giorno nel piatto che un ipotetico fagiano domani: fagiano che non sempre si manifesta durante i saldi.

È poi, durante gli eventuali saldi il praticare un ulteriore 10% o 20% di sconto, potrebbe, allora sì costituire un movente in più per l'acquisto.

Trieste, in questo e in altri settori è una città molto, molto cara. In Umbria e nelle Marche, per fare un esempio il nostro potere di acquisto riferendosi alle complessive spese familiari di un anno salirebbe tranquillamente del 25-30% in ristoranti, alberghi, negozi di alimentari e non, ecc.

Se i commercianti, invece intendono mantenere alti i prezzi, che almeno offrano più qualità soprattutto per evitare le fughe dei clienti triestini ed aumentare la capacità di attrazione da parte degli acquirenti sloveni e croati la cui sosta comporta molti benefici non solo per il comparto dell'abbigliamento o i generi alimentari di «ricerca».

Roberto Steidler

SPORT

SERIE B Gli alabardati al Rocco cercano il riscatto nell'ultima partita del girone di andata, ma i marchigiani non staranno a guardare

L'Unione gioca la carta Antonelli con l'Ascoli

Debutto casalingo per Minelli, Rizzi ancora in panchina. Unico dubbio a sinistra: Sgrigna o Testini

di Maurizio Cattaruzza

TRIESTE Prima di mettere un annuncio sul giornale («cerco disperatamente l'Unione delle quattro vittorie consecutive»), Rolando Maran aspetta di vedere cosa accadrà oggi al «Rocco» (inizio ore 16) in occasione della partita con l'Ascoli. E' anche l'ultimo giro di pista del girone di andata. La Triestina si è un po' smarrita ancora prima delle feste (sconfitta a Piacenza e brutto pareggio con l'Avellino) e con l'anno nuovo non è riuscita a invertire il *trend* negativo a Treviso.

Con un punto nelle ultime tre partite, gli alabardati hanno sperperato il capitale accumulato in precedenza ma soprattutto hanno perso quella tranquillità che era garantita da una posizione di classifica rassicurante. Adesso la Triestina rischia di giocare di nuovo senza paracadute, come prima della gara-chiave con il Grosseto. Per fortuna la situazione non è così drammatica ma le basterebbe ancora un paio di prove balorde per trovarsi sul confine dei play-out. Allora servono punti, ma non solo. Meglio se i punti arriveranno attraverso il gioco. Il pubblico è capace di eccitarsi più per una squadra che pareggia ma che gioca palla a terra e arriva con pochi tocchi in porta, che per una vittoria striminzita scaturita grazie a un gol su punizione. Per carità di questi tempi non si butta via niente, anche un autogol è il benvenuto, ma è da un pezzo che non si vede un alabardato arrivare sul fondo per un cross o meglio accade solo sporadicamente. Ed è un vero peccato perchè l'Unione attuale ha in attacco una miniera d'oro, una delle coppie meglio assortite del campionato (Della Rocca-Granoche); ma queste benedette punte bisogna rifornirle adeguatamente sfruttando le fasce o con verticalizzazioni.

ESTERNI. Purtroppo è un periodo che gli esterni hanno il freno a mano tirato e una squadra senza esterni che pedalano è come un aereo senza ali. Cade giù e lo si è visto al Tenni sabato scorso. Sgrigna ha dato tanto nella prima parte del girone di andata ma ora è un po' giù di corda, mentre Testini a destra è come un pesce fuor d'acqua. Vecchia regola del calcio ma sempre attuale: destri a destra, sinistri a sinistra. Semplice no? E' così dovrebbe essere oggi con l'Ascoli. Sulla corsia mancina sarà riproposto Sgrigna (l'alternativa è Testini), dall'altra parte tocca ad Antonelli (forse l'ultima chance) da cui ci si aspetta ancora il primo colpo d'ala. Ma a giorni dovrebbe arrivare un rinforzo per le fasce.

La scorsa stagione era stato determinante l'apporto di Marchesetti per gol e assist. Il pubblico si infiammava quando partiva in progressione. No solo er aproduttivo, creava anche spettacolo ma era del Chievo. C'è bisogno di un giocatore così, che possa aprire le difese avversarie e sedurre la platea.

I nuovi Giocherà Minelli in coppia con Lima mentre Kyriazis andrà a fare il terzino destro (sigh!) con Pesaresi sull'altra sponda. Il mantovano Rizzi andrà nuovamente in panchina, viene considerato il ricambio di Pesaresi. E' un terzino abbastanza offensivo, se davanti c'è Sgrigna diventa azzardato metterlo in campo. Resterebbe un buco dietro. A centrocampo Allegretti e Piangerelli e il confermatissimo Dei in porta.

GLI AVVERSARI. La classifica non rende giustizia ai marchigiani che hanno appena due punti in più dell'Unione ma hanno un organico che vale i play-off. Sulle corsie esterne gente veloce come Job e Pesce o Guberti. In attacco ancora peggio: il duo Soncin (rapido) e Bernacci (monumentale, crea spazi) metterà a dura prova Lima, Minelli e Kyriazis. Per conquistarei tre punti serve un delitto perfetto, come contro il Rimini. Poi all'inizio del ritorno la Triestina dovrà affrontare un calendario difficile, duro come la salita dello Zoncolan e questa è l'ultima occasione per fare rifornimento.

Il centravanti della Triestina Luigi Della Rocca

COSÌ AL ROCCO (ore 16.00)

TRIESTINA 4-4-2: 1 DEI; 2 KYRIAZIS, 66 LIMA, MINELLI, 8 PESARESI; 11 ANTONELLI, 44 PIANGERELLI, 17 ALLEGRETI, 14 SGRIGNA; 32 DELLA ROCCA, 9 GRANOCHE. ALLENATORE MARAN

ASCOLI 4-4-2: 16 PEGOLO; 3 GIALLOMBARDO, 24 MICOLUCCI, 6 MELUCCI, 22 AQUILANTI; 18 PESCE, 21 LUCI, 14 DI DONATO, 20 JOB; 99 SONCIN, 11 BERNACCI. ALLENATORE IACONI

ARBITRO CIAMPI di Roma

MERCATO

Tutto dipende dalle condizioni di Kalambay

TRIESTE Ruotano tutti intorno a Kalambay gli scampoli di mercato invernale della Triestina. Nel senso che se il centrocampista di scuola Milan resterà a Trieste, il mercato dell'Unione sarà chiuso ufficialmente (a meno di operazioni di scambio cotte e mangiate nell'ultim'ora). Se invece prenderà altre strade, allora uno fra Kosowsky e Nardini arriverà al suo posto. Le perplessità della dirigenza riguardano le condizioni di Kalambay dopo un anno di inattività: sarà in grado di inserirsi appieno nell'intelaiatura di Maran oppure dovrà accontentarsi di spezzoni di partite? Queste le valutazioni che il club sta facendo e farà ancora per qualche giorno. Nel caso della seconda eventualità, verrà mandato in prestito da qualche altra parte per riprendere a giocare con continuità e tornare la prossima estate pronto per essere reintegrato nella nuova Triestina.

IL PERSONAGGIO

Per il centrale alabardato è indispensabile vincere perché l'inizio del ritorno è in salita

Kyriazis: «Dobbiamo cancellare Treviso»

Il difensore: «Per me non è un problema giocare a destra»

TRIESTE Kyriazis, che partita sarà quella di oggi con l'Ascoli?

«Difficile, e per vari motivi. Innanzitutto perché l'Ascoli è una buona squadra, ma poi anche perché è una sfida delicata per il nostro morale visto che arriva dopo la sconfitta di Treviso, una battuta d'arresto che nessuno si aspettava. Riscattarsi dopo certe prove non è mai facile, ma siamo fiduciosi perché in settimana abbiamo lavorato bene per farlo». **Il mister, in effetti, si è arrabbiato parecchio dopo Treviso.**

«Ma non solo lui. Tutti siamo arrabbiati, soprattutto noi giocatori con noi stessi. Del resto avevo avvertito la scorsa settimana che il ritorno alle partite dopo le feste è sempre una fase delicata, perché non si sa mai che squadra ritorna in campo ed è un momento che può nascondere insidie e sorprese. Ora il nostro compito è dimostrare che quello di Treviso è e resterà solamente un episodio isolato».

Conquistare oggi i tre punti è importante anche per il calendario che vi aspetta, vero?

«I tre punti servono sempre, contro qualsiasi avversaria e in ogni momento del campionato. Ogni punto raggranellato per la classifica è importante per il nostro obiettivo, che poi è quello di salvarci il prima possibile. Ma effettivamente una vittoria in questo momento sarebbe ancora pià significativa visto che il calendario ci proporrà un mese davvero durissimo».

Ritornerai a giocare terzino destro: che ne pensi? «Credo non ci sia niente da dire, l'ho fatto tante altre volte senza problemi e cercherò di dare il meglio come ho sempre fatto».

Georgios Kyriazis

A Treviso però, una volta spostato a destra, hai subito fatto il cross che ha portato alla traversa di Della Rocca.

«Ma no, quello si tratta più che altro di un caso, e poi nel finale di una partita gli spazi sono maggiori. Un discorso sulla pericolosità offensiva di un terzino lo si può fare solo se ha novanta minuti a disposizione, analizzando tutto l'arco della partita». **Oggi si chiude il girone di andata: quello della Triestina è stato al di sotto delle tue aspettative?** «Ma io all'inizio non prevedevo niente, nel senso che non mi piace fare pronostici o guardare al futuro, ma solo partita per partita. Quindi non è né meglio né peggio perché non mi aspettavo qualcosa di particolare. Ma se devo dare un giudizio, secondo me è stato abbastanza buono: è ovvio che ci sono ampi margini di miglioramento, ma siamo a metà classifica e tutto sommato in linea con la salvezza tranquilla che ci siamo prefissi».

Negli ultimi anni, però, dopo essere partita bene la Triestina ha fatto dei brutti gironi di ritorno: che ne pensi?

«Spero proprio che questa cosa non si ripeta, un altro anno di grande sofferenza finale come ho già vissuto negli ultimi due sarebbe un disastro, è da inizio anno che ripeto di non voler ripetere un'esperienza simile».

E' il tuo terzo anno a Trieste: come giudichi squadra e ambiente rispetto alle scorse stagioni?

«Come hanno già detto alcuni miei compagni, quest'anno le cose vanno sicuramente meglio, dal gruppo di giocatori che si è formato al valore dello staff tecnico attuale. Già a inizio anno avevo detto che finalmente si respirava un'altra aria. Certo, adesso tutti assieme dobbiamo far arrivare anche i risultati».

Antonello Rodio

LE ULTIME

Triestina in ritiro a Gradisca: l'allenatore è fiducioso

Maran: dalla squadra segnali positivi ma l'avversario è tosto, vale i play-off

TRIESTE Improvviso cambiamento di programma ieri per gli alabardati viste le abbondanti piogge di questa settimana: la rifinitura, che originariamente doveva tenersi a Villesse in mattinata, è stata spostata a ieri pomeriggio a Opicina. Si è trattato comunque di una seduta leggera e molto breve: un torello, qualche esercizio atletico, un po' di punizioni e calci piazzati e poi via, tutti sul pullman che aspettava gli alabardati per portarli nel ritiro di Gradisca d'Isonzo. Sgrigna o Testini sulla fascia sinistra? L'impressione è che alla fine il tecnico si affiderà a Sgrigna: la certezza la si avrà solamente oggi all'entrata in campo. Quello di cui invece Maran è sicuro, è la partita che vuole dai suoi giocatori: «Io sono ancora deluso dalla prova di Treviso - ammette il mister - per cui adesso mi attendo una prova gagliarda, di forza, da parte dei miei giocatori. Ma sono fiducioso, perché ho visto in settimana che c'è una gran voglia di fare bene. L'Ascoli? Non dimentichiamoci che è una formazione partita per guadagnarsi i play-off».

Rolando Maran

Per fronteggiare l'Ascoli, Maran si affiderà all'ennesima difesa inedita di questa stagione: davanti a Dei, Kyriazis ritorna a fare il terzino destro, Pesaresi è confermato a sinistra mentre in mezzo a far coppia con Minelli ci sarà Lima. A centrocampo Maran rilancia Antonelli a destra, Piangerelli e Allegretti presidieranno la zona centrale mentre a sinistra, come detto, c'è il ballottaggio Sgrigna-Testini. In attacco spazio alla coppia Granoche-Della Rocca. In panchina, oltre a Gegè Rossi, andranno Rizzi, Petras, Principalli, De Cristofaro, Sedivec e l'escluso fra Testini e Sgrigna.

an.ro.

TOTOCALCIO Concorso n. 3

Partita	Risultato	Segno
Juventus-Empoli	5-3	1
Fiorentina-Ascoli	2-0	1
Catania-Milan	1-1	x
Sampdoria-Cagliari	4-0	1
Roma-Torino	4-0	1
Palermo-Udinese	0-1	2
Inter-Reggina	3-0	1
Napoli-Lazio	1-1	X
Pavia-Cremonese	3-1	1
Viareggio-Massese	1-2	2
San Marino-Pistoiese	1-0	1
Benevento-Martina	3-1	1
Paris Sg-Valenciennes	4-0	1
Auxerre-Marsiglia	1-0	1

Montepremi: € 855.245,19
Montepremi per il 9 € 54.961,34

Ai vincitori con punti 14 vanno	€ 19.886,00
Ai vincitori con punti 13 vanno	€ 139,00
Ai vincitori con punti 12 vanno	€ 14,00
Ai vincitori con punti 9 vanno	€ 205,00

TOTOGOL

Concorso n. 3

4
2
2
4
4
1
3
2
4
3
1
4
4
1

Nessun vincitore con p. 14
Jackpot € 478.343,22
Nessun vincitore con p. 13
Nessun vincitore con p. 12
Ai vincitori con p. 11 vanno € 2.755,00
Ai vincitori con p. 10 vanno € 229,00

BIG MATCH Scommessa n. 3

GRUPPO 1	
Juventus-Empoli	1
Fiorentina-Ascoli	1
Sampdoria-Cagliari	1
Inter-Reggina	1
Pavia-Cremonese	1
Viareggio-Massese	2

GRUPPO 2	
Catania-Milan	X
Palermo-Udinese	2
Napoli-Lazio	X
San Marino-Pistoiese	1
Benevento-Martina	1
Auxerre-Marsiglia	1

GRUPPO 3	
Roma-Torino	A
Le Mans-Lione	1-0
S. Germain-Valenciennes	A

Montepremi €	29.041,50
Ai vincitori €	138,29

SERIE A

Alla vigilia della sfida con i rossoneri, il difensore del Milan ricorda il suo esordio 23 anni fa proprio al Friuli

Maldini: «Per me la partita con l'Udinese vale il doppio»

UDINE «È una partita che vale doppio». L'etichetta arriva da Milano ed è un bollino doc: a giudicare Udinese-Milan uno sconto diretto è nientemeno che Paolo Maldini, l'uomo-totem del Milan e del calcio nazionale. Quarant'anni a giugno, il capitano rossonero domani tornerà a calcare, probabilmente per l'ultima volta, quel campo che esattamente 23 anni fa, il 20 gennaio 1985, battezzò il suo esordio in serie A. Dal 1985 al 2008, da Nils Liedholm a Carlo Ancelotti, passando per 606 partite di campionato, tutte con la maglia rossonera, 126 e quattro mondiali in azzurro, 250 tra coppe nazionali, europee e intercontinentali. Sette scudetti, 5 coppe dei campioni e 3 coppe intercontinentali sono le gemme più brillanti di una carriera alla quale mancano purtroppo il trofeo più grande, il mondiale, e l'Oscar del pallone d'oro. Numeri da leggenda vivente, ai quali Udine, ricordando quella lontana domenica del 1985, renderà omaggio con il sigillo della città, che il sindaco Cecotti consegnerà domani a Maldini prima del fischio d'inizio. E non sarà l'unica cerimonia: in mattinata, infatti, Maldini sarà in ospedale, padiglione di oncologia, per inaugurare il nuovo centro per le cure palliative realizzato col contributo delle onlus Udinese per la vita e Fondazione Milan. Prima gli onori, poi la battaglia sul campo. Una battaglia forse non decisiva, ma sicuramente molto importante per la corsa dell'Udinese e per la rincorsa del Milan: «Credo che l'Udinese – dichiara Maldini – sia una diretta avversaria per un posto in Champions League. È una squadra che gioca bene e che ha tante soluzioni, soprattutto in attacco. Di Natale, poi, è un talento assoluto, in questo momento uno dei migliori giocatori italiani». La coppia azzurra Di Natale-Quagliarella da una parte, dall'altra il trio brasiliano sul quale il Milan spera di costruire l'ennesima stagione vincente in Europa e la risalita al quarto posto in campionato.

«Sono una squadra piena di campioni», commenta Quagliarella, «ma il più forte di tutti per me resta Pirlo». Proprio l'uomo che Ancelotti non può schierare, così come Marino non può contare su Felipe e per la prima volta in campionato su Inler: il confronto degli squalificati avvantaggia il Milan, che a centrocampo dispone di una panchina molto più lunga di quella dell'Udinese. L'alternativa ideale allo svizzero sarebbe Obodo, ma il nigeriano non sembra ancora pronto al rientro in campionato, sebbene i 90 minuti giocati a Palermo siano un segnale incoraggiante.

Marino dovrebbe puntare su Eremenko, senza escludere altre soluzioni (Obodo o Isla), magari a partita in corso.

COPPA ITALIA L'andata dei quarti di finale tra Udinese e Catania si giocherà al Friuli mercoledì 23 gennaio alle 15. Ancora da uscirà dal quarto tra Roma e Sampdoria.

Riccardo De Toma

Marco Pilat, forse il giocatore dell'Acegas in migliore condizione, e capitan Sandro Muzio, marcato nel derby vinto a Gorizia da due giocatori della Nuova (Foto Bruni)

BASKET SERIE B2 Con gli opitergini i biancorossi cercheranno di vendicare la pesante sconfitta (con 4 squalificati) dell'andata

L'Acegas punta su Pilat e Muzio con Oderzo

Quasi certe domani le assenze dei non ancora ristabiliti Bonaccorsi e Losavio

TRIESTE Acegas al giro di boa del campionato per dare una svolta alla sua stagione. Archiviate non senza rammarico le due sconfitte contro Monfalcone e Senigallia maturate nell'anno nuovo, la formazione di Pasini si aggrappa alle poche certezze su cui, in questo momento può contare.

Senza Bonaccorsi e Losavio, fermi ai box e molto difficilmente recuperabili per la gara di domani contro Oderzo, Trieste si appoggia sulle spalle larghe di un Pilat che da un mese a questa parte si sta confermando l'uomo più affidabile in casa biancorossa. Come dimostrato anche nel corso dell'amichevole infrasettimanale disputata contro il Kraski Zidar Sezana (31 punti e buone percentuali), Marco è in questo momento il riferimento principale di una squadra che non può prescindere dal suo contributo offensivo.

Piero Pasini

L'ottimo rendimento delle ultime settimane ha portato il «cigno» al secondo posto nella classifica marcatori del girone B con 19 punti di media a partita.

Assieme a Pilat, l'Acegas di Pasini deve trovare la spinta da Muzio, il capitano che in settimana è apparso in buone condizioni di forma e da un Metz che ha portato nel gruppo quell'entusiasmo e quella voglia di reagire indispensabili per venir fuori dalle sabbie mobili della classifica.

Tutte da valutare, invece, le condizioni di Bonaccorsi e Losavio che anche ieri non hanno lavorato assieme ai compagni. Losavio sta cercando di smaltire il colpo alla coscia rimediato nell'ultimo impegno contro Senigallia, anche ieri si è sottoposto alle terapie del caso e molto difficilmente potrà essere portato a referto domani contro Oderzo.

Discorso diverso per Bonaccorsi il quale, fermatosi prima della pausa natalizia per ritrovare una condizione di forma accettabile, è tornato a Trieste alla vigilia del derby a Monfalcone ma non ha ancora rimesso piede in campo. Fermato alla vigilia della gara contro Senigallia da un attacco febbrile, Claudio ha quasi recuperato ma probabilmente sarà tenuto fuori dai dieci anche in considerazione dell'avversaria che Trieste si appresta ad affrontare.

Meglio non rischiarlo fino a quando non sarà al massimo della condizione, meglio aspettare ancora qualche giorno confidando nel fatto che Trieste ha comunque il potenziale per imporsi contro la sua avversaria.

Un'avversaria, la Pmp Oderzo, reduce dall'importante vittoria casalinga strappata alla Fiorese Bassano, risultato importante in chiave salvezza per mettere la testa avanti in classifica e guadagnare un posto migliore nella griglia dei play-out a fine stagione.

Avversaria che all'andata colse contro l'Acegas un risultato di prestigio approfittando delle condizioni largamente rimaneggiate con cui i biancorossi si presentarono in campo. Mancavano Muzio, Bonaccorsi, Pilat e Losavio, squalificati per una giornata a causa delle squalifiche rimediate a Patti, mancava l'infortunato Pigato eppure, con Tonetti, Godina, Bartolucci e i tanti giovani lanciati sul parquet, Trieste riuscì a tener testa ai veneti per un tempo salvo poi arrendersi alla sua avversaria.

Un copione da riscrivere in vista della sfida di domani: battere Oderzo diventa il punto di partenza per risalire la classifica in questo girone di ritorno.

Lorenzo Gatto

SERIE C1

Un Bor Radenska arrabbiato in via Guardiella con Marghera

TRIESTE «Siamo fisicamente a posto ma mentalmente arrabbiati, pronti alla rivincita». Così Andrea Mura, l'allenatore del Bor Radenska, formazione stasera impegnata in casa (Campo Primo Maggio, via Guardiella) contro Marghera, gara valida per la seconda giornata di ritorno del campionato di C1 di pallacanestro. Il «mentalmente arrabbiati» allude alla sconfitta patita in casa del Caorle, nel turno precedente, battuta d'arresto metabolizzata a fatica dal clan triestino: «Era una partita alla nostra portata - ha spiegato Andrea Mura - buttata letteralmente via per tantissimi errori. Ecco quindi che contro Marghera è proibito sbagliare - ha aggiunto il tecnico - non possiamo permetterci di buttare via altri punti, tanto meno in casa, se vogliamo aspirare a qualcosa di interessante oltre alla salvezza anticipata».

Marghera sbarca a Trieste reduce dal successo casalingo ai danni del fanalino di coda Graphistudio, due punti che hanno consentito di operare il sorpasso in classifica proprio ai danni del Bor Radenska. La squadra veneta conta su una certa fisicità, accentuata dalla validità di alcuni singoli, come l'ala Sartor e la guardia Bordignon: «Dobbiamo intanto tornare a fornire una prestazione valida in difesa - ha aggiunto Andrea Mura - e poi giocare con tranquillità, impostando il nostro gioco».

A2-B1 DONNE

Hotel Greif Muggia a Cervia Ginnastica di scena a Abano

TRIESTE Giro di boa in vista per il campionato di serie A2, che vede l'Hotel Greif Muggia andare a chiudere il girone d'andata in trasferta questa sera (inizio fissato alle 20.30) sul parquet della Tecno Allarmi Cervia. Quello contro le romagnole (none in graduatoria a quota 12 punti, 4 in più rispetto a quelli delle rivierasche) è il primo impegno di un ciclo che vedrà le ragazze allenate da Trani lottare, una dopo l'altra, contro avversarie tutte animate da un unico grande obiettivo: la permanenza nella categoria.

Occasioni molto importanti quindi, da interpretare al meglio. Pronto già a voltare pagina il torneo di B d'eccellenza, al via nel weekend con la poule promozione e la poule retrocessione. A riguardare direttamente la Sgt è la poule retrocessione del Nordest, che vede inoltre coinvolte Santa Maria di Sala, Monfalcone, Dueville, Pescara, Civitanova Marche, Pesaro e Abano Terme.

Già presente una prima classifica, che premia le squadre capaci di ottenere più punti negli scontri diretti della prima fase: cospicuo dunque il patrimonio di 10 punti delle ragazze di Gierardini, di scena domani alle 18 sul campo della traballante Abano Terme.

Marco Federici

SCI

SuperG a Kitzbühel

Innerhofer astro nascente Vince Bühel

KITZBÜHEL «Si è infilato qualcuno davanti a me? Non sono più settimo ma ottavo? Peccato ma poco male: ho fatto comunque una grandissima gara, la mia migliore in Coppa del mondo. E questo proprio a Kitzbühel, e proprio sulla Streif»: parla Christof Innerhofer, l'astro nascente dello sci azzurro venuto alla ribalta sulla pista più difficile e più prestigiosa. Christof Innerhofer è un biondone sempre allegro e persino un pò sfrontato. Anche ieri, prima della gara, si è avvicinato ad Hermann Maier, il leggendario Herminator, e gli ha chiesto consiglio. «Ed Hermann qualche consiglio sulla linea migliore da tenere in un paio di passaggi me lo ha dato», racconta il giovane Christof.

Così si è espresso Innerhofer dopo la gara di Kitzbühel che ha visto il successo di Marco Bühel del Liechtenstein davanti a un rinato Hermann Maier. Nel clan azzurro ieri c'era grande soddisfazione per un risultato complessivo molto confortante. Cinque atleti tra i primi 17 non sono cosa da poco sulla Streif. Inoltre i distacchi sono modesti. Ma non è tutto. Innerhofer e Fill, a esempio, ottavo e nono, si sono lasciati alle spalle super campioni come Bode Miller, Didier Defago, Michael Walchhofer ed Erik Guay. Soddisfatto è così, dunque, per la prima volta quest'anno, anche Peter Fill, 9° con 72 centesimi di ritardo da Büchel. In qualcosa in più sperava forse il campione del mondo Patrick Staudacher, 14° ex aequo con Didier Defago. E oggi ci sarà la discesa libera.

Christof Innerhofer

Frattanto torna in gara domani, nel SuperG di Cortina, Nadia Fanchini, l'azzurra fuori da quasi un anno per infortunio e poi per problemi di natura cardiaca. La 21enne di Montecampione, ha annunciato ieri il tecnico delle italiane, Much Mair, rientrerà ufficialmente in Coppa del Mondo con il superG e prenderà parte anche a quello di lunedì, sempre sulla pista Olimpia.

TUFFI

Prime gare al polo natatorio Bruno Bianchi della Coppa Pechino. Oggi la seconda giornata, con eliminatorie al mattino, finali nel pomeriggio

Bronzo nel sincro da tre metri per Rinaldi e Billi

Dalla piattaforma solo quinta la triestina Batki con l'oro assegnato alla Cagnotto

Si fermano alle batterie tre giuliane: la Turco finisce al nono posto, la Curri undicesima e la Belsasso chiude in dodicesima posizione

TRIESTE Un alloro subito in bacheca per la Trieste Tuffi in occasione della prima giornata della Coppa Pechino. Tommaso Rinaldi, diciassettenne romano, sale sul 3° gradino del podio nella finale maschile del sincro dai 3 metri in coppia con Andreas Billi della società Carlo Dibiasi. I due – già medaglia d'argento di specialità agli europei juniores disputati a luglio sempre al polo natatorio triestino Bruno Bianchi – conquistano 319.83 punti e si devono arrendere a due coppie più esperte. A imporsi sono i forti fratelli Nicola e Tommaso Marconi della Marina Militare, primi a quota 384.81, mentre giungono secondi Emanuele Marini (Carlo Dibiasi) e Massimiliano Mazzucchi (Marina Militare/Carlo Dibiasi), che totalizzano 357.48 punti. Nella stessa gara scendono in pista pure due triestini doc quali i quattordicenni Giovanni Blasina e Jacopo Tommasini della Trieste Tuffi. I due si classificano settimi con 195.12 punti.

C'è poi un'altra rappresentante della Trieste Tuffi, che riesce a centrare una finale: si tratta di Noemi Batki, entrata tra le prime sei nei salti dalla piattaforma. Alla fine la ventenne di origine ungherese è quinta (247.10) dopo aver dato il meglio di sé nelle eliminatorie. Le qualificazioni l'avevano vista duellare testa a testa con Tania Cagnotto delle Fiamme Gialle/Bolzano Nuoto: quest'ultima era arrivata prima nelle qualifiche (336.10) con un lieve margine sulla Batki (331.05). Nell'atto decisivo la Batki ha un calo e intasca 247.10 punti. Ai vertici si conferma la Cagnotto (316.70), che la spunta su una volitiva Valentina Marocchi dei Carabinieri/Bolzano Nuoto (306.90) e su una Brenda Spaziani delle Fiamme Azzurre/Aek Roma (266.40) apparsa migliorata da quando si allena proprio a Trieste.

Non passano, invece, lo scoglio delle «batterie» altre tre giuliane della Trieste Tuffi, le quali risultano così piazzate: nona Michelle Turco, undicesima Ivana Curri e dodicesima Nicole Belsasso.

C'è ancora una finalissima: è quella individuale maschile dei 3 metri, la cui medaglia d'oro finisce al collo del sopramenzionato Nicola Marconi, capace di totalizzare un punteggio (450.30) che lo porrebbe tra i migliori pure ai mondiali o alle Olimpiadi. Precede il fratello Tommaso (418.20) e Christopher Sacchin dei Carabinieri/Bolzano Nuoto (397.85). Già le eliminatorie avevano proposto uno spettacolo tecnico di livello: Nicola Marconi era stato sempre il primo, ma aveva avuto la meglio su Michele Benedetti della Lazio Nuoto. Le stesse avevano annotato tali riscontri della Trieste Tuffi: 11° Tommaso Rinaldi, 13° Gabriele Auber, 16° Giovanni Blasina e 21° Jacopo Tommasini.

Oggi – nuovamente a ingresso gratuito – ci sarà la seconda delle tre giornate in programma. Eliminatorie a partire dalle 10 e finale dalle 16. Le gare si potranno seguire su Rai3 dalle 17 alle 17.35 e su Rai Sport Sat dalle 17.40 alle 18.30.

Massimo Laudani

Al trampolino Noemi Batki della Trieste Tuffi (Foto Lasorte)

IPPICA

La corsa principale sarà la sesta. Ci sono altre sette gare. Il pomeriggio prende il via alle 15.15

Istante di Jesolo favorito nel clou a Montebello

TRIESTE Un miglio bruciante, con al via sette cavalli di quattro anni, alcuni dei quali di eccellente qualità, rappresenta il piatto forte della riunione di trotto di questo pomeriggio all'ippodromo di Montebello, il cui inizio è fissato alle 15.15. Sistemata come sesta delle otto in programma, la corsa, con partenza alla pari, è molto incerta. Al successo possono aspirare in tanti, a cominciare da Istante di Jesolo, preparazione e guida affidate a Paolo Romanelli, abituato a vincere e a fermare i cronometri su tempi di rilievo. Unico handicap il numero 1, poco favorevole a Trieste quando si scatta dietro l'autostart. Iceman Gar e Indy Bol sono abituati ad altre piste, ma vantano curriculum interessanti per quanto concerne i tempi e partiranno con numeri più agevoli. Incredibile viene da una eccellente Tris disputata a Treviso, con la sapiente guida di Enrico Montagna, in sulky anche oggi.

TRIS DI VENERDÌ 18

1ª CORSA Padova		vincitori	euro
13 7 17		387	1234,46
Quartè:	13-7-17-1	9	17.689,64
Quintè:	13-7-17-1-18	2	71.212,95
2ª CORSA Siracusa		**vincitori**	**euro**
6 2 8		2.004	118,31

I nostri favoriti. **Prima corsa:** Lucky Strike Bi, Linceo Degli Dei, L'Omone. **Seconda corsa:** Century Chip Rl, Ethos Blue, Cricket Man. **Terza corsa:** Fraticello Jet, Doctor Sugar Rl, Dingo De Gloria. **Quarta corsa:** Lamarck, Lawanda Dei Bessi, Louis Zs. **Quinta corsa:** Gerry Pan, Farader, Camporoppolo. **Sesta corsa:** Istante di Jesolo, Incredibile, Iceman Gar. **Settima corsa:** I'm Sexy Cup, Iago Rl, Iride Holz. **Ottava corsa:** Fezzano, Dix, Dakota As.

Ugo Salvini

CALCIO DILETTANTI

In Promozione domani San Luigi-Staranzano e Kras-Rupingrande. In Prima San Sergio-San Canzian

Il Vesna anticipa a Monfalcone con la Fincantieri

TRIESTE Un solo anticipo riguarda da vicino il calcio giuliano nella prima giornata di ritorno della stagione dilettantistica. È lo scontro Fincantieri-Vesna, in programma oggi a Monfalcone (14.30) nel campionato di Eccellenza. Fincantieri posizionato in un a comoda sesta piazza, triestini, oggi privi dello squalificato Leone, nei bassifondi ma senza aver buttato ancora la spugna: «Speravamo in qualche rinforzo ma non è stato possibile - ha commentato l'allenatore Calò -. Andremo avanti così, resto fiducioso».

Ha fiducia, almeno nella fortuna, anche Corosu, il tecnico del Muggia, domani in casa opposto al Monfalcone. Come se non bastassero gli infortunati «cronici» sono arrivati anche gli acciacchi di Fantina, De Pangher e Fadi.

In Promozione le triestine fruiscono ancora di un turno casalingo. La capolista San Luigi attende lo Staranzano, compagine che lontano da casa non ha mai perso. Nella formazione triestina sicuri assenti gli squalificati Cano e Simeunovic ma torna a disposizione Yachtouminou.

Sulla carta più agevole il test casalingo che attende domani un Kras al completo sul verde di Rupingrande. Il clan di Aleinikov deve vedersela con il San Lorenzo, compagine penultima in classifica.

In Prima categoria, girone C, fari puntati sul San Sergio, in casa alle prese con il San Canzian. Dopo aver razziato il terreno del Sovodnje, i lupetti di Sambaldi cercano continuità ma devono fare i conti con una difesa da inventare, alla luce delle assenze dei due centrali, Simone Rossi e Godas, entrambi infortunati. Si profila il varo del pacchetto difensivo Flego-Messi ma non è da scartare nemmeno l'ipotesi Pribaz-Messi.

Vuole salire anche il Gallery, in casa contro il Ruda, ma anche in questo caso pesano le assenze. Il tecnico Pozzecco dovrà rinunciare anche alla punta Casarella, rimasto coinvolto in un incidente stradale che lo costringerà ai box per circa un mese.

Il Primorje si è sbloccato ed ora vuole altri punti salvezza, sfruttando il turno in casa. Contro il Pieris non sarà facile. Il San Giovanni è di scena in casa del Sovodnje, il Primorec a Medea mentre il Ponziana tenta l'assalto alla Gradese.

fr.c.

LA STORIA Il preparatore atletico triestino vive da quasi un mese nella Coverciano gialla, ingaggiato da una squadra di calcio, la Zhengzhou

Marcuzzi in Cina per fare correre i calciatori

A Billy, fino all'anno scorso in forza all'Alabarda, hanno già offerto il rinnovo del contratto

Segue dalla prima

di **Bruno Lubis**

Intanto hanno memorizzato i nomi di Luca Toni, Totti, De Rossi, Maldini. Non metteteci nelle parole le R perchè la pronuncia diventa impossibile, ma il calcio italiano è molto seguito.

Non è vero che in Cina conoscono solo il Manchester United e il Real Madrid, sono note anche le squadre italiane - essere campioni del mondo paga sempre - e la domenica notte (il fuso orario ci mette in anticipo di 7 ore) i cinesi guardano partite del campionato della serie A e si appassionano. Il nostro campionato esercita sempre un suo fascino.

Il Perugia di Gaucci aveva ingaggiato Mu, un medianone cinese che si allenava salendo di corsa una ventina di rampe di scale, ma poi col pallone tra i piedi non era meglio dei difensori della nostra serie B.

Dunque: aveva fatto una decina di apparizioni senza clamore. Lo stesso Luciano Gaucci aveva visto avanti con l'ingaggio di Nakata e il mercato l'ha poi premiato, anche se il personaggio non si era accontentato e ha voluto esagerare in seguito comprando tre o quattro società non badando ai conti.

In Cina sono finiti finora almeno dieci allenatori croati e serbi, giramondo per tradizione come Bora Milutinovic, gente che sa adattarsi e vivere in ogni condizione. Di italiano in Cina era noto Giuseppe Materazzi, forse per stare lontano dal figlio Marco che quattro o cinque anni or sono era noto più per le randellate che elargiva agli avversari che per le testate sul petto ricevute da Zidane in una finale mondiale. Nella quale finale, però, Materazzi junior ha realizzato anche

Billy Marcuzzi

Soddisfatto dell'esperienza in corso: «Tutti fanno ciò che suggerisco, nessuno ha mai da lamentarsi»

il gol del pari per gli azzurri, ohibò.

Adesso in Cina, sulle orme di Marco Polo, c'è finito Marcuzzi a fare il preparatore atletico di una formazione della massima serie, dal nome pieno di lettere pittoresche come le H o le Z: Zhengzhou, e l'allenatore è un cinese che ha provato anche il calcio europeo, due anni nella Stella Rossa di Belgrado (gli ex brasiliani d'Europa) che si chiama Jia Xiuquan, difensore che si è misurato in Serbia dal 1998 al 2000.

L'allenatore, a quanto dice Billy Marcuzzi che vive in Estremo Oriente da tre settimane e già magia con i bastoncici, è un personaggio molto quotato e se le cose gli andassero per il verso giusto sarà il prossimo ct della nazionale.

Marcuzzi non ci ha voluto rivelare il nome del procuratore che l'ha presentato ai responsabili del Zhengzhou, la società che l'ha ingaggiato per un mese. «Non fanno le visite mediche di abilitazione all'attività agonistica, ma devono sostenere il yo-yo test, una prova di velocità e resistenza fisica che abilita alla pratica sportiva di alto livello - spiega Marcuzzi al telefono satellitare (gradita cosa sentire una voce amica che arriva dalle nostre bande) -. Stiamo lavorando bene, l'interprete traduce i miei suggerimenti e tutti ordinatamente eseguono.

Non come in Italia, che se chiedi uno sforzo prolungato vedi gli sguardi che ti mandano a quel paese. Qua tutto è ordinato, vogliono apprendere e si impegnano con serietà».

Pare, ma il nostro avamposto in Cina non lo vuol dire esplicitamente, che il Zhengzhou lo vorrebbe trattenere per alcuni mesi: lui ci starebbe anche per degli anni. Specialmente se lo pagassero bene in euro e non in dollari (vuol dire il 50 per cento in più come valore). E non è una cifra da poco.

Così potrebbe vantare una primogenitura: quella di aver aperto la strada a una preparazione fisica di tipo italico anche tra i cinesi che si erano abituati ad allenatori delle maratonete che dichiaravano di dar da mangiare alle ragazzine brodi di tartaruga. Ma forse con qualche ormone in aggiunta.

Così quell'allenatore è finito nel dimenticatoio e quelle atlete sono scomparse dalla scena del fondo mondiale per lasciare posto alle keniote e alle etiopi (ragazze che a malapena si nutrono di cereali senza antiparassitari).

Marcuzzi dirige i test atletici al ritiro estivo della Triestina 1994/95

Billy Marcuzzi, in questa immagine insieme alla moglie

HOCKEY IN LINE

In serie A partita facilissima per l'Edera, a Chiarbola, contro i Draghi Torino. Anche i cugini giocano in casa

Polet contro Forlì con la voglia di riscatto immediato

TRIESTE Partita del pronto riscatto del Polet, tre punti estremamente abbordabili per l'Edera. Queste le previsioni della decima giornata del massimo campionato di hockey inline per le due compagini giuliane impegnate entrambe questa sera in due impegni affatto proibitivi.

Archiviata l'inaspettata batosta di Civitavecchia, il Polet torna in campo sulla pista amica del Pikelc (ore 21) con un chiaro obiettivo: trovare la prima vittoria del 2008. Gli uomini di Aci Ferjanic, colpiti da vari infortuni e impegni extra hockeystici, si presenteranno in formazione d'emergenza contro una Libertas Forlì reduce da un poker negativo interno maturato contro Vicenza. Tra gli indisponibili in casa dei giuliani figurano Samo e Mojmir Kokorovec, impegnati con la nazionale di pattinaggio a Barcellona, Doriano De Iaco, vittima di una distorsione alla caviglia patita la scorsa settimana contro i Pirati, e probabilmente anche gli influenzati Ferjanic e Petronijevic. «È un match comunque alla nostra portata, nel quale siamo sicuri che il caloroso pubblico ci darà una mano per conquistare i tre punti in palio», ha auspicato il direttore sportivo Matteo De Iaco. Lo stesso De Iaco, in caso di assenza di Petronijevic, dovrebbe ricoprire il ruolo di estremo difensore della porta giuliana. Da scongiurare per l'effettiva disputa del match il persistere della nebbia che sta affliggendo l'Altipiano in queste uggiose giornate. La condensa che si verrebbe a creare sulla pista, come conferma il dirigente-portiere del Polet, potrebbe provocare il rinvio dell'incontro.

Forte di un'importantissima vittoria contro lo spauracchio Milano Quanta, anche l'Edera si appresta a tornare in campo al PalaChiarbola (ore 20.45). I rossoneri dovrebbero avere vita estremamente facile contro i Draghi Torino, squadra che giace nei bassifondi della classifica a quota 4 punti con una sola vittoria all'attivo ed una differenza reti di 40 gol al passivo. La formazione di Dejan Rusanov dovrebbe presentarsi come al solito a ranghi completi con l'unica eccezione di Pietro Vacca. L'attaccante ederino non sarà presente nel roster ufficiale in quanto lasciato precauzionalmente a riposo.

Riccardo Tosques

VOLLEY

Ferro Alluminio e Altura, sfide venete

TRIESTE Si gioca in questo fine settimana l'ultima giornata del girone di andata della serie B2, con il Ferro Alluminio che alle 18 alla palestra Vascotto ospiterà il Vergati Bigmat Padova, mentre l'Altura Cpi-Eng Bruno Costruzioni alle 20.30 sarà a Villorba contro il Marchiol. Dopo la sconfitta in tre set della scorsa tornata di campionato, a vantaggio della capolista Rovigo, per le ragazze triestine è auspicabile il riscatto per restare al passo delle migliori della classifica nell'ottica della rincorsa ai playoff.

Passando a parlare del settore maschile, nella serie C sfida casalinga sia per il Tabor Televita sia per il Cus Trieste, che attendono rispettivamente l'Imsa Gorizia e il Faedis.

In C femminile, invece, la Virtus Stefanucci Costruzioni gioca sul terreno amico con la Libertas Mega Inter Sport Udine, mentre la Libertas San Giovanni sarà di scena a Villa Vicentina contro il Menokal e lo Sloga List a Porcia.

Scendendo ancora di categoria, nel torneo di serie D maschile derby alle 20.30 alla Vascotto tra la Pallavolo Trieste e il Club Altura, mentre lo Sloga ospita i pordenonesi del Porcia e il Volley Club Rigutti Abbigliamento la Nuova Ottica Ausa.

Trasferta invece per l'Hammer Several Insurance Broker a San Quirino e, nel femminile, per il Kontovel a Fiume Veneto e per la Bor Kmecka Banka a Reana del Rojale.

Cristina Puppin

Continuaz. dalla 22.a pagina

FIAT STYLO 1600 anno 2002 full optionals in perfette condizioni.AUTOCAR Forti 4/1 tel 040/828655

HONDA CR-V 2,0 benzina, 5 porte, anno 2002, clima automatico, ABS, unipropietario, perfetta.AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655. Finanziamenti in sede

LANCIA Kappa 2.0 LS, 1996, 152.000, azzurro met., cerchi lega, alcantara. Concinnitas tel. 040307710.

LANCIA Lybra 1.8 16v SW LX, 2001, 92.000, verde met., alcantara caricatore Cd. Concinnitas tel. 040307710.

LANCIA Y 1.2 8V UNICA, 2002 argento metallizzato, clima, cerchi in lega, perfetta, garanzia AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655. Finanziamenti in sede

LANCIA Y 1.3 Mjet Platino, 2006, 20.000, nero met., T.A. lega 16" Bose cruise pelle. Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES Classe A 140 Classic, 1998, 90.000, blu met. Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES E 200 station wagon anno 1998 blue metallizzato interni in pelle climatronic ABS 4 airbag. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655

OPEL Agila 1.2 16v Comfort, 2002, 82.000, azzurro, Abs Ss clima 2 airbag. Concinnitas tel. 040307710.

PEUGEOT 206 1.4 5 porte anno 2002 full optionals condizioni stupende. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655 (B00)

PORSCHE 911 Carrera Coupe 996, 33.000 km, 07/03, grigio met., interni pelle nera, euro 49.900, Eurocar Trieste 0402440900.

PORSCHE Boxster S, 12.500 km, 06/06, blu met., interno pelle blu, Bi Xenon, navigatore, frangivento, cerchi 19" Carrera S, euro 49.000 Eurocar Trieste 0402440900.

PORSCHE Cayenne S, 64.000 km, 07/04, blu, interni pelle beige, sospensioni attive, tetto apribile, Bose Sound, Navi, euro 41.900, Eurocar Trieste 0402440900.

PULMINO VOLKSWAGEN Transporter T5 Shuttle 11/2004 1,9 TDI 105 hp 9 posti, bianco, clima, ABS, ASR, doppio airbag, tagliandato, garanzia VW. AUTOCAR via Forti 4/1 tel 040/828655.

SMART Pulse bz 61 cv, 2002, 48.000, nero, lega. Concinnitas tel. 040307710.

TOYOTA YARIS LUNA 1.3 5 porte anno 2001 argento metallizzato clima ABS stupenda. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655

VOLKSWAGEN Golf 1.6 16v 5p Comfortline, 2001, 88.000, argento. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

VOLKSWAGEN Transporter 2,5 TDI camioncino aperto, cassone 3,5 mt, anno 1999, aria condizionata, ABS, doppio airbag, IVA esposta. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040/828655

AFFIDATI a Go Fin prestiti fino a 30.000 euro in giornata e 50.000 euro con la cessione del quinto! Dipendenti Autonomi Pensionati Extracomunitari numero gratuito 800525525. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it. (FIL47)

A.A.A.A.A.A. GIOVANE studentessa orientale massaggi tel. 3891738656.

A.A.A.A.A. BELLISSIMA signora sexy tutti i giorni 3338356433. (A127)

A.A.A.A.A. MONFALCONE novità bellissima coreana 20enne 3203583780. (C00)

A.A.A.A. GORIZIA giovane ragazza orientale offre massaggi. 3316570058. (B00)

A.A.A.A. MONFALCONE bella bambola 20.enne molto calda completissima. Tel. 3473225346. (COO/10)

A.A.A.A. MONFALCONE novità ragazza giovane molto bella esegue massaggi 3318265426. (C00)

Continua in 38.a pagina

CENTRO SERVIZI CONDIVISI
VIA MANZONI, 5 - 33100 UDINE
ESTRATTO DEL BANDO DI GARA PER SERVIZI E FORNITURE DIVERSI

Il Centro Servizi Condivisi - Via Manzoni, 5 - 33100 Udine - ha indetto, per conto delle Aziende del servizio sanitario regionale FVG consorziate, gare a procedura aperta, per le seguenti forniture, ai sensi del D.Lgs. 163/2006, per periodi contrattuali ed importi di seguito ad ognuno specificati:

a) Fornitura di cateteri per dialisi per 12 mesi per presunti 123.500,00 (+123.500,00 per proroga contrattuale)
b) Fornitura di materiali per circolazione extracorporea e cardiochirurgia per 12 mesi per presunti 2.200.000,00 (+2.200.000,00 per proroga contrattuale)
c) Fornitura in service di assistenze meccaniche per emergenze a medio/lungo termine per 12 mesi per presunti 250.000,00 (+250.000,00 per proroga contrattuale)
d) Fornitura di materiali per radiologia interventistica per 12 mesi per presunti 1.700.000,00 (+1.700.000,00 per proroga contrattuale)
e) Fornitura di materiali per oculistica per apparecchiature di proprietà per 12 mesi per presunti 1.200.000,00 (+1.200.000,00 per proroga contrattuale)
a) Fornitura di ausili per incontinenti per 10 mesi per presunti 250.000,00
f) Fornitura in service di sistema per indagini dell'epatite HIV e TORC per 36 mesi per presunti 347.202,00 (+347.202,00 per proroga contrattuale)

Gli appalti verranno aggiudicati secondo il criterio di cui all'art.83 del D.Lgs. 163/2006 ovvero all'offerta economicamente più vantaggiosa, ad eccezione della gara e) che sarà aggiudicata secondo il criterio del prezzo più basso.

Le offerte, redatte secondo quanto stabilito dalle Norme di partecipazione alla gara, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del C.S.C., - Via Manzoni, 5 - 33100 Udine - entro le ore 12.00 del giorno 20.02.2008. La seduta pubblica di apertura dei plichi pervenuti è fissata per le ore 10.00 del giorno 21.02.2008 presso la sede del C.S.C. in via Manzoni, 5 a Udine.

Il Bando integrale di gara è disponibile sul sito www.csc.sanita.fvg.it alla voce "Bandi di gara", mentre le Norme di partecipazione alla gara ed il Capitolato Speciale sono disponibili sul medesimo sito alla voce "Area riservata" (previa registrazione).

Il Bando Integrale di gara è stata spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Commissione il giorno 11.01.2008 e ricevuto nella stessa data.

Udine, 11.01.2008

L'Amministratore Unico - *dott. Paolo Bordon*

Lotto

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

Numero		Estrazioni	Numero		Estrazioni
27	estrazioni	64	32	estrazioni	31
45	estrazioni	64	78	estrazioni	31
47	estrazioni	56	1	estrazioni	25
58	estrazioni	40	18	estrazioni	25
24	estrazioni	39	34	estrazioni	25
36	estrazioni	38	57	estrazioni	24
7	estrazioni	35	2	estrazioni	22
60	estrazioni	33	79	estrazioni	22
11	estrazioni	32	41	estrazioni	21
89	estrazioni	32	53	estrazioni	20

Numeri in massimo ritardo

Ruota					
BARI	10	15	76	16	80
ritardi	95	71	54	42	41
CAGLIARI	49	35	13	38	25
ritardi	83	79	78	76	66
FIRENZE	20	64	49	53	21
ritardi	66	65	64	52	47
GENOVA	17	5	22	35	30
ritardi	71	54	53	52	52
MILANO	2	73	75	74	58
ritardi	89	55	53	52	50
NAPOLI	55	82	83	42	36
ritardi	88	63	60	58	51
PALERMO	81	33	10	67	8
ritardi	62	46	45	45	43
ROMA	52	39	36	71	81
ritardi	70	63	54	52	50
TORINO	66	69	36	5	18
ritardi	97	81	58	57	50
VENEZIA	74	24	54	22	80
ritardi	77	70	67	57	55
TUTTE	63	1	38	78	49
ritardi	6	5	5	5	5

Super Enalotto

Concorso del 19/1/2008

COLONNA A	COLONNA B
7	47
11	58
22	60
27	62
36	79
45	89

Jackpot
€ 1.400.000,00

Giocata minima
€ 1

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

2 - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota.**

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - **In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.**

5 - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungenndo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Consigliamo per ambo e terno le quartine 14-41-15-51, 31-41-51-61 e i massimi ritardatari 10-15-76-16-80. La terzina 10-40-70 manca per ambo da 137 estrazioni e la terzina 25-55-85 non dà l'ambo da 575.

CAGLIARI. Sulla ruota della Sardegna, consigliamo per ambo e terno le terzine 8-38-68 e 28-58-88 assenti per ambo da 434 e 427 estrazioni, in esteso la sestina 8-28-38-58-68-88 e la cinquina 25-35-45-65-75. Valido l'ambo 9-49.

FIRENZE. Consigliamo ancora per una estrazione, per ambo e terno le quartine 1-10-11-19, 21-31-61-71 e i massimi ritardatari 20-64-49-53-21. Per ambo 20-21-27,20-35-52.

GENOVA. Tenteremmo per ambo e terno la quartina 30-35-53-70 e i massimi ritardatari 17-5-22-30-35. La terzina 17-47-77 non dà l'ambo da 135 estrazioni e la quartina 3-30-33-39 manca per ambo da 259 estrazioni.

MILANO. Sulla ruota della Lombardia consigliamo per ambo e terno le quartine 2-20-22-42, 2-32-62-82, i ritardatari 2-73-75-74-58 e la cinquina consecutiva 71-72-73-74-75.

NAPOLI. Per ambo e terno i ritardatari 55-82-83-42-36, la cinquina consecutiva 52-53-54-55-56 e la quartina 11-33-55-66. La terzina 25-55-85 manca per ambo da 164 estrazioni.

PALERMO. Consigliamo per ambo e terno le quartine 20-21-25-27, 1-10-11-19, i ritardatari 81-33-67-10-25 e le terzine 10-20-70 e 5-35-65. L'ambo 81-59 manca da 1153 estrazioni.

ROMA. Sulla ruota della Capitale, per ambo e terno le terzine 17-47-77, 8-38-68, la quartina 36-39-49-59 e i ritardatari 52-39-36-71-81. L'ambo 33-52 e' assente da 1828 estrazioni.

TORINO. Tenteremmo in particolar modo per ambo e terno le quartine 6-60-66-69 e 6-36-66-86, per ambo le terzine 2-32-62, 8-18-81, 31-34-36.

VENEZIA. Sulla ruota della Laguna consigliamo soprattutto le quartine 7-17-71-77, 3-13-30-31 e 22-25-27-72 e i ritardatari 74-24-54-22-80. Ricordiamo che l'ambo 14-74 non esce da 696 estrazioni.

A tutte per ambo 1-38-78

La SMORFIA.
Il fatto del giorno: Ad Avellino, il super «6» del Superenalotto
6-52-57-89

aams per i giochi — Italia Coni

604TOTT.CDR

Totocalcio — Concorso n. 4 del 19/1/2008

Pronostici per "il 9" — Due triple e quattro doppie 72 €

N.	Casa	Ospite	Pronostico
1	Genoa	Atalanta	1
2	Fiorentina	Torino	1 X 2
3	Albinoleffe	Frosinone	1 X
4	Bari	Chievo	X 2
5	Brescia	Avellino	1 X 2
6	Cesena	Ravenna	X
7	Grosseto	Spezia	X
8	Mantova	Piacenza	1
9	Messina	Rimini	1
10	Modena	Treviso	1
11	Pisa	Bologna	X
12	Triestina	Ascoli	X 2
13	Vicenza	Lecce	X 2
14	Newcastle Utd	Bolton	X

Totogol — Concorso n. 4 del 19/1/2008

Sistema ridotto 44 €

N.	Pronostico
1	3
2	2, 3, 4+
3	2, 3, 4+
4	3
5	2, 3, 4+
6	2
7	2
8	01, 3, 4+
9	3
10	2
11	3
12	2, 3
13	2, 3
14	2, 3

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente — Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9"

Totocalcio — Concorso n. 5 del 20/1/2008

Pronostici per "il 9" — Due triple e quattro doppie 72 €

N.	Casa	Ospite	Pronostico
1	Juventus	Sampdoria	1 X
2	Livorno	Empoli	1 X
3	Napoli	Lazio	1 X 2
4	Palermo	Siena	1
5	Reggina	Cagliari	X
6	Roma	Catania	1
7	Udinese	Milan	1 X 2
8	Verona	Sassuolo	X 2
9	Perugia	Sorrento	1
10	Padova	Cittadella	1 X
11	Pro Patria	Cremonese	1
12	Pistoiese	Arezzo	X
13	Sambenedettese	Pescara	X
14	Inter	Parma	1

Totogol — Concorso n. 5 del 20/1/2008

Sistema ridotto 44 €

N.	Pronostico
1	01, 2, 3, 4+
2	01
3	01, 2
4	01, 2, 3
5	2
6	01, 2, 3
7	01, 2, 3
8	01
9	01, 2
10	01
11	2
12	01
13	01
14	2, 3

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente — Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9" — Partecipo a "il 9"

Tris

204TRI1.CDR

ROMA
Galoppo
Ippodromo Capannelle
Pr. Agami
Euro 11.550
metri 1600 a.w.
Sabato 19 gennaio
ore 13.55
Tris. n. 34

N.	CAVALLO	PESO	MONTA	VALUTAZ.
1)	ANDREA DI CAMELOT	62½	F. Iovine	★★★
2)	JAIR	62½	M. Mimmocchi	★★★
3)	NAKFA	62½	M. Pasquale	★★★★
4)	DOCTOR DESTINY	62	G. Marcelli	★★
5)	NORD'S NASHWAN	62	Cr. Di Stasio	★★★★
6)	LUCA GIORDANO	61½	M. Simonaggio	★★
7)	TAMAR SISTER	61½	S. Basile	★★★★
8)	GOLDEN TROPHY	61	P. Convertino	★★★
9)	SEEKING THE WAY	61	O. Fancera	★★★
10)	HOREMANS	60	M. Monteriso	★★★★
11)	MISTER SALSE	60	F. Branca	★★★★
12)	STAIRCASE	60	A. Polli	★★★
13)	BATURLO	59½	G. Bietolini	★★★★
14)	CLUSTER	57½	N. Pinna	★★
15)	CALAMOSCA	57	G. Temperini	★★
16)	LORD PERSJAN	57	A. Fadda	★★

I NOSTRI FAVORITI
11) Mister Salse; 3) Nakfa; 10) Horemans; 13) Baturlo; 7) Tamar Sister; 5) Nord's Nashwan

Tris

204TRI3.CDR

BOLOGNA
Trotto
Ippodromo Arcoveggio
Premio Allev. Folli
Euro 22.660
Metri 2060
Sabato 19 gennaio
ore 19
Tris n. 35

N.	CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1)	INCE	2060	A. Valentino	★★
2)	IAIA BI	"	E. Cicala	★★
3)	ILE DU LAC	"	A. Greppi	★★★
4)	IDEAL ZS	"	M. Cheli	★★★★
5)	INSOMNIA GRIF	"	M. Curti	★★★★
6)	INVIDIA	"	A. Farolfi	★★★★
7)	ILLARY ANCER	"	M. Buono	★★★
8)	IT'S ME OBE	"	M. Lettieri	★★
9)	IDEALE RR	"	E. Dall'Olio	★★★
10)	INCITATUS TRIO	"	B. Holm	★★★
11)	IL DECIO CAR	"	P. Leoni	★★★★
12)	IGLOO JET	"	G. Casillo	★★★
13)	IOSEPH DEI GREPPI	"	Fr. Facci	★★
14)	IORDAN JET	"	G. Contri	★★
15)	INCANTO PRIMO	"	E. Moni	★★★★
16)	ISPANA AMERICA	"	A. Buzzitta	★★★
17)	INVENTOR TRIO	"	M. Legnani	★★★
18)	INDY KRONOS	"	R. Vecchione	★★★★

I NOSTRI FAVORITI
18) Indy Kronos; 15) Incanto Primo; 4) Ideal Zs; 6) Invidia; 11) Il Decio Car; 5) Insomnia Grif

Continuaz. dalla 36.a pagina

A.A.A.A. MONFALCONE sensazionale bomba brasiliana 7.a mis, notte fonda 3290133678.

A.A.A.A. TRIESTE bella giapponese per massaggio anche piedi 3345959117. (A139)

A.A.A.A. TRIESTE novità coreana giovane bei massaggi. 3347105499. (A126)

A.A.A. ANCARANO bella ragazza alta 5.a misura schiava - padrona 0038641548695. (A147/10)

A.A.A. GORIZIA nuova bellissima bambola corpo da sballo completissima. Chiamami 3807597880. (B00)

A.A.A. SENSUALISSIMA frizzante dominatrice scatena tuoi desideri 6.a misura 3460427897. (A282)

A.A.A. TRIESTE di passaggio bella travolgente mulatta 7° completissima 3202227923.

A.A.A. TRIESTE dolcissima mulatta alta 1,70 5.a misura di passaggio 3409116222.

A.A.A. TRIESTE prima volta Priscilla biondissima affascinante giocattolone esplosiva 3479365210. (FIL2017)

A.A. GORIZIA esplosiva novità 5.a misura snella bella giovane affascinante 3385337266. (B00)

A. MILUNA novità 20 anni brasiliana carnagione chiara bionda 6N magra 3297655678. (B00)

A GRADO bellissima ragazza bionda tedesca ti aspetta per farti conoscere l'arte dell'amore. 3317654258. (B00)

A GRADO novità bellissima simpatica ungherese ti aspetta per farti conoscere l'arte dell'amore sempre 3342429116.

BELLA affascinante 8.a misura disponibile per un piacere completo senza fretta 3293961845.

MASSAGGI da favola eseguiti da donne belle ed esperte tel. 0038631476777.

MONFALCONE BELLA australiana appena arrivata 6.a mis. disponibilissima 3484819405. (C00)

MONFALCONE PRIMA volta perla nera bocca carnosa disponibilissima 5.a mis. gentilissima 3338826483. (COO/10)

MONFALCONE Stephany novità assoluta, bellissima bionda, femminile con grossa sorpresa. Vuoi provare? 3472821028. (C00)

SE ti vuoi divertire al Salone Luna devi venire. Massaggi e... 0038651261142. (A144)

SIGNORA matura italiana riceve a Grado signori distinti per massaggi tutti i giorni. 3465117076. (C00)

SUPERSEXY 899544571, mogli infedeli 008819398082. Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min. Vietato minorenni. (Fil63/10)

TRIESTE appena arrivata playmate 8.a misura massaggi attraente sensuale dolce completissima 3464798141.

TRIESTE Giovanna novità bella, femminile con grossa sorpresa, completa. Tel. 3471313172. (A102)

TRIESTE Nikita esuberante bocca di fuoco 6.a misura fantasiosa compiacente massaggi 3896489352. (A00)

TRIESTE NOVITÀ bellissima giovanissima prorompente panterina bocca indimenticabile disponibilissima tutti giochi 3400927365. (C00)

TRIESTE novità stupenda bambolina brasiliana di bellezza naturale piccantissima coccolona telefono 3384967283. (B00)

TRIESTE prima volta 23 anni bella sensuale una bomba sexy grossa sorpresa 3319665511. (A154/10)

TRIESTE prima volta bel seno 8 misura 25 anni anche padrona 3355787056. (A128)

TRIESTE Ruby matura 8.a misura affettuosa bocca di fuoco massaggi completissima 3314130989. (A157/10)

TRIESTE supernovità mexicana dolce sensuale accattivante mora 6.a misura disponibile 3314124177.

TRIESTE venezuelana bionda 8° misura dolce attraente affettuosa completa chiamami 3496522704.

CEDESI attività di palestra nel Monfalconese reddito dimostrabile zona di forte passaggio ampio parcheggio gratuito. Ottimo affare 3357863942.

OGGI IN ITALIA

NORD: sereno o poco nuvoloso sulle regioni centro-occidentali, residua nuvolosità sul Triveneto. Dopo il tramonto formazione di nebbie estese. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni; dal pomeriggio moderato aumento della nuvolosità sulla Sardegna. Nottetempo, locali foschie. **SUD E SICILIA:** cielo sereno o poco nuvoloso su tutto il Meridione salvo temporanee velature.

DOMANI IN ITALIA

NORD: sereno o poco nuvoloso con estese foschie dense e banchi di nebbia dopo il tramonto e al primo mattino sulle zone di pianura e lungo i litorali. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso con locali foschie dense o banchi di nebbia in pianura e lungo i litorali. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso con occasionali banchi di nebbia lungo i litorali tirrenici di Sicilia e Calabria.

TEMPERATURE

REGIONE

TRIESTE		min.	max.
Temperatura		9	11,1
Umidità			98%
Vento			2 km/h da N
Pressione	in aumento		1023,5

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	8,5	9,7
Umidità		94%
Vento		1,8 km/h da O

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	8,5	9,9
Umidità		98%
Vento		5 km/h da S-O

GRADO	min.	max.
Temperatura	8,5	9,9
Umidità		90%
Vento		1,3 km/h da O

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	8,4	10,1
Umidità		99%
Vento		2,4 km/h da S

UDINE	min.	max.
Temperatura	7,4	8,8
Umidità		98%
Vento		4 km/h da S-E

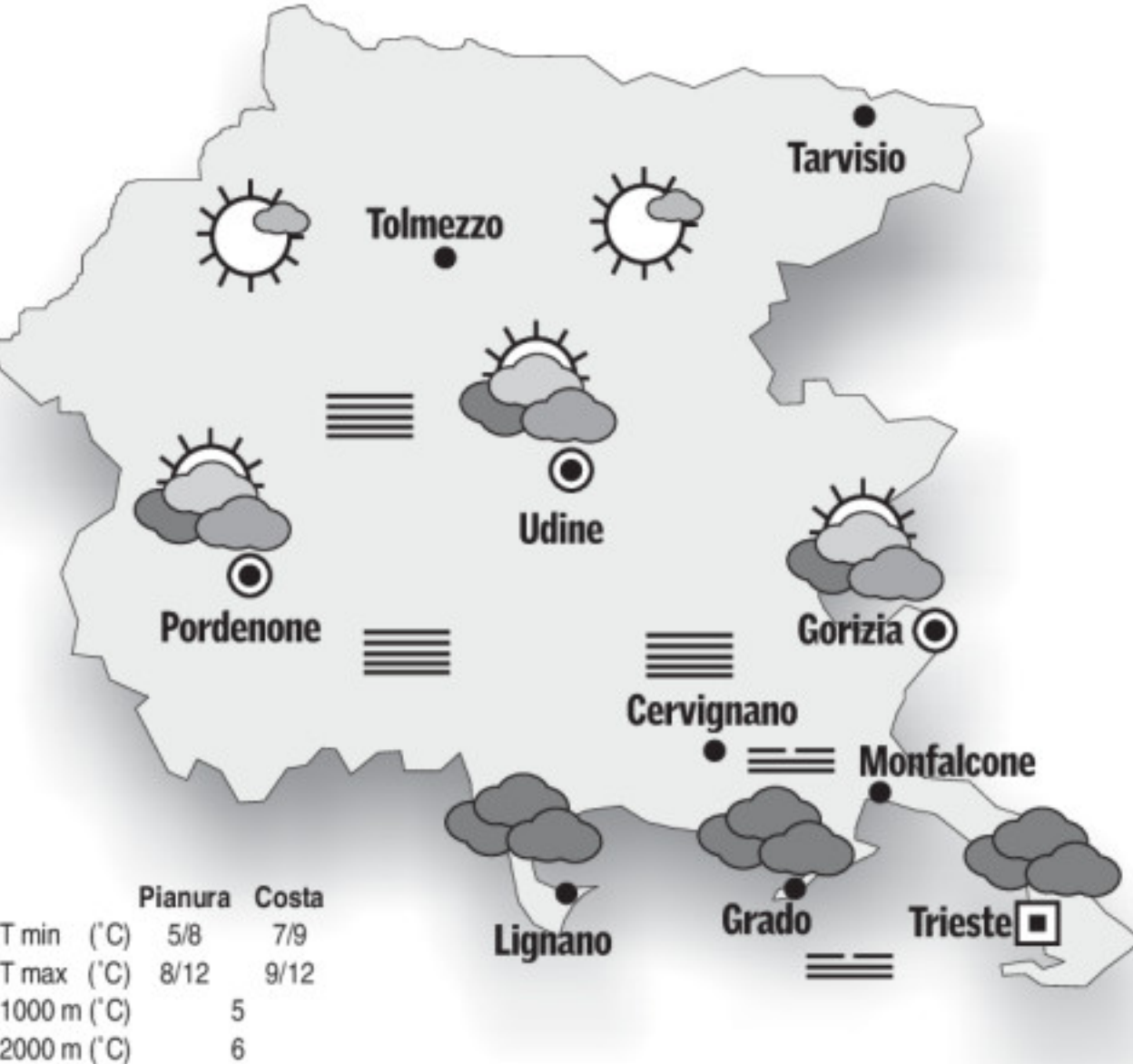
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	7,3	11,1
Umidità		88%
Vento		6 km/h da S-E

ITALIA

Città	min.	max.
ALGHERO	6	13
ANCONA	2	11
AOSTA	-1	12
BARI	7	12
BOLOGNA	4	10
BOLZANO	3	np
BRESCIA	1	6
CAGLIARI	5	15
CAMPOBASSO	6	7
CATANIA	8	15
FIRENZE	5	13
GENOVA	7	14
IMPERIA	10	np
L'AQUILA	4	8
MESSINA	9	15
MILANO	2	10
NAPOLI	9	np
PALERMO	10	14
PERUGIA	6	11
PESCARA	6	12
PISA	4	12
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	7	15
ROMA	5	13
TORINO	0	10
TREVISO	7	8
VENEZIA	7	9
VERONA	4	11
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

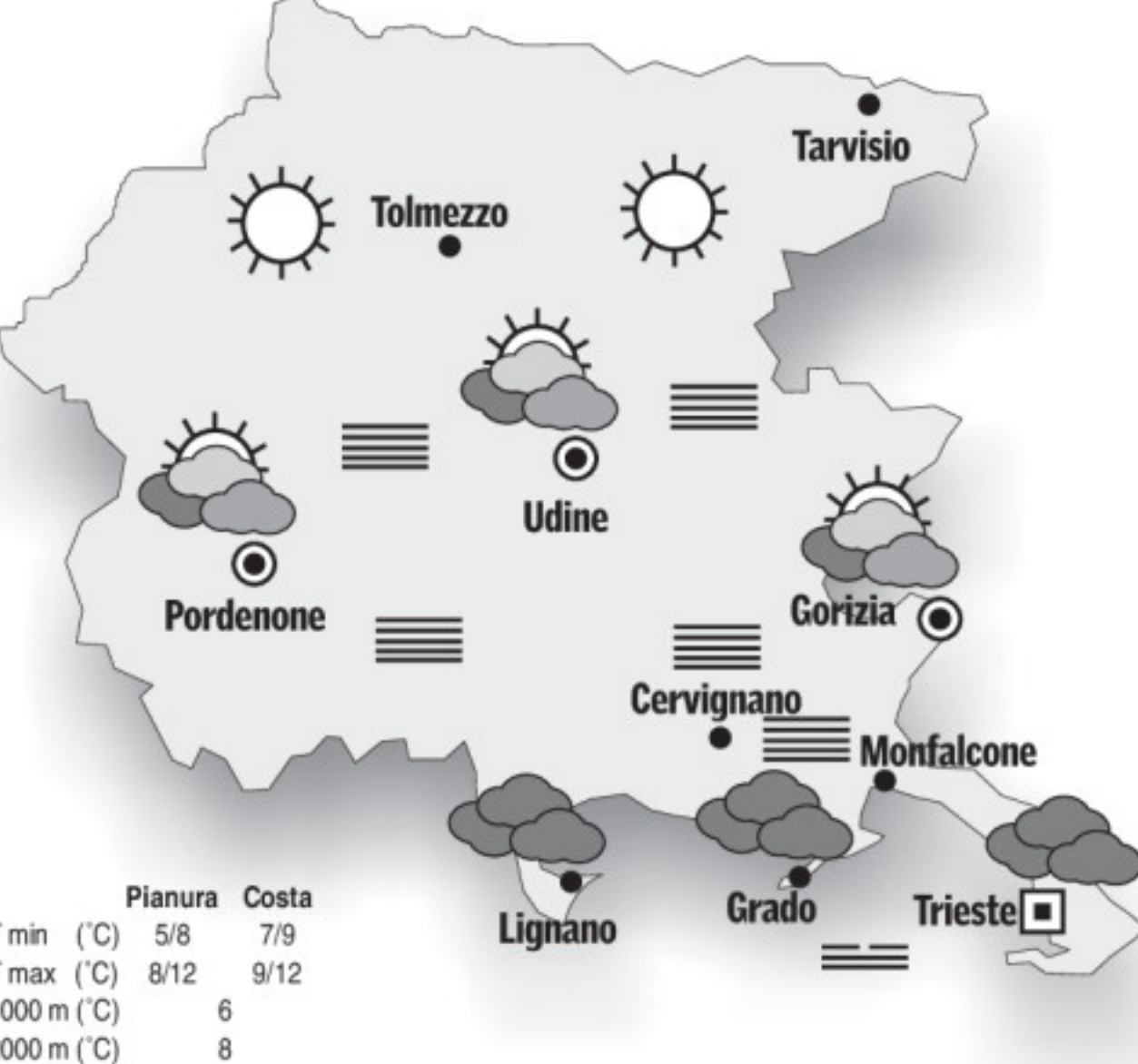
ATTENDIBILITÀ 70 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	5/8	7/9
T max (°C)	8/12	9/12
1000 m (°C)	5	
2000 m (°C)	6	

OGGI. Sulla zona montana cielo poco nuvoloso e temperature miti per il periodo con inversione termica nelle valli. Su pianura e costa cielo da nuvoloso a coperto per la probabile formazione di nubi basse, con foschie e nebbie anche dense ed estese, specie nelle ore notturne.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

Tarvisio
Tolmezzo
Udine
Pordenone
Gorizia
Cervignano
Monfalcone
Lignano
Grado
Trieste

	Pianura	Costa
T min (°C)	5/8	7/9
T max (°C)	8/12	9/12
1000 m (°C)	6	
2000 m (°C)	8	

DOMANI. Sulla zona montana cielo sereno con temperature eccezionalmente elevate per il periodo, anche durante la notte in quota, nelle valli ci sarà invece inversione termica. Su pianura e costa cielo da nuvoloso a coperto per la probabile formazione di nebbie dense e persistenti.

OGGI IN EUROPA

Collegati ai centri di bassa pressione presenti alle alte latitudini, si muovono diversi sistemi nuvolosi. Le intense correnti occidentali che li spingono da Ovest verso Est rendono brevi gli intervalli tra una perturbazione e la successiva. La giornata sarà quindi caratterizzata da diffuso maltempo in tutta l'Europa centro-settentrionale, compresa qualche nevicata.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	calmo	9,8	5 nodi S-S-O	5.26 +20	13.10 -64
MONFALCONE	quasi calmo	9,6	5 nodi S-O	5.31 +20	13.15 -64
GRADO	quasi calmo	9,5	8 nodi S-O	5.51 +18	13.35 -58
PIRANO	quasi calmo	10	5 nodi S-O	5.21 +20	13.05 -64

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

Città	MIN.	MAX.	Città	MIN.	MAX.
ALGERI	6	18	LUBIANA	4	6
AMSTERDAM	8	8	MADRID	4	12
ATENE	10	16	MALTA	12	16
BARCELLONA	9	15	MONACO	2	9
BELGRADO	4	10	MOSCA	-4	-2
BERLINO	5	9	NEW YORK	-1	7
BONN	7	9	NIZZA	7	14
BRUXELLES	8	9	OSLO	-4	2
BUCAREST	-1	5	PARIGI	8	10
COPENHAGEN	5	6	PRAGA	0	5
FRANCOFORTE	6	9	SALISBURGO	3	8
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	-1	5
HELSINKI	2	3	STOCCOLMA	2	6
IL CAIRO	5	19	TUNISI	11	16
ISTANBUL	7	11	VARSAVIA	1	6
KLAGENFURT	-1	5	VIENNA	3	5
LISBONA	11	16	ZAGABRIA	3	9
LONDRA	7	13	ZURIGO	5	8

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Vi attende una giornata densa di impegni. Sarebbe saggio semplificare un poco il programma, per potersi meglio concentrare sulle questioni più importanti. Accettate un invito.

TORO 21/4 - 20/5

Controllate la vostra esuberanza e riflettete bene prima di parlare. Potreste involontariamente turbare la suscettibilità di qualcuno. Un programma diverso per la sera.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Amicizie altolocate vi offriranno buone opportunità di inserimento in campo professionale e sociale. Una piccola bugia del passato verrà inaspettatamente a galla.

CANCRO 21/6 - 22/7

In questi ultimi giorni avete fatto una vita un po' irregolare a tutto danno della vostra salute. Un po' di sport all'aria aperta e una dieta leggera vi farebbero bene.

LEONE 23/7 - 22/8

Le combinazioni planetarie odierne vi spingono a realizzare progetti a lunga scadenza, sicuri del loro successo. Contate sul magnetismo che esercitate sugli altri.

VERGINE 23/8 - 22/9

Non fatevi scoraggiare da lievi contrattempi. Dovete insistere su una questione familiare per poterla chiarire. Non lasciate nulla al caso. Riflettete lungamente.

BILANCIA 23/9 - 22/10

In certe occasioni bisogna sapersi buttare ed agire secondo istinto. Di solito siete prudenti, ma oggi è diverso, perché siete sicuri di non sbagliare. Procedete con grinta.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Non fidatevi soltanto del vostro punto di vista e mettetelo a confronto con l'opinione di altre persone. Soltanto dopo troverete la soluzione ottimale. Moderate gli entusiasmi.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Questa non è una giornata ideale, specie per chi vi vive accanto. I rapporti interpersonali potrebbero diventare addirittura roventi e meritano una considerazione meno superficiale da parte vostra.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Non scoraggiatevi per alcuni piccoli insuccessi e continuate a riporre la massima fiducia in voi stessi. Sarà più facile del previsto consolidare un nuovo rapporto. Relax.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Riceverete diverse proposte, ma non lasciatevi incantare. Non tutti gli astri vi sono favorevoli, fate ogni cosa con la massima attenzione. Prudenza anche in amore.

PESCI 19/2 - 20/3

Le persone a voi vicine vi daranno l'entusiasmo e la fiducia di cui avete bisogno per risolvere un problema familiare che da tempo vi angustia. In amore è il momento di fare una scelta.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Un intingolo del cuoco - **6** Confina... col mare - **11** Successori di Maometto - **14** Circolo, associazione - **15** Fastidioso rumore - **17** Ripostiglio dei pantaloni - **21** Un po' titubante - **22** Puntare denaro - **26** Esprimere il proprio giudizio - **27** Ne fanno i sub - **28** Il nome del Tracy del cinema - **29** È tenera nella fanciullezza - **31** Una fermata durante la marcia - **32** Eva senza cuore - **34** Tra «canne» e «vento» in un noto romanzo - **35** È simile al frac - **37** La regista Wertmüller - **39** Le hanno cervi e tori - **40** Due famosi edifici nel parco di Versailles - **42** Appartenenti a lei - **43** È simile alla quercia.

VERTICALI: 1 Vecchia auto da corsa - **2** Il dittongo in squadra - **3** Cantò Silvia (iniziali) - **4** Le vocali per pochi - **5** Sigla per dischi volanti - **7** Molti erano di hickory - **8** Fu decapitato da Giuditta - **9** Nel volume - **10** Lo uccise Caino - **12** Pezzi di un oggetto rotto - **13** Tutt'altro che tenui - **16** Far tacere - **18** Asse cartesiano - **19** Mettere in disordine - **20** Stanno dietro il bancone - **23** È «in fiera» in un gioco di carte - **24** Antico sistema filosofico-religioso cinese - **25** Mino cantante - **30** Un danese... di razza - **33** Altopiano dell'Asia centrale - **35** Siluranti... scomparse - **36** Fiume francese che bagna la valle Moriana - **38** Figlia di Cadmo e di Armonia - **41** Incastri... senza nastri.

CAMBIO DI CONSONANTE (5)
Il wind-surf e i suoi incidenti

Tavola, drappo bianco e, tra i frangenti,
dopo qualche secondo la bevuta.
Poi, tra il romper dell'acqua e alcuni strilli,
eccoti l'uomo in nudità assoluta!

Gigi d'Armenia

LUCCHETTO (4/1,4 = 5)
L'impiegata sa farsi rispettare

Se con gusto si prende a pizzicotti
mentre sta china, c'è da faticare
quando, prendendo le misure debite,
i panni addosso lei ti sa tagliare.

Il Pisanaccio

SOLUZIONI DI IERI

Scambio di consonanti:
INSULTO, IL SUNTO

Indovinello:
LO ZERO